guatemala
torrefazione caffè
via settefontane 37 trieste

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Trieste nel tempo» € 6,90; «Paolini a teatro» € 9,90; «Guida Ristoranti FVG» € 7,90

ANNO 129 - NUMERO 298
VENERDÌ 17 DICEMBRE 2010
OMAGGIO

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it
www.ilpiccolo.it

guatemala
torrefazione caffè
via g. padovan 4 trieste

FINI E CASINI: BASTA COL MERCATO DEI PARLAMENTARI. LA CHIESA GELIDA COL TERZO POLO

Guerriglia a Roma, i fermati sono già liberi

Alemanno: «Giudici, vergogna». Pdl e Lega attaccano: un segnale pericoloso

ROMA Tutti liberi in attesa di processo. Tutti tranne un trentaduenne, dal cognome ingombrante, che sarebbe stato fermato con le pietre in tasca e che è ai domiciliari. Si sono chiuse con questo risultato le udienze di convalida per i 23 giovani fermati durante gli scontri seguiti al corteo di martedì. Un risultato che ha fatto infuriare il sindaco Alemanno, Pdl e Lega. Fini e Casini: basta col mercato dei parlamentari. I vescovi non apprezzano l'unione nel Terzo polo fra i cattolici dell'Udc e il laico Fini.

● **Andreani** *e* **Rizzardi** *alle pagine 2 e 3*

ETICA MINIMA

COSA VOGLIONO GLI STUDENTI

di PIER ALDO ROVATTI

Non la violenza, questo è sicuro. Vogliono che la scuola sia davvero una scuola, che l'università sia degna di una vera università. Che gli anni che passano nelle aule, nei luoghi di studio e nei laboratori, non siano la rassegnata anticamera della precarietà che già scorgono nelle loro famiglie e che vedono minacciosa davanti a sé. Che la bella socializzazione che la scuola è sempre stata per tutti - un'occasione per stare assieme, per condividere esperienze, per fare progetti comuni di vita e di lavoro - non si trasformi nel rito triste e perfino luttuoso di un futuro che non c'è più, di un passato di cui si sono cancellate le tracce, e di un presente appiattito in una routine blindata. Con la sensazione sempre più palpabile di trovarsi su una barca senza motore né timone, lasciata ormai andare alla deriva da una politica che non dà segno di preoccuparsi troppo del naufragio annunciato. Più che una barca, una carretta, nella quale studenti e insegnanti remano alla meglio e navigano a vista, nella comune sorte della precarietà che li unisce.

L'immagine non sembri eccessiva: riproduce, purtroppo con fedeltà, il tono basso e dolente dell'intera istituzione scolastica, dalle scuole primarie agli istituti secondari, fino al vuoto e al grigiore delle università. Le proteste delle ultime settimane, contro una riforma che ora arriva al traguardo, esprimono in realtà questo disagio profondo e diffuso, più che una disapprovazione su singoli punti del provvedimento legislativo. È la rabbia di non vedervi alcuna vera inversione di tendenza, una tendenza che si è incancrenita da decenni e che ora ha raggiunto il colmo. Così il vaso è traboccato. E non è vero che i desideri degli studenti sono stati soppressi dall'apatia: esistono, eccome, anche se frustrati e resi impotenti, e adesso hanno fretta di tornare a contare.

La guerriglia urbana che ha squassato il centro di Roma, martedì scorso, non è liquidabile con l'infiltrazione nel grande corteo di un manipolo di mestatori. La violenza che si è prodotta, in una spirale ormai ben nota di azioni e reazioni, provocazioni e risposte, tra manifestanti e forze dell'ordine, è comunque il segno di una pentola che scoppia, di una rabbia sociale arrivata al suo limite. Se i politici, chiusi nei loro palazzi, sono andati avanti a contarsi come se abitassero in un altro mondo (e invece erano a pochi metri dagli eventi di piazza), noi non possiamo certo esercitare l'arte dell'imperturbabilità. (Non vi sarà sfuggito che Berlusconi ha trovato il tempo, quello stesso pomeriggio in una Roma che bruciava, di andare lì accanto a presentare il nuovo libro dell'amico Vespa).

● *Segue a pagina 4*

UNIPOL

I pm: «Rinvio a giudizio per Paolo Berlusconi» Prosciolto il Cavaliere

FURINI A PAGINA 4

VIAREGGIO

Pure Moretti (Ferrovie) tra i 38 indagati per la strage del 2009

A PAGINA 4

WIKILEAKS

Assange paga ed esce dal carcere: «Mi batterò per la mia innocenza»

A PAGINA 5

TUTTO ESAURITO IERI SERA AL PALATRIESTE

Con il rock di Ligabue i sogni non tramontano mai

TRIESTE Ma allora è proprio vero che i sogni di rock'n'roll non tramontano mai. Nemmeno a cinquant'anni. La prova l'abbiamo avuta ieri sera, in un PalaTrieste tutto esaurito già da un mese (oltre seimila i biglietti venduti, potevano essere molti di più), che ha celebrato l'ennesimo trionfo annunciato del rocker di Correggio, provincia di Reggio Emilia.

● **Muscatello** *a pagina 27*

BERSANI IN IMBARAZZO

Di Pietro al Pd e a Vendola: uniamoci subito

ROMA Di Pietro scrive a Bersani e Vendola: uniamoci subito. Ma la proposta imbarazza il Pd, la cui ala moderata invita il segretario del partito a non legare il suo destino all'Idv. Bersani per adesso non si pronuncia e decide di prendere tempo.

● **Berlinguer** *a pagina 2*

LA CRISI / 1

L'Europa trova l'accordo sulle modifiche al Trattato per il fondo salva-Stati

La Bce aumenta di 5 miliardi il capitale contro potenziali perdite sui bond

ROMA Alla fine l'accordo si è trovato, il meccanismo permanente per salvare gli Stati dell'unione monetaria (oggi 16 e dal 1° gennaio 17 con l'ingresso dell'Estonia) che si trovassero in difficoltà, sarà inserito nel Trattato di Lisbona. L'Fmi però è scettico: Europa lenta, risposta insufficiente. È la misura che dovrà subentrare, nel 2013, all'European financial stability facility messo in campo l'estate scorsa dopo la crisi greca e che sarà utilizzato per la prima volta per sostenere i conti dell'Irlanda. La Bce aumenta di 5 miliardi il capitale contro potenziali perdite sui bond.

● *A pagina 7*

LA CRISI / 2

L'allarme di Confindustria: crescita bassa, l'Italia delude

ROMA Nel mondo la ripresa dalla crisi prosegue con «intensità incerta», ma l'Italia «delude» perchè non ha ancora sconfitto «la malattia della lenta crescita». È lo scenario tracciato dal Centro studi di Confindustria, secondo il quale il Pil crescerà quest'anno dell'1% e non del 1,2% come previsto a settembre, e i consumi aumenteranno di poco (+0,7% nel 2010, +0,9% nel 2011) nonostante l'inflazione sia «sostanzialmente stabile». Anche le condizioni del mercato del lavoro restano «difficili».

● *A pagina 7*

BOSS IN GIRO PER UDINE CON UNA FERRARI

In Friuli i "risparmi" della mafia sequestrati terreni, case, società

UDINE La mafia è arrivata in in Friuli. A Vincenzo Graziano, 59 anni, imprenditore colluso con i clan del Palermitano, sono stati sequestrati beni per un valore di 50 milioni. Parte del patrimonio, (circa 5 milioni) è costituito da immobili e terreni che si trovano nei Comuni di Martignacco e Tavagnacco. In particolare, si tratta di 9 appartamenti, 14 garage (in uno di essi era custodita una Ferrari Scaglietti dal valore di oltre 250 mila euro con cui Graziano sfrecciava per Udine) e due terreni, più il capitale sociale della ditta "Ag Costruzioni Srl" con sede a Tavagnacco.

● **Cescon** *a pagina 13*

Sabato 18 dicembre
in regalo
con IL PICCOLO

L'AGENDA 2011

FINCANTIERI, SFURIATA DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO. I SINDACATI INSORGONO

Bono: a Monfalcone record d'assenteismo

«Bassa produttività, infortuni a raffica, perdite economiche: o si cambia o si chiude»

MONFALCONE Dura presa di posizione dell'amministratore delegato di Fincantieri, Giuseppe Bono: o si riga dritto o non vale la pena di tenere aperto lo stabilimento di Monfalcone. I presupposti di questa conclusione? Assenteismo alle stelle, infortuni a raffica, bassa produttività rispetto a quella delle fabbriche americane, perdite economiche importanti. Insorgono i sindacati: «Dati non veri».

● **Borsani** *e* **Zanardi** *a pagina 9*

Giuseppe Bono

BONICIOLLI: NESSUNO CI HA INVITATO ALLA PRESENTAZIONE

«Superporto, Trieste esclusa da Unicredit»

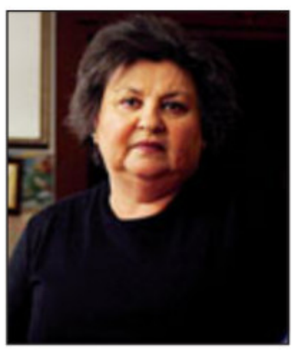
TRIESTE «Nessun rappresentante dell'Autorità portuale di Trieste è intervenuto alla presentazione del cosiddetto superporto alla Farnesina a Roma perché nessuno di noi è stato invitato»: Claudio Boniciolli, presidente dell'Authority, vuole mettere in chiaro chi è che punta a escludere Trieste dal Gateway europeo dell'Alto Adriatico che rischia di annullare il suo porto, stritolandolo tra Monfalcone e Capodistria. «Ho scritto due lettere riguardo al progetto a Palenzona, vicepresidente Unicredit - rivela Boniciolli - ho avuto in risposta cortesi saluti, mai richieste di incontri».

● **Maranzana** *a pagina 14*

«I miei figli suicidi? No, li hanno uccisi»

L'atto d'accusa della madre del pianista Lisini dopo la riapertura dell'inchiesta

MONFALCONE «Me li hanno uccisi, tutti e due. Ne sono sicura. Li hanno uccisi per soldi». Mafalda Orel Lisini, non si dà pace, né intende abbandonare la sua battaglia di madre alla quale «sono stati strappati» nel giro di due anni entrambi i figli. Alessandro, nel 2005, è stato rinvenuto cadavere, appeso ad una corda nel terrazzino dell'abitazione in via Cosulich. E nel 2007, è toccato a Massimiliano, rinvenuto nell'auto in un prato di Monte Grisa. Nella sua abitazione in largo Copolino, a Trieste, gli inquirenti hanno trovato invece il corpo esanime di Andrea Dittmerova. Omicidio-suicidio, hanno concluso gli investigatori. Ma ora, dopo le indagini fatte effettuare dal legale della donna, l'inchiesta si riapre.



Mafalda Orel

● **Borsani** *a pagina 16*

GENESIS DESIGN BY RADO
UNLIMITED SPIRIT
RADO SWITZERLAND
INTEGRAL JUBILÉ / HIGH-TECH CERAMICS
WWW.RADO.COM / NUMERO VERDE 800610266

Laurenti Stigliani
LARGO SANTORIO, 4 - TRIESTE
TEL. 040 77 27 70

MAXI Discount
SUPERMERCATI FRIULANI
I NOSTRI PUNTI VENDITA
DOMENICA SEMPRE APERTO!
DALLE ORE 9.00 ALLE 13.00
...il nuovo modo di fare la spesa!

ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE
IL NOSTRO PRIMO OBIETTIVO È SALVARE VITE UMANE

IL PICCOLO è su Facebook
DIVENTA FAN DEL TUO GIORNALE
www.ilpiccolo.it

Il caso
Esami con 384 candidati alla Marittima

Espulso l'aspirante avvocato con iPhone e appunti nei calzini

di MADDALENA REBECCA

TRIESTE Pareri legali infilati nei calzini, libri pocket di diritto nascosti nella biancheria intima, pagine di manuali proibiti accartocciate nelle tasche e persino un iPhone occultato sotto il giaccone. È l'"armamentario" trovato addosso ad uno dei 384 candidati alle prese ieri alla Marittima con l'esame di Stato per avvocati. Un aspirante uomo di legge quindi, che dovrebbe agire sempre in punta di diritto. In teoria, almeno. Nella pratica, invece, è stato sorpreso a copiare come il meno "scafato" degli studenti.

● *A pagina 17*

IL DOPO FIDUCIA

La campagna acquisti alle Camere non si ferma neppure a Natale anche se i "reclutatori" hanno avuto l'ordine di allentare l'assalto

Fini e Casini: basta col mercato dei parlamentari

Freddezza dei vescovi, "Avvenire" non apprezza l'unione tra i cattolici dell'Udc e il laico Fini

di GABRIELE RIZZARDI

ROMA Il Polo della Nazione resiste agli assalti del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi ma si trova a fare i conti con le diffidenze della Chiesa. Il cardinale Angelo Bagnasco, lancia un appello al «dialogo vero» e lascia che a picchiare duro sia l'"Avvenire". Il direttore del quotidiano della Cei, Marco Tarquini, non apprezza il matrimonio tra il cattolicissimo Casini e il laico Fini e scrive che «alle radici» del nuovo soggetto politico ci sono «seri grumi di sospetto» legati al passato missino del presidente della Camera e alle posizioni assunte su «importanti questioni valoriali». Il nascente Terzo polo, insomma, non avrebbe la benedizione dei vescovi.

«Non c'è bisogno di un terzo pasticcio, ma di un di più, di un'azione convincente che indichi una volontà e una prospettiva diverse» affonda Tarquini.

La Chiesa, che nei giorni scorsi ha sottolineato l'importanza della fiducia ottenuta dal Cavaliere per soli tre voti, non si fida e il cardinale Bagnasco, durante la sua omelia nella chiesa di Sant'Ivo alla Sapienza gremita di politici, lancia un appello al confronto. «Serve un dialogo vero, non un dialogo fra sordi, dove tutto è distorto e urlato. Se si accetta un dialogo con Dio, bisogna dialogare con gli altri. Il mondo della politica - precisa il presidente della Cei, la Conferenza episcopale italiana - è chiamato ad essere un punto di riferimento dell'arte del dialogo». Il segretario dell'Udc, Cesa, e il presidente dei senatori del Pdl, Gasparri, prendono alla lettera l'invito di Bagnasco e si fermano a parlare per qualche minuto. «Non alzate sempre l'asticella. Oggi alla Camera abbiamo votato tutta quella roba sui rifiuti che non dovevamo votare...» dice Cesa a Gasparri.

Comincia il dialogo tra Udc e Pdl? Pier Ferdinando Casini non si sbilancia ma prende sul serio Bagnasco: «La Chiesa è un punto di riferimento importante per l'unità nazionale. L'invito al dialogo è vero e reale e mai strumentale».

Quel che è certo è che l'attacco sferrato dall'"Avvenire" mette in difficoltà Gianfranco Fini che ai cronisti dice di non aver letto l'articolo e poi, in serata, prova a recuperare dicendo che fu un «errore» non inserire un riferimento alle radici giudaico-cristiane nella Costituzione europea.

Quanto all'attacco di "Avvenire", la risposta più ruvida viene proprio dal moderatissimo Cesa: «"Avvenire" l'ho letto con attenzione e rispetto quello che ha scritto. Ma noi facciamo politica...».

Berlusconi (che per Natale regalerà un anello con rubini, brillanti e smeraldini per ricordare il tricolore, alle donne, e un I Pad agli uomini) liquida il Terzo polo con una alzata di spalle e punta a recuperare una ventina di scontenti dell'Udc, del Fli ma anche del Pd. La campagna acquisti non si fermerà neppure per Natale. I reclutatori hanno comunque avuto l'ordine di allentare il pressing sui delusi. Anche perché dopo che alcuni quotidiani hanno pubblicato le liste degli "attenzionati", sono fioccate le smentite. Nessuna intenzione di seguire «la compagnia degli Scilipoti» fanno sapere dal gruppo degli autonomisti siciliani e dai popolari che nel Pd fanno capo a Fioroni.

«Ora basta, il nostro gruppo è compatto», scrivono i senatori di Futuro e libertà indicati a rischio: Digilio, Valditara, Pontone e Saia. Stesso pensiero dall'Udc. L'operazione "recupero deputati" non è semplice e il premier dà un mese e mezzo di tempo ai reclutatori per provare ad allargare la maggioranza: «Se poi il nostro appello alla responsabilità dovesse cadere nel vuoto» spiega il premier ai suoi fedelissimi «non resterebbe altra strada delle elezioni».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Gianfranco Fini e Pier Ferdinando Casini protagonisti del Polo della Nazione

Economist e Ft bocciano il Cavaliere

ROMA Silvio Berlusconi è «sopravvissuto» al voto sulla fiducia, ma il suo «è un fallimento personale». E l'Italia «ha bisogno con urgenza di nuovi leader, di nuove elezioni e di un approccio più onesto al governare». È quanto scrive il quotidiano statunitense The New York Times che in un editoriale commenta duramente l'attuale situazione politica italiana. E, sempre ieri, l'editoriale del britannico The Financial Times, nota che Berlusconi «deve avere unghie resistenti se, tra la violenza nelle strade di Roma e le risse in Parlamento, è rimasto aggrappato al potere con il minimo scarto». Negli Usa, il Nyt, in un editoriale non firmato, è secco: «Il governo di Berlusconi è discreditato e non può comandare una maggioranza in grado di funzionare. L'Italia non può tollerare questa situazione a lungo». In Gran Bretagna, il Ft definisce quella del premier «una vittoria di Pirro» mentre è l'Italia «la grande sconfitta, come spesso è accaduto durante la farsesca leadership di Berlusconi». Anche il settimanale The Economist dedica un articolo - dal titolo «Aggrappandosi» - al voto di fiducia di martedì, «non un gran giorno per la democrazia parlamentare in Italia».

L'INTERVISTA

IL SENATORE VENETO DEL PD

Giaretta: il Pdl? Non mi ha nemmeno contattato

«I giornalisti potevano telefonarmi dispiace essere confuso con gente di dubbia moralità»

di MARINA NEMETH

ROMA Che effetto le fa essere additato come uno dei possibili transfughi dal Pd al Pdl, con tanto di foto sui giornali? «Pessimo. E penso che tutto ciò non faccia molto onore al giornalismo italiano. Nel mio caso bastava una telefonata per accertare che era sufficiente leggere il mio intervento in occasione del dibattito sulla fiducia al Senato per capire come sia lontana da me ogni tentazione di sostenere questo governo». È decisamente amareggiato Paolo Giaretta, senatore veneto del Partito democratico legato all'area degli ex popolari di Fioroni. Le voci e le illazioni che lo indicano in partenza verso la maggioranza lo hanno colto di sorpresa. «Mi dispiace soprattutto – dice – di essere confuso con personaggi di dubbia moralità, perché chi passa da una parte all'altra non per convinzione ma per avere ottenuto favori, è di un'altra razza e di un'altra pasta».

Paolo Giaretta

Dica la verità, qualche approccio c'è stato?

Nel mio caso no, sanno come la penso. E so per certo che non ci sono stati contatti, né colloqui con Fioroni. Il nostro gruppo è compatto. Abbiamo scelto di combattere una battaglia politica dentro il Pd, affinché diventi competitivo anche nei confronti di un elettorato cattolico e di centro.

Allora perché queste voci? È una strategia del Pdl?

Il Pdl vuol dare l'impressione di essere una calamita. Lo è stato però solo con argomenti che tutto erano fuorché politici. Ma c'è anche, e devo dire che mi dispiace di più, un tentativo di accreditare queste illazioni anche da parte di ambienti interni al Pd a cui dà fastidio la presenza di cattolici organizzati, con una propria visione della società, che vogliono avere un ruolo nella costruzione del partito.

Quindi una doppia tenaglia. Situazione complicata.

Qualcuno preferirebbe che ce ne andassimo e vorrebbero derubricare le nostre critiche in un abbandono del campo. Ma noi restiamo. Convinti.

Cosa pensa del terzo polo, anzi del Polo della Nazione?

Per il momento mi sembra sia un modo di stare insieme comprensibile. Ma non è ancora un soggetto politico: ci sono opinioni molto diverse. Pensiamo solo al laicismo di Fini e alla difesa, anche molto forte, dell'identità cattolica da parte di Casini. Comunque, se il progetto è serio lo dimostrerà nei fatti.

In Italia può nascere un centrodestra diverso da quello berlusconiano?

Gli altri Paesi europei dimostrano che c'è spazio per una destra più seria di quella italiana. E sono convinto che questa sarà la battaglia di Fini e Casini. In questo senso, la linea del nostro partito, che si sbilancia a sinistra e lascia a Fini e Casini l'opportunità di rappresentare l'elettorato di centro, è sbagliata, va corretta. Anche noi dobbiamo essere capaci di attrarre una parte importante dell'Italia, che poi è quella che decide chi vince le elezioni.

Magari alleandovi con Fini e Casini?

Non potrebbero mai unirsi ad un Pd che sta con Vendola e con Di Pietro. Dobbiamo scegliere, ma non riusciamo. Dunque, meglio essere capaci di occupare uno spazio politico di centro, senza mediazioni altrui.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

GRANDI MANOVRE NEL PARTITO IN VISTA DELLE ALLEANZE

Di Pietro al Pd: è l'ora di convogliare a nozze

Letta: «Mai stati fidanzati». Pressing su Bersani che per ora non si pronuncia

di MARIA BERLINGUER

ROMA Antonio Di Pietro divide e imbarazza il Pd. La proposta di celebrare subito il matrimonio tra Italia dei valori, Partito democratico e Sinistra ecologia e libertà è respinta dall'ala moderata dei democratici che invita il segretario del partito a non legare il suo destino all'Idv. Ma Bersani per ora non si pronuncia. Prende tempo. La nostra proposta, fa sapere il segretario, uscirà dalla direzione del partito convocata per il 23 dicembre.

«Aspettare l'Udc è rincorrere la luna perché alla fine non andranno con nessuno e resteranno da soli. C'è il rischio che, a forza di aspettare per sapere qual è l'erba del vicino più buona, la coalizione di centrosinistra possa morire di fame. Per questo ho dato a Vendola e Bersani 24 ore di tempo per decidere se formalizzare l'alleanza o meno: non possiamo stare a guardare mentre altre realtà si strutturano», spiega Di Pietro. Il leader di Idv ha chiamato al telefono Nichi Vendola e Bersani. A entrambi ha esposto le sue preoccupazioni sul ritardo nelle alleanze del centrosinistra. Soprattutto ora che sta nascendo davvero il terzo polo, quello di Fini, Casini e Rutelli. Di Pietro precisa che le 24 di tempo concesso non sono un ultimatum ma un «appello accorato». «Usciamo allo scoperto, troviamo un accordo entro Natale».

Pierluigi Bersani e Antonio Di Pietro in una foto d'archivio

Sono i moderati del Pd i primi a rifiutare la proposta di nozze. «Consiglio caldamente a Bersani di evitare il matrimonio che gli propone Di Pietro: non mi metto nei panni di don Rodrigo ma fatico molto a vedere Vendola e Di Pietro assieme a noi nella parte di Renzo e Lucia», dichiara Marco Follini. «Non c'è nessun matrimonio in vista perché non c'è stato alcun fidanzamento», rincara Enrico Letta. Per il vicesegretario del Pd «la provocazione di Di Pietro sembra fatta più per destabilizzare che per costruire ed è basata su elementi della fantasia e non della realtà». Letta insieme a Massimo D'Alema lavora da tempo per creare un'alleanza con l'Udc di Casini. Ma il leader centrista ha più di una volta confermato che non farà mai parte di una coalizione che includa Antonio Di Pietro.

«Il Pd deve fare una proposta per il futuro del Paese, poi saranno il centro e la sinistra a guardare al Pd se vogliono un'alternativa a Berlusconi, perché senza di noi non si può fare», avverte D'Alema confermando che Fini e Casini «sono interlocutori importanti».

Nella babele di voci dei democratici Bersani sceglie la linea della prudenza. Il segretario resta convinto del ruolo centrale del Pd per definire, non solo in Parlamento, strategie comuni di opposizione, anche in vista del voto. «Dobbiamo andare avanti così», dialogando con tutte le opposizioni, non è il momento di lasciare a terra nessuno, poi si vedrà».

In posizione intermedia Walter Veltroni. L'ex segretario è contrario all'idea di rifare la «gioiosa macchina da guerra» del '94. Ma vuole che il Pd torni allo sprito maggioritario del Lingotto con alleanze fatte solo al termine di un percorso. Infine c'è l'offerta di Nicola La Torre a Vendola: rifondare il Pd.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: PAOLO POSSAMAI
Vicedirettore: ALBERTO BOLLIS
Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI
Editoriale FVG Società per azioni
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Marco Moroni (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.
Quotidiani Locali Gruppo Espresso
Direttore Generale: MARCO MORONI Direttore Editoriale: LUIGI VICINANZA
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it
ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,50, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)
Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 4,10 - 5,20 - 8,00 per parola; croce € 27,00; (Partecip. € 5,00 - 7,50 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.
La tiratura del 16 dicembre 2010 è stata di 38.100 copie.
Certificato n. 6795 dell'1.12.2009
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

Slitta a gennaio la sfiducia a Bondi

Al Senato mercoledì tocca alla riforma Gelmini sull'università

ROMA Slitta a gennaio la conta alla Camera sulla mozione di sfiducia del Pd nei confronti del ministro dei Beni culturali Sandro Bondi. I gruppi parlamentari hanno infatti raggiunto un'intesa sui tempi di votazione del decreto rifiuti in discussione in aula a Montecitorio e che verrà chiuso con il voto finale martedì prossimo. A seguire è prevista la discussione di una mozione della radicale Elisabetta Zamparutti che chiede che il Pentothal prodotto in Italia ed esportato all'estero venga utilizzato solo per scopi medici e non per le esecuzioni capitali.

È possibile che venga votata, tempi permettendo, la mozione dell'Idv per la rimozione delle deleghe al ministro della Semplificazione Roberto Calderoli per la vicenda del processo alle camicie verdi. Ma non ci sarà certamente spazio per avviare la discussione della mozione di sfiducia al ministro Bondi.

Lo stesso ministro dalle pagine del "Foglio" ha rivolto un appello ai vertici del Pd per chiedere che la mozione venga ritirata. Ma gli «ex compagni» hanno risposto con un niet. «Non credo ritireremo la sfiducia», ha fatto sapere il capogruppo del Pd alla Camera, Dario Franceschini. Parole poi confermate dal segretario Pierluigi Bersani.

La prossima settimana sarà anche quella dell'approdo in aula al Senato del ddl Gelmini sull'Università che dovrebbe avere il via libera definitivo di Palazzo Madama mercoledì 22 dicembre. Ieri in commissione Istruzione è andato in scena l'ostruzionismo di Pd e Italia dei valori sul provvedimento. I gruppi dei due partiti hanno infatti presentato oltre 500 emendamenti al disegno di legge. Per questo, visto che non è stato possibile esaminare tutte le proposte di modifica, il testo andrà in aula lunedì mattina senza il relatore.

Accordo Stato Regioni sul federalismo fiscale

ROMA Regioni e governo hanno raggiunto, in Conferenza Unificata, l'intesa sul decreto sul federalismo fiscale regionale che contiene anche i costi standard sulla sanità. Le Regioni ritenendo «strategica l'attuazione della legge 42» sul federalismo, spiegano che «per le esigenze di finanziamento del trasporto pubblico locale, il governo si impegna ad assicurare, in aggiunta ai 425 milioni di euro previsti dalla legge di stabilità, ulteriori 75 milioni di euro per il 2011». Sempre per il trasporto pubblico locale, il governo si impegna a reintegrare i trasferimenti alle Regioni per un importo di 400 milioni di euro per il 2011. Il governo si impegna inoltre a escludere dal calcolo delle spese rilevanti ai fini del rispetto del Patto di stabilità interno per il 2011 le spese per il trasporto pubblico locale. Le Regioni si impegnano a mantenere l'accordo sulla Cigs. Il governo si impegna a prevedere dal 2012 la fiscalizzazione dei trasferimenti relativi al trasporto pubblico locale su ferro ed elimina i tagli previsti per il 2012 pari a circa 4 miliardi.

LA GUERRIGLIA NELLA CAPITALE

Il Tribunale ha convalidato gli arresti. Poi valutando caso per caso ha rilasciato 22 degli imputati e disposto per uno gli arresti domiciliari

Roma, la libertà ai 23 fermati scatena Pdl e Lega

Attacchi ai giudici. Alemanno: «I danni e la gravità avrebbero richiesto ben altra fermezza»

di NATALIA ANDREANI

ROMA Tutti liberi in attesa di processo. Tutti tranne un trentaduenne, dal cognome ingombrante, che sarebbe stato fermato con le pietre in tasca e che per ora è stato mandato agli arresti domiciliari. Si sono chiuse con questo risultato le udienze di convalida per i 23 giovani fermati durante gli scontri seguiti al corteo di martedì. Un risultato che ha fatto infuriare il sindaco Alemanno («I danni e la gravità avrebbero richiesto maggiore fermezza»), Pdl e Lega, tutti contrari al "pericoloso segnale" venuto dalla magistratura.

Le udienze a porte chiuse si sono tenute ieri mattina, in una città giudiziaria blindata da carabinieri e polizia in assetto antisommossa, in cinque diverse sezioni del tribunale. L'ultimo gruppo di fermati ha lasciato l'aula con i pugni alzati in segno di vittoria; ma dopo 48 ore trascorse in una gelida cella di sicurezza la maggior parte di loro ha preferito non parlare. Diciannove anni il più giovane, 37 il più vecchio, i 23 fermati sono comparsi davanti ai giudici di piazzale Clodio in un clima di palpabile tensione. Tutti si sono dichiarati innocenti e hanno respinto in blocco le accuse. Innocente la fuori sede di scienze politiche, innocente il giocoliere parigino travolto dal parapiglia, innocente il laureando in architettura che vagava su via del Corso in cerca della fidanzata dispersa tra cariche e fumogeni, innocente il ricercatore di matematica che al corteo voleva solo scattare foto. Innocenti i tre ragazzi caduti mentre scappavano.

I giudici dei cinque collegi hanno ascoltato le contestazioni avanzate nei confronti di ogni fermato (dalle lesioni alla resistenza). I ragazzi, tutti incensurati, sono stati liberati in attesa dei processi fissati per alcuni al 23 dicembre e per altri al 15 febbario. I giudici, insomma, hanno ritenuto che per ora non vi fossero i gravi indizi di colpevolezza necessari a emettere provvedimenti di custodia.

E hanno specificato che è necessario approfondire la posizione di ciascuno poichè i motivi dei fermi descritti nei verbali erano generici. Se ne riparlerà dunque a processo, dopo che la Digos avrà finito di studiare i filmati girati in piazza. Compreso quello che immortala il fermo di un ragazzo messo a terra e preso a calci in testa: un episodio sul quale il questore ha ordinato indagini. Il solo a vedersi dare gli arresti domiciliari è Mario, 32 anni, figlio del leader storico dell'Autonomia operaia romana, Vincenzo Milucci.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Un momento degli scontri fra manifestanti e polizia. Danni ingenti, si parla di circa 20 milioni

Il sindaco di Roma Gianni Alemanno

Maroni oggi riferisce a Palazzo Madama

Il ministro dovrà rispondere alle interrogazioni di Pd e Idv e sui presunti infiltrati

Il ministro Maroni

ROMA È atteso nell'aula del Senato per le 11.30 di stamattina il ministro dell'Interno, Roberto Maroni, chiamato a riferire sugli scontri che martedì hanno sconvolto il centro di Roma.

Maroni dovrà rispondere alle interrogazioni presentate da Pd e Idv sulla gestione della piazza e sulla presenza di presunti infiltrati nel corteo degli studenti. «Vogliamo sapere chi li ha mandati, chi li ha pagati e cosa volevano», aveva detto la senatrice del Pd Anna Finocchiaro sollevando aspre critiche da parte del Pdl.

Critiche respinte al mittente dalla senatrice che ieri ha ricordato come lo stesso prefetto di Roma avesse parlato di «una cabina di regia» dietro le devastazioni messe in atto da duemila violenti. «Trovo molto preoccupante che si cerchi di speculare, creando tensione in un momento così delicato, sulla parola "infiltrati" che ho usato per indicare i responsabili delle violenze nella manifestazione del 14 dicembre. È una parola che ho usato nel colloquio che ho avuto sia con il Prefetto che con il Questore di Roma, i quali mi hanno telefonato per ringraziarmi del mio sostegno alle forze dell'ordine e al loro comportamento, dato immediatamente dopo i fatti di violenza che si erano svolti in prossimità del Senato e a cui avevo personalmente assistito. Nessuno dei due si è "scandalizzato" dell'uso che ho fatto di questa parola, perché ne era assolutamente chiaro il senso. Lo stesso senso con cui l'ho adoperata durante le mie dichiarazioni e durante "Porta a Porta", la medesima sera, trovando nell'on. Cicchitto un quieto consenso».

Pur ammettendo che in piazza c'erano agenti in borghese, le forze dell'ordine hanno negato con fermezza di avere infiltrati tra i manifestanti. Ma anche dopo il chiarimento sul ragazzo con la pala e il manganello (finito poi in arresto) nell'opposizione restano i dubbi sollevati da alcune foto. «Come tutti vogliamo solo sapere come sia potuto accadere quanto avvenuto venerdì. Ed è giusto chiedersi, viste le immagini rilanciate da tutti i media, se c'è qualcuno che ha mandato o pagato questi criminali» ha ribadito la Finocchiaro.

Il movimento degli studenti: «La nostra è rabbia sociale»

«Non ci rappresenta nessuno, neppure la sinistra. La protesta nelle piazze continuerà»

ROMA Quella di martedì «è stata una giornata di partecipazione», nonostante gli scontri e i danni alla città, di certo per le strade di Roma «non è stata guerriglia. È emersa la rabbia sociale di una generazione che teme di non avere futuro e non ha rappresentanza politica, abbandonata anche dalla Sinistra». Al limite si può parlare anche di un manifestazione di democrazia, concetto «che non ha niente a che vedere con quello che stava succedendo alla Camera: la fiducia con la compravendita». A due giorni dagli incidenti di Roma, quanto accaduto «è già storicizzabile» nelle parole di Luca Cafagna, ventiseienne studente di Scienze Politiche alla Sapienza, che parla a nome di Uniriot (il network delle Facolta ribelli): «Non è accettabile la lettura che si è data, non c'erano infiltrati o picchiatori, ma gente che ha portato per le strade l'indignazione verso l'operato del governo».

«I black bloc - dice - sono mitologia e provare a leggere il movimento, sceso in piazza contro la riforma dell'Università del ministro Gelmini e contro il governo, con queste categorie vecchie è sbagliato». La mobilitazione degli studenti è figlia e sorella di quella di altri movimenti che pure erano per le strade di Roma: precari, terremotati, gente inondata dai rifiuti, «il 14 ha visto la partecipazione di 80-90 mila studenti e altre migliaia di persone che ritengono ci siano delle motivazioni e provano a costruire un Paese diverso».

Ma «quando nel Palazzo si prende la fiducia con la compravendita e si ignora quello che succede fuori, esplode la rabbia». Si tratta di un sentimento diffuso - dice Luca Cafagna - ma «il problema è che in giro c'è ancora un certo consenso con quello che è successo nei palazzi». E poi «nella lotta a non svendere l'Università» e più in generale contro la condizione eterna «di generazione non collocabile», gli studenti si sentono dimenticati dalla sinistra, che pure dovrebbe rappresentarli: «non si può pensare che una generazione come la nostra non abbia rappresentanza politica».

LA SCALATA A BNL E LA TELEFONATA FASSINO-CONSORTE

Caso Unipol, Paolo Berlusconi a processo

Il premier iscritto nel registro degli indagati per poche ore: chiesta l'archiviazione

MILANO Per Silvio Berlusconi un'iscrizione dell'ultima ora nel registro degli indagati per poi chiedere l'archiviazione. Invece, per il fratello Paolo e per altre tre persone finite sotto inchiesta la richiesta di processo per il caso del "passaggio di mano" 1dell'intercettazione tra l'ex segretario dei Ds Piero Fassino e Giovanni Consorte con la nota frase «abbiamo una banca» pronunciata ai tempi delle indagini sulla tentata scalata di Unipol a Bnl.

A decidere i due diversi destini giudiziari del Presidente del Consiglio e del fratello «editore» del Il Giornale è stata la Procura di Milano. Il pm Maurizio Romanelli, ieri mattina, dopo l'iscrizione "tecnica" del premier con le ipotesi di concorso in ricettazione e in rivelazione del segreto d'ufficio avvenuta nelle scorse ore, ha inoltrato al gip Bruno Giordano la richiesta di archiviazione per Silvio Berlusconi: non sono stati raccolti elementi sufficienti per un processo. Processo che invece è stato chiesto per Paolo Berlusconi, per gli imprenditori Fabrizio Favata ed Eugenio Petessi e per il titolare dell Research Control System (Rcs), l'azienda che aveva fornito le attrezzature per le intercettazioni del caso Unipol-Bnl.

Una sede di Unipol

Paolo Berlusconi

«La richiesta di archiviazione nei confronti del presidente Berlusconi è decisione del tutto in linea con le risultanze delle indagini da noi conosciute», è il commento di Niccolò Ghedini e Piero Longo, avvocati del premier e del fratello. «Per quanto attiene invece la richiesta di rinvio a giudizio per Paolo Berlusconi - proseguono - sarà agevole, proprio da una attenta lettura degli atti di indagine, dimostrare l'insussistenza dei fatti e comunque la sua assoluta estraneità a questa vicenda» Le accuse alla base della richiesta di rinvio a giudizio, che ricalcano pur con qualche modifica l'avviso di conclusione delle indagini, sono, a vario titolo, rivelazione del segreto di ufficio - Paolo Berlusconi avrebbe commesso il reato «in favore del fratello, Presidente del Consiglio in carica» -, millantato credito, frode fiscale e ricettazione di circa un milione e 800 mila euro. Cifra questa che, secondo la ricostruzione del pm, è servita per creare «la disponibilità di fondi in nero utilizzati nel corso degli anni» dall'ex titolare della Rcs per varie finalità: tra queste anche il tentativo di «favorire attraverso canali istituzionali prospettive di espansione di Rcs sul mercato estero ottenendo così, tra l'altro, incontri con cariche istituzionali». Tentativo questo che sarebbe avvenuto consegnando, tramite Favata, circa 500 mila euro a Paolo Berlusconi «quali compensi» per il suo presunto interessamento.

Favata, inoltre, è imputato per estorsione (per questo era stato arrestato e poi posto ai domiciliari) mentre nei suoi confronti e nei confronti di Raffaelli è stata chiesta l'archiviazione per le ipotesi di corruzione e di accesso abusivo al sistema informatico. In più, per il fratello del presidente del consiglio è stata chiesta l'archiviazione per un episodio di ricettazione relativa rivelazione del segreto d'ufficio. A tirare in ballo Silvio Berlusconi - che è anche parte lesa nel procedimento insieme al fratello per le vicende di estorsione - sono stati in particolare Favata e Raffaelli. Il primo ha raccontato e il secondo ha ammesso di un incontro, al quale ha partecipato anche Paolo Berlusconi, ad Arcore, alla vigilia di Natale del 2005, per far ascoltare al capo del governo l'audio dell'intercettazione archiviata su una «pen drive». Intercettazione che venne pubblicata dal quotidiano di via Negri il 31 dicembre 2005 nonostante fosse ancora coperta dal segreto istruttorio. Un altra conversazione ancora agli atti dell'inchiesta sulla scalata uscì invece il 2 gennaio 2006.

CONFERMA DELLA CASSAZIONE

Caso Meredith, 16 anni per Rudy

Il ragazzo ivoriano accusato dell'omicidio insieme ad Amanda

ROMA Prima condanna definitiva per la violenza sessuale e l'uccisione della studentessa inglese Meredith Kercher, avvenuta la notte tra il primo e il due novembre del 2007 a Perugia. La Cassazione, dopo circa tre ore di camera di consiglio, ha confermato i sedici anni di reclusione inflitti, con rito abbreviato, all'ivoriano Rudi Guede dalla Corte di Assise di Appello di Perugia lo scorso 22 dicembre. «È un verdetto importante - ha commentato l'avvocato Francesco Maresca, legale dei familiari della vittima - perch, crea il passaggio in giudicato di una condanna, avvalorando la ricostruzione dei giudici di merito sulla correità degli altri imputati, sulla condotta delittuosa e su come si S svolta questa drammatica vicenda».

Maresca depositerà l'esito di questa decisione alla prossima udienza del processo d'appello in corso nei confronti degli altri coimputati, l'americana Amanda Knox e lo studente pugliese Raffaele Sollecito, già condannati in primo grado rispettivamente a 26 e 25 anni di carcere. Senza successo l'avvocato Walter Biscotti - lo stesso che rappresenta i familiari di Sarah Scazzi, la ragazzina uccisa ad Avetrana - si S battuto insieme al collega Nicodemo Gentile, con dieci motivi di ricorso, per chiedere un nuovo processo per Guede. «Non ha commesso alcuna violenza - ha detto il legale del ventiquattrenne originario della Costa d'Avorio e affidato a una famiglia italiana - ha solo avuto la sfortuna di trovarsi nella stessa casa dove Meredith è stata uccisa, ed è stato l'unico a prestarle soccorso. Per questo era macchiato di sangue. Non escludiamo di rivolgerci alla Corte europea di giustizia di Strasburgo. Rudi è innocente». Intanto è recluso nel carcere di Viterbo dove studia per laurearsi in materie umanistiche. Fra tre anni, secondo Biscotti, Guede potrebbe iniziare a godere di qualche beneficio e uscire dalla cella.

Rudy Guede

Da Perugia il pm Manuela Comodi - che ha rappresentato l'accusa nel processo a Rudi e in quello ad Amanda e Raffaele - ha rilevato che la pronuncia della Cassazione «è un punto fermo nell'indagine». Da Londra i familiari di Meredith hanno espresso «soddisfazione per il corso finora compiuto dalla giustizia italiana e attendono una identica soluzione processuale anche nei confronti di Knox e Sollecito».

Strage di Viareggio, indagato Moretti

La tragedia alla stazione: la Procura chiede il processo per altre 37 persone

VIAREGGIO Quell'asse non si doveva spezzare e quella cisterna non si doveva squarciare. Attraversa questi due punti fermi la pista seguita dalla Procura di Lucca nella ricerca delle responsabilità sulla strage alla Stazione di Viareggio del 29 giugno 2009: 32 le vittime. Gli indagati sono saliti a 38. Fra loro l'amministratore delegato delle Ferrovie dello Stato Mauro Moretti e i vertici delle società del Gruppo.

La Procura ha inviato avvisi di garanzia anche ai responsabili dell'azienda proprietaria del convoglio, la Gatx Rail, e della ditta in cui venne montato l'asse che provocò il deragliamento, la Cima Riparazioni di Mantova. Le accuse sono: disastro ferroviario, omicidio colposo, lesioni e incendio colposo. Ieri gli indagati sono stati avvisati della richiesta d'incidente probatorio avanzata al gip dal procuratore Aldo Cicala e dai sostituti Giuseppe Amodeo e Salvatore Giannino. Il 29 giugno 2009, alle 23.48, per la rottura di un asse un convoglio carico di Gpl deragliò mentre attraversava la stazione di Viareggio. Quattro cisterne si ribaltarono, in una si aprì uno squarcio di 40 centimetri da cui uscì il gas. Tre minuti dopo, le esplosioni. Secondo gli investigatori della Polizia ferroviaria toscana e i consulenti della Procura, l'asse del carro cisterna si ruppe a causa di una frattura cresciuta in un lungo arco di tempo. Ecco che, fra gli indagati, ci sono Giuseppe Pacchioni, ad della ditta Cima che aveva montato l'asse e i responsabili dell'officina Jugenthal di Hannover (controllata da Gatx), che lo aveva revisionato. I vertici del Gruppo Fs - oltre a Moretti, l'ad di Rfi Mario Michele Elia; quelli di Trenitalia Vincenzo Soprano e Fs Logistica Gilberto Galloni; e il direttore della Divisione cargo Mario Castaldo - sono chiamati a rispondere, fra l'altro, dello squarcio che si aprì nella cisterna. Secondo i magistrati a provocarlo fu un picchetto, cioè uno spezzone di rotaia sporgente, utilizzato per tracciare le curve. Per Rfi, invece, responsabile fu l'impatto con la cosiddetta "deviata a zampa di lepre", una componente «essenziale» dello scambio. Se verrà confermata l'ipotesi degli investigatori, potrebbero emergere responsabilità per Fs: i pm starebbero infatti studiando una vecchia disposizione interna in cui si auspicherebbe la sostituzione dei picchetti, ritenuti pericolosi. Per l'ad di Fs Moretti l'incidente probatorio «dimostrerà che il picchetto non ha rotto la cisterna. Le indagini sono ancora in corso - ha spiegato - ma noi siamo estremamente sereni. Lavoriamo da sempre seguendo gli standard internazionali, come dimostrano gli studi delle Università di Napoli, Roma e del Politecnico di Milano».

L'incendio divampato alla stazione di Viareggio

L'incidente probatorio servirà ad analizzare assi, cisterna, picchetto e "deviata a zampa di lepre". Alla verifica parteciperanno periti degli indagati, della Procura e delle parti lese: gli investigatori stimano che queste ultime siano oltre 200. Tanto che, per avvisarle, la Procura potrebbe ricorrere al pubblico proclama su giornali e siti Internet. Le società indagate per responsabilità amministrativa sono la Gatx Rail Austria, la Gatx Rail Germania, l'Officina Jugenthal, il Gruppo Fs, Rfi, Trenitalia, Fs Logistica e la Cima.

Fiat chiede 20 milioni di danni ad "Annozero"

Per il Gruppo torinese falsata una prova comparativa di vetture

ROMA Ammonterebbe a 20 milioni di euro la richiesta di risarcimento danni presentata dalla Fiat contro la trasmissione "Annozero" di Michele Santoro, per la puntata del 2 dicembre.

In particolare nel mirino del Lingotto erano finite le affermazioni in un servizio su tre vetture, tra le quali l'Alfa Romeo "MiTo", ritenute «fortemente denigratorie e lesive dell'immagine e dell'onorabilità della società, dei suoi prodotti e dei suoi dipendenti». In particolare Fiat aveva spiegato che «in modo strumentale "Annozero" aveva illustrato le prestazioni di tre autovetture, fra cui un'Alfa Romeo "MiTo", impegnate in un test apparentemente eseguito nella stagione autunnale, per concludere, sulla sola base dei dati relativi alla velocità, che i risultati di questa prova avrebbero dimostrato un'asserita inferiorità tecnica complessiva della "MiTo". Era una ripresa tv artificialmente collegata a una prova comparativa condotta in Primavera, non con le stesse vetture, dal mensile "Quattroruote", poi pubblicata nello scorso giugno dalla rivista».

«Ciò che incredibilmente la trasmissione non ha raccontato - spiegò ancora la Fiat - è che la valutazione globale di "Quattroruote", comparando prestazioni tecniche, sicurezza e confort ha attribuito all'Alfa in versione Quadrifoglio (1.368 cc) una votazione superiore a quella di Citroen Ds3 Thp (1.598 cc) e Mini Cooper S (1.598 cc). Da qui l'azione di risarcimento».

RISCHIO-PIOGGIA A NATALE

L'Italia al gelo, barbone muore a Viterbo

ROMA L'Italia batte i denti sotto l'ondata di freddo polare e ieri c'è stata un'altra vittima: un clochard trovato morto a Viterbo. Oggi una nuova perturbazione dovrebbe portare neve anche in pianura al Nord e in buona parte del Centro, ma anche un rialzo delle temperature. Rischio pioggia per Natale. Il morto di Viterbo è un uomo di circa 40 anni, probabilmente romeno senza fissa dimora, il cui cadavere è stato rinvenuto disteso sull'erba in un campo vicino alla tangenziale. Le nevicate, specie al Centro e al Sud, hanno creato problemi alla viabilità e non solo. In molti centri delle Marche scuole chiuse ieri e oggi. Chiuso per alcune ore l'aeroporto di Falconara-Ancona, con voli cancellati. Per gli automobilisti problemi specie sull'A14 Bologna-Taranto, vicino Ortona e Pescara.

FISICA

Cern: da collisioni Lhc nessun "buco nero"

ROMA Nessun "buco nero" è stato creato dalle collisioni avvenute all'interno del più grande acceleratore di particelle del mondo, il Large Hadron Collider (Lhc) del Cern di Ginevra. Sono smentiti così non solo i pronostici catastrofici che avevano accompagnato l'accensione della macchina, ma anche le previsioni di alcuni teorici sulla possibilità che potessero essere prodotti microscopici "buchi neri". I fisici, scrive il sito LhcItalia a cura dell'Istituto nazionale di Fisica nucleare, devono prendere atto di tale realtà, anche se non tutti erano convinti.

L'INCHIESTA ENTRA IN UNA FASE CRUCIALE

Crolli a Pompei, partiti gli avvisi di garanzia

Tra i destinatari l'ex soprintendente e l'attuale direttore degli scavi. Lunedì l'incarico a un perito

NAPOLI L'inchiesta sui crolli della Schola Armaturarum e della casa del Moralista degli scavi di Pompei entra in una fase cruciale. Lunedì 20 dicembre la procura di Torre Annunziata affiderà infatti a un esperto, l'ingegnere Nicola Augenti nominato come Ctu (consulente tecnico d'ufficio), l'incarico di accertare le cause che determinarono il cedimento delle strutture.

E intanto sono partiti gli avvisi di garanzia: tra i destinatari figurano l'ex soprintendente Pietro Giovanni Guzzo e l'attuale direttore degli scavi Antonio Varone, nonchè i responsabili dei lavori per la manutenzione del tetto della Schola eseguiti nel 2009. L'ipotesi di reato è di crollo colposo.

Nell'avviso il pm informa della convocazione per «accertamenti tecnici non ripetibili» ricordando che le persone sottoposte ad indagine possono a loro volta nominare dei loro consulenti.

Nessun commento da parte degli inquirenti sugli sviluppi dell'inchiesta. Il procuratore della Repubblica di Torre Annunziata Diego Marmo si è limitato a confermare la notizia dell'emissione degli avvisi precisando di non poter fornire ulteriori informazioni anche perchè non tutti i provvedimenti al momento risulterebbero notificati.

Le informazioni di garanzia, a quanto si è appreso, riguardano anche l'architetto della soprintendenza Paola Rispoli, allora responsabile del procedimento, il tecnico Aldo Borriello (tecnico), Valerio Papaccio (attuale capo dell'ufficio tecnico), Maria Grazia Del Greco (ex capo dell'ufficio tecnico), Anna Maria Caccavo (rappresentante della ditta che ha fatto i lavori).

Il direttore Varone con Bondi

«Non ne so niente, in questo momento sono a Milano e prima di pronunciarmi preferisco avere altre informazioni», ha detto l'ex soprintendente Guzzo. No comment anche da parte del direttore degli Scavi, Antonio Varone. Nel suo entourage comunque spiegano che il dirigente si sente tranquillo sull'operato finora svolto nella gestione degli scavi archeologici di Pompei.

Il sindaco di Pompei Claudio D'Alessio, esprime l'auspicio che le responsabilità possano essere chiarite: «Conoscendo la puntualità e l'attenzione della magistratura - ha affermato il primo cittadino - è evidente che, se si è giunti a questo qualche dimenticanza deve essere stata intravista. Mi auguro che tutto possa essere chiarito, per amore della giustizia e anche per il bene del nostro immenso patrimonio archeologico». Per D'Alessio gli avvisi di garanzia devono essere interpretati «non solo come un gesto teso a rassicurare il mondo intero sull'attenzione che viene riservata dai giudici alla tutela degli scavi ma, anche, come deterrente».

DALLA PRIMA

Cosa vogliono gli studenti

La violenza è un segno di allarme sociale, ma è anche - qui, come sempre - una semplificazione contraddittoria dei problemi. È molto difficile cavarne effetti che non siano negativi: produce materia di comoda strumentazione, onde reazionarie, e soprattutto rischia di spostare all'indietro l'orologio delle buone pratiche accumulate.

Gli studenti vogliono poter studiare in condizioni decenti e fare in modo che le loro università tornino a essere quei laboratori di cultura critica capaci di formare dei cittadini completi. L'hanno detto in tante occasioni e in molti modi. Salendo sui tetti o sui monumenti, facendosi scudo dei libri, invadendo i cosiddetti non-luoghi, fingendosi mendicanti. Hanno lavorato di fantasia e creatività per dire a tutti: «Ci siamo e vogliamo quello che ci spetta!».

Anche Trieste ha fatto la sua parte, scoprendo le ore della notte e in esse riversando un'ipotesi di didattica aperta, quella che secondo gli studenti (in questo caso, gli studenti di Lettere che hanno organizzato un presidio notturno nell'ex Dipartimento di storia e storia dell'arte di via Economo) nelle lezioni normali e diurne risulta, per tanti motivi, alquanto carente. Ho aderito all'iniziativa e mi sono trovato, qualche giorno fa, nell'aula magna della Facoltà linguistica di via Filzi, davanti a seicento studenti, a tenere con un mio collega di Fisica una lezione sulla questione del tempo. Lui parlava di tempo fisico, io di tempo filosofico. Siamo andati avanti dalle nove di sera fino a oltre mezzanotte circondati da un'attenzione che certo non prevedevo, dato l'argomento, visto che in modo molto serio discutevamo di che fine avesse fatto il concetto di passato, di come si era trasformata o eclissata l'idea di futuro, di come apparisse istantanea e piatta la dimensione del presente, e del perché, nonostante tale entropia pervasiva, il tempo restasse per tutti, sia per quelli che si dedicano a studi scientifici sia per gli studenti delle umanistiche, una posta in gioco decisiva.

Incamminandomi verso casa, ho riflettuto: possibile che siamo arrivati a questo punto? Possibile che la burocratizzazione dell'insegnamento, il confezionamento della cultura in pacchettini di sapere da tre crediti, l'impoverimento del dialogo e della parola stessa, conducano a simile miseria didattica, per cui due diversi linguaggi che si confrontano su una medesima questione, con tutta semplicità e senza accademismi, risultino per contrasto qualcosa di inedito e significativo?

È possibile. E se avevo un tantino sorriso leggendo la frase del volantino di convocazione che diceva «noi studenti vogliamo studiare, leggere, imparare, discutere, cose che ogni università dovrebbe garantire», adesso avevo capito che non c'era proprio niente di cui sorridere.

Pier Aldo Rovatti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SENTENZA APPOGGIA IL COMUNE DI MAASTRICHT: «NESSUNA DROGA A STRANIERI»

Olanda, l'Ue contro il "turismo degli spinelli"

BRUXELLES Duro colpo al "turismo dello spinello": non sarà più permesso vendere hashish o marijuana a persone non residenti in Olanda nei coffee shop di Maastricht. La cittadina olandese, posizionata strategicamente vicino ai confini di Belgio, Germania e Francia, invasa ogni giorno da giovani in cerca di droga leggera di buona qualità, ha vinto la sua battaglia contro i gestori dei coffee shop.

La Corte europea di giustizia ha avvallato il giro di vite deciso dal sindaco e dal Consiglio comunale nel dicembre del 2005, sentenziando che il divieto di ammissione dei non residenti all'interno dei coffee shop olandesi è coerente con il diritto dell'Unione europea. La decisione dei giudici si basa sulla convinzione che gli stupefacenti, compresa la cannabis, non sono una merce come le altre e che la loro vendita esula dalle libertà di circolazione garantite dal diritto dell'Unione europea. Inoltre, le toghe della Corte Ue rilevano che il regolamento del Comune di Maastricht ha lo scopo di porre fine al disturbo causato dal grande numero di turisti che arrivano nella località olandese desiderosi di acquistare o consumare cannabis nei coffee shop del Comune.

«La proibizione degli ingressi ai non residenti costituisce una misura capace di limitare sostanzialmente il turismo della droga e di conseguenza di ridurre i problemi che può causare» scrivono i giudici nella sentenza. Secondo il sindaco, i 14 coffee shop situati sull'area comunale attirano circa 10mila visitatori al giorno, vale a dire poco più di 3,9 milioni l'anno. Il 70% del totale dei visitatori non risiede in Olanda. Il giro d'affari l'anno è calcolato sui 10 milioni di euro. La sentenza ha gettato nello sconforto i gestori dei coffee shop che vedono ora il loro business compromesso. Marc Michel Josemans, proprietario del locale "Easy going", multato più volte dal Comune per avere fatto entrare e consumare anche persone non olandesi, si era rivolto alla Corte con ben altre aspettative. Anche a nome degli altri proprietari di coffee shop, Josemans aveva protestato che il divieto ai non residenti è un'aperta violazione dei principi del mercato unico europeo che dà a tutti i cittadini gli stessi diritti per la fruizione di beni e servizi. La sentenza di ieri è stata una doccia fredda. La Corte riconosce che i turisti vengono privati di certi diritti ma ritiene che queste restrizioni siano giustificate dall'obiettivo prioritario di garantire la sicurezza e la salute pubblica. Resta un interrogativo: chi chiederà le carte d'identità a tutti gli avventori?

SAREBBE COINVOLTO IL PREMIER THACI

Traffico di organi in Kosovo: l'Ue chiede un'inchiesta

PARIGI Non demorde il Consiglio d'Europa e rilancia le sue accuse contro il traffico d'organi espiantiati a prigioneri serbi del quale si sarebbero macchiati, alla fine degli anni Novanta, gli indipendentisti dell'Esercito di liberazione del Kosovo (Uck). E lo fa chiamando in causa l'attuale premier kosovaro Hashim Thaci, bollato come il «padrino» del movimento. Accuse contenute nel rapporto esplosivo del senatore svizzero Dick Marty, approvato ieri con voto unanime a Parigi del Comitato per i diritti umani dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa (Apce).

Nel testo, i parlamentari chiedono l'apertura di indagini e puntano il dito contro il silenzio delle cancellerie occidentali. Mentre, da Pristina, è lo stesso Thaci a contrattaccare annunciando una denuncia contro Dick Marty, le cui accuse sarebbero «scandalose». Il premier invita anche Marty a consegnare alle istituzioni giudiziarie «tutte le prove di cui è in possesso», come hanno già chiesto gli Usa e la Ue.

> Il rapporto dello svizzero Dick Marty verrà esaminato il 25 gennaio dall'assemblea. Secondo Belgrado le vittime sarebbero state 500

Nel rapporto, che dovrà passare al vaglio della plenaria il 25 gennaio, la commissione parla dell'esistenza di «numerosi indizi, concreti e convergenti» che confermano che kosovari di etnia serba e albanese sono stati prigionieri in luoghi segreti sotto il controllo dell'Uck, nel Nord dell'Albania, e sottoposti a trattamenti inumani e degradanti, prima della loro definitiva scomparsa. «Numerosi indizi - scrive Marty nel rapporto - sembrano confermare che, nel periodo immediatamente successivo alla fine del conflitto armato, ad alcuni prigionieri sarebbero stati prelevati organi, all'interno di una clinica situata in territorio albanese, vicino Fushe-Kruje». Gli organi, soprattutto reni, in seguito venivano «trasportati all'estero per i trapianti».

Parlando con i cronisti a Parigi, Marty ha detto di non conoscere il numero esatto delle vittime. Ma da Belgrado, il procuratore serbo che segue la vicenda ha spiegato che il traffico d'organi poitrebbe riguardare 500 persone.

Assange torna libero su cauzione: «Continuo il lavoro, sono innocente»

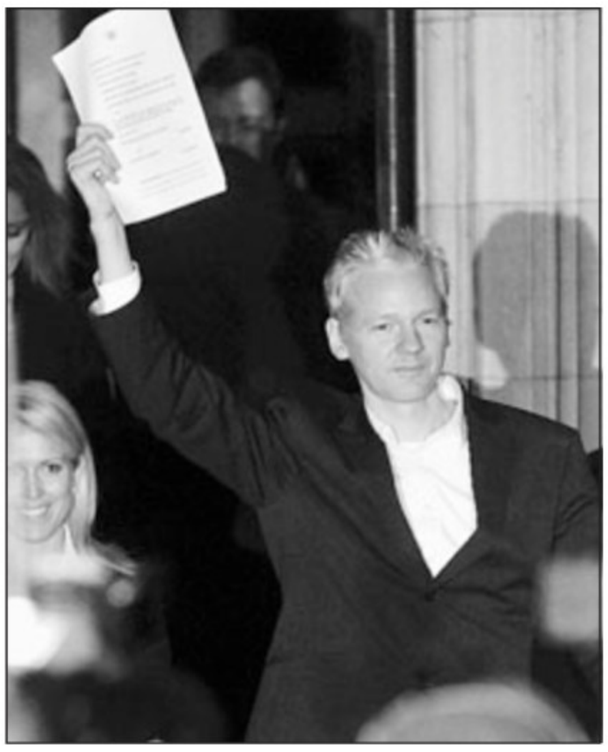
La sentenza della Corte londinese: l'11 gennaio fissata l'udienza per l'estradizione in Svezia

LONDRA Julian Assange 1, Giustizia svedese 0. La guerra non sarà forse vinta ma il fondatore di WikiLeaks ieri ha certamente messo a segno un punto importante: ora che ha incassato la libertà su cauzione potrà infatti attendere l'inizio del processo vero e proprio, l'11 gennaio, nella villa dell'amico e collega Vaughan Smith e non nella celletta della prigione di Wandsworth che fu di Oscar Wilde. Gli svedesi dovranno pure pagargli le spese legali affrontate. La botta, per l'accusa, è consistente. Julian lo sa. Ha seguito l'udienza con attenzione, prendendo spesso appunti. Alla fine si è alzato in piedi, ha sorriso e ha puntato come i Cesari il pollice verso l'alto.

La rivincita di Julian non poteva avvenire in un luogo più indicato: la Royal Court of Justice, l'Alta Corte di Londra. Costruita nel 1882, sembra un incrocio tra la Cattedrale di Westminster e il castello di Topolino a Disneyland. Magistrati con toga nera, parrucca bianca incipriata sul capo, scranni di legno scuro, pareti in nuda pietra chiara. Quasi una caricatura se non fosse il tempio di quel concetto - "rule of law", il dominio della legge - su cui si basa la forza della Gran Bretagna. Costerà anche carissimo, ma il diritto è sovrano.

«Non vedo l'ora di riabbracciarlo. Ho sempre avuto fiducia nel sistema legale britannico e questa sentenza mi ha dato ragione» ha commentato mamma Christine raggiante. Dopo giorni di tensione può finalmente tirare un bel respiro. Assange è quindi libero ma avrà l'obbligo di firma e dovrà portare il braccialetto elettronico. Confermata pure la ricca cauzione da 200mila sterline - in contanti - nonchè le 40mila in "sureties" - pagherò sottoscritti da persone di fiducia che in caso di fuga perderebbero il denaro. Detto questo, oltre alla ritrovata libertà ieri il "numero uno" di WikiLeaks si è visto anche riconsegnare un pezzettino della propria integrità.

In sintesi: seduta tolta e strette di mano soddisfatte. «Questa sentenza riabilita il nome di Julian, non c'è dubbio» ha detto a caldo Vaughan Smith. «È bello respirare di nuovo l'aria fresca di Londra», ha esclamato Assange dalla sua cella. Accolto da un'ovazione sui gradini della Royal Court of Justice - ai suoi piedi una piccola folla di fan e oltre 100 giornalisti - il capo di Wikileaks si è detto determinato a battersi «per dimostrare la sua innocenza e per continuare il suo lavoro». «La giustizia britannica non è ancora morta», ha detto Assange uscendo dalla Corte dopo nove giorni di prigione. L'australiano potrà adesso tornare a collegarsi a internet. A Ellingham Hall nella villa di Smith il capo di Wikileaks potrà tornare a lavorare per la prima volta in nove giorni, comunicare con il mondo esterno, ricevere ospiti. Ma sul capo di Assange pende una spada di Damocle. Non tanto la Svezia che lo vuole interrogare per molestie sessuali (ma il caso «è debole», ha ammesso il giudice della Royal Justice Court Duncan Ousley che ha respinto il ricorso contro libertà su cauzione), quanto piuttosto «lo spettro» di un carcere negli Stati Uniti. La giustizia federale sta cercando di dimostrare che per Bradley Manning, l'analista dell'intelligence militare considerato la «talpa» di Wikileaks, Julian è stato più che un destinatario di informazioni segrete, è stato un vero e proprio complice.



Julian Assange all'uscita del tribunale londinese

LA GUERRA DI BOSNIA

Museo on-line sull'assedio di Sarajevo

SARAJEVO Un museo virtuale che racconta con le immagini l'assedio di Sarajevo durato 44 mesi nella guerra di Bosnia (1992-1995) è stato messo sul web. Il progetto, visibile sul sito *http://h.etf.unsa.ba/srp*, è stato presentato nel Museo di storia di Sarajevo . Come ha detto la responsabile del progetto Selma Rizvic, sarà possibile sulla rete per chiunque in tutto il mondo avvicinarsi maggiormente e studiare i dettagli dell'assedio della città. Sul sito si racconta in bosniaco e in inglese la vita degli abitanti di Sarajevo privi di luce, acqua, riscaldamento, cibo e in una situazione di pericolo continuo. Il progetto è stato realizzato da un gruppo di studenti d'informatica dell'Università di Sarajevo. Circa 10mila civili, fra i quali 1.500 bambini, rimasero uccisi a Sarajevo durante l'assedio messo in atto dai serbo-bosniaci al comando di Radovan Karadzic e Ratko Mladic, il più lungo e sanguinoso attuato in Europa dalla fine della Seconda guerra mondiale.

NON CI SONO INDICAZIONI PRECISE SU DATE E OBIETTIVI

Natale, allarme per attacchi di Al Qaeda

La voce è stata raccolta tra ribelli iracheni catturati. Allerta Interpol e negli Usa

Yemeniti nelle strade di Sanaa con alle spalle le foto dei 10 terroristi locali di Al Qaeda più ricercati

WASHINGTON Con l'avvicinarsi del Natale torna nell'Occidente l'incubo attentati. Alcuni ribelli iracheni catturati nel loro Paese hanno confessato che Al Qaeda sta progettando attacchi suicidi negli Stati Uniti e in Europa, proprio durante il periodo delle feste. Un allarme preso molto serio, tanto che è stato rilanciato dall'Interpol, a Parigi.

Anche la Cnn ha dato grande spazio alla notizia. Citando un funzionario statunitense, la rete "all news" Usa, fa sapere che gli inquirenti stanno valutando seriamente l'informazione comunicata dalle autorità di Baghdad, ma al momento non ci sono elementi sufficienti che indichino una minaccia credibile, immediata e specifica contro il territorio degli Stati Uniti.

A ogni modo resta alta la vigilanza, specialmente durante le vacanze. Gli addetti alla sicurezza americana non vogliono rivivere la brutta avventura dell'anno scorso, quando proprio il giorno di Natale, sui cieli di Detroit, s'è rischiata una strage.

Solo un contrattempo tecnico e il coraggio di alcuni passeggeri a bordo del volo 253 della Northwest Arlines Amsterdam-Detroit ha fermato un giovane nigeriano, Umar Farouk Abdul Mutallab, con le mutande piene di esplosivo, pronto a farsi scoppiare in volo, poco prima dell'atterraggio, e fare una carneficina. Proprio mercoledì questo giovane dall'aspetto indifeso che fece tremare l'America, è stato oggetto di altri due capi d'accusa (cospirazione e terrorismo) che si aggiungono ai gravissimi reati di cui dovrà presto rispondere davanti a una Corte federale.

Nel corso degli ultimi mesi, gli uomini dell'anti-terrorismo sono riusciti a evitare diversi tentativi di attentati. Grazie a molti agenti sotto copertura, ogni potenziale terrorista è stato fermato prima che portasse a termine il suo disegno omicida. Tuttavia, soprattutto a Natale, la paura rimane. E tutti negli Usa, a partire dal presidente Barack Obama, ribadiscono in ogni occasione che Al Qaeda resta il "pericolo numero uno" per la sicurezza nazionale. Una preoccupazione confermata anche ieri dalle informazioni fornite da queste persone in Iraq. Sempre alla Cnn, un altro funzionario americano ha detto infatti che queste ultime segnalazioni circa la preparazione di nuovi attentati, vengono «esaminate attentamente».

Ad ogni modo, sia il ministro degli Esteri iracheno Hoshyar Zebari, sia il portavoce del governo Ali Al Dabbagh hanno detto di non avere notizie specifiche su un attacco a Natale.

Sanader non ha ancora deciso se accettare l'estradizione

L'ex premier croato accusato di corruzione resta in cella a Salisburgo

di ANDREA MARSANICH

SALISBURGO L'ex premier croato Ivo Sanader, indagato nel suo Paese per corruzione, associazione a delinquere e abuso di potere, non ha ancora dichiarato se intende o no essere estradato a Zagabria.

L'ha comunicato ieri ai giornalisti a Salisburgo il procuratore statale Barbara Feichtinger, la quale ha presisato che Sanader resterà in carcere almeno fino al 27 dicembre. «In quella data il signor Sanader – ha detto la Feichtinger – sarà di nuovo ascoltato dal nostro tribunale. Se accetterà l'estradizione, il procedimento avrà tempi rapidi e la consegna potrà avvenire entro due o tre settimane. In caso contrario l'iter è destinato ad allungarsi, perché sull'estradizione dovrà esprimersi il competente tribunale austriaco, dopo di che Sanader potrebbe ricorrere in appello e infine si dovrebbe attendere la sentenza di una corte di grado superiore». Ma sul caso Sanader, che in patria accusano di avere fatto sparire 6 milioni di euro, arrivano novità che non promettono nulla di buono per il politico dalmata, arrestato una settimana fa dalla polizia austriaca. «Una banca di Innsbruck - così la Feichtinger - ha denunciato l'ex primo ministro di lavaggio di denaro sporco. Se a ciò aggiungiamo le voci ufficiose che indicano la volontà delle autorità carinziane di vederci caso sull'"affaire" Hypo Alpe Adria Bank (altro lavaggio di denaro sporco e concessione illecita di prestiti milionari in Croazia), si può facilmente dedurre che Sanader possa essere processato in Austria. In quel caso l'estradizione alla Croazia potrebbe avvenire tra chissà quanti anni». Il procuratore ha rilevato che Sanader ha insistito nel dire al giudice inquirente di Salisburgo che la sua non era una fuga, che era in contatto con le autorità del suo Paese dove stava per rientrare.

Non è stato creduto dagli austriaci, anche perché il 57enne deputato (gli è stata comunque revocata l'immunità) ha parlato di persecuzione nei suoi confronti per distruggergli la carriera politica. «L'estradizione alla Croazia non sarebbe possibile se l'accusa contro Sanader fosse di natura politica – ha concluso il procuratore -: in casi del genere, l'Austria non permette l'estradizione. Ma per ora non abbiamo alcun elemento per ritenere che Sanader sia un perseguitato politico». Intanto la tv pubblica croata ha diffuso la notizia, dall'Interpol, secondo cui sarebbero stati scoperti due conti bancari segreti di Sanader in altrettanti Paesi stranieri, con un totale di 10 milioni di kune in euro (1,350 milioni di euro).

L'ex premier Ivo Sanader

©RIPRODUZIONE RISERVATA

PER LA CASA BIANCA LA RETE DI BIN LADEN MAI COSÌ DEBOLE. TALEBANI «SENZA ENTUSIASMO»

Obama: «Via da Kabul a partire dal 2011»

Il presidente Usa conferma la decisione nonostante progressi «fragili e non definitivi»

NEW YORK Nonostante i progressi registrati in questi ultimi mesi siano «fragili e non definitivi», a meno di clamorosi colpi di scena il presidente degli Stati Uniti Barack Obama ha ieri confermato il ritiro delle truppe dall'Afghanistan. S'inizierà a luglio 2011, come stabilito, per concludere nel 2014, come deciso a novembre dai leader Nato al Vertice di Lisbona.

Alla Casa Bianca, Obama ha detto che gli States «hanno inviato un chiaro segnale» in base al quale le truppe americane inizieranno «la transizione» in maniera responsabile a luglio. «Voglio essere chiaro - ha spiegato il presidente -: questa continua a essere un'impresa molto difficile. Ma grazie all'impegno straordinario delle nostre truppe e dei civili sul terreno siamo sulla buona strada per raggiungere i nostri obiettivi».

Obama ha ricevuto in queste ore un rapporto sui risultati della strategia afgana, dopo la decisione della Casa Bianca un anno fa di rafforzare il contingente a 100mila uomini. Gates ha tenuto a precisare che il presidente «ha detto con chiarezza che il ritiro delle truppe sarà in base alle condizioni sul terreno». Il segretario alla Difesa ha aggiunto che «per quanto riguarda le condizioni dopo luglio 2011, non lo sappiamo. La speranza è che il ritiro possa essere accelerato rispetto le previsioni».

Come ha spiegato Obama, sono stati fatti progressi significativi nella lotta contro Al Qaeda ("La Base"), il cui smantellamento rimane l'obiettivo centrale della guerra. In merito, nonostante i progressi rimangono insufficienti i mezzi impiegati dal vicino Pakistan, dove i terroristi islamici trovano spesso rifugio. Per confermare il suo appoggio al governo di Islamabad, il presidente Usa ha annunciato che si recherà in Pakistan per la prima volta nel 2011. Ma Al Qaeda non è mai stata così tanto sotto pressione «in nessun momento, anche se ci vorrà tempo per sconfiggere» l'organizzazione terroristica» di Bin Laden, secondo Obama. Leader di primo piano «sono stati uccisi» ed è «più difficile per loro» addestrare nuovi responsabili e lanciare attacchi, ha precisato il presidente. Progressi anche contro i talebani, che non hanno più l'entusiasmo di una volta.

Attivisti per la pace ieri davanti alla Casa Bianca

Arriva la fornitura del metano per gli abitanti della Dalmazia

Zara verrà allacciata alla rete a primavera, Spalato nel 2012

di ANDREA MARSANICH

SPALATO Si va realizzando senza particolari intoppi il progetto di metanizzazione della Dalmazia, che permetterà alla regione di poter finalmente disporre di un prodotto energetico ecologicamente accettabile e a buon mercato rispetto a gasolio e corrente elettrica.

La costruzione del gasdotto dalmata, i cui lavori sono cominciati tre anni fa, sono stati affidati all'impresa austriaca Evn, che per la trentennale concessione del metanodotto pagherà allo Stato croato 200 milioni di kune (27 milioni di euro), mentre il concretamento del progetto comporterà stanziamenti per un totale di 800 milioni di kune, pari a 108 milioni di euro.

Secondo quanto comunicato da Zeljko Josipovic, responsabile della Camera dell'economia di Spalato, l'infrastruttura sarà lunga 290 chilometri e andrà da Bosiljevo, a Nord di Fiume, a Spalato, attraversando la Lika e tre contee dalmate: la Zaratina, la Sebenzana e naturalmente la Spalatina. Saranno posati complessivamente 1450 chilometri di tubature, che permetteranno a 130 mila utenze di poter disporre del metano che viene estratto dai giacimenti in Adriatico, a una quarantina di chilometri a Sud di Pola.

I campi sono da anni gestiti dall'Inagip, la joint-venture italo-croata tra Eni e Ina Naftaplin. «La Dalmazia ha un estremo bisogno di metano – ha detto Josipovic – poiché i suoi abitanti e l'industria adoperano oggi gasolio e corrente elettrica. I dalmati si riscaldano d'inverno soprattutto con l'energia elettrica e dunque spendono tantissimi, mentre il metano consentirà loro risparmi davvero importanti». I primi a ricevere il gas saranno la prossima primavera gli abitanti di Zara e dintorni, mentre i lavori riguardanti l'area di Sebenico cominceranno nel 2011. A meno di improbabili intoppi, l'arrivo del metano a Sebenico e a Spalato è fissato per il 2012.

Un gasdotto

In questo momento dalla Plinacro, la principale azienda distributrice del gas nel Paese (è di proprietà statale), non arrivano notizie sull'eventuale prolungamento a Sud – Est del metanodotto dalmata, in direzione di Ragusa.

Nella contea di Zara, il gasdotto sarà lungo circa 390 chilometri e permetterà l'allacciamento a 26 mila consumatori, per una spesa di 25,1 milioni di euro. In quanto alla regione sebenzana, i chilometri di tubature saranno 435, con gas che arriverà a 23 mila utenti. L'investimento ammonterà a 28,2 milioni di euro.

Le cifre maggiori riguarderanno la contea che ha per capoluogo Spalato, dove il metanodotto sarà lungo 626 km e con una capacità di erogazione a 81mila utenti. L'austriaca Evn ha aperto un ufficio a Zara, in cui lavorano sei esperti, incaricati della progettazione, dell'acquisto di attrezzature e di altri compiti legati al gasdotto. L'Evn collabora con la competente scuola media superiore zaratina, per la formazione di installatori del gas. Gli studi per diventare installatori durano tre anni.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

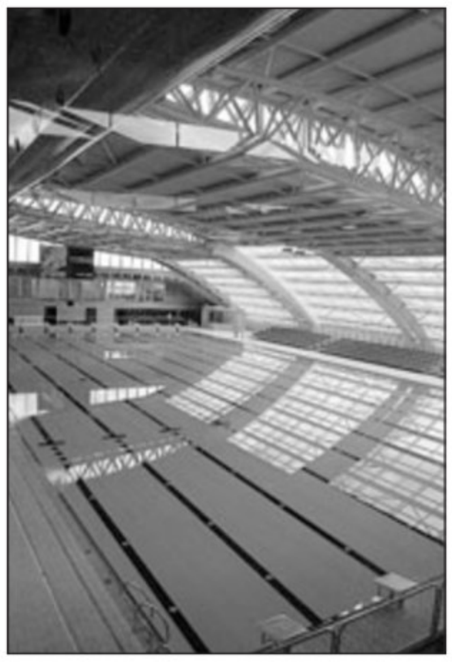
IL GASDOTTO

I lavori cominciati già tre anni orsono vengono realizzati dall'impresa austriaca Evn

Il centro di Zara. Nelle sue case a primavera entrerà il metano

Giochi mediterranei, Fiume torna a sperare

Gravi difficoltà finanziarie per i greci di Volos che devono ospitare l'evento nel 2013


Il polo di Costabella, impianto di pregio a Fiume

FIUME Le notizie che arrivano dalla città greca di Volos, designata ad ospitare i Giochi mediterranei del 2013, hanno fatto rizzare le orecchie ai politici e agli operatori sportivi a Fiume. Nella località ellenica è un susseguirsi di guai, ritardi, problemi, con il Comitato internazionale dei Giochi mediterranei (Cigm) che ha già messo in guardia in diverse occasioni gli organizzatori di Volos, chiamandoli alle loro precise responsabilità. Costretto dalla recessione a condurre una morigerata politica finanziaria, il governo greco ha deciso di ritirare i 190 milioni di euro che erano stati accantonati per la costruzione del villaggio mediterraneo, dove avrebbero dovuto soggiornare gli atleti. Fiume, che era stata battuta da Volos nel corso della "tre giorni" a Pescara, nel 2007, non si è ancora sbilanciata su quanto sta avvenendo in Grecia, ma è chiaro che sarebbe pronta a subentrare alla città ellenica in caso di forfait.

La città di San Vito ha finora avanzato cinque candidature per i Mediterranei, venendo sconfitta in quattro occasioni, l'ultima delle quali, nel capoluogo abruzzese, brucia ancora. L'amministrazione municipale a guida socialdemocratica ha voluto testardamente presentare la quinta candidatura, quella per i Giochi del 2017, la cui assegnazione sarà decisa l'anno venturo. Secondo il presidente del Comitato olimpico croato e membro del Comitato esecutivo del Cigm, Zlatko Matesa, Volos ha in questo momento il 40 per cento di probabilità di vedersi sottrarre i Giochi per le varie inadempienze. «La settimana prossima il mio Comitato esecutivo si riunirà ad Atene, per capire quanto sta accadendo a Volos e per prendere determinate decisioni - ha affermato Matesa - La percentuale che ho citato potrebbe ben presto aumentare. Una parte dei miei colleghi in questo organismo ritiene inaccettabile che Volos non rispetti il contratto firmato». Matesa ha poi esternato ottimismo sull' eventuale cambio di guardia tra Fiume e Volos, invitando comunque i fiumani ad essere pazienti e cauti, nell'attesa che la situazione diventi più chiara.

«So perfettamente – aggiunge - che Fiume è molto quotata dai massimi dirigenti del Comitato internazionale dei Giochi mediterranei. Posso dichiarare che Fiume, rispetto a Volos, è una specie di Los Angeles. Piaccia o no a qualcuno». Rispetto alla candidatura di tre anni fa, Fiume può contare ora su un polo natatorio di tutto rispetto (quello di Costabella) e sul Palasport di Zamet, a Fiume. *(a.m.)*

Ma è anche pronta un'ulteriore domanda per l'edizione del 2017

SCALO IN CRISI, OGGI L'ASSEMBLEA

Obersnel: via i vertici dell'aeroporto di Castelmuschio

CASTELMUSCHIO Si terrà oggi la tanto attesa assemblea straordinaria dell'Aeroporto di Fiume, situato a Castelmuschio (Omisalj), sull'Isola di Veglia e di proprietà dello Stato croato, della Regione quarnerino – montana e dei comuni di Fiume, Abbazia, Crikvenica, Veglia e Castelmuschio. Lo scalo è in grave crisi, negli ultimi tre anni ha perso il 50% di passeggeri su base annua. La storia della recessione non regge in quanto in tutti gli altri terminal croati, specie a Pola, Zara, Spalato e Ragusa, i passeggeri sono aumentati, un dato che inchioda l' attuale direzione dell' aeroporto, con alla testa il direttore generale Mladen Pasaric, a precise responsabilità. Ne è convinto il sindaco di Fiume Vojko Obersnel: «Nel corso dell'assemblea chiederemo l'allontanamento della direzione al completo, dimostratasi inerte e non in grado di produrre risanamento e rilancio – ha dichiarato – è arrivato il momento di parlare di privatizzazione del terminal, oppure di ripiegare sui sistemi di concessione e di partenariato pubblico – privato. So con certezza che ad essere interessati al terminal sono un consorzio internazionale, una compagnia tedesca ed anche un' impresa americana. Purtroppo il governo e il ministero del Mare e Trasporti non stanno facendo nulla di concreto in questo senso». Il comportamento passivo del dicastero guidato da Bozidar Kalmeta (ex sindaco di Zara) provoca irritazione anche in seno all'amministrazione regionale a Fiume, che ha deciso di non versare 600 mila kune (81mila euro) all'aeroporto fino a quando non si terrà l'assemblea straordinaria, nella quale la direzione dovrà presentare il programma di rilancio. *(a.m.)*

Obersnel, sindaco di Fiume

IN BREVE

PARTONO I LAVORI A PARENZO

Zelena Laguna, presto l'albergo

PARENZO Sta per iniziare la costruzione del primo albergo a cinque stelle nel parentino, nel comprensorio turistico di Zelena Laguna che rientra nell'area del Comune di Fontane. I lavori inizieranno non appena saranno rilasciate le necessarie licenze. L'investitore è la società Prosum, del vicino villaggio di Kukci. I direttori sono il russo Viktor Karatsun e l'estone Bogdan Kharitonenko. L'albergo con 84 camere, avrà tre piani e sarà dotato di tutti i confort richiesti dal turista. Sull'esatto avvio della costruzione Viktor Karatsun non ha voluto sbilanciarsi. «Non posso farlo – ha spiegato – in quanto da queste parti il rilascio dei permessi và piuttosto per le lunghe». Il Municipio di Fontane non ha dubbi sul tornaconto economico del progetto per le casse comunali: si parla di entrate annue pari a 140mila euro a titolo di imposta comunale. Senza contare poi l'apertura di posti di lavoro e l'indotto.

ACCORDO FRA I LEADER EUROPEI SU MODIFICHE LIMITATE AL TRATTATO DI LISBONA

Via libera dell'Ue al fondo salva-Stati

La Bce aumenta di 5 miliardi il capitale. Grecia e Spagna nel mirino di Moody's

Bruxelles, Italia nel mirino Conti correnti troppo cari

ROMA Nuovo attacco della Commissione Europea contro i costi eccessivi dei conti correnti in Italia, ritenuti i più cari, e le forti differenze fra i paesi membri. La Commissione Ue vuole dalle banche europee «risposte concrete e precise» sulle cause che portano a disparità notevoli sul costo di un conto corrente tra i diversi Stati membri. «In Italia la media è di 246 euro per anno a cliente, mentre in Olanda il costo medio è di 43 euro. Perchè queste differenza?», chiede il commissario Ue al Mercato interno Michel Barnier, annunciando l'inchiesta che i suoi servizi condurranno insieme a quelli del commissario Ue ai consumatori.

Dati che divergono molto da quelli forniti di recente dalla Banca d'Italia (un costo stabile a 114 euro medi l'anno, esclusa l'imposta di bollo di 34,2 euro) e dell'Abi (116 euro l'anno che scendono a 97 per l'uso tramite internet) che giudica così «errate» le informazioni della Commissione. L'Abi ricorda inoltre come a offrire i prezzi più competitivi in Europa sono stati «intermediari che hanno registrato gravi elementi di squilibrio tra attivo e passivo, compromettendone la stabilità». Un riferimento a quei gruppi bancari in Europa che hanno dovuto far ricorso in maniera massiccia agli aiuti di Stato pena il fallimento o gravi difficoltà.

ROMA Alla fine l'accordo si è trovato, il meccanismo permanente per salvare gli stati dell'unione monetaria (oggi 16 e dal 1o gennaio 17 con l'ingresso dell'Estonia) che si trovassero in difficoltà, sarà inserito nel Trattato di Lisbona. L'Fmi però è scettico: Europa lenta, risposta insufficiente. È la misura che dovrà subentrare, nel 2013, all'European financial stability facility messo in campo l'estate scorsa dopo la crisi greca e che sarà utilizzato per la prima volta per sostenere i conti dell'Irlanda.

La Germania, fino all'ultimo, ha insistito perché fosse chiaro che al meccanismo "si deve ricorrere solo in ultima istanza". Tanto che la discussione vera è sulla necessità o meno che le decisioni di salvataggio venissero prese all'unanimità, cosë come sarà, per esempio, per l'Irlanda, o a maggioranza qualificata. Altro elemento è la "dote" del fondo di salvataggio (440 miliardi) e come si può incrementarla. Per l'Italia e il presidente dell'Eurogruppo, Jean Claude Junker, la strada delle obbligazioni europee, il bond Ue, era quella migliore. Ma lo stop a questa soluzione ancora una volta è venuto dalla Germania. Viene acquisito il documento dell'Ecofin di fine novembre dove si parla di "apertura ai privati", le banche, ma non se ne dovrebbe far parola nel testo finale di modifica del trattato che sarà varato oggi.

Angela Merkel

Il presidente della Bce, Jean-Claude Trichet

Per poter rendere più impegnative, secondo le richieste tedesche, le regole del patto di stabilità e crescita che regola l'Unione economica e monetaria, è prevista la revisione "light" del trattato di Lisbona, in particolare dell'articolo 136 del trattato sul funzionamento dell'Ue, che riguarda proprio le regole degli Stati che adottano la moneta unica. La modifica è possibile grazie all'articolo 48 del trattato che istituisce l'Unione europea, che prevede una revisione semplificata. Le modifiche dovranno poi essere ratificate dagli Stati membri ma, trattandosi di revisione semplificata, non dovrebbe essere necessario il referendum in quei paesi che lo prevedono (Irlanda e Danimarca). Rinviata a una prossima discussione la stretta sui debiti pubblici e il varo delle sanzioni.

Intanto il giorno dopo aver stretto nell'angolo la Spagna, Moody's sferra un altro duro colpo all'Europa mettendo sotto esame con implicazioni negative il rating della Grecia, uno dei grandi malati del Vecchio Continente. L'agenzia ha infatti avvertito che potrebbe declassare di diversi gradini il rating Ba1 sul debito di Atene, perchè riscontra «forti perplessità» sulla capacità del Paese ellenico di ridurre il debito a «livelli sostenibili» nel lungo termine. «La Grecia ha fatto notevoli passi avanti per consolidare i conti pubblici, ma il compito di riportare il debito su livelli sostenibili è diventato più arduo a causa dei cambiamenti che stanno avvenendo nel Paese e in Europa», ha detto l'analista senior di Moody's, Sarah Carlson. Lo scorso giugno l'agenzia aveva declassato al primo livello spazzatura, Ba1, il rating sovrano della Grecia.

La stessa agenzia ha posto sotto osservazione, e sempre con implicazioni negative, il rating Aa1 sul debito della Spagna «a causa dell'elevato bisogno di finanziamenti che Madrid necessita per il 2011 e l'alto livello del debito del Paese iberico».

Allarme Confindustria: l'Italia cresce poco

Marcegaglia: «Siamo sotto la media europea È un paese malato»

ROMA Nel mondo la ripresa dalla crisi prosegue con «intensità incerta», ma l'Italia «delude» perchè non ha ancora sconfitto «la malattia della lenta crescita». È lo scenario tracciato dal Centro studi di Confindustria, secondo il quale il Pil crescerà quest'anno dell'1% e non del 1,2% come previsto a settembre, e i consumi aumenteranno di poco (+0,7% nel 2010, +0,9% nel 2011) nonostante l'inflazione sia «sostanzialmente stabile».

Anche le condizioni del mercato del lavoro restano «difficili» e dall'inizio della crisi, cioè dal primo trimestre del 2008 a oggi, sono stati persi 540.000 posti. Il tasso di disoccupazione è all'8,5% nel 2010 e si stima dell'8,9% nel 2011 e 2012: inizierà a scendere molto gradualmente nel corso del 2012, dopo aver toccato l'apice (9%) nel quarto trimestre dell'anno venturo.

Insomma, l'Italia continua a soffrire delle «gravi carenze di competitività» che erano già emerse nel periodo 1997-2007 e che sono state aggravate dalla recessione. Secondo il Csc, ancora, per rilanciare la crescita è necessario puntare e investire nell'Ict.

Emma Marcegaglia

«Sulle prospettive internazionali - per Confindustria - continuano a gravare quattro fondamentali rischi interconnessi: finanza non in ordine (in particolare, nei bilanci bancari), debiti pubblici insostenibilmente elevati (penalizzanti per lo sviluppo economico e sociale), disoccupazione inchiodata ad alti livelli e prezzi immobiliari ancora gonfi».

Per la presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia, bisogna attuare subito le riforme per centrare l'obiettivo di una crescita di almeno il 2%. «Dai dati - ha detto - emerge che l'Italia continua a crescere troppo poco. Siamo sotto non solo alla Germania che cresce del 3,4% ma siamo sotto la media europea all'1,5, questo è un problema serio».

Si tratta secondo la leader degli industriali «di un problema per il tasso di disoccupazione che rimane alto, di un problema per le imprese che hanno un difficoltà di competitività e di redditività».

Preoccupati anche i sindacati. Raffaele Bonanni, leader della Cisl, ha affermato oggi che «per far crescere il Pil, bisogna ottenere più investimenti, più produttività aziendale e di sistema. Non c'è oggi altra strada percorribile per favorire lo sviluppo. E il sindacato deve stare dentro questo processo».

Il segretario confederale della Cgil, Fulvio Fammoni, giudica invece i dati diffusi da Confindustria «terrificanti», e chiede «interventi straordinari per incentivare lo sviluppo e garantire le tutele».

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE APPROVA LA SCELTA DEL COUNTRY MANAGER

Generali, sì a Vagnone. Pronta la risposta all'Isvap

Il gruppo conferma gli obiettivi dell'utile operativo fra 3,6 e 4,2 miliardi ma il titolo va giù

di SERGIO CARLIN

MILANO Nomina ufficiale con tanto di debutto di fronte ai membri del consiglio di amministrazione di Generali per Paolo Vagnone, nuovo country manager per l'Italia della compagnia assicurativa di piazza Duca degli Abruzzi. Riunitosi ieri nella sede romana di piazza Venezia per l'ultima volta prima dell'inizio del nuovo anno, il board del Leone ha ratificato infatti quanto deciso all'unanimità dall'ultimo comitato esecutivo.

E cioè di assegnare al quarantasettenne manager, ex McKinsey con un passato in Allianz-Ras, dove ha ricoperto anche il ruolo di amministratore delegato, il compito di "coordinare – recita un comunicato del gruppo - le attività assicurative e bancarie" delle Generali. Vagnone, che "riporterà al group Ceo Giovanni Perissinotto", ha assunto, come il chief financial officer Raffaele Agrusti, anche la "qualifica di direttore generale" e prenderà servizio "a febbraio".

Oltre alla nomina di Vagnone a coordinatore delle attività in Italia, resta sul tavolo delle Generali anche quella di un responsabile dei rischi (Cro) e di un responsabile investimenti (Cio). In quest'ultimo ruolo, secondo le attese, dovrebbe venir confermato l'attuale responsabile investimenti Philipp Setbon, con un allargamento delle sue competenze dalla finanza all'immobiliare. Se ne discuterà a gennaio.

Giovanni Perissinotto

Secondo quanto si apprende da fonti finanziarie, il cda ha pure approvato la risposta alla doppia richiesta avanzata dall'Isvap a inizio novembre di chiarimenti su alcuni temi relativi alla governance (le deleghe assegnate a Perissinotto e all'altro amministratore delegato Sergio Balbinot e i poteri di urgenza per le operazioni sopra i 100 milioni, prerogativa del group Ceo) e di maggiori informazioni sull'iter procedurale seguito nei board (che si sono svolti tra aprile e novembre 2009) sui temi relativi a Generali-Ppf.

Joint venture creata con Petr Kellner, l'imprenditore ceco che nel Leone ricopre la duplice veste di partner d'affari e di consigliere di amministrazione. In pratica, verbali alla mano, l'autority guidata da Giancarlo Giannini ha fatto notare che le discussioni sul tema svolte nei comitati esecutivi sono state più approfondite di quelle effettuate nei board.

Su questo punto, però, non dovrebbero esser state commesse infrazioni di alcun genere visto che Kellner non ha mai partecipato alle riunioni la compagnia ha deliberato sulle attività nell'area Central-East Europe. Sempre secondo quanto hanno fatto filtrare le fonti e come aveva pure puntualizzato lo stesso presidente Cesare Geronzi nei giorni scorsi, la lettera indirizzata alla vigilanza contiene "spiegazioni ampie e complete" e dovrebbe partire già oggi pomeriggio o, al più tardi, nei primi giorni della prossima settimana.

Dopo i temi Vagnone e Isvap, i consiglieri del Leone hanno poi affrontato quello del budget 2011. E proprio nel giorno dell'approvazione delle risorse finanziarie da stanziare per il prossimo esercizio, il gruppo ha vissuto una seduta molto difficile a Piazza Affari sui timori per l'utile 2010. Timori in parte amplificati da un fattore emotivo e innescati da notizie di stampa su un risultato netto di fine anno inferiore al consensus degli analisti (1,6 miliardi ben al di sotto della media delle stime degli esperti che, al contrario, è di circa 1,9 miliardi). Oltre ad aver ribadito che "il risultato operativo si posizionerà nella parte alta della forchetta tra 3,6 e 4,2 miliardi", dalla compagnia hanno subito precisato come questo genere di previsioni siano molto variabili in corso d'opera e come manchino ancora tre mesi all'approvazione dei risultati di fine anno. Nel mattino, però, il nervosismo ha preso il sopravvento, portando il titolo a perdere oltre il 3,3%. Le azioni hanno concluso le contrattazioni in calo del 2%, a 14,72 euro.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

CONTRO LA VECCHIA GESTIONE

Telecom, nessuna azione di responsabilità

MILANO Il cda di Telecom Italia, dopo aver esaminato ieri il dossier preparato da Deloitte, «non ritiene di introdurre all'ordine del giorno della prossima assemblea l'eventuale esercizio di azioni di responsabilità nei confronti degli amministratori in carica all'epoca dei fatti esaminati». Il rapporto di Deloitte si è occupato, a partire dalle vicende giudiziarie che hanno interessato Telecom, come quelle della controllata TI Sparkle e quelle relative alla security, della review interna e, secondo indiscrezioni di stampa, avrebbe messo «nero su bianco» che i vertici sotto la precedente gestione non avrebbero rispettato parte dei doveri previsti dall'articolo 2381 del codice civile. La decisione, arrivata anche in base al parere dei consulenti legali Franco Bonelli e Bruno Cova, ha visto uno dei consiglieri di Telecom, l'indipendente Luigi Zingales, esprimere «la sua totale contrarietà».

IL PRESIDENTE DELLO IOR, LA BANCA DEL VATICANO, A TRIESTE

Gotti Tedeschi: «Cinque anni di austerità per l'Italia»

di GIULIO GARAU

TRIESTE «L'Italia ha davanti a se ancora dai tre ai cinque anni di austerità». La crisi sta mostrando al paese soltanto i suoi effetti inziali, lo ha spiegato ieri sera l'economista (insegna alla Cattolica) e presidente dello Ior (la Banca del Vaticano) Ettore Gotti Tedeschi all'incontro Cattedra di San Giusto organizzato dalla Diocesi di Trieste alla Camera di commercio sui temi dell'economia che si legano alle indicazioni dell'enciclica di Papa Ratzinger "Caritas in veritate".

«Il programma del ministro Tremonti è il migliore nell'Ue»

Il presidente dello Ior Ettore Gotti Tedeschi

Ma ieri Gotti Tedeschi ha detto anche che in realtà l'Italia può riprendersi grazie «a una strategia definita che regga sui punti forti del Paese». Come ha fatto la Germania: «Due le cose fondamentali – ha detto – il coordinamento tra sindacati e produttori che punti a un riequilibrio sociale motivando la produttività. Poi concentrare la produzione su manufatti ad alta tecnologia e alto valore aggiunto. Per questo ora la crescita tedesca è del 3%».

Ma secondo Gotti Tedeschi l'Italia sta soffrendo meno degli altri «Il programma attuato dal ministro dell'Economia Giulio Tremonti è il migliore in Europa – ha sostenuto il presidente dello Ior – tutti riconoscono che è di gran lunga il miglior ministro del Tesoro d'Europa».

Ma il nostro Paese «soffre meno degli altri anche perchè ha una struttura delle Pmi che tuttora tiene, ha banche che non hanno sofferto troppo e ha un'altra cosa che dà valore e che garantisce una ripresa: il risparmio degli italiani grande due volte e mezzo il debito pubblico. Una grande risorsa, se ben utilizzata».

Affollata la platea della sala maggiore e al pubblico Gotti Tedeschi ha offerto una vera e propria lezione di economia, con tanto di numeri, grafici e tabelle, spiegando perchè il mondo, ma soprattutto i paesi occidentali, si trovano davanti alla crisi e alla recessione mondiale. Il presidente dello Ior ripercorrendo il tema del suo intervento "sviluppo economico e inverno demografico" ha dato la sua lettura del perchè ci si trova in questa situazione: perchè non si fanno più figli. «C'è un punto fondamentale – ha sostenuto – se la popolazione non cresce numericamente, come fa a crescere anche il Pil?». Una teoria confermata dai dati statistici e dalle curve dei grafici dall'evidenza "schoccante": «Negli ultimi trent'anni il Pil è cresciuto nel mondo solamente perchè sono aumentati i consumi, grazie alla maggiore produttività, ai minori costi e al consumo a debito».

Una spirale che la bassa natalità ha fatto finire nella crisi e nella recessione: «Se la popolazione non cresce non aumenta il Pil, aumentano i costi fissi (welfare) e bisogna aumentare le tasse. Tornare indietro poi non è più possibile».

Il banchiere ospite degli incontri della diocesi di San Giusto

©RIPRODUZIONE RISERVATA

CHI TI CONOSCE BENE TI PUO' (R)ASSICURARE MEGLIO

FTSE ITALIA

-0,182%
21084,9

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	31,762	33,632
Argento (per Kg.)	653,318	705,997
Sterlina (v.C)	226,053	250,482
Sterlina (n.C)	226,053	250,482
Sterlina (post.74)	226,053	250,482
Marengo Italiano	179,469	203,484
Marengo Svizzero	177,919	201,418
Marengo Francese	177,919	201,418
Marengo Belga	177,919	201,418
Marengo Austriaco	177,919	201,418
20 Marchi	222,076	252,547
20 Dollari St.Gaude	960,610	141,370
Krugerrand	936,336	061,319

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	1487,39	0,162
Bruxelles -bel 20	2615,17	-0,300
Dj Euro Stoxx	277,62	0,130
Dj Euro Stoxx 50	2845,78	0,133
Francoforte	7024,40	0,114
Helsinki	7486,57	0,297
Johannesburg	N.R.	0,000
Londra	5881,12	-0,018
Madrid Ibex 35	10010,3	0,005
Nasdaq Comp (prov.)	2637,07	0,758
New York (prov.)	11499,1	0,363
Oslo-top25	384,34	0,240
Seul Kospi 200	264,92	-0,387
Singapore Straits T	3147,67	0,015
Stoccolma	365,56	-0,161
Tokio Nikkey	10311,3	0,015
Toronto (prov.)	13167,3	-0,467
Vienna Atx	2813,65	-0,076
Zurigo Smi	6566,17	0,087

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,3238
Yen Giapponese	111,2800
Sterlina Inglese	0,8480
Franco Svizzero	1,2849
Corona Svedese	9,0381
Corona Norvegese	7,8950
Corona Danese	7,4503
Dollaro Canadese	1,3297
Dollaro Australiano	1,3373
Fiorino Ungherese	273,7000
Corona Ceca	25,1550
Zloty Polacco	3,9790
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	1,7921
Rand Sudafricano	9,0519
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	10,2939
Corona Islandese	0,0
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,7098
Leu Rumeno	4,2930
Dollaro Singapore	1,7406
Lira Turca	2,0223
Real Brasiliano	2,2548
Peso Messicano	16,4469

DOLLARO

-0,913%
1,3238

KUNA

0,0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	1,049	1,048	0,10
Acea	8,655	8,595	0,70
Acegas-aps	3,800	3,840	-1,04
Acotel	43,21	41,92	3,08
Acq. Potab.	1,407	1,400	0,50
Acsm-agam	1,056	1,066	-0,94
Aedes	0,1900	0,1920	-1,04
Aedes 14 W	0,0410	0,0425	-3,53
Aeffe	0,4400	0,4445	-1,01
Aerop. Firenze	10,700	10,670	0,28
Aicon	0,1920	0,1900	1,05
Alerion	0,4920	0,4835	1,76
Amplifon	3,830	3,793	0,99
Ansaldo Sts	10,430	10,500	-0,67
Antichi Pellettieri	0,5100	0,5000	2,00
Apulia Prontopr.	0,3650	0,3615	0,97
Arena	0,0258	0,0259	-0,39
Arkimedica	0,4180	0,4200	-0,48
Ascopiave	1,584	1,593	-0,56
Astaldi	4,750	4,782	-0,68
Atlantia	15,400	15,310	0,59
Auto To-mi	9,825	9,810	0,15
Autogrill	10,400	10,310	0,87
Autostrade M.	20,95	20,90	0,24
Azimut H.	6,370	6,475	-1,62
B&c Speakers	3,690	3,690	0,00
B. Carige	1,635	1,637	-0,12
B. Carige Risp	2,670	2,620	1,91
B. Desio	4,015	4,040	-0,62
B. Desio R Nc	3,650	3,645	0,14
B. Finnat	0,5200	0,5180	0,39
B. Generali	9,005	9,070	-0,72
B. Ifis	5,610	5,710	-1,75
B. Intermobiliare	4,180	4,175	0,12
B. Pop Mil 13 W	1,343	1,389	-3,31
B. Popolare	3,390	3,390	0,00
B. Popolare 10 W	0,0002	0,0005	-60,00
B. Profilo	0,4325	0,4390	-1,48
B. Sard. R Nc	9,200	9,200	0,00
B.P. E.Romagna	9,660	9,755	-0,97
B.P. Etruria E L.	3,087	3,070	0,57
B.P. Milano	2,680	2,750	-2,55
B.P. Sondrio	6,380	6,370	0,16
B.P. Spoleto	3,462	3,470	-0,22
Basicnet	2,780	2,795	-0,54
Bastogi	1,517	1,521	-0,26
Bb Biotech	47,43	47,21	0,47
Bco Santander	8,020	8,140	-1,47
Bee Team	0,4070	0,4050	0,49
Beghelli	0,5840	0,5805	0,60
Benetton	4,838	4,827	0,21
Beni Stabili	0,6825	0,6850	-0,36
Best Union Co.	1,375	1,375	0,00
Bialetti	0,3600	0,3600	0,00
Biancamano	1,339	1,325	1,06
Biesse	5,310	5,300	0,19
Bioera	1,012	1,012	0,00
Boero	20,000	20,000	0,00
Bolzoni	2,300	2,265	1,55
Bon. Ferraresi	28,59	28,69	-0,35
Borgosesia	1,257	1,240	1,37
Borgosesia Rnc	1,525	1,529	-0,26
Brembo	7,825	7,805	0,26
Brioschi	0,1400	0,1398	0,14
Bulgari	8,230	8,100	1,60
Buone Società	0,4185	0,4100	2,07
Buongiorno Spa	1,149	1,150	-0,09
Buzzi Unicem	8,485	8,570	-0,99
Buzzi Unicem R Nc	5,140	5,175	-0,68
C. Artigiano	1,320	1,320	0,00
C. Bergam.	20,51	20,70	-0,92
C. Valtellinese	3,333	3,317	0,45
Cad It	4,000	4,020	-0,50
Cairo Comm.	2,750	2,740	0,36
Caleffi	1,087	1,082	0,46
Caltagirone	1,829	1,835	-0,33
Caltagirone Ed.	1,635	1,729	-5,44
Cam-fin.	0,3590	0,3640	-1,37
Camfin 11 W	0,0658	0,0658	0,00
Campari	4,782	4,718	1,38
Cape Live	0,1750	0,1750	0,00
Carraro	3,860	3,800	1,58
Cattolica Ass.	19,330	19,540	-1,07
Cdc	1,658	1,710	-3,04
Cell Therapeutics	0,2730	0,2750	-0,73
Cembre	6,210	6,170	0,65
Cementir Hold	2,060	2,087	-1,32
Cent. Latte To	2,400	2,400	0,00
Chl	0,1350	0,1372	-1,60
Cia	0,2675	0,2740	-2,37
Ciccolella	0,6300	0,6300	0,00
Cir	1,400	1,399	0,07
Class	0,4370	0,4265	2,46
Cobra	1,259	1,260	-0,08
Cofide	0,6700	0,6695	0,07
Cogeme	0,3395	0,3370	0,74
Conafi Prestitò	1,030	1,045	-1,44
Cr. Valt. 14 (**) W	0,2475	0,2404	2,95
Credem	4,558	4,607	-1,09
Crespi	0,1490	0,1435	3,83
Csp	1,095	1,060	3,30
D'amico	0,9890	0,9650	2,49
Dada	5,120	5,030	1,79
Damiani	0,8300	0,8200	1,22
Danieli	24,55	24,61	-0,24
Danieli R Nc	12,890	12,980	-0,69
Datalogic	5,910	6,000	-1,50
De' Longhi	5,950	5,910	0,68
Dea Capital	1,127	1,135	-0,70
Diasorin	33,30	33,20	0,30
Digital Bros	1,346	1,320	1,97
Digital M. Techn.	14,840	14,730	0,75
Dmail Gr.	2,785	2,458	13,33
Ed. Espresso	1,790	1,809	-1,05
Edison	0,8635	0,8620	0,17
Edison R	1,208	1,207	0,08
Eems	1,372	1,351	1,55
El.En	12,970	12,610	2,85
Elica	1,359	1,340	1,42
Emak	4,480	4,400	1,82
Enel	3,790	3,788	0,07
Enel Green Pw	1,605	1,600	0,31
Enervit	1,220	1,220	0,00
Engineering I.I.	21,00	20,99	0,05
Eni	16,450	16,390	0,37
Erg	10,460	10,420	0,38
Erg Renew	0,9610	0,9600	0,10
Ergy Capital	0,5485	0,4900	11,94
Ergycapital 11 W	0,0389	0,0290	34,14
Ergycapital 16 W	0,1600	0,1428	12,04
Esprinet	5,290	5,405	-2,13
Eurotech	1,935	1,964	-1,48
Eutelia	0,2150	0,2150	0,00
Exor	23,21	23,08	0,56
Exor Priv	17,900	17,650	1,42
Exor Risp	17,740	17,700	0,23
Exprivia	0,9595	0,9530	0,68
Falck Renewables	2,103	2,130	-1,29
Fastweb	17,860	17,890	-0,17
Fiat	14,480	14,570	-0,62
Fiat Priv	10,640	10,590	0,47
Fiat R Nc	10,620	10,590	0,28
Fidia	2,815	2,750	2,36
Fiera Milano	4,540	4,520	0,44
Finarte C.Aste	0,1050	0,1050	0,00
Finmecc.	8,445	8,495	-0,59
Fnm	0,4750	0,4945	-3,94
Fondiaria-sai	5,995	6,295	-4,77
Fondiaria-sai R Nc	3,612	3,855	-6,29
Fullsix	1,069	1,093	-2,20
Gabetti Pr 13 W	0,0870	0,0870	0,00
Gabetti Prop. S.	0,3350	0,3265	2,60
Gasplus	3,980	3,970	0,25
Gefran	4,500	4,330	3,93
Gemina	0,5190	0,5195	-0,10
Gemina R Nc	0,9600	1,010	-4,95
Generali	14,720	15,020	-2,00
Geox	3,515	3,565	-1,40
Gewiss	4,030	3,920	2,81
Grandi Viaggi	0,8400	0,8400	0,00
Granitifiandre	3,925	2,618	49,95
Greenvision A.	4,520	4,620	-2,16
Gruppo Coin	7,395	7,300	1,30
Gruppo Minerali M.	4,390	4,390	0,00
Hera	1,476	1,454	1,51
Il Sole 24 Ore	1,196	1,219	-1,89
Ima	14,410	14,630	-1,50
Imm. Grande Dis.	1,455	1,430	1,75
Immsi	0,8300	0,8345	-0,54
Impregilo	2,152	2,155	-0,12
Impregilo R Nc	7,600	7,460	1,88
Indesit Comp.	8,600	8,740	-1,60
Indesit R Nc	6,835	6,760	1,11
Industria E Inn	2,447	2,373	3,16
Intek	0,3450	0,3480	-0,86
Intek 05-08 W	0,0237	0,0237	0,00
Intek R Nc	0,6900	0,6735	2,45
Interpump	5,400	5,105	5,78
Interpump 12 W	0,5370	0,5190	3,47
Intesa Sanp. R Nc	1,821	1,850	-1,57
Intesa Sanpaolo	2,152	2,147	0,23
Inv. E Svil. 12 W	0,0034	0,0034	0,00
Invest. E Svil.	0,0125	0,0124	0,81
Irce	1,425	1,435	-0,70
Iren	1,238	1,238	0,00
Isagro	3,100	3,100	0,00
It Way	2,850	2,850	0,00
Italcementi	6,490	6,480	0,15
Italcementi R Nc	3,478	3,425	1,53
Italmobiliare	25,00	25,00	0,00
Italmobiliare R Nc	16,230	16,500	-1,64
Iwbank	2,033	2,072	-1,93
Juventus Fc	0,9330	0,9215	1,25
K.R. Energy 12 W	0,0217	0,0217	0,00
K.R.Energy	0,0782	0,0767	1,96
Kerself	2,230	2,100	6,19
Kinexia	1,850	1,880	-1,60
Kme Group	0,3305	0,3320	-0,45
Kme Group 06-11 W	0,0145	0,0145	0,00
Kme Group 09-11 W	0,0146	0,0144	1,39
Kme Group Rsp	0,5720	0,5700	0,35
La Doria	1,810	1,800	0,56
Landi Renzo	2,895	2,900	-0,17
Lazio	0,7850	0,7645	2,68
Lottomatica	9,335	9,400	-0,69
Luxottica	22,12	21,80	1,47
Maire Tecnimont	3,143	3,080	2,03
Management E C	0,2144	0,2142	0,09
Marcolin	3,998	3,725	7,32
Mariella Burani	2,523	2,523	0,00
Marr	8,420	8,400	0,24
Mediacontech	2,435	2,470	-1,42
Mediaset	4,605	4,577	0,60
Mediobanca	6,675	6,855	-2,63
Mediobanca 11 W	0,0065	0,0077	-15,58
Mediolanum	3,175	3,197	-0,70
Meridiana Fly	0,0461	0,0451	2,22
Meridie	0,3065	0,3065	0,00
Meridie 11 W	0,0139	0,0139	0,00
Mid Industry Cap	10,020	10,000	0,20
Milano Ass	1,137	1,190	-4,45
Milano Ass R Nc	1,450	1,460	-0,68
Mittel	3,070	3,055	0,49
Molmed	0,3990	0,4080	-2,21
Mondadori	2,640	2,650	-0,38
Mondo Home E.	0,1440	0,1412	1,98
Mondo Tv	4,895	4,795	2,09
Monrif	0,4070	0,4020	1,24
Monte Paschi Si	0,8495	0,8655	-1,85
Montefibre	0,1410	0,1440	-2,08
Montefibre R Nc	0,3085	0,3050	1,15
Monti Ascensori	0,8250	0,8720	-5,39
Mutuionline	4,950	4,940	0,20
Nice	3,070	2,880	6,60
Noemalife	6,355	6,355	0,00
Novare	1,170	1,170	0,00
Olidata	0,5815	0,5390	7,88
Panariagroup I.C.	1,750	1,629	7,43
Parmalat	1,949	1,955	-0,31
Parmalat 15 W	0,9475	0,9590	-1,20
Piaggio	2,470	2,420	2,07
Pierrel	3,340	3,355	-0,45
Pierrel 12 W	0,2040	0,2050	-0,49
Pininfarina	3,212	3,160	1,66
Piquadro	1,840	1,874	-1,81
Pirelli & C R Nc	5,685	5,780	-1,64
Pirelli & C.	6,200	6,165	0,57
Poligr. Ed.	0,4945	0,4780	3,45
Poligrafica S.F.	9,100	9,100	0,00
Poltrona Frau	0,9000	0,8950	0,56
Pramac	1,112	1,168	-4,79
Prelios	0,4200	0,4230	-0,71
Premafin	0,7300	0,7510	-2,80
Premuda	0,7700	0,7700	0,00
Prima Ind.	5,930	5,970	-0,67
Prima Ind. 13 W	1,100	1,050	4,76
Prysmian	12,690	12,740	-0,39
R. Ginori 1735	0,0458	0,0445	2,92
Ratti	0,1770	0,1785	-0,84
Rcf	0,8700	0,8785	-0,97
Rcs Mediag. R Nc	0,7350	0,7400	-0,68
Rcs Mediagroup	1,065	1,076	-1,02
Rdb	2,015	2,000	0,75
Recordati	6,605	6,630	-0,38
Reno De Medici	0,2349	0,2304	1,95
Reply	19,750	19,000	3,95
Retelit	0,3400	0,3450	-1,45
Retelit 11 W	0,0475	0,0437	8,70
Ricchetti	0,2735	0,2615	4,59
Richard Ginori 11 W	0,0150	0,0150	0,00
Risanamento	0,2286	0,2320	-1,47
Roma A.S.	1,063	1,080	-1,57
Rosss	1,364	1,362	0,15
S.S.B.T. - Screen S	0,5450	0,5470	-0,37
Sabaf	26,00	26,29	-1,10
Sadi Serv.Ind.	0,3575	0,3665	-2,46
Saes G.	6,695	6,700	-0,07
Saes G. R Nc	5,080	5,045	0,69
Safilo Group	12,910	12,860	0,39
Saipem	34,74	34,35	1,14
Saipem Risp	33,75	33,75	0,00
Saras	1,580	1,580	0,00
Sat	9,980	9,960	0,20
Save	7,695	7,550	1,92
Seat P. G.	0,0891	0,0905	-1,55
Seat Pg R	0,7755	0,8070	-3,90
Servizi Italia	5,590	5,700	-1,93
Seteco Internationa	0,2990	0,2990	0,00
Sias	6,965	6,995	-0,43
Snai	2,625	2,652	-1,04
Snam Rete Gas	3,815	3,777	0,99
Snia	0,0994	0,0994	0,00
Socotherm	1,425	1,425	0,00
Sogefi	2,360	2,325	1,51
Sol	5,080	4,995	1,70
Sopaf	0,0820	0,0810	1,23
Sorin	1,720	1,707	0,76
Stefanel	0,5000	0,5000	0,00
Stefanel R	166,70	166,70	0,00
Stmicroelectr.	7,605	7,630	-0,33
Tamburi 13 (***) W	0,2290	0,2269	0,93
Tamburi Inv.	1,387	1,387	0,00
Tas	0,7160	0,7745	-7,55
Tel. I. Media R Nc	0,3205	0,3205	0,00
Telecom I. Media	0,2398	0,2410	-0,50
Telecom Italia	0,9680	0,9730	-0,51
Telecom Italia R	0,8090	0,8135	-0,55
Tenaris	17,680	17,440	1,38
Terna	3,185	3,175	0,31
Ternienergia	3,490	3,490	0,00
Tesmec	0,6450	0,6315	2,14
Tiscali	0,0793	0,0825	-3,88
Tiscali 14 W	0,0022	0,0023	-4,35
Tod's	76,00	76,51	-0,67
Toscana Finanza	1,463	1,463	0,00
Trevi	10,280	10,270	0,10
Txt E-solutions	5,255	5,225	0,57
Ubi Banca	6,745	6,875	-1,89
Ubi Banca 11 W	0,0031	0,0032	-3,13
Uni Land	0,5000	0,4905	1,94
Unicredito	1,615	1,629	-0,86
Unicredito R	1,968	1,910	3,04
Unipol	0,4605	0,4775	-3,56
Unipol 13 W	0,0233	0,0241	-3,32
Unipol Priv	0,3615	0,3745	-3,47
Unipol Priv 13 W	0,0230	0,0238	-3,36
V.D. Ventaglio	0,1376	0,1376	0,00
Valsoia	4,080	4,080	0,00
Vianini I.	1,299	1,292	0,54
Vianini L.	3,890	3,870	0,52
Vittoria	3,700	3,700	0,00
Yoox	8,440	8,580	-1,63
Yorkville Bhn	6,075	5,915	2,70
Zignago Vetro	4,750	4,750	0,00
Zucchi	0,4850	0,4850	0,00
Zucchi R Nc	0,5015	0,4975	0,80

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Acomea It.	16,670	-0,67
Alboino Re	5,599	-0,76
Allianz Az.It. L	20,072	-0,96
Allianz Az.It. T	19,729	-0,95
Allianz Az.Ita. All Star	4,253	-0,47
Anm It.	15,287	-1,05
Arca Az.It.	19,354	-0,98
Bim Az.It.	6,703	-0,93
Bim Az.Small Cap It.	7,009	-0,74
Bnl Az It. Pmi	5,392	-0,99
Bnl Az.It.	17,307	-0,86
Carige Az.It. A	5,136	-0,73
Eurizon Az.It. 130/30	16,645	-0,92
Eurizon Az.Pmi It.	4,682	-0,74
Eurizon F.Az.It.	11,892	-0,96
Euromob. Az.It.	19,478	-0,88
Fideuram It.	21,958	-0,88
Fondersel It.	19,104	-1,08
Fondersel P.M.I.	15,810	-0,58
Fondit. Eq. It. R	11,012	-0,86
Fondit. Eq. It. T	11,150	-0,86
Gestielle It. Cl.A	12,362	-0,71
Gestielle It. Cl.B	12,779	-0,71
Gestnord Az.It.	10,114	-0,83
Interf.Equity It.	8,589	-0,9
Leonardo Ita Opportunity	8,741	-0,83
Norvega Az.It. Cl.A	6,145	-0,71
Norvega Az.It. Cl.B	6,145	-0,71
Optima Az.It.	5,474	-0,96
Optima Small Caps It.	5,639	-0,62
Pacto Az.It. A	4,648	-0,83
Pacto Az.It. B	4,673	-0,85
Pioneer Az.Crescita	12,882	-1,01
Prima Geo It. A	13,499	-0,83
Prima Geo It. Y	13,982	-0,83
Symphonia S. Az.It.	10,366	-0,99
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,617	-0,85
Synergia Az.It.	5,673	-0,94
Synergia Az.Sm.Cap It.	5,606	-0,71
Ubi Pra. Az.It.	4,877	-0,75
Zenit Az.Cl.I	9,063	-0,24
Zenit Az.Cl.R	8,902	-0,25
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,787	-0,52
Agora Equity	4,331	-0,53
Alto Az.	14,536	-0,49
Amundi Az.Qeuro	12,919	-0,49
Anm Euroland	4,568	-0,39
Banco Posta Az.Euro	4,576	-0,61
Epsilon Qequity	4,631	-0,49
Eurizon Az.Alto Div.Euro	25,733	-0,75
Eurizon F.Az.Euro	13,820	-0,43
Intra Az.Area Euro	5,577	-0,32
Prima Geo Euro A	6,514	-0,43
Prima Geo Euro Y	6,767	-0,43
Symphonia S. Az.Euro	5,630	-0,93
Ubi Pra. Az.Etico	5,032	-0,77
Ubi Pra. Az.Euro	5,743	-0,57
AZ. EUROPA		
Acomea Europa	10,526	-0,11
Allianz Az.Europa L	17,706	-0,29
Allianz Az.Europa T	17,529	-0,23
Allianz Multieuropa	7,386	0,07
Amundi Europe Equity	4,516	0,11
Anm Anima Europa	4,406	-0,36
Anm Europa	13,484	-0,58
Anm Iniziativa Europa	7,479	-0,48
Arca Az.Europa	9,794	-0,4
Bim Az.Europa	9,968	-0,62
Bnl Az.Euro Crescita	13,025	-0,62
Bnl Az.Europa Div	2,934	-0,24
Carige Az.Europa A	5,702	-0,31
Consultinvest Az.	9,148	-0,23
Epsilon Qvalue	5,624	-0,25
Eurizon Az.Europamult	5,933	0,02
Eurizon Az.Pmi Europe	9,180	-0,11
Eurizon F.Az.Europa	8,584	-0,44
Euromob. Europe E. F.	13,934	-0,53
Fms-equity Europe	9,473	0,06
Fondaco Eu Srieq.Beta	91,962	-0,41
Fondersel Europa	13,741	-0,41
Fondit. Eq. Europe R	9,369	-0,35
Fondit. Eq. Europe T	9,486	-0,36
Gestielle Europa Cl.A	7,183	-0,28
Gestielle Europa Cl.B	7,413	-0,27
Gestnord Az.Europa	8,790	-0,34
Interf.Equity Europe	6,371	-0,34
Investitori Europa	5,174	-0,35
Mc G.Fdf Europa A	6,834	-0,09
Mc G.Fdf Europa B	3,862	-0,08
Norvega Az.Europa Cl.A	4,806	-0,15
Norvega Az.Europa Cl.B	4,910	-0,14
Optima Az.Europa	3,026	-0,39
Pacto Az.Europa A	4,012	-0,15
Pacto Az.Europa B	4,032	-0,17
Pepite	3,836	-0,08
Pioneer Az.Europa	15,000	-0,19
Pioneer Az.Val. Europa D	7,037	-0,23
Prima Geo Euro Pmi A	22,442	-0,18
Prima Geo Euro Pmi Y	23,306	-0,18
Prima Geo Europa A	11,541	-0,29
Prima Geo Europa Y	11,997	-0,28
Ras Lux Equity Europe	41,461	-0,25
Symphonia Ms Europa	5,681	-0,32
Synergia Az.Europa	6,239	-0,53
Ubi Pra. Az.Europa	6,145	-0,36
Unibanca Az.Europa	6,339	-0,53
AZ. AMERICA		
Acomea Amer.	11,771	0,01
Allianz Az.Amer. L	14,108	-0,25
Allianz Az.Amer. T	13,974	-0,26
Allianz Multiamer.	5,449	0,18
Alto Amer. Az.	4,615	-0,15
Amundi Usa Equity	4,628	-0,09
Anm Americhe	9,368	0,02
Anm Anima Amer.	4,290	-0,37
Arca Az.Amer.	17,183	-0,15
Bim Az.Usa	6,233	0,08
Bnl Az.Amer.	16,466	-0,09
Carige Az.Amer. A	2,584	-0,15
Eurizon Az.Pmi Amer.	22,749	-0,04
Eurizon F.Az.Amer.	9,127	-0,2
Fms-equity Usa	8,666	0,29
Fondersel Amer.	10,403	-
Fondit. Eq.Usablue Ch R	8,999	-0,12
Fondit. Eq.Usablue Ch T	9,111	-0,12
Gestielle Amer. Cl.A	7,843	-0,01
Gestielle Amer. Cl.B	8,110	-0,01
Gestnord Az.Amer.	11,591	-0,16
Interf.Eq. Usa H	5,471	-0,47
Interf.Eq.Usa	5,687	-0,14
Investitori Amer.	3,812	-0,13
Mc G.Fdf Amer. A	5,785	-0,03
Mc G.Fdf Amer. B	4,533	-0,09
Norvega Az.Amer. Cl.A	3,997	0,2
Norvega Az.Amer. Cl.B	4,098	0,2
Optima Az.Amer.	4,255	-0,05
Pioneer Az.Am.	7,226	-0,34
Prima Geo Amer. A	4,501	-0,16
Prima Geo Amer. Y	4,675	-0,15
Symphonia Ms Amer.	4,166	0,26
Synergia Az.Usa	6,508	0,02
Ubi Pra. Az.Usa	4,250	-0,23
AZ. PACIFICO		
Acomea Fdf Pacif.	3,553	-0,17
Allianz Az.Pacif. L	5,689	-0,4
Allianz Az.Pacif. T	5,582	-0,41
Allianz Multipacif.	7,397	-0,09
Alto Pacif. Az.	6,349	-0,25
Amundi Pacific Equity	5,067	-0,28
Anm Anima Asia	6,556	0,06
Anm Pacif.	5,208	-0,23
Arca Az.Far East	5,941	-0,3
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	11,528	-0,67
Eurizon F.Az.Pacif.	4,192	-0,4
Fms-equity Asia	9,378	-0,36
Fondersel Oriente	7,767	0,04
Fondit Eq.Pacif.Exjap R	4,255	-0,56
Fondit Eq.Pacif.Exjap T	4,303	-0,55
Fondit. Eq. Jap. R	2,714	-0,15
Fondit. Eq. Jap. T	2,749	-0,11
Gestielle Pacif. Cl.A	12,806	-0,24
Gestielle Pacif. Cl.B	13,233	-0,23
Gestnord Az.Pacif.	7,509	-0,42
Interf.Eq. Jap. H	2,294	0,04
Interf.Eq.Pacif.Exjap.	6,155	-0,6
Interf.Eq.Pacif.Exjap. H	5,182	-0,46
Interf.Equity Jap.	2,835	-0,11
Investitori Far East	5,223	-0,34
Mc G.Fdf Asia A	6,961	-0,26
Mc G.Fdf Asia B	3,908	-0,26
Norvega Az.Asia Cl.A	5,234	-0,34
Norvega Az.Asia Cl.B	5,234	-0,34
Optima Az.Far East	3,520	-0,31
Pioneer Az.Area Pacif	3,810	-
Prima Geo Asia A	6,837	-0,32
Prima Geo Asia Y	7,128	-0,31
Symphonia Ms Asia	5,557	-0,05
Ubi Pra. Az.Pacif.	6,835	-0,36
AZ. PAESI EMERGENTI		
Acomea Fdf Paesi Emerg	6,575	-0,06
Allianz Az Paesi Emer L	10,453	-0,54
Allianz Az Paesi Emer T	10,314	-0,57
Amundi Global Emerg. Eq	5,496	0,13
Anm Anima Emerging Mkts	10,914	-0,13
Anm Emerging Mkts Equity	7,707	-0,36
Arca Az.Paesi Emerg.	10,402	-0,31
Bnl Az.Emerg.	10,392	-0,6
Eurizon F.Az.Paesi Emer	9,861	-0,43
Fms-equity Gl Em Mkt	13,628	-0,43
Fms-equity New World	17,640	-0,73
Fondit Eq Glb Em Mkt R	12,096	-0,28
Fondit Eq Glb Em Mkt T	12,264	-0,28
Gestielle Em. Mkt Cl.A	15,620	-0,24
Gestielle Em. Mkt Cl.B	16,210	-0,24
Gestnord Az.Paesi Em.	10,169	-0,36
Interf.Eq. Glb Em Mkt	9,777	-0,54
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	9,846	-0,18
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	4,597	-0,2
Pepite Bric	4,310	-0,58
Pioneer Az.Paesi Em.	11,686	-0,66
Prima Geo Paesiem. A	6,329	-0,06
Prima Geo Paesiem. Y	6,590	-0,05
Symphonia Ms P. Emer.	13,966	0,11
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	11,511	-0,33
AZ. INTERNAZIONALI		
Acomea Glob.	8,569	0,05
Acomea Linea Aggressiva	3,732	0,11
Allianz Az.Glob L	3,181	-0,22
Allianz Az.Glob T	3,123	-0,22
Allianz Multi90	3,867	0,18
Alto Int. Az.	4,339	-0,32
Amundi Global Equity	4,658	0,26
Anm Anima Fondo Tranding	13,61	
0	-0,23A n m	
Capitalepiù Comp.Az.	4,907	-0,41
Anm Manag&co. Comp.90	4,416	-0,2
Anm Valore Glob.	20,767	-0,31
Arca 27 Az.Est.	11,674	-0,22
Arca Cinquestelle D/E 75	3,554	-0,28
Aureo Az.Glob.	9,272	-0,4
Bancoposta Az.Int.	3,753	-0,27
Bim Az.Glob.	4,030	-0,32
Capital It.	76,920	-0,23
Carige Az.Int. A	6,922	-0,33
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	4,978	-0,12
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	5,053	-0,08
Consultinvest Global	4,342	-0,34
Eurizon Az.Mondomult	3,545	-0,06
Eurizon F.Az.Int.Ionali	7,703	-0,19
Euromob. Az.Int.	12,330	0,09
Fondit. Global R	110,657	-0,09
Fondit. Global T	111,995	-0,09
Gestielle Int. Cl.A	17,354	-0,1
Gestielle Int. Cl.B	17,919	-0,1
Gestnord Az Trend Set	2,733	-0,33
Groupama I.Eq.Sel.Funds	6,314	0,02
Interf.Global	57,627	-0,18
Intra Az.Int.	5,514	0,16
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	7,592	-0,18
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,412	-0,2
Optima Az.Int.	4,677	-0,21
Pacto Obiettivo Valore A	3,568	-0,06
Pacto Obiettivo Valore B	3,589	-0,06
Pepite Fondi	2,881	0,03
Pioneer Cim Glob.Quity	34,372	-0,32
Prima Geo Glob. A	25,864	-0,18
Prima Geo Glob. Y	26,884	-0,17
Sopramo Az.Glob A	4,006	-0,27
Sopramo Az.Glob B	4,026	-0,27
Symphonia Ms Vivace	5,463	0,02
Symphonia S. Az.Int.	6,717	-0,27
Synergia Az.Glob.	6,340	-0,31
Talento Global Equity	124,254	-0,04
Ubi Pra. Az.Globali	4,630	-0,3
Ubi Pra. Privilege 5	5,199	-0,1
Valori Resp. Az.	5,445	-0,09
AZ. PAESE		
Foi Eq Brazil R	10,000	-
Foi Eq Brazil T	10,000	-
Foi Eq China R	10,000	-
Foi Eq China T	10,000	-
Foi Eq India R	10,000	-
Foi Eq India T	10,000	-
Gestielle Cina Cl.A	10,512	-0,97
Gestielle Cina Cl.B	10,895	-0,97
Gestielle Eeurp. Cl.A	16,098	0,47
Gestielle Eeurp. Cl.B	-	-
Gestielle India Cl.A	6,682	-1,01
Gestielle India Cl.B	-	-
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Eurizon Az.Int. Etico	6,026	-0,26
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	9,749	-0,26
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	15,194	0,43
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	17,788	-0,72
Fondit. Eu Financials R	5,269	-1,53
Fondit. Eu Financials T	5,327	-1,52
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	4,144	-0,22
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	6,295	-0,27
Fms-eq.Glob.Resources	12,110	0,13
Fondit. Eu Cyclicals R	12,851	-0,02
Fondit. Eu Cyclicals T	13,037	-0,02
Fondit. Eu Defensive R	11,434	-0,33
Fondit. Eu Defensive T	11,599	-0,33
Fondit. Euro T.M.T R	5,671	-0,51
Fondit. Euro T.M.T T	5,736	-0,5
Fondit. Flex Em. Mkts T	2,546	-0,04
Fondit. Flex Em.Mkts R	2,515	-0,08
Inter.Int.Sec.New Ec	35,543	-0,24
Norvega Mob. Re Cl.A	4,326	-
Norvega Mob. Re Cl.B	4,342	-
Optima Tecnologia	2,904	-0,24
BILANCIATI AZIONARI		
Anm Manag&co. Comp.70	4,778	-0,17
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,961	0,08
Euromob. Dinamico	33,759	-0,25
Fondit. Core 3 R	10,770	-0,13
Fondit. Core 3 T	10,911	-0,13
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	4,631	-0,11
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	4,697	-0,11
Primaforza 5 A	4,088	-0,07
Primaforza 5 B	4,091	-0,05
Primaforza 5 Y	4,181	-0,07
Ubi Pra. Port. Aggressiv	5,379	-0,32
Ubi Pra. Privilege 4	5,399	-0,06
BILANCIATI BILANCIATI		
Acomea Bil.	3,709	0,08
Acomea Linea Dinamica	4,619	0,15
Allianz Multi50	5,031	0,1
Alto Bil.	16,312	-0,21
Anm Int.	13,027	-0,17
Anm Manag&co. Comp.50	5,260	-0,15
Arca Bb	31,281	-0,26
Arca Cinquestelle C 50	4,745	-0,21
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,132	0,07
Azimut Bil.	23,593	-0,25
Bancoposta Mix 2	6,088	-0,16
Bim Bil.	22,287	-0,2
Carige Bil.50 A	6,045	-0,28
Consultinvest Bil.	5,395	-0,17
Epsilon Dlongrun	6,153	-0,26
Eurizon Bil.Euro Multi.	36,435	-0,04
Eurizon Soluzione 40	6,236	-0,03
Eurizon Soluzione 60	24,743	-0,03
Euromob. Bil.	27,774	-0,19
Fideuram Bil.	12,575	-0,17
Fondersel	47,450	-0,02
Fondit. Core 2 R	10,648	-0,12
Fondit. Core 2 T	10,767	-0,12
Gestielle Bil.Inter.	12,507	-0,06
Gestnord Bil.Euro	14,739	-0,16
Mc G.Fdf Bil.A	6,340	-0,03
Mc G.Fdf Bil.B	4,692	-0,04
Nextam Part. Bil.	6,219	-0,21
Norvega Sintesidinamico	6,045	0,05
Primaforza 4 A	4,479	-0,09
Primaforza 4 B	4,480	-0,09
Primaforza 4 Y	4,576	-0,09
Symphonia Ms Largo	5,860	0,03
Symphonia S Patr. Glob.	5,196	-0,25
Synergia Bil.50	5,736	-0,14
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,668	-0,21
Ubi Pra. Privilege 3	5,615	-0,02
Valori Resp. Bil.	7,349	-0,05
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Allianz Multi20	5,944	-0,02
Amundi Qbalanced	8,564	-0,19
Anm Cap.Più Comp.Bil.30	5,120	-0,29
Anm Manag&co. Comp.30	5,475	-0,07
Anm Mix	5,696	-0,11
Anm Visconteo	35,359	-0,28
Arca Cinquestelle A/B 25	5,530	-0,14
Arca Te	16,372	-0,07
Aureo Ff 1cl. Valore	5,063	0,06
Azimut Scudo	7,617	0,04
Bancoposta Inv Pr 90	5,434	-
Bnl Protezione	22,687	-0,34
Carige Bil.30	5,285	-0,17
Euromob. Moderato	6,541	-0,12
Fondit. Core 1 R	10,696	-0,13
Fondit. Core 1 T	10,802	-0,14
Fucino Challenger	4,741	-0,08
Norvega Sintesiaudace	5,782	0,05
Pacto Obiettivo Increm.A	5,072	-0,1
Primaforza 3 A	5,025	-0,1
Primaforza 3 B	5,026	-0,1
Primaforza 3 Y	5,121	-0,1
Symphonia C. Bil.Eq. It.	5,330	-0,47
Symphonia Ms Adagio	5,988	0,07
Synergia Bil.30	5,499	-0,07
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,901	-0,17
Ubi Pra. Port. Moderato	5,949	-0,1
Ubi Pra. Privilege 1	5,631	-0,04
Ubi Pra. Privilege 2	5,679	-0,02
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Allianz Mon.	15,768	0,06
Alto Mon.	7,037	0,06
Amundi Breve Termine	7,413	0,04
Anm Mon.	12,094	-0,02
Anm Tesoreria-imprese	6,887	-
Arca Mm	14,665	0,05
Bancoposta Mon.	6,183	0,03
Bg Focus Mon.	16,341	0,07
Bim Obb.Breve Term.	6,528	0,02
Bnl Obbl Euro Bt	7,522	0,03
Carige Mon. Euro A	11,692	-0,02
Civ. Forum Iulii P. A	5,460	0,07
Civ. Forum Iulii P. B	5,529	0,09
Consultinvest Breve Term	4,986	-0,02
Cs Mon.-i	7,837	0,01
Eurizon F.Ob. Euro B/T	15,072	0,11
Euromob. Prudente	8,449	0,01
Fideuram Liquidita'	16,812	0,02
Fondersel Redd.	14,012	0,04
Fondit Eur Bnd Short T R	7,873	0,05
Fondit Eur Bnd Short T T	7,926	0,05
Fondit. Eu Currency R	7,851	0,01
Fondit. Eu Currency T	7,896	0,03
Gestielle Bt Cedola Cl.A	6,348	0,09
Gestielle Bt Cedola Cl.B	6,359	0,08
Interf.Euro Currency	6,685	0,01
Intra Obb.Euro Bt	5,633	0,09
Laurinmoney	6,897	0,06
Leonardo Mon.	6,046	0,1
Mediolanum Risp Dinam	5,413	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,919	0,03
Norvega Obb.Euro Bt Cl.A	5,816	0,1
Norvega Obb.Euro Bt Cl.B	5,874	0,09
Optima Redd. Bt	6,622	0,06
Optima Riserva Euro	5,272	0,04
Pacto Breve Termine A	6,271	0,02
Pacto Breve Termine B	6,282	0,02
Passadore Mon.	7,087	0,06
Pioneer Monet. Euro	13,162	0,03
Prima Fix Obb.Bt A	10,125	0,04
Prima Fix Obb.Bt Y	10,165	0,04
Sopramo Pronti Termine	5,117	-0,04
Synergia Obb.Euro Bt	5,051	0,02
Teodorico Mon.	7,432	0,07
Ubi Pra. Euro Bt	6,750	0,03
Unibanca Mon.	5,701	0,05
Valori Resp. Mon.	5,864	-
Zenit Mon. Cl.I	7,536	0,03
Zenit Mon. Cl.R	7,481	0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Acomea Eurobb.	12,722	-0,03
Allianz Redd. Euro L	32,443	0,07
Allianz Redd. Euro T	31,739	0,07
Anm Anima Obb.Euro	7,091	-0,04
Anm Cap.Più Comp.Obb.	5,452	-0,04
Anm Europe Bond	7,562	-0,16
Arca Rr	8,841	0,03
Azimut Redd. Euro	15,509	0,02
Bancoposta Obb.Euro	6,829	0,01
Bim Obb.Euro	6,875	-
Bnl Obb.Euro M/L T	6,825	0,01
Carige Obb.Euro A	10,836	-0,02
Carige Obb.Euro Lt A	5,605	0,04
Epsilon Qincome	7,365	0,01
Eurizon F.Ob. Euro	13,935	0,11
Euromob. Redd.	15,268	0,01
Fideuram Rendimento	9,194	0,15
Fondaco Eurogov Beta	119,105	0,12
Fondersel Euro	7,939	-0,06
Fondit. Eu B. Long T R	7,133	0,04
Fondit. Eu B. Long T T	7,205	0,04
Fondit. Eu B. Med. T R	10,700	-0,02
Fondit. Eu B.Med. T T	10,789	-0,02
Gestielle Lt Euro Cl.A	8,002	0,18
Gestielle Lt Euro Cl.B	8,106	0,19
Gestielle Mt Euro Cl.A	14,823	0,11
Gestielle Mt Euro Cl.B	14,999	0,12
Interf.Euro Bond Long T	8,108	0,05
Interf.Euro Bond Med. T	8,084	-0,01
Interf.Euro Short Term 1	6,939	0,04
Interf.Euro Short Term 3	11,505	0,08
Intra Obb.Euro	5,954	0,12
Leonardo Obb.	7,508	0,11
Nordfondo Obb.Euro M.T.	16,999	0,05
Norvega Obb.Euro Cl.A	6,500	0,11
Norvega Obb.Euro Cl.B	6,597	0,11
Optima Obb.Euro	6,840	0,03
Pacto Obb.Euro Mt A	6,623	-0,02
Pacto Obb.Euro Mt B	6,641	-
Prima Fix Obb.Mlt A	5,690	0,05
Prima Fix Obb.Mlt Y	5,721	0,05
Ras Lux B. Europe	57,492	-0,09
Synergia Obb.Euro Mt	5,162	-
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,918	0,03
Unibanca Obb.Euro	5,751	0,12
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Acomea Obb.Corporate	6,619	-
Amundi Corporate 3 Anni	101,952	-
Amundi Corporate Giu 201	5,047	-
Anm Corporate Bond	7,359	-0,04
Arca Bond Corporate	7,075	0,03
Carige Corporate Euro A	6,579	0,03
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,595	-
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,504	0,03
Euromob. Eu.Corp.Bt	8,816	-
Foi Eu Corp Bnd S	8,377	-
Fondit. Eu Corp Bnd R	8,376	0,04
Fondit. Eu Corp Bnd T	8,439	0,04
Interf.Euro Corporate Bd	4,996	0,06
Nordfondo Obb.Euro Corp.	7,644	-
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,782	0,02
Prima Fix Imprese A	6,448	-
Prima Fix Imprese Y	6,552	-
Synergia Obbl Corporate	5,404	0,02
Ubi Pra. Euro Corp.	7,779	-
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Eurizon F.Ob. Euro Hy	7,476	0,01
Fondit Bnd Eu H.Y. R	14,427	-
Fondit Bnd Eu H.Y. T	14,512	-
Interf.Bond Eu H.Y.	7,910	0,01
Prima Fix H.Y.	8,152	0,02
Prima Fix High Yeld Y	8,350	0,04
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,959	0,13
Azimut Redd. Usa	5,818	-
Bnl Obb.Doll. M/L T	6,193	0,15
Fondit. Bond Usa R	8,386	0,16
Fondit. Bond Usa T	8,470	0,17
Gestielle Bond Doll. Cl	9,198	0,03
Gestielle Bond Doll. Cl.	9,362	0,03
Interf.Bond Usa	7,277	0,17
Nordfondo Obb.Doll.	14,260	0,15
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Acomea Obb.Int.	8,048	0,07
Allianz Redd. Glob L	16,149	-0,04
Allianz Redd. Glob T	15,810	-0,04
Alpi Obb.Int.	7,183	-0,01
Alto Int.Obb.	6,433	-0,05
Anm Pianeta	9,917	-0,06
Arca Bond	12,672	-0,01
Aureo Obb.Glob.	8,034	-
Bim Obb.Glob.	5,947	0,13
Carige Obb.Int. A	5,992	0,03
Eurizon Ob. Int.	8,611	0,08
Fondersel Int.	14,508	-0,18
Gestielle Obb.Int. Cl.A	6,423	0,09
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,550	0,09
Mc G.Fdf Global Bond A	5,265	-0,09
Mc G.Fdf Global Bond B	5,203	-0,12
Norvega Obb.Int.Cl.A	5,906	0,05
Norvega Obb.Int.Cl.B	5,998	0,07
Optima Obb.Euro Global	6,844	-0,01
Pacto Obb.Int. A	5,941	0,05
Pacto Obb.Int. B	5,956	0,03
Prima Fix Obb.Glob A	8,999	-0,06
Prima Fix Obb.Glob Y	9,060	-0,06
Ubi Pra. Obb.Globali	5,834	0,02
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,854	-0,12
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	9,173	-0,04
OBBL. YEN		
Interf.Bond Jap.	6,129	-0,16
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Anm Emerging Mkts Bond	6,425	-0,29
Arca Bond Paesi Em.	13,903	-0,48
Bnl Obbl Emerg.	23,494	-0,07
Eurizon F.Ob. Emerg.	11,601	-0,35
Euromob. Emerg Mkt Bond	7,332	-0,07
Fondit Bnd Glb Em Mkt R	10,806	-0,62
Fondit Bnd Glb Em Mkt T	10,868	-0,61
Gestielle Em.Mkt.B.Cl.A	10,565	-0,55
Gestielle Em.Mkt.B.Cl.B	10,807	-0,54
Interf.Bond Glb Em Mkt	11,148	-0,63
Interf.Em.Mkt Loc.Curr	9,953	-0,12
Mc G.Fdf H.Y.A	7,443	-0,09
Mc G.Fdf H.Y.B	5,367	-0,11
Nordfondo Obb.Paesi Em.	9,082	-0,01
Norvega Ob.Paesiem. Cl.A	7,580	-0,13
Norvega Ob.Paesiem. Cl.B	7,735	-0,13
Optima Obb.Em. Market	7,796	-0,26
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	10,330	0,05
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Amundi Multicorp Dic 201	5,087	-
Amundi Obb.Euro	5,436	0,04
Anm Anima Convertibile	6,134	-0,15
Azimut Trend Tassi	8,869	0,01
Bnl 3x3	4,953	-0,02
Consultinvest Obb.	5,126	-0,04
Consultinvest Obb.Mt	5,146	-
Eurizon F.Ob. Cedola	6,071	0,05
Eurizon Obb.Etico	5,405	0,06
Foi Core Bond R	10,000	-
Foi Core Bond T	10,000	-
Foi Eu Yield Pl S	9,423	-
Fondit. Eu Yield Pl R	9,423	-0,02
Fondit. Eu Yield Pl T	9,504	-0,02
Fondit. Inflat Linked R	13,735	0,09
Fondit. Inflat Linked T	13,843	0,09
Gestielle Obb.Corp. A	7,282	0,03
Gestielle Obb.Corp. B	-	-
Groupama Ibondselfunds	-	-
Interf.Inflation Linked	13,689	0,1
Interfund Glob.Convert	10,042	-0,08
Nordfondo Obb.Conv.	5,552	-0,11
Pioneer Cim Eurofixincom	15,875	0,08
Pioneer Obb.Euro Distr	6,527	-0,03
Prima Fix Emerg. A	13,534	-0,23
Prima Fix Emerg. Y	13,891	-0,22
Primaforza 1 A	5,084	-0,04
Primaforza 1 B	5,086	-0,02
Primaforza 1 Y	5,128	-0,04
Primaforza 2 A	4,630	-
Primaforza 2 B	4,632	-
Primaforza 2 Y	4,690	-
Ras Lux Short T. Dollar	144,486	0,
Ras Lux Short T. Eur.	65,278	0,05
Symphonia S. Ob. Ar.Eu.	9,484	-0,02
Ubi Pra. Obb.Doll.	5,119	0,18
OBBL. MISTI ITALIANI		
Acomea Linea Prudente	5,060	0,1
Acomea Performance	17,394	0,02
Alleanza Obb.	5,290	0,09
Alto Obb.	8,688	-
Anm Anima Fondimpiego	19,907	-0,08
Anm Cap.Più Comp.Bil.15	5,324	-0,15
Anm Sforzesco	10,139	-0,1
Arca Obb.Europa	8,308	-0,07
Azimut Solidity	7,874	0,15
Bancoposta Mix 1	5,892	-0,05
Bim Corporate Mix	5,519	0,04
Bnl Per Telethon	5,890	-0,08
Carige Bil.10	5,529	-0,04
Civ.Forum Iulii R. Cl.A	5,321	0,26
Civ.Forum Iulii R. Cl.B	5,478	0,27
Eurizon Diversetico	7,934	0,04
Eurizon Rend.	5,977	-0,07
Eurizon Soluzione 10	6,875	0,01
Gestielle Etico Ail A	6,285	-0,02
Gestielle Etico Ail B	6,354	-0,02
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,739	-0,03
Nextam Part. Obb.Misto	6,022	0,08
Nordfondo Etico Obmisto	6,524	-0,02
Norvega Sintesimoderato	5,693	-0,04
Pacto Obiettivo Redd. A	5,677	-0,05
Pacto Obiettivo Redd. B	5,696	-0,04
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,346	-0,08
Symphonia S Pat. Gl. Red	7,102	-0,04
Synergia Bil.15	5,293	-0,02
Total Return Obb.	4,190	0,05
Ubi Pra. Port. Prudente	6,091	-0,05
Valori Resp. Ob. Misto	6,239	-0,06
Zenit Obb.Cl.I	8,201	-0,06
Zenit Obb.Cl.R	8,129	-0,06
OBBL. FLESSIBILI		
Amundi Soluzione Tassi	4,827	-0,02
Anm Premium-prot.	6,573	0,03
Anm Risparmio	7,744	-0,01
Arca Ced Bond Glob Eur	4,927	-0,1
Arca Ced.Bo.2015 Alto Po	4,960	-0,14
Arca Ced.Bo.2015 Alto Po	4,977	-0,12
Arca Ced.Bond Glob.Eu Ii	4,999	-
Arca Ced.Corp.Bond Ii	5,027	-
Arca Ced.Corp.Bond Iii	5,017	-
Arca Ced.Corp.Bond Iv	5,004	-
Arca Ced.Gov.Eu. Bond	5,008	0,08
Arca Ced.Gov.Eu.Bond Ii	4,821	0,06
Arca Ced.Gov.Eu.Bond Iii	4,913	0,14
Arca Ced.Gov.Eu.Bond Iv	4,999	-
Arca Cedola Corp.Bond	5,292	0,02
Aureo Cash Dynamic	5,203	0,06
Bg Focus Obb.	6,672	-0,09
Bnl Target Return Liquid	9,998	0,01
Civ. Forum Iulii Strat A	5,741	0,02
Civ. Forum Iulii Strat B	5,924	0,03
Consultinvest H.Y.	5,787	-0,14
Consultinvest Mon.	5,459	-0,05
Consultinvest Redd.	7,294	-0,08
Euromob. Total Ret Flex	6,646	0,02
Foi Global Bond R	10,000	-
Foi Global Bond S	10,000	-
Foi Global Bond T	10,000	-
Mediolanum Fle Obb Glob	9,967	-0,13
Ritorni Reali	5,822	-0,07
Symphonia C. Bond Fless.	5,193	0,02
Ubi Pra. Active Duration	5,605	-0,02
Ubi Pra. Tot Ret Pr	10,510	0,02
LIQUIDITA' AREA EURO		
Acomea Liquidità	11,487	0,01
Agora Cash	5,598	0,05
Allianz Liquidita' A	5,582	-
Allianz Liquidita' At	5,048	-
Allianz Liquidita' B	5,716	-
Amundi Eonia	102,358	0,
Amundi Liquidita'	8,958	0,01
Anm Anima Liquidità	6,629	-
Anm Fondo Liquidità	7,599	-
Arca Bt Breve Term.	8,722	0,05
Arca Bt-tesoreria	5,756	0,05
Aureo Liquidità	5,713	0,02
Azimut Garanzia	12,263	0,07
Bnl Cash	22,154	0,01
Carige Liquidita' Euro A	6,348	-
Epsilon Cash	6,302	0,02
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,649	0,04
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,702	0,05
Eurizon Liquidità Cl. A	7,264	0,04
Eurizon Liquidità Cl. B	7,449	0,04
Euromob. Conservativo	11,087	-
Fideuram Moneta	14,604	0,02
Fondaco Euro Cash	116,391	0,03
Gestielle Cash Euro Cl.A	7,061	0,03
Gestielle Cash Euro Cl.B	7,103	0,03
Nordfondo Liquidità	6,178	-
Norvega Mon. Cl.A	5,862	0,05
Norvega Mon. Cl.B	5,913	0,03
Optima Money	6,131	0,03
Pacto Tesoreria A	5,647	0,02
Pacto Tesoreria B	5,655	0,02
Pioneer Liquidita' Euro	5,073	-
Prima Fix Mon. A	8,512	-
Prima Fix Mon. I	8,619	0,01
Prima Fix Mon. Y	8,612	0,01
Symphonia S. Monetaria	7,438	0,01
Synergia Mon.	5,009	0,02
Synergia Tesoreria	5,045	0,04
Ubi Pra. Euro Cash	7,288	0,01
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	12,416	0,35
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,550	-0,06
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Latemar	5,209	-0,1
8a+ Gran Paradiso	5,332	-
8a+ Monviso	5,197	0,02
Abis Flessibile	5,792	-
Aga Absolute Ret.	5,057	-
Agora Selection	4,855	-
Agora Valore Prot.	6,260	0,02
Agoraflex	6,608	0,02
Alarico Re	4,426	-0,54
Alkimis Cap Ucits	5,187	-
Allianz F100 L	4,282	-0,19
Allianz F100 T	4,201	-0,17
Allianz F15 L	5,372	-
Allianz F15 T	5,288	-0,02
Allianz F30 L	5,232	0,02
Allianz F30 T	5,149	0,02
Allianz F70 L	28,232	-0,14
Allianz F70 T	27,630	-0,14
Amundi Absolute	5,290	-
Amundi Az.Trend	98,015	-0,13
Amundi Dyn. Allocation	5,341	-0,02
Amundi Equipe 1	5,249	-
Amundi Equipe 2	5,206	0,04
Amundi Equipe 3	5,218	0,1
Amundi Equipe 4	4,917	0,14
Amundi Eu Brasile 2016	4,885	-
Amundi Eu Bric Rip 2014	5,459	-
Amundi Eu China Dw	5,788	-
Amundi Eu Cina Ripr 2015	5,116	-
Amundi Eu Cr.Fin 2015	4,853	-
Amundi Eu Cr.Ita 2015	4,837	-
Amundi Eu Dop Opp 2014	5,220	-
Amundi Eu Double Call	5,458	-
Amundi Eu Double Win	5,712	-
Amundi Eu Dowin 2013	5,003	-
Amundi Eu Mat Pr 2015	5,031	-
Amundi Eureka Cina 2015	4,966	-
Amundi Eureka Dragon	6,281	-
Amundi Eureka Or 2015	5,013	-
Amundi Eureka Rip. 2014	5,336	-
Amundi Eureka Rip. 2016	5,139	-
Amundi Eureka Rip.2 2014	5,033	-
Amundi Eureka Sett.2016	4,795	-
Amundi Eureka Usa 2015	5,033	-
Amundi Foeureqop2 2013	4,572	-
Amundi Fogaemeqre 2014	5,068	-
Amundi Fogaemeqre2013	5,027	-
Amundi Fogaeqre2 2013	4,869	-
Amundi For Eu.Eq.Op 2013	4,550	-
Amundi For Gar Due 2013	4,907	-
Amundi For. Gar. Mer. Em	5,708	-
Amundi For. Priv. Div. O	4,966	-
Amundi Forgaeqre 13	4,877	-
Amundi Forgaeqre 14	5,200	-
Amundi Forgarhidiv 14	4,824	-
Amundi Formula Gar.2012	5,059	-
Amundi Formula Gar.2013	4,932	-
Amundi Piu'	5,645	0,02
Amundi Premium Power	5,219	0,08
Amundi Private Alfa	4,875	-
Amundi Qreturn	5,651	-0,34
Amundi Soluzione Az.	4,674	-0,21
Amundi Strategia 95	4,951	-0,04
Anm Anima Fondattivo	14,429	-0,14
Anm Flessibile	2,914	-0,24
Anm Obiettivo Rendimento	5,840	-0,09
Aqqua	4,976	-
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,173	0,04
Arca Cap.Gar. Giu 2013	4,959	0,18
Arca Corporate Bt	5,534	-0,02
Arca Form Eustoxx 2015	4,919	-
Arca Form Ii Eustox 2015	4,921	-
Arca Rendimento Assol T3	5,223	-0,08
Arca Rendimento Assol T5	5,046	-
Aureo Defensive	5,053	-
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,435	0,06
Aureo Finanza Etica	6,121	0,03
Aureo Flex Euro	9,934	-0,38
Aureo Flex It.	17,254	-0,62
Aureo Flex Opportunity	4,894	-
Aureo Plus	5,902	0,02
Aureo Rendimento Assolut	5,666	-0,05
Azimut Str. Trend	5,216	-0,13
Azimut Trend	20,125	-0,44
Azimut Trend Amer.	9,561	0,07
Azimut Trend Europa	12,154	-0,81
Azimut Trend It.	15,268	-1,06
Azimut Trend Pacif.	6,721	-0,3
Banco Posta Extra	5,359	-0,06
Banco Posta Step	5,039	-0,08
Banco Posta Trend	4,905	0,04
Bancoposta Centopiu'	5,298	-
Bancoposta Centopiu' 07	5,248	0,02
Bg Focus Az.	22,866	-0,36
Bim Flessibile	3,855	-0,44
Bnl Target Return Cons.	5,087	-
Bnl Target Return Dinam	12,567	-0,03
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,435	-0,11
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	5,052	0,08
Bnpp Equipe Attacco	4,599	-0,04
Bnpp Equipe Centrocampo	4,853	-0,04
Bnpp Equipe Difesa	5,414	-
Carige Flessibile Cl A	5,226	-0,06
Carige Flessibile Piu'	4,492	-0,07
Consultinvest Alto Div.	3,422	-0,23
Consultinvest Mercati Em	5,262	-0,36
Consultinvest Multi Flex	4,951	-0,02
Consultinvest Plus	5,178	-0,04
Ec Focus Cap Pro 12/14	5,041	0,12
Epsilon Qreturn	6,412	-0,33
Eurizon F.Gar. 03/13	5,112	0,08
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,232	-
Eurizon F.Gar. 2tri07	5,107	0,02
Eurizon F.Gar. 3tri07	4,943	0,06
Eurizon F.Gar. 4tri07	5,186	0,02
Eurizon F.Gar. Isem06	5,268	-0,02
Eurizon F.Gar. Itri07	5,143	0,02
Eurizon F.Garant. 06/12	5,103	0,1
Eurizon F.Garant. 09/12	5,076	0,1
Eurizon F.Garant. 12/12	5,084	0,1
Eurizon F.Profilo Din.	5,484	0,02
Eurizon F.Profilo Moder.	5,425	0,02
Eurizon F.Profilo Prud.	5,478	0,02
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,250	-
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,497	-
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,926	-
Eurizon Obiettivo Rend	8,119	-
Eurizon Team 1 Cl A	5,975	0,07
Eurizon Team 1 Cl G	5,975	0,07
Eurizon Team 2 Cl A	5,701	0,04
Eurizon Team 2 Cl G	5,700	0,04
Eurizon Team 3 Cl A	4,825	0,06
Eurizon Team 3 Cl G	4,856	0,06
Eurizon Team 4 Cl A	4,131	0,12
Eurizon Team 4 Cl G	4,161	0,12
Eurizon Team 5 Cl A	4,033	0,1
Eurizon Team 5 Cl G	4,064	0,12
Euromob. Real Assets	4,299	0,02
Euromob. Strategic Flex	13,715	-
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,625	0,04
Federico Re	5,200	-
Fms-absolute Ret.	9,436	0,04
Foi Flex Europe R	10,000	-
Foi Flex Europe T	10,000	-
Foi Flex It. R	10,000	-
Foi Flex It. T	10,000	-
Fondaco Global Opport.	102,177	-
Fondersel Duemila	94,577	-
Fondit Flexib Dynamic R	6,481	-0,58
Fondit Flexib Dynamic T	6,513	-0,58
Fondit. Flex Multi R	9,684	0,01
Fondit. Flex Multi T	9,808	0,02
Fondit. Flexib Growth R	8,877	-0,15
Fondit. Flexib Growth T	8,971	-0,14
Fondit. Flexib Income R	8,319	-0,01
Fondit. Flexib Income T	8,372	-0,01
Fondit. Flexib Opp R	7,584	-0,04
Fondit. Flexib Opp T	7,645	-0,04
Formula 1 Alpha Plus 20	6,356	-0,06
Formula 1 Conservative	6,411	-0,02
Formula 1 High Risk	6,904	-0,38
Formula 1 Low Risk	6,631	0,02
Formula 1 Risk	6,604	-0,36
Gestielle Brasile	5,093	-0,06
Gestielle D Opp.2015 Faf	4,973	-
Gestielle Ga Plus	5,327	-
Gestielle Harmonia Dinam	5,348	-0,06
Gestielle Harmonia Mod.	5,308	-0,04
Gestielle Harmonia Viv.	5,410	-0,06
Gestielle Total Return	13,950	-0,02
Gestielle Tr Ob Piu'	4,984	0,02
Gestielle Tr Ob Piu' Ii	4,992	-
Gestielle Tr Ob. Cedola	4,823	-0,02
Gestielle Tr Ob.Piu' Val	4,952	-
Gestnord Asset Allocatio	4,891	-0,16
Igm Fdf Flessibile Cl.A	4,062	-0,07
Igm Fdf Flessibile Cl.B	4,116	-0,05
Interf.System Evolution	10,265	-0,16
Interfund System 100	9,497	-0,12
Interfund System 40	11,065	-0,02
Interfund System Flex	10,344	0,07
Intra Assoluto	5,800	0,02
Intra Flessibile	6,257	-
Investitori Flessibile	6,207	0,05
Italfor. Glob Tot Ret	18,070	-0,06
Kairos Global	5,877	-0,03
Kairos Income	6,702	-
Kairos Small Cap	9,574	-0,08
Leonardo Trend	6,104	-0,08
M.Gestion Trend Global	5,095	-0,08
Macro F.O.	4,066	-0,29
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,270	0,08
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,259	0,06
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	4,578	0,11
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	3,877	0,1
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	5,836	-0,02
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	3,853	-
Mediolanum Fle Strateg.	6,326	-0,08
Mediolanum Fles. Ita	16,420	-0,86
Mediolanum Fles.Glo.	15,138	-0,34
Nextam Part. Flessibile	4,848	-0,21
Nordest Sic	4,000	0,25
Norvega Flessibile Cl.A	7,549	0,01
Norvega Flessibile Cl.B	7,549	0,01
Norvega Rendimento Cl.A	5,393	0,02
Norvega Rendimento Cl.B	5,432	0,02
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,563	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,813	-
Pacto Obiettivo Rend A	5,270	-0,04
Pacto Obiettivo Rend. B	5,299	-0,02
Parit. Orchestra	72,276	-
Pioneer Target Controllo	5,414	-0,02
Pioneer Target Equilibri	5,469	-0,05
Pioneer Target Sviluppo	22,953	-0,07
Primastrat Eu Pmi Alpo	14,357	-0,01
Primastrat A-rt 100 A	5,095	0,04
Primastrat A-rt 100 Y	5,125	0,06
Primastrat A-rt 200 A	4,855	0,06
Primastrat A-rt 200 Y	4,886	0,04
Primastrat A-rt 50 Y	16,376	-0,02
Primastrat A-rt50 A	16,309	-0,02
Primastrat Eu Altopot A	2,345	-0,09
Primastrat Eu Altopot Y	2,373	-0,13
Primastrat Eu Pmi Alpo A	14,323	-0,01
Primastrat It Altopot A	4,736	-0,06
Primastrat It Altopot Y	4,807	-0,04
Profilo Best Funds	5,975	-0,05
Profilo Elite Flessibile	5,627	-
Sofia Flex	0,710	-0,14
Sopramo Global Macro A	4,981	-
Sopramo Global Macro B	5,047	-
Sopramo Inflaz. 1,5% B	5,493	-0,13
Sopramo Inflaz.1,5% A	5,457	-0,13
Sopramo Relat Value A	5,354	0,15
Sopramo Relat. Value B	5,422	0,13
Sopramo Rit. Ass A	5,216	-0,02
Sopramo Rit. Ass. B	5,250	-0,04
Symphonia C. Asia Fless.	6,437	-0,19
Symphonia C. It. Fless.	4,897	-0,29
Symphonia S. Fortissimo	2,766	-0,4
Synergia Total Return	5,271	-0,04
Total Return	2,204	-0,18
Ubi Pra. Active Beta	4,714	-0,15
Ubi Pra. Alpha Equity	5,120	-0,08
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5,001	-0,1
Ubi Pra.Tret.Mod.To A	5,117	-
Ubi Pra.Tret.Mod.To B	5,139	-
Unibanca Plus	5,291	0,06
Volterra Dinamico	5,344	-0,07
Volterra Tr Glob.	5,343	-0,02
Zenit Absolute Ret. Cl.I	5,768	0,26
Zenit Absolute Ret. Cl.R	5,660	0,28
Zenit Zerocento Fdf	4,414	-0,16
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,130	1,62
Bpn Un Overl	5,580	-0,18
Cu Vita Allegro	4,580	0,66
Cu Vita Andante	6,710	-0,45
Cu Vita Balanced	5,510	-0,36
Cu Vita Eb $ Bond	5,350	-2,19
Cu Vita Eb Dutch Eq	3,370	-
Cu Vita Eb Emu Bond	7,100	-0,14
Cu Vita Eb Eur.Eq	4,150	0,24
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,390	-0,71
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,630	0,38
Cu Vita Eb Nam. Eq	2,920	-1,35
Cu Vita Eurofin. Eq	4,030	-0,49
Cu Vita Europe Click	29,320	0,1
Cu Vita European Eq	5,940	-
Cu Vita Global Bond	5,190	-0,19
Cu Vita Global Eq	5,310	-0,19
Cu Vita Jap. Click	27,030	-
Cu Vita Mosso	5,460	0,37
Cu Vita Plus	10,986	-0,1
Cu Vita Prestige Eq	5,490	-0,36
Cu Vita Pro. 70	5,680	0,18
Cu Vita Pro. 80	5,710	-
Cu Vita Pro. 90	5,740	-
Cu Vita Pro. Eq	10,870	-
Cu Vita Tech.Eq	2,150	-
Ina Val Att	4,139	-0,02
Ina Val Est	1,151	0,09
Nis Strategic 1	27,860	-
Nv Ina Va At	7,825	-0,14
Rea Bil.Agg	6,882	0,6
Rea Bil.Att	8,985	0,27
Rea Cap Eu	12,731	-0,22
Rea Imp Em	15,539	-0,84
Rea Imp It	7,332	1,51
Rea Imp Mon	7,553	1,14
Rea L Equ	9,413	0,77
Rea L Futuro	7,802	1,47
Rea L Gar	9,219	-0,03
Rea Obb.	11,959	-0,26
Rea Trasf.	9,722	-0,01
Reale Dinamica Prot.	12,915	-0,83
Sai Alfa2000	4,910	-0,2
Sai Beta2000	4,730	-0,42
Sai Omeg2000	7,140	-
Sai Quota	20,220	0,05

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

Filiale di TRIESTE
Via Guido Reni 1
Tel. 040.6728311

Filiale di UDINE
Via dei Rizzani 9
(Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/11/11 1,9%	100,537	100,000
BTP 15/03/11 3,5%	100,529	100,513
BTP 15/09/11 3,75%	101,325	101,281
BTP 01/02/11 3,75%	100,294	100,305
BTP 01/09/11 4,25%	101,611	101,560
BTP 01/08/11 5,25%	102,141	102,098
BTP 15/09/12 1,85%	102,167	102,151
BTP 15/12/12 2%	99,143	99,105
BTP 01/07/12 2,5%	100,286	100,204
BTP 01/03/12 3%	100,925	100,870
BTP 15/04/12 4%	102,263	102,217
BTP 15/10/12 4,25%	103,170	103,192
BTP 01/02/12 5%	103,108	103,089
BTP 01/06/13 2%	98,324	98,243
BTP 01/11/13 2,25%	98,228	98,147
BTP 15/12/13 3,75%	102,172	102,030
BTP 01/08/13 4,25%	103,690	103,640
BTP 15/04/13 4,25%	103,550	103,483
BTP 01/02/13 4,75%	104,435	104,338
BTP 15/09/14 2,15%	101,597	101,270
BTP 01/06/14 3,5%	101,175	101,033
BTP 01/08/14 4,25%	103,556	103,439
BTP 15/04/15 3%	98,421	98,148
BTP 15/06/15 3%	98,114	97,915
BTP 01/11/15 3%	97,564	97,431
BTP 01/08/15 3,75%	101,234	101,176
BTP 01/02/15 4,25%	103,405	103,312
BTP 01/08/16 3,75%	100,386	100,176
BTP 15/09/17 2,1%	97,703	97,597
BTP 01/02/17 4%	100,873	100,549
BTP 01/08/17 5,25%	107,305	107,074
BTP 01/02/18 4,5%	102,462	102,314
BTP 01/08/18 4,5%	101,985	101,810
BTP 15/09/19 2,35%	97,079	96,727
BTP 01/09/19 4,25%	99,396	99,174
BTP 01/02/19 4,25%	100,133	99,792
BTP 01/03/19 4,5%	101,545	101,237
BTP 01/09/20 4%	96,585	96,327
BTP 01/03/20 4,25%	98,777	98,490
BTP 01/02/20 4,5%	100,785	100,482
BTP 15/09/21 2,1%	92,493	92,159
BTP 01/08/21 3,75%	94,121	93,912
BTP 01/03/21 3,75%	93,712	93,335
BTP 15/09/23 2,6%	94,745	94,508
BTP 01/08/23 4,75%	100,113	99,985
BTP 22/12/23 8,5%	149,000	149,000
BTP 01/11/23 9%	139,575	139,368
BTP 01/03/25 5%	101,483	101,469
BTP 01/03/26 4,5%	96,147	95,904
BTP 01/11/26 7,25%	123,994	123,590
BTP 01/11/27 6,5%	115,956	115,546
BTP 01/11/29 5,25%	101,717	101,476
BTP 01/05/31 6%	109,817	109,626
BTP 01/02/33 5,75%	106,817	106,439
BTP 01/08/34 5%	97,149	96,734
BTP 01/02/37 4%	83,972	83,673
BTP 15/09/35 2,35%	90,428	89,665
BTP 01/08/39 5%	96,573	96,201
BTP 01/09/40 5%	96,167	95,668
BTP 15/09/41 2,55%	88,235	87,792
CCT 01/11/11 T.V.	99,895	99,847
CCT 30/06/11 T.V.	99,236	99,175
CCT 01/05/11 T.V.	100,001	99,996
CCT 01/03/12 T.V.	99,553	99,452
CCT 01/11/12 T.V.	99,073	98,963
CCT 31/08/12 T.V.	96,006	95,924
CCT 01/07/13 T.V.	98,351	98,233
CCT 01/03/14 T.V.	97,577	97,450
CCT 01/12/14 T.V.	97,285	97,166
CCT 01/09/15 T.V.	96,037	95,871
CCT 15/12/15 T.V.	99,243	99,122
CCT 01/07/16 T.V.	95,442	95,251
CCT 01/03/17 T.V.	94,676	94,521
CCT 15/10/17 T.V.	97,604	97,485
CTZ 31/03/11 Z.C.	99,627	99,630
CTZ 30/09/11 Z.C.	98,573	98,481
CTZ 29/02/12 Z.C.	97,446	97,423
CTZ 30/04/12 Z.C.	96,955	96,906

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Arkimedica 07-12 5%	96,95	-0,05
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	101,61	0,47
B.P.E.Rom. 10-15 4%	107,12	-0,30
Bca Carige 03-13 1,5%	110,00	0,00
Bca Carige 10-15 4,75%	103,47	-0,30
Bco Popolare 10-14 4,7	109,32	-0,57
Beni Stabili 06-11 2,5	99,88	0,07
Bim 05-15	88,30	0,50
Cape L.I.V.E. 09/14 5%	68,74	0,00
Cogeme 09-14	90,40	-0,09
Cr.Valt. 10-14 4,25%	100,06	0,01
Sias 05-17 2,625%	92,59	0,68
Snia 05-10 3%	78,00	0,00
Sopaf 07-12 3.875%	57,00	-0,25
Ubi Banca 2013 5,75%	104,74	-0,04
Vittoria Ass. 01-16 5,	143,50	0,00

POLEMICA SULLA SICUREZZA NELLO STABILIMENTO DI PANZANO

Bono: «Troppo assenteismo, Monfalcone a rischio»

L'Ad di Fincantieri denuncia i problemi dello stabilimento. Numero di infortuni troppo elevato

di SILVIA ZANARDI

MONFALCONE I toni sono da ultimatum: o si riga dritto, o la Fincantieri di Monfalcone chiude. E i presupposti di questa conclusione vengono elencati uno per uno: assenteismo superiore al 16%, percentuale di infortuni più alta qui che altrove, produttività neanche paragonabile a quella degli stabilimenti americani, perdite economiche importanti.

REPLICA. È questo il succo della replica di Giuseppe Bono, amministratore delegato di Fincantieri, alla lettera aperta della Rsu Fim, Fiom e Uilm alle istituzioni e all'azienda. Nel loro testo, i sindacati chiedevano un confronto sul grave infortunio dell'operaio Carlo Bevilacqua, travolto da un tubo di acciaio il 13 dicembre. Ma Bono, pur non minimizzando l'accaduto, ha colto l'occasione per far esondare un fiume in piena.

ATTACCO. L'ad parte con un attacco diretto alla Rsu definendo la lettera l'ennesima "strumentalizzazione" di un episodio grave, quello dell'incidente, per imputare il verificarsi di tali eventi, come scriverà in seguito, «a un'asserita e generica compressione dei tempi di lavoro e dei costi». Ma, a questo, Bono ci arriva affermando convinto che l'operaio infortunato Carlo Bevilacqua, con 30 anni di esperienza, ha effettuato l'operazione di imbragatura dei tubi «di norma e in piena autonomia» e, più avanti nella lettera, mettendo in fila le iniziative che il cantiere monfalconese dedica alla tutela della salute dei lavoratori.

Una manifestazione sindacale ai cancelli della Fincantieri

ASSENTEISMO. La compressione del lavoro e dei costi imputata all'azienda, per l'ad di Fincantieri, è però il pretesto per arrivare a un attacco secco all'efficienza dei lavoratori monfalconesi: «Il valore della prestazione media dei dipendenti dello stabilimento è assolutamente al di sotto dei minimi livelli accettabili, attestandosi su soglie di assenteismo superiore al 16%, con un totale di ore lavorate annue intorno alle 1.400 procapite», scrive Bono.

AMERICANI. E qui inizia a fare il paragone con gli stabilimenti americani di Fincantieri: «Negli Stati Uniti, in condizioni operative e climatiche più disagiate, e con standard impiantistici meno evoluti, il livello di prestazione si attesta a oltre 1800 ore procapite annue e un tasso di infortuni decisamente più basso». Come riporta una tabella allegata dallo stesso ad di Fincantieri alla lettera, nel 2009, nel cantiere americano di Sturgeon Bay sono stati registrati 79 casi di infortunio (su 550 dipendenti diretti) contro gli 833 (su 1025 dipendenti diretti) dello stabilimento di Panzano.

VALUTAZIONI. Bono, dunque, tira le somme: «Il cantiere di Monfalcone presenta uno dei livelli più elevati di assenteismo del Gruppo e la percentuale più alta di infortuni pur essendo il cantiere ove sono stati effettuati i più significativi investimenti».

INTERVENTI. E arrivano altre riflessioni, con l'accusa al sindacato di non aiutare a diffondere senso di responsabilità fra i lavoratori: «Interventi, investimenti e programmi a nulla valgono se non accompagnati dalla consapevolezza che la sicurezza passa innanzitutto dall'adozione di corretti comportamenti individuali e soggettivi».

COMMESSE. Ma il ragionamento di Bono vuole arrivare alla drastica riduzione delle commesse, che sta poi alla base delle profonde preoccupazioni dell'azienda sul futuro del cantiere di Monfalcone. L'ad ne ha parlato ieri a La Spezia anche con il ministro per lo Sviluppo economico Paolo Romani, in occasione del varo della nave "Rossita", prima portascorie nucleari realizzata da Fincantieri per Atomflot, ente per l'energia atomica della Federazione russa. «Superato il punto più basso della crisi adesso per Fincantieri sarà necessario approntare un piano industriale. Negli ultimi anni le commesse sono calate dell'85% e i segnali positivi riguardano lo stabilimento Usa», ha detto l'ad a Romani.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

ELETTRODOMESTICI

Electrolux taglia 800 posti in Europa

In gran parte a Porcia e Susegana. Sacconi: «Convoco l'azienda»

PORDENONE L'Electrolux ha deciso di chiudere nel 2013 lo stabilimento di L'Assomption, in Quebec (Canada), che conta 1.300 dipendenti, mentre in Europa ridurrà la propria forza lavoro di circa 800 unità, tra l'anno prossimo e il 2012. Ciò avverrà per buona parte negli stabilimenti di Porcia (Pordenone) e Susegana (Treviso). Lo ha annunciato la multinazionale svedese. Contrari Fiom Cgil, Fim Cisl e Uil Uilm. «I cambiamenti saranno attuati gradualmente per essere completati alla fine del 2012», precisa il gruppo Electrolux da Stoccolma, a proposito degli 800 posti di lavoro da tagliare negli stabilimenti europei. Le risorse per questa ulteriore riorganizzazione saranno recuperate dall'utile operativo del quarto trimestre 2010. Electrolux puntualizza che questi nuovi provvedimenti - a partire dalla chiusura della fabbrica in Canada (nessun sito produttivo, invece, verrà chiuso in Europa) rientrano nel piano di riorganizzazione e di riposizionamento della propria capacità produttiva avviato nel 2004, con il trasferimento di alcune produzioni nei paesi a basso costo. Preoccupate le organizzazioni sindacali, che però non vogliono pronunciarsi nei dettagli fino a che il nuovo piano industriale non verrà presentato.

Nello stabilimento pordenonese di Porcia, dove si producono lavatrici, nemmeno quest'anno si raggiungerà l'obiettivo di un milione e 300 mila pezzi. A Susegana, i frigoriferi raggiungeranno quota 820 mila o poco di più, contro una soglia di equilibrio intorno alle 900 mila unità. Da qui i timori di ricadute sull'occupazione.

«Sorprende l'annuncio di Electrolux che sarà convocata in una sede di governo per un primo confronto sulle ipotesi di riorganizzazione degli assetti produttivi ed occupazionali», dice in una nota il ministro del Lavoro, Maurizio Sacconi. E sottolinea: «Sin d'ora deve essere tuttavia noto che il Governo non accetterà passivamente l'ulteriore ridimensionamento dei siti produttivi italiani». Visto che si tratta di stabilimenti, aggiunge il ministro, «già oggetto di ripetuti accordi di razionalizzazione, l'ultimo dei quali in epoca recente». Per Sacconi «il settore del bianco rappresenta in Italia una componente rilevante dei consumi e della produzione per cui comportamenti unilaterali della società Electrolux avrebbero inevitabili riflessi sull'immagine dei marchi di consumo». E conclude: «Ci attendiamo quindi cautela e responsabilità, ancor più necessarie in questa incerta stagione».

Sindacati in trincea: oggi due ore di sciopero

La replica alle accuse: «Non accettiamo il ricatto occupazionale»

di LAURA BORSANI

MONFALCONE Uno sciopero di due ore all'inizio di ogni turno è stato proclamato per oggi dalle Rsu degli stabilimenti Fincantieri di Monfalcone, in risposta alla lettera dell'ad del gruppo, Giuseppe Bono: «Non accettiamo il ricatto occupazionale»: le parole scritte dall'amministratore delegato di Fincantieri, Giuseppe Bono, sono andate «oltre le righe». Così hanno commentato i coordinatori nazionali di Fiom, Fim e Uilm. Alessandro Pagano, per la Fiom, parla di una «lettera agghiacciante». E aggiunge: «Sono rimasto stupefatto. Le Rappresentanze sindacali unitarie di Monfalcone hanno posto criticità precise sulla scorta dell'infortunio avvenuto nello stabilimento. Ritengo sia legittimo collegare quanto è accaduto con la continua ricerca da parte dell'azienda di accelerare le operazioni di produzione. Sarà comunque l'autorità giudiziaria a far luce sull'evento. La questione di fondo resta la sicurezza sul posto di lavoro. Bono chiama in causa aspetti che non c'entrano con la riflessione proposta dai sindacati. Rivolge accuse pesanti facendo riferimento alla responsabilità del lavoratore rimasto gravemente ferito, che trovo inaccettabili. Così come è inaccettabile voler sostenere che si prendono commesse in perdita per fare lavorare il cantiere. Cosa significa, poi, il riferimento in ordine alla preoccupazione che a Monfalcone si possa ancora svolgere un'attività sostenibile per costi e qualità? Dobbiamo anche tacere fino a farci del male? Siamo completamente fuori strada. Ci attendiamo spiegazioni, anche al prossimo tavolo sulla navalmeccanica».

Giuseppe Bono

Alberto Monticco, per la Fim, parla di «caduta di stile da parte di Fincantieri. Non dobbiamo dimenticare che un lavoratore ha subito un grave incidente. Se i ragionamenti dell'ad Bono sarebbero già criticabili in un contesto di normalità, risultano inaccettabili in questo frangente. Produttività, efficienza, costi esulano dal tema legato alla sicurezza, nè vanno barattati, nel modo più assoluto. Vogliamo che le maestranze possano andare a lavorare e tornare a casa in salute. Il problema della tutela dei lavoratori, segnalata da tempo dalle Rsu di Monfalcone, va riproposto per l'intera filiera di Fincantieri, al fine di rimuovere le sacche critiche presenti nei cantieri».

Mario Ghini, per la Uilm, osserva: «Premesso che sull'infortunio sarà la magistratura a fare chiarezza, ritengo che l'evento sia frutto di una concausa di fattori, legati ai tempi di produzione, ma anche alla mancanza di una reale cultura della sicurezza, sia da parte dell'azienda che dei sindacati. A Monfalcone è possibile e necessario continuare a produrre le più belle navi del mondo, come negli altri cantieri, ma senza mettere in secondo piano la sicurezza. Quanto all'assenteismo - conclude -, l'azienda ha tutti gli strumenti per perseguire eventuali negligenze».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

GRANDI MAGAZZINI

Sei manifestazioni d'interesse per Coin

In pista anche Carlyle e Bc Partners Non c'è Clessidra

PADOVA Le manifestazioni d'interesse per l'acquisizione della quota di controllo di Coin sono sei. È quanto riferiscono diverse fonti vicine al dossier. Per ieri sera era fissato il termine per l'invio delle offerte non vincolanti. Sui tavoli di Ubs e Mediobanca, adviser di Pai Partners, che controlla, attraverso Financière Tintoretto, il 69,304% del capitale, sono giunte le proposte di Bc Partners, Carlyle, Cvc Capital e Tpg. Gli altri due offerenti dovrebbero essere Investingindustrial e Bain. Apax e Cinven, che venivano indicate come molto interessate alla società guidata da Stefano Beraldo, dicono le fonti, hanno inviato lettere di rinuncia. Anche Clessidra - che, per bocca di Claudio Sposito, aveva dichiarato di guardare al dossier - ha fatto un passo indietro. Per mira si era defilata da tempo. Altri nomi che sono stati fatti nelle settimane scorse dalla stampa, Advent e Bridgepoint, in realtà non sono mai stati effettivamente in corsa.

Stefano Beraldo

Il dossier, riferisce una della fonti, «è particolarmente delicato». Il nodo che ha spinto alcuni colossi dei buyout a tirarsi indietro, pur apprezzando l'asset e il management, è la richiesta di prezzo avanzata da Pai: l'azionista di controllo di Coin, infatti, punterebbe ad un enterprise value di 1,6 miliardi. I potenziali compratori, però, avrebbero presentato offerte inferiori alle attese di Pai. È stato particolarmente laborioso allestire lo *staple financing*, ovvero le linee di credito destinate all'acquirente, tanto che la scadenza per la presentazione delle manifestazioni d'interesse, inizialmente prevista per la prima settimana di novembre, è slittata a ieri. Il finanziamento, dicono le fonti, ammonta a 850 milioni. E ciò significa che il compratore deve accollarsi, sulla base della valutazione di Pai, un esborso di 750 milioni di equity.

Air France congela le nozze con Alitalia

Spinetta: «Nessun matrimonio ma fiducia nel futuro della compagnia»

ROMA Nessun matrimonio tra Alitalia e Air France. Ad escludere l'ipotesi di una fusione è questa volta il presidente della compagnia francese, Jean Cyril Spinetta, che ieri è volato a Milano per incontrare a pranzo il presidente di Alitalia, Roberto Colaninno, e partecipare al cda della compagnia italiana. Ma di nozze non si sarebbe parlato, nè a tavola nè durante il consiglio. «Nessun matrimonio, fiducia nel futuro», si è limitato a dire il presidente di Air France e del gruppo Air France-Klm, prima di andare a pranzo con Roberto Colaninno nella sede di Intesa Sanpaolo a Milano. Spinetta ha poi precisato che con Alitalia, di cui Air France-Klm è primo azionista con il 25%, «abbiamo un accordo e lo rispetteremo», aggiungendo: «abbiamo fiducia nel futuro della compagnia». Spinetta ha quindi smentito l'ipotesi di un matrimonio a breve e, a chi gli chiedeva se questa ipotesi ci potrà essere in futuro, ha preferito non rispondere.

Ad escludere che la fusione fosse argomento dell'incontro è stato anche Colaninno: «No. Parliamo di panettone», ha detto l'imprenditore mantovano, che ha anche precisato di aver investito in Alitalia, non per Berlusconi, ma «perchè era in una certa condizione, tutti potevano farlo, e l'ho fatto anche per una certa etica personale».

Il presidente di Air France Jean Cyril Spinetta

Sull'ipotesi fusione, rispolverata a inizio novembre dall'ad di Alitalia Rocco Sabelli (che poi aveva chiarito dicendo che l'assetto azionario non è un tema attuale), ma su cui hanno frenato sia Colaninno sia l'azionista Intesa SanPaolo, un' apertura è invece arrivata circa un mese fa proprio dai francesi: l'ad di Air France e del gruppo Air France-Klm, Pierre-Henry Gourgeon, ha infatti spiegato che la fusione non è all'ordine del giorno, ma «è nello spirito degli accordi».

Dopo il pranzo di lavoro, durato circa un'ora e mezza, i vertici di Alitalia e Air France-Klm (insieme a Spinetta e Colaninno, erano presenti anche Sabelli e il presidente e ad di Klm Peter Hartman) si sono spostati nella sede dell'Immsi per il cda della compagnia italiana, l'ultimo di questo 2010. Un consiglio pianificato da tempo, che è servito per fare un periodico aggiornamento sull'andamento dell'azienda. Oltre che per ufficializzare il contratto siglato con la brasiliana Embraer per l'acquisto di venti aerei (Erj 170 e 190) che serviranno per il trasporto regionale.

Nel corso del cda, secondo quanto si è appreso, i soci franco-olandesi di Air France-Klm hanno espresso apprezzamento per le condizioni alle quali Alitalia è riuscita a concludere l'operazione di acquisto. E si sarebbero anche mostrati sorpresi e soddisfatti dei risultati positivi che la nuova Alitalia sta conseguendo, considerati impensabili con la vecchia gestione. Intanto, sul fronte commerciale, è stato inaugurato oggi il nuovo volo Roma-Nairobi, operato da Kenya Airways in partnership con Alitalia, che ristabilisce un collegamento tri-settimanale tra le due capitali dopo un' interruzione durata 15 anni.

LA COMPAGNIA AEREA BRITANNICA

Branson pensa a cedere Virgin

LONDRA Non ci sarebbe soltanto Delta Airlines tra gli interessati ad una potenziale fusione con Virgin Atlantic. A rivelarlo è stata la stessa aerolinea britannica, alimentando le speculazioni secondo cui Sir Richard Branson sarebbe pronto a cedere il controllo della società da lui fondata nel 1984, nella sua prima avventura imprenditoriale al di fuori dell'industria discografica. Un portavoce di Virgin ha confermato di aver chiesto a Deutsche Bank di valutare «tutte le opzioni strategiche», accordi con altre linee aeree inclusi e che da allora ha ricevuto «un certo numero di approcci». Chi siano gli altri interessati oltre a Delta, tuttavia, non è chiaro. «È troppo presto per commentare su casi individuali. Virgin ha un marchio molto forte che attira chi sta cercando di stringere alleanze», ha detto il portavoce. Un'alleanza o una fusione con Delta sarebbe interessante per Virgin, che potrebbe così unirsi al gruppo SkyTeam, che già comprende 13 aerolinee e espandere le sue rotte transatlantiche.

D'altro canto, Virgin rappresenta un partner allettante per molti dei suoi rivali per via della sua consolidata presenza a Heathrow, dove è la seconda linea aerea per numero di voli.

La linea aerea, il cui 51% appartiene a Branson con il restante 49% in mano a Singapore Airlines, teme di restare tagliata fuori dai conglomerati: mentre British Airways si è fusa con Iberia e ha formato un'alleanza con American Airlines, Virgin non fa ancora nemmeno parte di nessuna dei tre gruppi per il lungo raggio, SkyTeam, OneWorld e Star Alliance.

IL PICCOLO

Pubblicità Legale

ACEGAS-APS S.P.A.

ESITO DI GARA ESPERITA

L'Acegas-Aps S.p.A. - Via del Teatro n. 5 - 34121 Trieste - tel. 040-7793111 - fax 040-7793427 ha provveduto in data 19/11/2010 ad aggiudicare definitivamente l'appalto del servizio di pulizia degli stabili di AcegasAps SpA adibiti ad uso civile, distinto in due lotti (Lotto n.1 area territoriale di Treiste e Lotto n.2 area territoriale di Padova), esperito mediante procedura aperta e aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. Lotto n.1 area territoriale di Trieste - CIG 039768540A - importo complessivo a base di gara Euro 1.191.000,00 + IVA di cui euro 1.000,00 di oneri di sicurezza non soggetti a ribasso - offerte pervenute: n. 30, - offerte ammesse: n. 30, - ditta aggiudicataria: RTI VIVALDI & CARDINO SPA (capogruppo) con sede in Milano + PFE SPA (mandante) con sede in Milano, - importo contrattuale Euro 784.003,33 + IVA di cui Euro 1.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Lotto n. 2 area territoriale di Padova - CIG 0397693AA2 - importo complessivo dell'appalto Euro 1.086.000,00 + IVA di cui euro 1.000,00 di oneri di sicurezza non soggetti a ribasso - offerte pervenute: n. 32, - offerte ammesse: n. 32, - ditta aggiudicataria: RTI VIVALDI & CARDINO SPA (capogruppo) con sede in Milano + PFE SPA (mandante) con sede in Milano, - importo contrattuale Euro 714.057,45 + IVA di cui Euro 1.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Data di spedizione alla GUCE: 23.11.2010. L'avviso integrale di gara esperita è pubblicato sul sito aziendale www.acegas-aps.it - fornitori e appalti - esiti di gara - gara 068-2009-DPA.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
p.i. **Edo Tagliapietre**

TRASPORTO PUBBLICO

La giunta si limita ad adeguare le tariffe al tasso inflattivo di settore
Riccardi: «Quarta gamba del welfare tutelata». A disposizione 180 milioni

Autobus e treni, arriva il mini-rincaro

Dal 1° gennaio aumenti dell'1,56%. Tra le novità l'abbonamento per la bici

di MARCO BALLICO

TRIESTE Dal prossimo 1° gennaio 2011 le tariffe del trasporto pubblico locale aumentano dell'1,56%. Nulla di più di un aggiornamento del tasso di inflazione del settore, sottolinea Riccardo Riccardi. Il biglietto base dell'autobus continua infatti a costare 1,05 euro (1,10 a Trieste), quello a due tratte sale invece a 1,30, ma rimane in città a quota 1,20. Aumento di 5 centesimi, invece, per il giornaliero.

La giunta, per la seconda volta dopo aver incassato le competenze assegnate dal decreto legislativo 111/2004, stabilisce i prezzi di biglietti e abbonamenti per tutto il sistema trasportistico del territorio regionale: servizio ferroviari, su gomma e marittimi. Su proposta di Riccardi l'adeguamento è contenuto: i contratti di servizio per il trasporto via autobus e per quello ferroviario con Trenitalia e con la Ferrovia Udine-Cividale prevedono infatti un aggiornamento annuale sulla base del tasso di inflazione medio annuo del settore dei trasporti, con un arrotondamento ai 5 centesimi. Molto meno di quanto accade nel resto d'Italia, con incrementi fino al 20%, e pure in Trentino (+10%). «Una scelta che dipende dalla considerazione di un settore che rappresenta la quarta gamba della protezione sociale in Friuli Venezia Giulia - spiega l'assessore -: in Finanziaria, non a caso, si è confermato il finanziamento di 180 milioni di euro».

I ritocchi interessano il biglietto a due tratte (da 1,25 a 1,30, ma a Trieste si rimane a 1,20) e quello per 75 minuti senza limiti di tratta (da 1,25 a 1,30 ovunque), e pure il giornaliero intera rete (da 3,55 a 3,60). Sull'abbonamento scolastico, dalla scuola materna agli studenti universitari fino a 26 anni, i nuclei familiari con più figli potranno ottenere uno sconto del 10% per l'acquisto di un secondo abbonamento e del 20% per il terzo. Trieste Trasporti, ieri sera, non era ancora in grado di confermare se, come in passato, i biglietti acquistati nel 2010 varranno nelle prime settimane dell'anno successivo.

Incremento di 1,30 euro anche per l'abbonamento ferroviario Udine-Trieste: da 82,15 a 83,45, così come crescono dai 5 ai 10 centesimi i servizi marittimi Trieste-Muggia, Grado-Trieste e Marano-Lignano. Tra le altre novità, per favorire l'utilizzo della bicicletta viene pure introdotto un nuovo biglietto ferroviario, il supplemento bici, del costo di 20 euro e con validità mensile, che permetterà ai viaggiatori abbonati di trasportare una due ruote sul treno. Sinora, infatti, era possibile salire in treno con la bicicletta solo con un biglietto giornaliero al costo di 3,50 euro in più. E ancora, su richiesta dell'Atap di Pordenone, sugli autobus sarà possibile acquistare direttamente a bordo un biglietto ordinario urbano a 1,50 euro.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Passeggeri sull'autobus

CHIUSA LA VERTENZA IN TRIBUNALE. OGGI LO SCIOPERO DI DUE ORE

Cadono i ricorsi, ora parte la lotta dei 16mila

Andrea Garlatti in giunta

TRIESTE Si chiude la partita giudiziaria. Non quella politico-sindacale: il contratto dei 16mila dipendenti del comparto unico, scaduto da quasi tre anni, tiene banco. E continua a dividere.

Oggi va in scena lo sciopero di due ore, il primo indetto da Cgil, Uil, Ugl e Cisal, contro la proposta di aumento dei datori di lavoro. E sempre oggi, dopo le assemblee, si tiene il presidio in piazza Oberdan.

Ieri, invece, la vigilia si consuma al Tribunale di Trieste dove Cgil, Uil, Ugl e Cisal hanno portato Regione, Province e Comuni, accusandoli di comportamento anti-sindacale a fronte della firma di una contestata preintesa da 19 milioni di euro da parte di Cisl e Csa, «due sindacati che non raggiungono il 51%», avvenuta per di più nel periodo di raffreddamento. Ma, almeno sul versante legale, la vertenza è risolta.

Nemmeno in questo caso, però, l'assessore regionale alla Funzione Andrea Garlatti e i sindacati si trovano d'accordo. Il primo festeggia il ritiro dei ricorsi: «Si è dimostrata la natura assolutamente strumentale di quest'azione. Non c'è stato nessun comportamento antisindacale». I secondi festeggiano il dietrofront dei datori di lavoro: «Il ricorso è chiuso perché la Regione ha dichiarato che il documento firmato da Cisl e Csa, non avendo ottenuto la condivisione della maggioranza dei sindacati, non può essere considerato né preintesa, né contratto, né avere alcun altro valore» affermano Mafalda Ferletti (Cgil) e Maurizio Burlo (Uil). E aggiungono: «Questa ammissione rispecchia perfettamente la nostra denuncia: avevamo ragione al 100%».

FINANZIARIA IN AULA. TRA LE NOVITÀ FONDI PER I TABACCAI E PER IL WI-FI

Emergenza scuole, spuntano 9 milioni di euro

Due sono riservati al Comune di Trieste. Via libera a sgravi fiscali e fondo dell'edilizia

TRIESTE Arrivano 9 milioni di euro per l'edilizia scolastica in sofferenza. Il Consiglio regionale ha approvato ieri un emendamento alla Finanziaria, presentato dalla maggioranza, che assegna 7 milioni di euro a favore delle Province per interventi «sugli edifici scolastici di propria competenza», nonché per interventi di viabilità. I contributi relativi verranno assegnati garantendo priorità alle situazioni di pericolo e a quelle opere che miglioreranno i livelli di servizio. Le risorse verranno erogate alle Province attraverso un contributo annuo di 350 mila euro per vent'anni.

EDILIZIA «Briciole – secondo Franco Codega (Pd) – considerato che parliamo di fondi che dovranno essere suddivisi tra le quattro Province e che andranno anche per opere sulla viabilità». L'emendamento approvato ieri in aula contiene anche un finanziamento di 2 milioni di euro, anch'essi "spalmati" in vent'anni, per interventi di manutenzione straordinaria negli edifici scolastici di competenza del Comune di Trieste. Nello stesso emendamento c'è anche l'istituzione del fondo di rotazione per la realizzazione di interventi di edilizia residenziale. Il fondo, che ammonta complessivamente a 15 milioni di euro, fornirà anticipazioni alle imprese edili che potranno avere fino a 40 mila euro per nuove costruzioni e fino a 100 mila euro per altri interventi.

IRAP L'aula ha approvato, oltre all'articolo 4 che contiene anche le norme sull'edilizia, gli articoli 2 (attività economiche), 3 (ambiente) e 5 (infrastrutture). All'interno del primo articolo approvato è stata inserita la norma sull'Irap: garantisce sotto forma di credito d'imposta, per le piccole e medie imprese che mantengono o incrementano l'occupazione, sgravi fiscali per un ammontare complessivo fino a 10 milioni di euro. «Il regolamento attuativo - ha annunciato in aula l'assessore Sandra Savino - verrà fatto nei primi mesi di quest'anno».

PROTESTE Una ventina di ex componenti dell'Orchestra sinfonica del Friuli Venezia Giulia, mentre l'aula discuteva la manovra, ha protestato davanti alla sede del Consiglio regionale. Un manifesto gigante, che ritrae un Pinocchio vestito da Babbo Natale, simboleggiava quella che per i manifestanti è la mancata presa di posizione della politica regionale sulla situazione in cui versano i componenti dell'ex Orchestra, chiusa il 14 novembre scorso. Contro la Finanziaria e i tagli al settore ambiente si è pronunciato il Wwf regionale. Gli ambientalisti sostengono che «la scure della legge di bilancio 2011 si abbatte anche quest'anno sui parchi, sulle aree protette, sulle riserve naturali, sulla tutela dei beni ambientali e paesaggistici che, come nel 2010, si vedono confermare tagli drastici delle risorse pari al 45%, passando dai 5.392mila del 2009 ai 2.925mila del 2011».

TABACCAI E WI-FI Centomila euro sono stati stanziati per sostenere i tabaccai. Di questi, 80 mila serviranno per favorire la creazione di nuove imprese, 20 mila per la diffusione di servizi di pubblica utilità. Soddisfazione è stata espressa da Franco Brussa (Pd) mentre per Stefano Alunni Barbarossa (Cittadini), le risorse messe in campo sono «una beffa. Questa maggioranza dimostra scarsa sensibilità verso un settore in difficoltà e verso i cittadini che avrebbero usufruito di migliori servizi». Altri 260 mila euro sono stati stanziati a favore dei Comuni, approvando un emendamento presentato da Alessandro Corazza (Idv), per «garantire un accesso locale ad internet, gratuito e senza fili, nelle aree ed edifici pubblici». Infine, 300 mila euro vanno ai bed and breakfast con l'approvazione di un emendamento proposto dai consiglieri della Lega Mara Piccin e Ugo De Mattia: «È un contributo molto prezioso per le nostre strutture ricettive».

Roberto Urizio

La protesta degli orchestrali sotto il Consiglio regionale

LA LEGA CANTA VITTORIA E RITIRA LA MOZIONE

I rifiuti campani non arriveranno

TRIESTE I rifiuti di Napoli non arriveranno in Friuli Venezia Giulia. E la Lega canta vittoria. Il presidente Renzo Tondo comunica infatti che non c'è più la richiesta di smaltimento di parte delle immondizie campane e pertanto, con il capogruppo Danilo Narduzzi (*foto*), il Carroccio ritira la mozione con cui diceva un secco "no" all'opzione. Salta così la seduta del 12 gennaio che doveva occuparsi proprio della questione rifiuti. «Accogliamo con favore il diniego opposto dalla Regione a smaltire le immondizie napoletane. La giunta si è allineata alle nostre posizioni» afferma Narduzzi.

APPROVATA LA BOZZA DI RIFORMA SULLE UNIONI DEI COMUNI

Comunità montane verso l'abolizione

TRIESTE È un altro colpo, stavolta non solo a parole, verso la soppressione delle Comunità montane. La giunta, su proposta di Andrea Garlatti, approva lo schema di ddl che istituisce le Unioni dei Comuni montani, otto, confermando che le competenze delle ex Comunità montane Carso e Collio saranno assorbite dalle Province di Trieste e Gorizia. A un anno dall'avvio del ragionamento la giunta Tondo è pronta a perfezionare una delle riforme annunciate: il ddl, destinato al vaglio delle Autonomie e della commissione consiliare, prevede soluzioni diverse rispetto a quelle nazionali. «Organi più semplici, poteri più precisi, certezza delle risorse finanziarie, in modo da coniugare autonomia e responsabilità» afferma Garlatti. La giunta ieri ha pure autorizzato la concessione di controgaranzie a favore di 26 imprese del Friuli Venezia Giulia (per un importo di 1,8 milioni), approvato un bando da 1,7 milioni per il commercio elettronico e modificato il Regolamento sul sistema di accreditamento dei soggetti abilitati alla certificazione Vea (Valutazione Energetica e Ambientale) venendo incontro alle richieste degli Ordini professionali. L'obiettivo condiviso è di migliorare la qualità progettuale degli edifici, sia dal punto di vista energetico che da quello ambientale. *(m.b.)*

IN GIUNTA DELLE NOMINE

Friulia verso il rinnovo Oggi l'audizione di Snaidero Romoli guiderà i sindaci

TRIESTE Audizione di Edi Snaidero, futuro presidente di Friulia, in Consiglio regionale. Le nomine dei vertici della holding, come quelle di Agemont arrivano infatti stamattina in giunta delle nomine del Consiglio regionale. Si tratta di una valutazione sulla forma non sul merito delle proposte della giunta Tondo: andranno in sostanza verificate eventuali incompatibilità di cariche, non ci si potrà invece opporre sulla persona. I nomi sono quelli noti: lo stesso Snaidero presidente e Giorgio Michelutti vice di Friulia, Roberto Venturini presidente e Cristian Fiorot vice di Agemont.

A comporre la giunta delle nomine sono nove consiglieri di maggioranza e opposizione sotto la guida del presidente Maurizio Franz. Ascolteranno Snaidero. E ratificheranno la proposta della giunta per un via libera che ieri sera, anche dal fronte dell'opposizione, si definiva scontato.

Edi Snaidero

È un ulteriore passaggio verso la definizione dei nuovi assetti di Friulia e Agemont. Molto atteso in particolare il nuovo corso della holding, che archiviando l'era Illy-Marescotti, ritorna a un consiglio di amministrazione unico dopo aver avuto una governance duale che il centrodestra ha preferito superare. Con Snaidero e Michelutti, l'imprenditore di Majano il cui nome era già stato condiviso dalle segreterie politiche sin dal periodo preelettorale di inizio 2008 e il professionista di Udine indicato dalla Lega che era già stato in passato, ai tempi della presidenza di Franco Asquini, vicepresidente di Friulia, si va verso le definizione del quadro di un cda che, oltre ai cinque nomi del pubblico (Pdl e Udc mantengono top secret i loro nomi ma le indiscrezioni parlando di Ettore Romoli alla guida del collegio sindacale e di consiglieri della società civile non di politici), prevede anche due poltrone per il mondo bancario.

Il consiglio di gestione della holding ha convocato il 17 dicembre in prima convocazione e il 20 in seconda sia l'assemblea ordinaria (quella che deve approvare il bilancio) sia la straordinaria che dovrà appunto recepire la modifica dello statuto e della governance, e quindi il ritorno alla Friulia con un solo consiglio. All'assemblea ordinaria spetterà la nomina del nuovo cda, cui toccherà, sicuramente non il 20 come ha tenuto a precisare proprio il presidente Tondo, l'indicazione del direttore generale (stanno aumentando i dubbi della politica sul rimpasto di giunta nel caso toccasse a Riccardo Riccardi) che sostituirà la figura dell'amministratore delegato. *(m.b.)*

Terza corsia, il 22 dicembre la firma da 2,3 miliardi di euro

Autovie e Anas sigleranno l'atto nello stesso giorno in cui verrà posata la prima pietra

TRIESTE Alla vigilia di Natale, o quasi, il "regalo" più atteso: la firma definitiva dell'atto aggiuntivo della convenzione Autovie-Anas, atto che sblocca definitivamente il piano finanziario da 2,3 miliardi di euro della terza corsia, arriverà il 22 dicembre a Roma. Nelle stesse ore in cui ci sarà la posa della prima pietra del primo lotto dell'"allargamento" dell'A4, i presidenti Emilio Terpin e Pietro Ciucci sigleranno dunque il sofferto atto. La data fatidica è stata ufficializzata ieri, a Trieste, durante l'ultimo cda dell'anno di Autovie, alla presenza imprevista del governatore Renzo Tondo e dell'assessore ai Trasporti Riccardo Riccardi. E proprio Tondo, ancora una volta, ha ribadito che le infrastrutture rappresentano «l'elemento chiave, in questo caso, per il rilancio dell'economia». Autovie, con Terpin, ha sottoscritto appieno: «Le ricadute positive sul territorio in termini di indotto e di occupazione, faranno da volano per accelerare la ripresa». Ora, però, vanno trovate le risorse: la Bei, in risposta al pressing della spa, ha già garantito un miliardo di euro. La gara per selezionare la banca o il pool di banche chiamate a finanziare la terza corsia, invece, scadrà a febbraio: 23 gli inviti spediti. L'ultimo cda dell'anno, intanto, ha approvato due bandi di gara: l'uno riguarda un appalto triennale di manutenzione generale non programmabile delle pavimentazioni autostradali, per un importo a base d'asta pari a 4.397.513 euro e il secondo il servizio di manutenzione quadriennale della segnaletica per un importo di 4.955.000 euro.

I TERMINI SCADONO A FINE ANNO

«Tav veneta in ritardo» Il Pd lancia l'allarme

TRIESTE «Il tempo passa inesorabile e rischiamo di trovare un'amara sorpresa sotto l'albero, se la giunta regionale del Veneto continua a tenere sigillato il progetto della tratta Venezia-Trieste della Tav». L'europarlamentare del Pd Debora Serracchiani lancia l'allarme in vista della scadenza del 31 dicembre, termine fissato dalla Commissione europea per la consegna dei progetti della Tav nella tratta Venezia-Trieste. «Da Giancarlo Galan a Luca Zaia, la gestione della partita Tav è stata improntata a una sottovalutazione, le cui conseguenze appaiono evidenti ora che si è alla stretta finale: il centrodestra, dopo aver perso anni di tempo prezioso, continua a non mostrare un minimo di responsabilità».

SABATO 18 DICEMBRE

APRE A

TRIESTE

Bep's®

CAR & MOTORBIKE ACCESSORIES MEGASTORE

BEPS.IT

L'AUTO E MOTO ACCESSORIO N°1 IN ITALIA

62.000 ACCESSORI PER LA TUA AUTO E MOTO

VIA FLAVIA 55 - TRIESTE - TEL. 040.380198

DESIGNED FOR PERFORMANCE.
ENGINEERED FOR ELEGANCE.

CHRONOGRAPH
Movimento meccanico a carica automatica
Lunetta in acciaio con scala tachimetrica incisa
Vetro zaffiro, corona di carica a vite
Impermeabile fino a 150 m
Cassa in acciaio Ø 41 mm

TIMING PARTNER
PORSCHE
MOTORSPORT

TUDOR
TUDORWATCH.COM

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via Guido Reni 1, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

MMOBILI VENDITE
Feriali 1,80
Festivi 2,50
1

CENTRALE euro 250.000 via Cellini ultimo piano con ascensore alloggio mansardato ampia metratura composta ingresso studiolo salone con caminetto cucina zona pranzo due bagni due camere matrimoniali. Tirabora Immobiliare 040634112.
(A00)

DEI Porta signorile salone doppio terrazzo cucina tre stanze due bagni rip. cantina posto auto 380.000 euro. Norbedo Imm. 040368036.

DEL Pozzo: 90 mq da ristrutturare 2.o piano no ascensore 3 stanze 2 cucina 2 wc euro 80.000. 040766676 immagini su
www.pizzarello.it

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Barbariga cucinino arredato soggiorno due matrimoniali due balconi cantina euro 135.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Bellosguardo ampia metratura salone cucina abitabile tre stanze doppi servizi ripostiglio terrazzi box auto cantina euro 470.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Capodistria atrio tinello cucinino matrimoniale singola bagno ripostiglio balcone euro 110.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Commerciale vista aperta soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno poggiolo soffitta euro 109.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Locchi ottimo grande cucina veranda soggiorno due matrimoniali doppi servizi cantina euro 250.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Montecchi ristrutturato perfettamente cucina arredata soggiorno due stanze bagno/doccia idromassaggio ripostiglio euro 159.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 occasione Vigneti ampia metratura soggiorno cucina veranda tre matrimoniali ripostiglio bagno parcheggio condominiale euro 118.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 San Luigi splendido panoramico primingresso zona giorno openspace terrazzo matrimoniale cameretta grande terrazzo ripostiglio doppi servizi posto auto euro 260.000.
(A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Timeus ultimo piano soggiorno cucina tre stanze doppi servizi ripostiglio guardaroba due soffitte in muratura euro 207.000.
(A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 via Calcara vista aperta soggiorno veranda ripostiglio cucinino due matrimoniali bagno cantina posto auto euro 129.000.
(A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 via dell'Istria cucinino soggiorno due balconi matrimoniale bagno euro 108.000.
(A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 via Milano mansarda ampia metratura salone cucina abitabile due stanze guardaroba bagno/idromassaggio climatizzato euro 279.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 via Pirano cucinino tinello matrimoniale bagno ripostiglio due balconi ultimo piano ascensore euro 68.000.

FLAVIA-MIANI: locale 121 mq ampie vetrine doppio ingresso 18 mq soppalco 51 mq piano sottostante collegato scala interna. Euro 195.000 040766676 immagini su
www.pizzarello.it

GABETTI Duino complesso privato appartamento bipiano giardino soggiorno cucina bicamere bagno balcone e posto auto euro 175.000. Gabetti San Giusto V. della Ginnastica 15/B. Tel. 0400643391.
wwww.gabettitriestesangiusto.it

GABETTI Opicina casetta (130 mq) con giardino (500 mq) e box doppio euro 355.000. Gabetti San Giusto v. della Ginnastica 15/B. Tel. 040/0643391.
www.gabettitriestesangiusto.it

GABETTI Valmaura nel verde soggiorno cucina matrimoniale bagno cantina posto auto euro 90.000. Gabetti San Giusto v. della Ginnastica 15/B. Tel. 040/o643391.
www.gabettitriestesangiusto.it

GABETTI via Pinguente ingresso soggiorno terrazzo/giardino cucinotto bicamere bagno ripostiglio parcheggio condominiale possibilità cortile carrabile 50 mq (20.000 euro). Euro 150.000 Gabetti San Giusto V. della Ginnastica 15/B. Tel. 0400643391.
wwww.gabettitriestesangiusto.it

GIULIA locale d'affari ristrutturato ottimo passaggio attualmente ufficio impianti a norma clima pompa calore euiro 38.000 Casaimmedia 0405705709.
(A00)

GRADO a 50 m dalla zona pedonale. Stabile con ascensore, bicamere di 60 mq con cantina. Terrazzino affacciato sulla Schiusa. Ottime condizioni, riscaldamento autonomo. Euro 170.000. Tecnocasa Rozzol 0409380538.
(A00)

IL Quadrifoglio a Log nei pressi di San Giuseppe recente e ottima casetta a schiera con entrata soggiorno con terrazzo cucina due ampie stanze con poggioli due bagni ampia mansarda con terzzo con giardino e posti auto. 040630174.

IL Quadrifoglio Pascoli da ristrutturare, entrata, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio. Euro 63.000. 040630174.

IL Quadrifoglio via Revoltella in piccola palazzina, appartamento molto luminoso e aperto, ingresso, ampia cucina con poggiolo, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio e cantina. 040630174.

IL Quadrifoglio via Rossetti luminoso appartamento di circa 115 mq ottimamente distribuiti con ingresso cucina salone due stanze bagno 2 poggioli e cantina. 040630174.

IL Quadrifoglio via Slataper palazzo recente appartamento al quinto piano con ascensore entrata soggiorno cucina con poggiolo camera cameretta bagno ripostiglio soffita euro 115.000. 040630174.

IL Quadrifoglio zona via Cologna alta, posizione tranquillissima e nel verde quarto piano con vista città entrata cucina abitabile soggiorno matrimoniale singola bagno ripostiglio poggioli cantina. 040630174.

LA Chiave 040272725 Aquilinia terreno edificabile di 931 mq pianeggiante recintato zona B3 indice fondiario mc/mq 0.80.

LA Chiave 040272725 euro 230.000 Muggia sul mare appartamento con giardino terrazzo cantina e box ottime condizioni cucina soggiorno matrimoniale singola e bagno.

LA Chiave 040272725 euro 90.000 Trieste S. Giacomo appartamento totalmente da ristrutturare circa 80 mq possibilità di ricavare due mini-alloggi.
(A00)

LA Chiave 040272725 Fiumicello stabile da ristrutturare circa 600 mq tre livelli giardino trasformabile in palazzina residenziale con posti auto.

LA Chiave 040272725 Muggia centro terreno edificabile di 1000 mq indice fondiario mc/mq 2.00 possibilità di costruire condomini 6/8 appartamenti.
(A00)

LARGO Mioni: 98 mq saloncino 2 ampie stanze grande bagno doccia e vasca ingresso 3.o p. ascensore ripostiglio 2 terrazzini cantina euro 164.000. 040766676 immagini su
www.pizzarello.it

MARCO Praga: primo ingresso soggiorno con zona cucina matrimoniale bagno ripostiglio terrazza box posto auto scoperto euro 154.000. 040766676 immagini su
www.pizzarello.it

MONFALCONE recente appartamento ingresso cucina ab. soggiorno due camere terrazza termoautonomo euro 110.000+box e cantina. Casaimmedia 0405705709.

Continua in 29.a pagina

Questa sera alle 21 su TELEQUATTRO

Impresa&Economia

Talk show televisivo per analizzare il presente e scoprire il futuro delle aziende leader del Friuli Venezia Giulia.

Conduce **Vittorio Sgueglia della Marra** con la partecipazione di **Roberto Morelli,** ospiti in studio **Antonio Paoletti** (presidente CCIAA Trieste), **Sergio Razeto** (presidente Associazione Industriali di Trieste), **Maurizio Maresca** (vice presidente Unicredit Logistics Trieste)

IN REPLICA SU TELEQUATTRO SABATO 18 (ORE 23.35) E DOMENICA 19 DICEMBRE (ORE 15.00)

L'ANNUARIO DELLE AZIENDE LEADER DELLA REGIONE.
IN EDICOLA DA LUNEDÌ 20 DICEMBRE

CpL EDIZIONI
In collaborazione con COOP JOTUN Jotun Coatings

LOTTA ALLA MAFIA
FRA MARTIGNACCO E TAVAGNACCO

Il boss girava in Friuli con una Ferrari Scaglietti
Aveva uno yacht di 20 metri e 58 conti correnti

Udine, sequestrati alla Piovra beni per 50 milioni

I "risparmi" del boss Vincenzo Graziano erano investimenti per ripulire il frutto dei taglieggiamenti

di MAURIZIO CESCON

UDINE I tentacoli della Piovra arrivano in Friuli. A Vincenzo Graziano, 59 anni, imprenditore palermitano colluso con la mafia sono stati sequestrati beni per un valore di 50 milioni di euro. Parte del patrimonio, (circa 5 milioni di euro) è costituito da immobili e terreni che si trovano nei Comuni di Martignacco e Tavagnacco.

Ammonta a nove appartamenti, 14 garage (in uno di essi era custodita una Ferrari Scaglietti dal valore di oltre 250 mila euro) e due terreni, più il capitale sociale della ditta "Ag Costruzioni Srl" con sede a Tavagnacco, l'entità della "roba" sequestrata, in via preventiva, in Friuli a Vincenzo Graziano.

I sequestri sono stati effettuati dal Nucleo investigativo dei Carabinieri di Udine. Sette appartamenti fanno parte di un complesso residenziale di via Udine a Martignacco (valore di più di 2 milioni), così come le autorimesse e i due grandi appezzamenti di terreno, altri due appartamenti a Tavagnacco, in via Madonnina, alle porte capoluogo friulano.

Si tratta - si è appreso in ambienti investigativi - di una parte consistente dell'ingente patrimonio complessivo che sarebbe frutto dell'attività di riciclaggio svolta dall'imprenditore, già condannato per associazione mafiosa e arrestato nel 2008, quale elemento di spicco, secondo gli inquirenti, della famiglia mafiosa dell'Acquasanta-Arenella, storicamente legata ai corleonesi stragisti di Totò Riina e ancora oggi con grandi disponibilità di denaro e mezzi finanziari.

Tra gli altri beni nella disponibilità di Graziano e dei suoi familiari (moglie e quattro figli), sono stati posti sotto sequestro una Bmw X6, altre 6 auto e alcune moto, uno yacht di 20 metri e un'altra imbarcazione, immobili e terreni a Palermo e 58 conti correnti.

Dunque Cosa Nostra ha provato a investire i suoi capitali in Friuli, in una provincia, quella di Udine che mai, prima di oggi, era così pesantemente entrata in un'inchiesta della Procura di Palermo. Il denaro riciclato a Tavagnacco e Martignacco è, secondo gli inquirenti, frutto di attività estorsiva commessa in Sicilia.

Praticamente le somme incassate con il "pizzo" richiesto a negozi e attività imprenditoriali di Palermo, venivano "ripulite" anche grazie agli investimenti friulani. L'inchiesta è complessa e sicuramente avrà degli sviluppi. Bisognerà capire come Vincenzo Graziano sia entrato in contatto con il nostro territorio.

Di lui, infatti, non vi è traccia, nè segnalazione e secondo i carabinieri non avrebbe mai abitato in pianta stabile a Udine o dintorni. Probabili invece alcuni suoi "viaggi" in Friuli per controllare l'andamento degli "affari". In ogni caso non negli ultimi due anni, visto che l'imprenditore è in carcere a Palermo dal 2008. La "Ag Costruzioni Srl" di Tavagnacco, della quale Graziano ha alcune quote, è intestata a due dei suoi figli, uno dei quali, Francesco Graziano, è l'amministratore unico.

Dettaglio ancora più inquietante è la situazione patrimoniale dichiarata dalla famiglia di Vincenzo Graziano. Tra il 1998 e il 2007 i suoi redditi erano sempre stati al di sotto dei 10 mila euro annui, con un'unica eccezione nel 2007 quando dichiarò oltre 105 mila euro. Ma in alcuni anni (1997, 2001 e 2002) dichiarò redditi pari a zero o quasi. Insomma la classica, brutta, storia: quella del nullatenente, ma con la Ferrari nera in garage.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

La sede dell'impresa e le villette di Martignacco sequestrate a un boss della mafia palermitana

MOSSA, VOLEVANO GLI INCASSI

Distributore di condom assaltato col tritolo ma il colpo fallisce

MOSSA Prendono di mira il distributore automatico di preservativi, ma per arrivare al denaro usano l'esplosivo, salta tutto in aria e devono darsi alla fuga dopo aver provocato un danno che, secondo le prime stime, supera i 6mila euro.

Vittime della loro stessa imperizia, i ladri sono entrati in azione la scorsa notte all'esterno della farmacia di via Olivers. Era da poco passata l'1.30 quando hanno deciso di agire: posizionata la carica per scardinarne il portellone, hanno innescato la loro micro-bomba artigianale. Ne è però venuto fuori un botto sproporzionato rispetto al risultato richiesto.

La deflagrazione è stata tanto forte che la pesante cassetta metallica si è staccata dal muro al quale era ancorata per mezzo di quattro ganci ed è volata a oltre due metri di distanza. Forse impauriti, i ladri sono fuggiti imboccando il vicino sottopassaggio pedonale della stazione.

Il distributore scassinato

Svegliato di soprassalto dal boato, il titolare della farmacia si è affacciato alla finestra e ha visto un ammasso di ferro fumante in mezzo alla strada. Le banconote si trovavano sparpagliate tutto intorno insieme alle scatole di preservativi ormai da buttare. Tra gli effetti secondari della deflagrazione, c'è stato poi il cortocircuito che ha lasciato al buio l'edificio.

«All'interno della cassetta c'erano meno di 200 euro e più o meno lo stesso valore aveva la merce contenuta – spiega Elisabetta Moretti contitolare della farmacia -. Il danno maggiore riguarda però il distributore. Ora vediamo se l'assicurazione ci risarcirà. Un particolare lascia perplessi: i ladri hanno scelto proprio questa settimana, che siamo di turno e che quindi, oltre all'insegna illuminata c'è sempre una persona presente».

Stefano Bizzi

FLI AL DEBUTTO. CIANI AVVERTE TONDO: PRENDA ATTO DEL NUOVO GRUPPO

Menia lancia i futuristi dalle «mani libere» E "arruola" l'ex comandante delle Frecce

di FABIO DORIGO

TRIESTE Comincia in salita l'avventura regionale di Futuro e Libertà. Salita del Promontorio numero 6, angolo via dell'Università, a Trieste. Uno stanzino 4 metri per 4, sede del circolo triestino di Area Nazionale, movimento che fa riferimento a Roberto Menia, ex sottosegretario all'Ambiente e leader regionale di Fli.

Uno spazio spartano con un tricolore esposto nella vetrina d'angolo, un tavolo con un altro tricolore a fare da tovaglia, una decina di sedie high tech blu elettrico, alle pareti il simbolo di Futuro e Libertà e il logo di Area Nazionale. L'unico che tradisce lo spirito nazionale è un tappetino natalizio che augura "Merry Christmas!" a chi entra. Lì ieri, in un clima decisamente freddo («È più caldo fuori» abbozza qualcuno), si è svolta la conferenza stampa di presentazione della costituente regionale del partito, in programma domani pomeriggio (a partire dalle 17.30) alla stazione marittima di Trieste. Sarà Menia introdurre i lavori, mentre toccherà all'europarlamentare friulano, Giovanni Collino, fresco arrivato dal Pdl (dove ricopriva la carica di responsabile nazionale degli enti locali del Pdl), a chiudere i lavori. Un inizio in salita anche dal punto di vista meteorologico. «Chi ha le previsione del tempo aggiornate» chiede Menia mentre, con un certo coraggio, si toglie il giaccone e resta in giacca. «Noi siamo stati forgiati anticamente» commenta imitandolo il capogruppo in Consiglio comunale a Trieste Antonio Lippolis. L'annunciato arrivo di neve e bora non mette di buon umore. «Sopravviveremo anche a questo» allarga le braccia Menia reduce dalla doccia fredda parlamentare sul voto di sfiducia («A causa di tre parlamentari folgorati sulla via di San Paolo Intesa», battuta cult nel Transatlantico di Montecitorio).

Roberto Menia

Paolo Ciani

«Sabato non ci saranno i torpedoni con le ragazze» assicura l'assessore comunale Michele Lobianco ricordando le precedenti convention del Pdl. Ecco un problema in meno. Previsti una trentina di interventi tra personaggi che ricoprono cariche pubbliche e altri provenienti dalla società civile. Una serie di "outing" a favore di Futuro e libertà che saranno la vera sorpresa della costituente. "Testimonial" li chiama Menia anche se il termine non gli piace troppo. I nomi? La tentazioni di darli in pasto alla stampa è forte, ma rovinerebbe l'effetto sorpresa. Menia si morde più volte la lingua, poi gli scappa (complice la spiletta che fa capolino dal bavero della giacca). Con futuro e libertà decollerà anche «un ex comandante delle Frecce Tricolori». E gli altri? L'assessore triestino Enrico Sbriglia, arrivato un po' in ritardo, fa un elenco: «Abbiamo avuto l'adesione di esponenti delle istituzioni, di alti ufficiali delle forze armate e di polizia, esponenti del mondo universitario e della ricerca, rappresentanti del mondo delle professioni e...». E? «Intellettuali» dice dopo una breve pausa alla fine Sbriglia.

«Avremo le mani totalmente libere» spiega Menia dopo aver seppellito il Pdl senza troppi complimenti («Non era più nel cuore degli italiani») pronto a tradurre a livello locale il neonato Polo della Nazione tra Fli, Udc e Api. Non chiamatelo però terzo polo, perché non vuole essere terzo a nessuno. «Non è certo un terzo polo nato per fare la politica dei "due forni" - spiega Menia - ma un'area di centrodestra che non si riconosce nella ricetta berlusconiana della guerra continua». Il che creerà diversi problemi a livello locale. Non al sindaco di Trieste Roberto Dipiazza («Che non è Berlusconi e ha la nostra piena fiducia») ma alla scelta del suo successore. «Andrà per le lunghe» profetizza Menia. In Regione, intanto, si è consumato ieri il primo strappo. Paolo Ciani, che ha aderito al Fli, ha ufficialmente rassegnato le dimissioni dal gruppo Pdl per aderire al gruppo misto: «Il presidente Tondo dovrà prendere atto dell'esistenza di un nuovo gruppo consiliare che, pur riconoscendosi nel centrodestra, non ritiene di essere rappresentato né dal Pdl né dalla Lega. Un gruppo destinato a crescere» spiega Ciani. Preso atto. Il coordinatore regionale del Pdl Isidoro Gottardo non si rassegna invece (*questione di cuore*) e replica a stretto giro di posta al suo ex vice Menia: «Non ha capito più che il Pdl è più che mai nel cuore di chi ci ha creduto e ci crede» (*questione di fede*).

©RIPRODUZIONE RISERVATA

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Alberto Adragna

Ne danno il triste annuncio la sorella GIACOMA, il fratello GREGORIO, la cognata ELISABETTA, i nipoti GIANLUCA con la moglie ELENA e la piccola EVELYN, CLAUDIO, SARA, GIANNI, MARISA e STEFANO unitamente all'amica CLARA e famiglia.
I funerali seguiranno sabato 18 dicembre alle ore 10.40 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma offerte pro Ass. Amare il Rene

Trieste, 17 dicembre 2010

Partecipano al lutto:
- MARINA, CARLO, MICAELA e CORINNE

Trieste, 17 dicembre 2010

Partecipano al dolore:
- ENEA e IRIS RITOSSA

Trieste, 17 dicembre 2010

Sarai sempre nei nostri cuori la cognata MARLENE, i nipoti SABRINA, FABIO, MAURO, CINZIA e pronipoti.

Trieste, 17 dicembre 2010

Alberto Adragna

Partecipano al dolore la cognata ANITA con i figli e le rispettive famiglie.

Trieste, 17 dicembre 2010

Zio Alberto

Ricordandoti con affetto
- SARA

Trieste, 17 dicembre 2010

Camerata

Alberto Adragna

presente!
- I Camerati

Trieste, 17 dicembre 2010

"Per l'onore d'Italia non ho tradito"
Alberto Adragna

Cameratescamente ti salutano i tuoi nipoti CLAUDIO e GIANNI.

Trieste, 17 dicembre 2010

Addolorati partecipano al lutto della famiglia ADRAGNA:
- NADIA, GIULIO e PAOLA

Trieste, 17 dicembre 2010

†

Il funerale con le ceneri del nostro caro

Mauro Rossano

seguirà lunedì 20 alle 10 nella chiesa di Aurisina.

Sistiana, 17 dicembre 2010

Franco Zazzeron

Si associa al dolore per la grande perdita GIUSEPPE PINTAUDI ed i collaboratori della Pintaudi Srl.

Trieste, 17 dicembre 2010

VI ANNIVERSARIO

Duilio Ressmann

Ricordandoti sempre.

MONICA e ALESSIO

Turriaco, 17 dicembre 2010

XIII ANNIVERSARIO

Etta Potocco

Con DINO, intercedi per noi.

Trieste, 17 dicembre 2010

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 20.45

Pagamento tramite carta di credito:
Visa e Mastercard

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

PROGRAMMA ITALIA-SLOVENIA

Interreg, la Regione sospende il progetto "contestato"

TRIESTE Passo avanti nella risoluzione del "pasticcio" di Interreg Italia-Slovenia. L'autorità di gestione del programma di cooperazione transfrontaliera, in capo alla Regione Friuli Venezia Giulia, ha deciso di sospendere il finanziamento del progetto "Know us", l'ultimo dei quattro ammessi nella graduatoria dell'asse prioritario 2. L'ha fatto a seguito del ricorso che l'Università di Trieste, come capofila del progetto "Trans2care", il primo dei non ammessi, ha presentato a settembre. Alla luce della sospensione del finanziamento e della fissazione dell'udienza di merito per maggio 2011, decisa ieri davanti al Tar, l'Università di Trieste ha revocato la domanda cautelare di sospensiva. Il progetto "Trans2care", in difesa del quale il rettore Francesco Peroni e l'ateneo si sono spesi, vale 2,6 milioni, si occupa di cooperazione nel campo biomedicale e coinvolge 12 istituti di ricerca e ospedalieri di Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna e Slovenia.

Francesco Peroni

L'INIZIATIVA DI DIECI SACERDOTI CATTOLICI

I preti di frontiera: «Dio è lontano dal potere»

Torna la lettera di Natale. Appello alla non violenza e all'accoglienza di immigrati e gay

UDINE «Ci impressiona la laicità di Dio: testimoniare in modo credibile la sua nascita a Betlemme comporta semplicità, libertà da ricchezze e privilegi, da solennità e apparati religiosi, da legami con il potere». Inizia con queste parole la Lettera di Natale alle comunità del Friuli Venezia Giulia, scritta e firmata per il settimo anno da dieci «preti di frontiera» cattolici. I sacerdoti firmatari, riuniti nel Centro «Balducci» di Zugliano, sviluppano un'ampia riflessione sul Natale e sulla «presenza determinante di Gesù di Nazareth nella nostra vita di uomini e di preti». «Pensiamo al mondo, all'Italia di oggi e a coloro che usano il potere con arroganza, illegalità, corruzione, violenza razzismo e si dichiarano cristiani, e pensiamo anche al potere esercitato nella Chiesa quando si decide dall'alto, non si ascolta, non si dialoga, in nome dell'autorità piuttosto che del Vangelo» scrivono i preti di frontiera. E poi lanciano un appello alla non-violenza e all'impegno per la pace: «Gesù le insegna in modo chiaro e definitivo e così ci appaiono ripetute ferite al Vangelo la produzione e il commercio delle armi, la giustificazione delle guerre e i cappellani militari, i funerali religiosi di Stato in cui le parole dei celebranti sono scandalosamente simili a quelle dei ministri della Difesa, ma anche il recente stanziamento da parte delle Commissioni difesa di Camera e Senato di quasi un miliardo di euro per gli armamenti, le armi atomiche custodite nella nostra terra, nella base Usaf di Aviano». Nella lettera anche un richiamo alla valorizzazione del protagonismo delle donne nella Chiesa e all'accoglienza di tutte le persone escluse o emarginate, «sole, sposate, separate e divorziate, disabili, immigrate, omosessuali, carcerate, rinchiuse nei centri di identificazione ed espulsione come a Gradisca d'Isonzo, prostitute».

Comunità ebraica, Mariani alla guida

Andrea Mariani

TRIESTE La Comunità ebraica di Trieste, di riferimento per l'intero Friuli Venezia Giulia, ha rinnovato le sue cariche. Andrea Mariani è stato indicato all'unanimità alla presidenza. Alla vicepresidenza Igor Tercon. Del Consiglio fanno parte Jacov (Jacky) Belleli, Ariel Camerini, Nathan Israel, Alessandro Salonichio, Mauro Tabor.

PROMEMORIA

"Nuovi obiettivi della pianificazione energetica: il ruolo degli enti locali" è il titolo del convegno che si terrà oggi nella sala maggiore della Camera di commercio dalle 9 alle 13.15, organizzato dal Ceta (Centro di ecologia teorica e applicata). Tra i relatori annunciati esponenti dell'Arpa e dell'Istituto nazionale di urbanistica.

Oggi alle 16.30 nella sala del Consiglio comunale (piazza Unità d'Italia 4) lo storico dell'arte Franco Firmiani terrà una conferenza sul pittore Cesare dell'Acqua dal titolo "Caesar Dell'Acqua civis tergestinus".

DOPO LA SCELTA DI COLLOCARE LA PIATTAFORMA A MONFALCONE

Porto stritolato, Boniciolli: «Esclusi da Unicredit»

Il presidente dell'Ap: nessun invito a Roma. I fantomatici 3,2 milioni di teu? Si parla del 2033

Claudio Boniciolli a bordo di una portacontainer all'ormeggio al Molo Settimo

di SILVIO MARANZANA

«C'è un semplice motivo alla base del fatto che nessun rappresentante dell'Autorità portuale di Trieste è intervenuto alla presentazione del cosiddetto superporto alla Farnesina, a Roma. E il motivo è che nessuno di noi è stato invitato». Claudio Boniciolli, presidente dell'Authority, vuole mettere in chiaro chi è che vuole escludere Trieste dal Gateway europeo dell'Alto Adriatico che rischia di annullare il suo porto, stritolandolo tra Monfalcone e Capodistria. «Ho scritto due lettere riguardo al progetto a Fabrizio Palenzona, vicepresidente di Unicredit - rivela Boniciolli - ho avuto in risposta cortesi saluti, mai richieste di incontri o di visite nello scalo».

Secondo Boniciolli, che è tuttora al vertice perché il presidente della Regione Renzo Tondo non ha ancora espresso il suo consenso alla candidatura di Marina Monassi prospettata dal ministro Altero Matteoli in base alla proposta della Camera di commercio, non esiste alcuna opposizione di Trieste alla creazione di un'Autorità portuale regionale unica, anzi. «Uno dei primi atti che ho compiuto da presidente a Trieste - riferisce - è stato di andare a visitare lo scalo monfalconese, nell'ottica di giungere a un'Authority unica. Una prospettiva sulla quale aveva espresso un consenso di massima anche il sindaco Gianfranco Pizzolitto, poiché ci sarebbe stato anche dal loro punto di vista un tornaconto: sarebbero infatti state dirottate a Monfalcone alcune nostre linee di traghetti ro-ro. Non si è poi potuto procedere su quest'ultima ipotesi perché i traghetti turchi hanno bisogno del Punto franco che allo stato attuale non è appunto possibile spostare a Monfalcone».

Non solo, secondo Boniciolli l'illustrazione del Progetto non ha fatto che dar ragione a tutte le perplessità da lui stesso espresse: «I tre anni e mezzo prospettati da Palenzona per l'entrata in funzione del primo settore del terminal sono diventati sei, dato che si è sottolineata la data del 2016, mentre per avere il fantomatico numero dei 3,2 milioni di teu si parla del 2033, data sulla quale logicamente si possono fare previsioni molto mirate. Allo stesso modo - aggiunge il presidente uscente con la consueta ironia - potrei dire che nel 2036 inaugurerò assieme al premier Berlusconi in occasione del nostro centesimo compleanno (siamo tutti e due del 1936) un'isola sottomarina sull'asse tra Adria e Pola.»

Cosa deve fare allora Trieste per non restare stritolata nella guerra dei progetti e dei porti? Molto semplice, secondo Boniciolli. «Chiedere in modo determinato l'Authority regionale unica certamente, ma soprattutto tendere a realizzare quanto già previsto dal Piano regolatore che è stato approvato dal Consiglio superiore dei lavori pubblici e che prevede tra l'altro il prolungamento del Molo Settimo e la realizzazione di un secondo grande terminal container che dovrebbe essere il Molo Ottavo».

Ma Boniciolli rileva anche come anche Maersk ritenga prioritario rispetto a quello di Monfalcone il progetto di Vado ligure dove intende raggiungere gli 800 mila teu entro il 2014. «E infine straordinario - afferma - come il Governo riuscirà a stanziare 300 milioni per integrare gli oltre 700 di Unicredit, mentre da anni non è in grado di trovarne 30 per la nostra Piattaforma logistica».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Una veduta del Molo VII: il Piano regolatore portuale ne prevede tra l'altro il prolungamento

LA RIFLESSIONE DI ROBERTO MENIA

«Non si è ragionato in termini di area»

Per Roberto Menia (Fli) sul progetto Unicredit per il porto di Monfalcone «non si è ragionato in termini di area, ed è stato lasciato solo chi lo ha presentato». Lo ha detto ieri a margine della presentazione della Conferenza regionale di Fli. «Quando fu presentato il primo progetto - ha ricordato Menia - dicevo che esso assegnava una centralità a Monfalcone, che derivava da fatti di logistica, ma aggiungevo che esso comunque garantisce tutta un'area e tiene conto delle potenzialità di Trieste. Quel che è vero è che inizialmente questo progetto è stato osteggiato, non si è ragionato in termini di area e chi lo presentava - ha spiegato - ha quindi puntato solo su Monfalcone».

Secondo Menia «avremmo dovuto immaginare l'Authority unica e altre realizzazioni da costruire insieme. Viste le resistenze e le problematiche giuridiche, il privato ha costruito un progetto sulle proprie esigenze e necessità».

Molo Sesto alla Parisi Si abbatte l'hangar 61

Proseguono i lavori di ammodernamento dell'intero terminal

Il Molo Sesto riparte dall'abbattimento dell'Hangar numero 61. La demolizione, effettuata dalla Francesco Parisi casa di spedizione spia, fa parte delle attività di ammodernamento del Punto franco nuovo messe in atto dall'Autorità portuale di Trieste. Il 30 giugno scorso - in linea con quanto previsto dal piano operativo triennale approvato nel 2007 dal Comitato portuale - la Parisi ha ottenuto l'autorizzazione all'uso dell'intera area del terminal marittimo sito al Molo VI, mediante la sottoscrizione di un atto di concessione della durata di 25 anni. Il progetto presentato dalla società prevede, tra le tante attività, la completa ristrutturazione del Molo volta a realizzare un terminal moderno e funzionale, in grado di gestire nuovi potenziali traffici.

La proficua collaborazione con investitori privati, oltre a costituire uno straordinario volano per lo sviluppo economico dell'area portuale, offre all'Authority la possibilità di veder realizzati gli interventi di recupero e ammodernamento delle aree di propria competenza, sgravando in tal modo il bilancio pubblico di gran parte degli oneri a essi connessi

L'opera di demolizione del capannone 61 rappresenta un ulteriore passo in avanti del piano di abbattimento dei magazzini del Molo VI, che consentirà di recuperare una superficie di oltre 67.600 metri quadri da adibire alle diverse attività di carico, scarico, deposito e movimentazione delle merci. Il consolidamento dei piazzali e l'ampliamento delle Rive permetteranno inoltre di conferire una maggiore portata alle banchine - rendendole così idonee agli attuali traffici portuali - e di aumentare il pescaggio degli ormeggi del Molo stesso. Il capannone 61 è uno dei quattro magazzini multipiano che compongono il complesso edilizio costruito sul Molo VI nel Punto franco nuovo.

Si abbatte il magazzino 61

«La prosecuzione dei lavori di ammodernamento - dichiara Claudio Boniciolli, presidente dell'Autorità Portuale di Trieste - rappresenta un ottimo esempio di collaborazione sinergica tra pubblico e privato, in una stagione contrassegnata dalla mancanza di risorse pubbliche destinate al settore delle infrastrutture».

LETTERA DI NERLI A FRATTINI, MATTEOLI E LETTA

«Iter fuori dalle leggi, possibili sanzioni Ue»

Assoporti al governo: piano avviato senza coinvolgere le Authority dell'Alto Adriatico

E intanto Assoporti, l'associazione che riunisce le Autorità portuali oltre ad alcune Camere di commercio e associazioni, presieduta dal senatore del Pd Francesco Nerli, ha preso una dura posizione nei confronti dei modi in cui il progetto Unicredit per la Piattaforma logistica dell'Alto Adriatico ha preso avvio ed è stato ufficialmente presentato, paventando anche possibili censure da parte dell'Unione europea.

Nerli ha scritto una lettera dai toni decisi ai ministri degli Esteri Franco Frattini e dei Trasporti Altero Matteoli, oltre che al sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Gianni Letta. In essa si legge: «Pur valutando positivamente ogni iniziativa mirata al potenziamento del sistema delle infrastrutture nazionali, suscita forti perplessità in Assoporti, associazione cui aderiscono anche le Autorità portuali, ovvero gli enti pubblici cui ex lege sono affidati i compiti di indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo delle attività esercitate nei principali scali marittimi nazionali, che un'iniziativa di tale spessore non veda e finora non abbia mai visto, alcun effettivo e concreto coinvolgimento delle Autorità portuali dell'Alto Adriatico e che si svolga al di fuori di quel processo ("cabina di regia") proposto dal Governo nell'allegato IV ("Programmazione delle infrastrutture strategiche") allo schema di Decisione di finanza pubblica per gli anni 2011-2013 approvato dal Parlamento».

«Ciò appare in contrasto - fa rilevare Nerli - con il vigente contesto normativo ed è fonte di vive preoccupazioni di tutti i nostri associati, preoccupazione espressa anche dal Consiglio direttivo dell'associazione giacché eventuali percorsi al di fuori delle ordinarie procedure si porrebbero in conflitto con principi di omogeneità e di equa concorrenza tra porti a rischio; sarebbero quindi a rischio di censura anche in sede europea».

Ma perplessità sul progetto sono espresse anche da Luigi Grillo del Pdl, presidente della Commissione trasporti del Senato. «Prevedere una crescita tale da realizzare in un solo porto un traffico di 3,2 milioni di teu appare assai poco realistico», sostiene Grillo che preannuncia che promuoverà audizioni con coloro che hanno manifestato interesse a svolgere un ruolo nel settore. *(s.m.)*

Una veduta dell'area portuale cittadina

«Bisogna capire se siamo ancora uno scalo strategico»

Le perplessità di Razeto (Confindustria). Paoletti: «A Trieste solo navi da crociera»

«Va benissimo che il porto di Trieste implementi l'attività crocieristica e, in tale ottica, consideriamo ottima l'operazione che ha visto Unicredit, Costa crociere e operatori locali impegnarsi nella privatizzazione del Terminal passeggeri. Crediamo fortemente anche nelle potenzialità di crescita del traffico ro-ro, ma non vorremmo che queste due linee di sviluppo limitassero la capacità del nostro scalo di accogliere il previsto incremento dei volumi di traffico containerizzato nel bacino del Nord Adriatico: il raddoppio del Molo Settimo, opera già inserita nel Piano regolatore portuale, va quindi sostenuto».

Antonio Paoletti, presidente camerale

Interviene così nel dibattito sui porti anche il presidente di Confindustria Trieste, Sergio Razeto, e lo fa a gamba tesa affermando: «Ci chiediamo, in linea più generale, se Trieste viene ancora considerata un porto strategico per l'economia marittima nazionale oppure se, come ci sembra di cogliere, è destinata a svolgere un ruolo poco più che marginale».

Esiste dunque un disegno che trova concordi la politica nazionale e i grandi gruppi finanziari, Uniocredit in testa, per emarginare Trieste? È il timore che aveva affermato già a Roma, al termine della presentazione del progetto, lo stesso presidente della Camera di commercio, Antonio Paoletti. «In questo progetto Trieste non esiste. Evidentemente vogliono relegarci al turismo nautico in Porto Vecchio e alle crociere, ammesso che le riconquistiamo».

Razeto esprima la speranza che questo disegno non esista e che ci sia la possibilità di «cogliere la grande opportunità offerta dal Progetto Unicredit con l'obiettivo prioritario di integrare lo scalo marittimo di Trieste con quello di Monfalcone, unendo servizi, competenze e territori». Ma se il disegno invece ci fosse, «bisognerebbe riconsiderare le strategie dello sviluppo economico locale - sottolinea il presidente degli industriali - e che fino a oggi vedevano il porto e il turismo come principali assi per la crescita del territorio, focalizzando invece l'attenzione su percorsi di crescita che consentano di incrementare la presenza dell'industria e che favoriscano, anche grazie alla presenza a Trieste, di un patrimonio scientifico e tecnologico d'avanguardia, il rafforzamento delle competenze delle imprese esistenti, la nascita di nuove imprese innovative e l'attrazione di investimenti produttivi».

Sergio Razeto, presidente di Confindustria Trieste

Più ottimista Enrico Samer, uno dei principali operatori portuali a Trieste: «L'Autorità portuale unica sarebbe un'innovazione che farebbe bene sia a Trieste che a Monfalcone. Che il progetto Unicredit fosse più puntato su Monfalcone lo si sapeva, che i suoi benefici coinvolgeranno anche Trieste è però certo». *(s.m.)*

SIGLATO UN ACCORDO QUADRO TRA I DUE ENTI

Bonifiche, tandem Ezit-Camera di commercio

Fondi e uso del laboratorio camerale per velocizzare caratterizzazioni e liberare terreni

di PIERO RAUBER

Rifiutano l'Accordo di programma sulle bonifiche limato dal ministero perché - come ribadisce il presidente della Confartigianato Dario Bruni da numero uno dell'Ezit - «le risorse certe di quell'accordo sono i 235 milioni a carico dei privati, ma è il pubblico ad aver inquinato, ad aver venduto i terreni e a chiedere adesso i danni ambientali». Ora, però, le categorie economiche ne varano un altro, di accordo, e per conto loro. Un accordo che non ha la pretesa - lasciano intendere i firmatari - di sostituirsi a quello ministeriale, ma che punta, quello sì, a dare un contributo "sburocratico". E mirato per dirla alla Antonio Paoletti, il presidente della Camera di Commercio, «a velocizzare, e a favorire tanto per cominciare, l'insediamento di nuove attività produttive attraverso la restituzione agli usi legittimi di quelle aree, inserite nel Sin, che le analisi del rischio sanciranno eventualmente non essere pericolose. Potremmo farcela a chiudere tutto in due anni, completamento delle caratterizzazioni compreso, risparmiando tra gli otto e i 12 mesi».

LA FIRMA Ieri, infatti, la Camera di Commercio e l'Ezit hanno sottoscritto un Accordo quadro, in materia di «procedure attuative» per le bonifiche. Un patto anti-immobilismo che prevede la messa a disposizione, da parte dell'ente presieduto da Paoletti, del proprio laboratorio chimico-merceologico (che guarda caso si sta trasferendo dal palazzo camerale di via San Nicolò all'ex quartier generale dell'Utat di via Travnik, in zona industriale) per un ruolo di coordinamento tecnico dei campionamenti dei terreni del Sin. Le analisi dei terreni, in effetti, coinvolgono più interlocutori: l'Ezit, che la legge indica come il delegato unico pubblico alle bonifiche, il soggetto privato che si aggiudicherà la gara per i campionamenti bandita dall'Ezit, e l'Arpa, l'ente istituzionale deputato alla validazione di quei campionamenti.

IL CHIP Non è solo un fatto di operatività, ma è pure di soldi: la Camera, recita l'Accordo quadro, mette sul piatto un milione e mezzo di euro - già accantonato in virtù di aumenti *ad hoc* sulle quote associative, un po' come per il fondo camerale destinato al Parco del mare - per contribuire alle spese per il completamento delle caratterizzazioni del Sin a cura dell'Ezit (mancano 250 ettari su 500) ma soprattutto per l'avvio delle successive analisi del rischio, con particolare riguardo alle aree di cui sono titolari le imprese che aspettano di partire con nuove atttività.

LO SPRONE Un *chip*, questo, come fanno capire ancora i firmatari, che vuole diventare uno "sprone" nei confronti di chi i soldi dello Stato per finire il Piano di caratterizzazione (e basterebbero tre milioni dopo il milione già versato) li ha già ma non è ancora, tecicamente, nelle condizioni di girarli all'Ezit. Quel "chi" è la Regione. «Stiamo attendendo - sottolinea Bruni - lo sblocco dei restanti 10 milioni di euro stanziati dalla legge regionale 15 del 2004 per realizzare le caratterizzazioni. Sappiamo che la Regione si sta attivando con disponibilità. Ma per intanto non si poteva più aspettare. Con il nostro Accordo quadro, si può proseguire concludendo da subito l'analisi del rischio sui 250mila metri quadrati già caratterizzati da Ezit, Teseco e altri privati. Inizia, insomma, il percorso di "liberazione" di quelle aree in cui la presenza di inquinanti potrebbe rientrare sotto i limiti di legge, in termini di pericolosità. Sono aree, in effetti, a destinazione industriale, mica a vocazione di verde pubblico». «In questi anni - la chiosa dello stesso Paoletti - le imprese hanno sofferto di un doppio danno. Chi voleva vendere vendeva male, sottoprezzo. E chi voleva investire metteva a garanzia dei capannoni che, ai fini di un mutuo, valevano poco. Bene, ora anche il sistema bancario può vedere l'inizio della fine di questa situazione a dir poco precaria»

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Uno scorcio della zona industriale in cui ricade il perimetro del sito inquinato

IL PLACET

«Come fa un dottore a fare una diagnosi se prima non ha visitato il paziente? Ugualmente dobbiamo chiederci come si può giudicare inutilizzabile un'area a fini industriali prima di averci svolto l'analisi del rischio». Ha "metaforizzato" il proprio intervento, ieri, Paolo Rovis, l'assessore allo Sviluppo economico di Dipiazza, partecipando all'incontro stampa in cui Paoletti e Bruni hanno firmato "in diretta" l'Accordo quadro, e mettendoci così il cappello politico-istituzionale del Comune. Oltre a Rovis, tra gli altri, c'erano il direttore dell'Ezit, Paolo De Alti, e l'ingegner Turello, esperto del laboratorio chimico camerale.

Da sinistra Paolo Rovis, Antonio Paoletti, Dario Bruni e Paolo De Alti nella sala rossa della Camera di commercio durante l'incontro che ieri mattina ha visto la firma dell'accordo per il sito inquinato (foto Lasorte)

lo sai che
A cura della A. MANZONI Pubblicità
Info 040/6728311

FULL TOUCH SCREEN FOTO 1.3 MPX MEM. ESP. FINO 8GB ..... € 59,00
80 MODELLI NOKIA E SAMSUNG
NOKIA N8 1.2 MPX FOTO + VIDEO IN HD ..... ~~€ 499~~ ... € 489,99
NOKIA 2710 CON NAVIGATORE SUPPORTO AUTO E CAVO AUTO ..... ~~€ 129~~ ... € 119,99
NOKIA CON FOTOCAMERA E BLUETOOTH da ... ~~€ 59~~ ... € 49,00
SAMSUNG CON FOTOCAMERA E BLUETOOTH da ..... ~~€ 59~~ ... € 49,00
SAMSUNG TAB GALAXY FULL HD VIDEO
~~€ 699,00~~ NOSTRO PREZZO € 669,99
DISPLAY 7" - 3MPX
SISTEMA OPERATIVO ANDROID
WI-FI - MODEM INTEGRATO HSDPA 7.2 MBPS
VASTO ASSORTIMENTO DI AUTOACCESSORI E CATENE NEVE A PARTIRE DA 10 €
solo da IL TELEFONO by SPRINT AUTO
RIVA GRUMULA 10/C TRIESTE TEL. 040.305236

CONTESTATO L'ACCORDO STIPULATO IN AGOSTO DALLA FIPE CON LA SIAE

Musica nei locali, 26 esercenti pronti allo strappo

di UGO SALVINI

Minacciano l'uscita dalla Fipe, loro organizzazione di categoria. Chiedono alle competenti autorità di «verificare la legittimità dell'accordo». Ricorrono all'Autorità garante, affinché «sia vagliato il possibile abuso di posizione dominante da parte della Siae». Sono arrabbiati e decisi a difendersi i pubblici esercenti della cosiddetta "movida triestina", l'area che sta attorno alla piazza dell'Unità d'Italia. Si sentono colpiti dall'accordo sottoscritto, lo scorso 5 agosto, dalla Fipe e dalla Siae, relativo alla nuova previsione dei compensi per i diritti d'autore «maturati in occasione dei trattenimenti musicali eseguiti a complemento dell'attività del pubblico esercizio in determinate fasce orarie».

Sono 26 i titolari di pubblico esercizio che si sono raggruppati per difendersi, affidandosi all'avvocato Andrea Melon e confidano in una rapida risposta da parte di chi «vorrebbe affossarci in un momento di grave crisi economica, che si riflette sui consumi». «I pubblici esercenti triestini – ha spiegato ieri l'avvocato Melon - denunciano l'arbitrarietà e la discrezionalità dell'accordo, ma anche la stessa sottoscrizione da parte della Fipe che, con tale operazione, rende del tutto superflua e ingiustificata la propria esistenza».

I controllori della Siae di Trieste, in virtù di tale accordo, stanno riscuotendo, da qualche mese, i diritti per la diffusione di musica nei locali del centro «che asseritamente costituirebbe attrattiva per la clientela – ha precisato Melon – e sono diritti che vanno a sommarsi a quelli che i pubblici esercizi già corrispondono periodicamente e sempre perché arricchiscono l'atmosfera con brani musicali». L'avvocato ha affermato che «la classificazione degli esercizi nelle tre tipologie previste dall'accordo non può trovare applicazione in sede locale, poiché non corrispondono alla natura dei locali operanti nonché all'attività da essi esercitata», aggiungendo che «la musica è soltanto un elemento aggiuntivo, rispondente alla logica del mercato del comparto, che non comporta alcun aumento di prezzi dei prodotti somministrati, né pubblicizzazione dell'evento».

Inoltre – ha proseguito il legale dei 26 pubblici esercenti – «l'accordo appare viziato da discrezionalità interpretativa e applicativa, tanto da inficiare lo stesso di incostituzionalità per violazione del principio di eguaglianza. I compensi poi appaiono inverosimili e non corrispondenti a logicità per un accordo avente carattere sperimentale e durata limitata al 31.12.2011».

«Seguendo la lettera dell'accordo – ha aggiunto - il pagamento di diritti potrebbe arrivare fino a migliaia di euro al mese, che gli operatori del comparto di certo non possono sostenere, soprattutto in una fase particolarmente difficile come quella attuale».

Per i 26 della "movida" c'è una sola soluzione: la revoca dell'accordo con efficacia retroattiva. In casa della Fipe nazionale, preoccupata perché l'iniziativa dei pubblici esercenti triestini, primi a muoversi con l'ausilio di un legale, potrebbe estendersi anche in altre città e regioni, intanto si prende tempo. «L'accordo è nuovo nel suo genere – ha dichiarato il direttore generale dell'organizzazione di categoria – e ha bisogno dei tempi necessari per poter essere digerito».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

PARERE LEGALE

«L'intesa firmata è anticostituzionale Non rispetta il principio di uguaglianza»

Un'immagine della conferenza stampa tenuta ieri (Silvano)

DESIGN LUSSO E FANTASIA
VIENI A SCOPRIRE
LA MAGIA DEI DIAMANTI
BLU E VERDI ....
Gioielleria Annicchiarico
Via Carducci 16 Trieste tel. 040 7606010

Overclass
CENTRI DIMAGRIMENTO
Questo Natale fai un dono davvero speciale....
2 ore di estremo benessere....day spa a 50 euro
Estetica-dimagrimento-nails-pedicure
Piazza Libertà, 6 - 34134 TRIESTE
Tel. 040 411057 - Fax 040 4529077

LAVORO

«Fincantieri e Wärtsilä quadro preoccupante»

ALLARME FIOM CGIL: UN MIGLIAIO DI DIPENDENTI COINVOLTI NELLA CRISI

«Metalmeccanici, è emergenza»

Un migliaio di lavoratori coinvolti da una crisi di settore che evidenzia, nei casi più emblematici, numeri inquietanti: otto richieste di cassa integrazione guadagni straordinaria, tre fallimenti, due richieste di massiccia riduzione del personale con annessi licenziamenti collettivi, 13 richieste di cassa in deroga e 23 di cassa integrazione guadagni ordinaria. È questo il preoccupante quadro del comparto metalmeccanico triestino a fine 2010, delineato ieri in una conferenza stampa dal segretario provinciale della Fiom-Cgil, Stefano Borini. «Stiamo assistendo – ha detto – a una progressiva emorragia di posti di lavoro che, senza un progetto di sviluppo complessivo della città, porterà Trieste a un lento ma inesorabile declino. È incredibile – ha aggiunto Borini – che nessuno pensi all'emergenza della siderurgia, da risolvere con un piano che preveda un ruolo pubblico regionale, con investimenti utili a realizzare un nuovo progetto industriale che, da un lato non escluda parte delle attività già esistenti come motoristica, cantieristica, innovazione e ricerca e la stessa siderurgia, e dall'altro sia capace di coniugarle con il rispetto per l'ambiente. Per offrire opportunità di lavoro e un futuro ai giovani bisogna attrarre realtà produttive, iniziando dalla green economy».

Borini ha anche annunciato che la sigla si opporrà «con determinazione a tutti i soprusi e le ingiustizie del mondo del lavoro, a cominciare dalla tutela dei lavoratori che hanno concluso un contratto a termine. Il recente collegato al lavoro, approvato dal Governo e contrastato dalla sola Cgil, impone a questi lavoratori di opporsi al licenziamento entro il 23 gennaio 2011, pena la decadenza assoluta del diritto di attivare un'azione legale nei casi in cui si ravvisino i presupposti di ingiusta causa. Questa non è un'opportunità – ha evidenziato Borini – ma una limitazione dei diritti dei lavoratori, contro la quale lotteremo con tutte le nostre forze».

Per dare un quadro più preciso della difficoltà del settore, Borini ha ricordato che «sono proprio le aziende più significative del comparto a soffrire le problematiche più preoccupanti. La Wärtsilä ha espulso 140 lavoratori delle imprese dell'indotto locale – ha continuato il segretario Fiom – bloccando contemporaneamente le assunzioni, non realizzando il turn over, mentre si sta coltivando il disegno che prevede lo spostamento delle sedi decisionali, togliendo autonomia al sito di Bagnoli. La Fincantieri – ha concluso Borini – ha annunciato un pesante ricorso alla cassa integrazione ordinaria per il 2011 e non è escluso, in assenza di commesse, soprattutto pubbliche, un piano di ristrutturazione».(*u.s.*)

Lo stabilimento Wärtsilä

Central Gold
COMPRA ORO
PAGA AL MASSIMO IN CONTANTI
CORSO ITALIA, 28
PRIMO PIANO / dalle ore 8.30 alle 12.30

PER GLI INVESTIGATORI IL PIANISTA AVREBBE AMMAZZATO LA BALLERINA E POI SI SAREBBE SUICIDATO

«Li hanno uccisi e sono spariti tutti i soldi»

L'atto di accusa della madre di Massimiliano Lisini che ha fatto riaprire il caso

di LAURA BORSANI

«Me li hanno uccisi, tutti e due. Non ne sono convinta, ne sono sicura. Li hanno uccisi per soldi».

Mafalda Orel Lisini non si dà pace, né intende abbandonare la sua battaglia di madre alla quale «sono stati strappati» nel giro di due anni entrambi i figli. Alessandro, nel 2005, è stato rinvenuto cadavere, appeso ad una corda nel terrazzino dell'abitazione in via Cosulich. E due anni più tardi, nel 2007, è toccato a Massimiliano, rinvenuto senza vita all'interno dell'auto in un prato nelle vicinanze di Monte Grisa. Nella sua abitazione in largo Copolino, a Trieste, gli inquirenti hanno trovato invece il corpo esanime di Andrea Dittmerova. Omicidio-suicidio, hanno concluso gli investigatori. Ma Mafalda Orel Lisini continua a credere che, invece, suo figlio e la ragazza siano stati uccisi. Così come pensa sia avvenuto per Alessandro.

Andrea Dittmerova

«I miei figli erano meravigliosi. Io e mio marito abbiamo lavorato una vita intera per farli studiare. Sandro e Massimiliano sono stati vittime di gente cattiva». La donna parla con l'impeto di una madre che ha il cuore spezzato: «Prima è morto Sandro - ripete - poi Massimiliano, è assurdo». E aggiunge: «Sandro non si è tolto la vita. Dicevano che era seguito dal Centro di salute mentale, invece c'era andato una volta sola, accompagnato da una persona che lo voleva raggirare. Frequentava l'università, doveva laurearsi, aveva anche studiato al Conservatorio».

Mafalda Orel è un fiume in piena: «Mi hanno riferito che una persona, quando è morto Sandro, avrebbe detto: "Ne abbiamo fatto fuori uno, ora tocca al secondo..."». La donna non si dà pace e, nonostante i problemi di salute, continua a lottare: «Sono malata, ma non mi arrendo. Vivo solo per fare giustizia. Sono stata abbandonata da tutti». Mafalda Orel non accetta quindi neppure il suicidio di Sandro: «Tutto è stato archiviato come suicidio, ma al suicidio io non ho mai creduto».

Massimiliano Lisini, uno dei figli di Mafalda Orel, trovato cadavere in auto a Monte Grisa

Quindi la donna ricorda Massimiliano: «Il giorno della sua morte lo aspettavo per andare a mangiare l'anguria. Sono certa che Massimiliano è stato ucciso. Era una persona buona, disponibile, riservata. Intorno a sé ha avuto persone false, che gli hanno solo gettato del fango addosso».

Il caso ora potrebbe riaprirsi. Due giorni fa, infatti, davanti al presidente del gip Raffaele Morvay sono state nuovamente confrontate la pista ufficiale dell'omicidio-suicidio e quella nuova, perseguita dall'investigatore privato incaricato di indagare da entrambe le famiglie dei due giovani. «Sono contenta che il caso venga ripreso, se non c'ero io sarebbe stato tutto chiuso, archiviato».

La mamma di Massimiliano e di Alessandro racconta anche dei genitori della giovane ceca: «La Procura aveva trasmesso, attraverso l'ambasciata, la comunicazione ai familiari della ragazza: ha parlato di morte violenta e sostenuto che l'assassino è Massimiliano. Tramite le pompe funebri, ho avuto l'indirizzo della famiglia della ragazza e ho scritto spiegando loro la situazione». Parla dei soldi: «Hanno portato via tutti i soldi a Massimiliano. Gli hanno ripulito il conto corrente aperto a Sesana. A mio figlio avevo affidato il negozio di Monfalcone, affinché provvedesse ad affittarlo: quando è morto ho scoperto che era stato venduto, ma dei soldi nessuna traccia».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

MOVIMENTATO EPISODIO IN VIA CAPRIN

Distrugge la casa della fidanzata e picchia anche i carabinieri

Notte di follia per un marocchino che ha lanciato ogni tipo di oggetti Arrestato dopo la seconda irruzione

Ha violato l'obbligo di dimora, distrutto la casa della compagna e, giusto per non farsi mancare niente, slogato un polso ad un carabiniere. Abbastanza, quindi, per essere trasferito subito in una cella del Coroneo.

In carcere con l'accusa di lesioni, resistenza e violenza a pubblico ufficiale è finito un cittadino marocchino di 33 anni con precedenti penali - El B.A. le sue iniziali -. L'uomo, che aveva l'obbligo di non uscire dalla sua abitazione di via della Concordia, è stato sorpreso l'altra notte nell'alloggio della compagna romena in via Caprin a cui, però, non aveva fatto una visita di cortesia ma una sfuriata in piena regola, conclusa con lancio d'oggetti e rottura di mobili e suppellettili. Un colpo di testa che, attorno alle 4 di mattina, ha spinto la donna a chiedere aiuto ai carabinieri, intervenuti subito per allontanarlo.

Il marocchino, però, non si è dato per vinto e, a distanza di un paio d'ore, si è ripresentato in via Caprin, mettendo nuovamente a soqquadro la casa della fidanzata. Per farlo uscire si è reso necessario un secondo intervento dei militari, costretti ad incassare diversi colpi prima di riuscire a centrare l'obiettivo. Alla vista dei carabinieri del Radiomobile di via dell'Istria, infatti, il marocchino ha reagito sferrando violentemente calci e pugni, procurando ad uno di loro la slogatura di un polso e lesioni giudicate guaribili in 10 giorni. Nei confronti dell'aggressore, come detto, alla fine è scattato l'arresto e il trasferimento al Coroneo. (*m.r.*)

Gli auguri del questore al personale di Polizia

Oggi alle 11.30 il questore Giuseppe Padulano farà gli auguri per le festività al proprio personale nell'atrio della Questura e trarrà un bilancio dei suoi primi quattro mesi di attività a Trieste. In collaborazione con il conservatorio Tartini, si esibiranno gli allievi del Tartini stesso Federica Cecotti e Giovanni Settimo.

INTERVENTO DELLE VOLANTI IN VIA BESENGHI

Spara per finta contro un bus, denunciato

Trentenne ubriaco sorpreso a minacciare i passeggeri con una pistola giocattolo

Ha giocato al cowboy metropolitano in via Besenghi, puntando una pistola giocattolo prima contro un passante e, subito dopo, contro le vetrate di un bus in sosta alla fermata, mandando nel panico una delle passeggere. Protagonista del movimentato episodio un triestino di 30 anni, C.M. le sue iniziali, che orà dovrà difendersi dalle accuse di minacce, resistenza a pubblico ufficiale e percorsse. Una volta scoperto e bloccato dagli agenti delle Volanti, infatti, il "pistolero" ha peggiorato ulteriormente la sua situazione, prendendo a calci e pugni uno dei poliziotti.

Tutto è accaduto l'altro pomeriggio a poche centinaio di metri dal Seminario. Dopo aver alzato notevolmente il gomito, il trentenne ha iniziato ad importunare i passanti, mostrandolo loro una pistola giocatollo con il tappo rosso. Arma che non ha minimamente impressionato il primo bersaglio - un uomo di mezza età che non si è curato delle stranezze del giovane e ha tirato dritto sulla sua strada -, ma ha colpito nel segno la seconda volta. Deluso infatti dalla scarsa considerazione ottenuta dal passante, C.M. ha deciso di cambiare mira, dirigendosi verso le vetrate di un bus che passava in quel momento in via Besenghi.

Vedendosi un'arma oltre il finestrino, una delle passeggere si è spaventata a morte. La sue urla, accompagnate da richieste d'aiuto, hanno spinto qualcuno tra i presenti a chiamare il 113, sollecitando subito l'invio di una pattuglia. Pattuglia riuscita a rintracciare poco dopo il pistolero alticcio. Bloccarlo, però, non è stato altrettanto semplice. Alla vista delle divise degli uomini delle Volanti e della Mobile, infatti, l'uomo ha perso la testa, minacciando e ricoprendo di insulti gli operatori e, in seguito, sferrando calci e pugni contro uno di loro. La reazione violenta non gli ha però consentiro di evitare il trasferimento in Questura dove, al termine dell'identificazione, è stato denunciato appunto per minacce, resistenza e percosse. (*m.r.*)

Futurauto Via Muggia, 6 Zona Industriale San Dorligo della Valle TRIESTE - tel. 040 383939

*Aygo connect 1.0 3P prezzo chiavi in mano (vernice metallizzata ed I.P.T. escluse). Valori massimi: consumo combinato 21,7 km/l. Emissioni: 106 g/km.

ALLA STAZIONE MARITTIMA 384 CANDIDATI

Copiava all'esame di Stato per avvocati

Appunti nei calzini, Bignami nelle mutande e un iPhone: perquisito ed espulso

di MADDALENA REBECCA

Pareri legali infilati nei calzini, libri pocket nascosti nella biancheria intima, pagine di manuali proibiti accartocciate nelle tasche e persino un iPhone occultato sotto il giaccone. E l'"armamentario" trovato addosso ad uno dei 384 candidati alle prese ieri alla Marittima con l'esame di Stato per avvocati. Un aspirante uomo di legge quindi, che dovrebbe agire sempre in punta di diritto. In teoria, almeno. Nella pratica, invece, è stato sorpreso a copiare come il meno "scafato" degli studenti. Un comportamento che gli è costato decisamente caro: per lui sono scattate l'espulsione immediata e l'allontanamento dalla sala d'esame sotto lo sguardo di tutti gli altri concorrenti. Come dire un rosso diretto, senza possibilità d'appello.

Il candidato in questione, un aspirante avvocato non triestino arrivato alla Stazione Marittima con il trolley come decine di altri colleghi provenienti da ogni parte della regione, ha subito attirato l'attenzione dei commissari. Non solo per il voluminoso giubbotto tenuto addosso durante la prova, ma anche il modo frenetico e insolito di consultare carte e foglietti sparsi sul banco. Una strana foga che fatto sorgere in diversi commissari il dubbio che stesse nascondendo, oltre ai codici ammessi all'esame, anche strumenti ben meno ortodossi.

Impossibile, a quel punto, far finta di niente. Dopo essersi consultati, i componenti della commissione presieduta da Antonella D'Amico hanno scelto di affrontare l'autore delle presunte scorrettezze. Come? Invitandolo a consegnare tutto il materiale in suo possesso. Invito al quale il candidato, costretto a quel punto a giocarsi il tutto per tutto, ha risposto usando l'arma della spavalderia. «Non ho niente da nascondere - è stata la risposta dell'aspirante avvocato, evidentemente fedele alla linea del "negare sempre, negare tutto" -. Se volete perquisitemi pure».

Roberto Gambel Benussi

Detto, fatto. Il candidato è stato affidato ai poliziotti presenti alla Marittima per assicurare la regolarità della prova scritta (l'ultima prima della sessione orale), e sottoposto ad un accurato controllo che ha dato esiti sorprendenti. Per quattro volte, infatti, è saltato fuori qualcosa di nuovo. Prima il telefonino, assolutamente bandito dalla sala come indicato nei cartelli affissi all'ingresso, poi i pareri legali, i foglietti dei manuali e infine i "Bignami" di diritto. Tutto sapientemente piegato e nascosto nei punti più strategici: gli slip, i calzini, le tasche interne degli abiti. Abbastanza quindi per convincere i commissari, tra cui il pm Massimo De Bortoli, della necessità di espellerlo dall'esame e di allontanarlo immediatamente.

LA SCOPERTA

I commissari insospettiti perché l'uomo si agitava troppo. Trovati bigliettini nei bagni

Un rigore apprezzato dal presidente dell'Ordine degli avvocati Roberto Gambel Benussi: «La commissione è stata estremamente brava a scoprire il trucchetto - è stato il suo commento -. Lascia sorpresi e amareggiati, però, che persone anche di una certa età pensino di affrontare questo tipo di professionale con i biglietti in tasca».

Bigliettini di cui, tra l'altro, non si era munito solo il candidato espulso. A prova in corso, infatti, sono stati trovati altri foglietti proibiti all'interno di uno dei bagni. Una seconda, inattesa scoperta che ha costretto la commissione ad imprimere un ulteriore giro di vite: non negando le visite alla toilette («andare in bagno è un diritto costituzionalmente garantito» ha precisato, sorridendo, un commissario), ma facendo presidiare i servizi dai carabinieri in divisa.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'esterno della Stazione marittima

Arriva la bufera, pronti i mezzi spargisale

È attesa nel pomeriggio con nevicate e forti raffiche di bora. "Limitate gli spostamenti"

La temuta ondata di gelo e vento forte sta per calare inesorabilmente su Trieste. Meglio attrezzarsi, quindi, per non rischiare di farsi trovare impreparati dal mix di temperature in picchiata, neve che potrebbe superare addirittura i 20 centimetri e raffiche di bora fino a 70 km/h.

Le previsioni, stavolta, sono concordi e lasciano ben poche speranze. Tanto gli esperti dell'Osmer Arpa quanto quelli dell'Istituto nautico annunciano per il pomeriggio uno dei quadri meteo più inesorabili della stagione e, nelle loro valutazioni, si scostano solo per pochi dettagli. Secondo l'Osservatorio regionale, per esempio, il peggioramento atteso per la seconda parte della giornata farà scendere le temperature minime fino a -3, per il Nautico invece "solo" a - 1, mentre le massime non supereranno i 3 gradi per l'Osmer e i 5 per il Nautico. Piccolissime differenze, che non cambiano però la vera sostanza della previsione: l'aumento della nuvolosità nel corso della giornata, le probabili nevicate già nelle ore centrali anche a quote basse, l'intensificazione della caduta dei fiocchi nel pomeriggio e, quel che è peggio, rinforzi di bora con punte di 60-70 chilometri all'ora che produrranno con ogni probabilità la formazione di ghiaccio sulle strade verso sera.

Piazzale Europa sotto la neve lo scorso marzo

Bus bloccati, traffico in tilt: ancora lo scorso marzo

Eventualità che hanno fatto scaldare già da giorni i motori delle macchine organizzative. Il Comune è pronto a mettere in azione i 9 mezzi spargisale e spalaneve - mezzi che si concentreranno prima di tutto sui collegamenti con gli ospedali e sui principali assi di scorrimento -, e a dirottare sulla pulizia delle strade anche gli addetti allo spazzamento e raccolta rifiuti.

Un piano di battaglia che, specie in caso di nevicate abbondanti, non potrà garantire la piena pulizia di ogni angolo di asfalto triestino. I residenti di strade in pendenza come via Commerciale alta, via Bonomea o Scala Santa, quindi, si mettano fin d'ora il cuore in pace. Ma si prepari, e non solo spiritualmente, anche il resto della cittadinanza. Il Comune, proprio per evitare situazioni di paralisi, mette infatti le mani avanti e invita a limitare al massimo gli spostamenti in auto e ad informarsi comunque sullo stato di salute delle strade contattando il numero 040/366111.

CREAZIONE DI UNA COPPIA DI ARTIGIANI

I proverbi triestini? Ora si attaccano sul frigorifero

Da "Via là e po' bon" a "Xè più giorni che luganighe". E ai lati della scritta, due autentici simboli di Triestinità come Mikeze e Jakeze. Il "tipicamente triestino" si arricchisce di un nuovo elemento: i magneti con i motti triestini più popolari da attaccare al frigo. E' la nuova proposta di due artigiani triestini che hanno anche già ideato i magneti (quelli che in inglese si chiamano fridge magnets, magneti da frigo) con lo slogan "tipicamente triestini". Ma da parte loro non c'è alcuna vena polemica: solo "la voglia di rimarcare anche con questi singolari elementi di oggettistica le peculiarità triestine". E cosa c'è allora di più tradizionale dei motti, dei proverbi, dei modi di dire? "La nostra ricerca non è stata effettuata in bliblioteca - precisano Rossana e Bruno Vusio, gestori di un laboratorio in via Corridoni - né su internet, ma attraverso la memoria storica del "triestin patoco": il vivo ricordo cioè dei molti clienti e triestini che abbiamo incontrato e ai quali abbiamo chiesto di scavare nella memoria qualche slogan che fosse identificativo della nostra città e della cultura triestina." Dalle frase di canzoni popolari alle antiche battute più famose: quelle entrate insomma a far parte della memoria collettiva dei triestini. Ecco così campeggiare sui magneti frasi fatte come "Stuco e pitura fa bela figura", "Ciacole no fa fritole", "Salute e bori e che i altri lavori", "Movite che el sol magna le ore", "Te son fora come un pergolo", "La mia patria comincia a Muia e la finisi a Duin", "Dio no xè furlan se no the paghi ogi te paghi doman" fino al classicissimo "no se pol!". Alcune antiche, altre più moderne, ma tutte sempre di grande attualità.

Micheze e Jacheze

"Nessuna pretesa di un'invenzione epocale, solo tanta creatività e voglia di cercare sempre nuove idee": i Vusio si considerano "artigiani attenti alle nuove e mutate richieste della clientela. Ma soprattutto, crediamo nella potenzialità del comparto turistico triestino a cui ci rivolgiamo con proposte sempre al passo coi tempi perché crediamo che sia un settore su cui puntare e da incentivare. E che possa dare molte soddisfazioni". E così, dopo le foto su legno e le cartoline magnetiche, ora arrivano i "moti" triestini da frigo. "I turisti sono sempre pronti ad acquistare un ricordo, purchè sia realizzato a mano e non standardizzato. Meglio ancora se personalizzato".

Da qui l'idea di personalizzare anche i magneti. Con la propria foto, quella della fidanzata/o o quella del cane. Un'idea, suggeriscono, per un regalo di Natale alternativo e davvero su misura. Quanto agli altri soggetti, sono oltre 50mila, visibili anche sul nuovo sito www.vusio.eu, aperto per ora solo ai commercianti.

Gianfranco Terzoli

DE FRANCESCO REPLICA ALL'OPPOSIZIONE

«La Provincia non ha i soldi per ristrutturare le scuole »

«Il nostro bilancio di previsione per il 2011 è un documento rigoroso e attendibile, che tiene conto delle certezze e è stato prodotto con criteri che guardano alla sostanza delle cose e alla qualità dei progetti». Così risponde l'assessore provinciale al Bilancio e alle Finanze Mariella De Francesco ai gruppi di opposizione in seno al Consiglio provinciale in merito alle loro critiche sul nuovo Bilancio in corso di discussione. Rinviando al mittente le accuse di tagli alle spese, con particolare riguardo per l'edilizia scolastica.

«Ci troviamo di fronte a un bilancio più ridotto degli scorsi anni – afferma la De Francesco – perché ovviamente abbiamo avuto meno trasferimenti dalla Regione. Le spese sono completamente documentate, e d'altra parte il margine di manovra è ristretto visto che dobbiamo gestire i pagamenti del personale, quelli del trasporto pubblico, la gestione delle scuole superiori, il pronto intervento sulle strade e via dicendo». Le uniche entrate di Palazzo Galatti derivano dalle imposte di trascrizione sugli autoveicoli e da un'addizionale sulla energia elettrica.

Mariella De Francesco

«Ciononostante si è cercato di state vicino ai comuni, alle associazioni e a tutti coloro che attraverso progetti seri e certi stanno lavorando per la comunità e il territorio. L'edilizia scolastica? E' un problema serio – risponde la De Francesco all'opposizione – che fa capo alla vetustà di strutture e edifici che risalgono allo scorso secolo». Secondo l'assessore è stata la stessa presidente Bassa Poropat a rivolgersi a più riprese a Renzo Tondo per evidenziargli l'eccezionalità della situazione del patrimonio scolastico triestino, che necessità per le sue condizioni particolari di fondi e contributi ad hoc sinora non pervenuti. Rispetto al rimprovero dei gruppi di opposizione per la chiusura degli sportelli del lavoro di Duino, Muggia e del centro delle Torri d'Europa, Mariella De Francesco ha puntualizzato che la decisione è derivata dalla scarsa affluenza di utenti.

Maurizio Lozei

FINALMENTE!
ECCO INCISE PER LA PRIMA VOLTA LE
Marce del 97°
IMPERIALE E REGIO REGGIMENTO DI FANTERIA
NEL QUALE MILITÒ DURANTE LA PRIMA GUERRA MONDIALE IL 98% DEI TRIESTINI, GORIZIANI , ISTRIANI E DALMATI
IL CD CONTIENE PURE L'INNO "VIVA SAN GIUSTO" NELLA VERSIONE PER CORO E BANDA
BANDA "SAN PAOLINO"-AQUILEIA
Maestro: FLAVIO SGUBIN
IL CD, DI GRANDE INTERESSE STORICO, È IN VENDITA DA
RECORD-VIA A. DIAZ 19-TRIESTE-TEL. 040 304669
e nelle librerie

Boutique Enrica
Promozione
su tutti i modelli dal 10% al 30%
TRIESTE - LARGO SANTORIO 5 TEL. 040 634092

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTA'

LE PELLICCERIE
MEC&GREGORY'S
AVVISANO
LA SPETTABILE CLIENTELA
CHE LA PIÙ GRANDE COLLEZIONE
DI PELLICCE PREGIATE E D'ALTA MODA
SONO IN VENDITA NEL GRANDE ATELIER
DI TRIESTE - VIA DANTE 3
PREZZI MOLTO CONVENIENTI
Inoltre potete usufruire dei servizi di:
rimesse a modello, puliture. Custodie gratuite.
M&G
Tel. 040 639092
Orari: lunedì 15.30/19.30
dal martedì al sabato 9.00/13.00 - 15.30/19.30
Sede Centrale Milano via Paravia 69 - Tel. 02 4693466 - 02 8052094

PROTOCOLLO TRA L'OSPEDALE INFANTILE E L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE

Burlo, una scuola per i bambini malati

Il progetto, per elementari e medie, coinvolge 15 piccoli pazienti per 12 ore settimanali

Per i bambini ricoverati in ospedale in lunga degenza poter proseguire con gli studi scolastici, rapportandosi con un insegnante che li segue in loco, è benefico più di tante terapie. È questo il presupposto del progetto "A scuola in ospedale", che l'Irccs Burlo Garofolo porta avanti dal lontano 1989 e che ieri è stato messo definitivamente a sistema con la firma di una convenzione tra l'ospedale infantile e l'Ufficio scolastico regionale. Grazie all'accordo, reso possibile dalla collaborazione con il Comune, l'Istituto comprensivo Dante Alighieri e il 2° Circolo didattico di Trieste, viene attivato all'interno dell'istituto un percorso di studi per i bambini ricoverati, che prevede oltre a un insegnante di scuola elementare, già presente da tempo al Burlo, anche un insegnante di scuola media inferiore e la possibilità di effettuare l'esame di terza media in ospedale, senza perdere l'anno. L'attività, in questa nuova formula, è già partita lo scorso primo settembre e, dopo un iniziale periodo sperimentale, ora viene definita e avviata nel dettaglio. Coinvolge circa 15 bambini, che saranno seguiti per 12 ore settimanali dalla maestra di scuola elementare o per nove ore settimanali dalla professoressa della scuola media inferiore.

In base al numero dei bambini ricoverati al Burlo e alla durata della loro degenza, le docenti offriranno un sostegno scolastico, educativo e ludico ai pazienti. L'attività didattica andrà ovviamente rapportata alle condizioni di salute dei singoli bambini: per questo motivo i percorsi didattici saranno fortemente individualizzati. Verranno privilegiati i piccoli gruppi e si utilizzeranno le tecnologie multimediali per supplire alla mancanza di spazi pedagogico-didattici (aule e laboratori) e per comunicare con i bambini posti in isolamento sanitario.

L'esterno del Burlo; la firma, ieri, dell'accordo (foto Silvano); un interno dell'ospedale

«Quest'iniziativa — spiega dopo la firma della convenzione il direttore generale dell'Irccs Burlo Garofolo, prof. Mauro Melato – vuole fornire un aiuto sia dal punto di vista sanitario che psicologico: per i bambini malati poter avere un contatto umano con un insegnante è terapeutico più di tante pastiglie. Vorremmo in futuro estendere l'attività anche ai ragazzini delle scuole superiori, che proprio perché più grandi percepiscono maggiormente la propria malattia». «Siamo decisamente soddisfatti per la firma di questa convenzione – prosegue la direttrice generale dell'Ufficio scolastico regionale Daniela Beltrame -, che trasforma "A scuola in ospedale" in progetto regionale. Grazie alla presenza di due docenti all'interno dell'ospedale le attività di formazione potranno essere adattate alle tempistiche dei piccoli pazienti del Burlo, che si trovano in una situazione difficile perché il ricovero prolungato in ospedale li tiene lontani dalla scuola e dai loro coetanei. Con questa iniziativa vorremmo trasmettere a questi bambini soprattutto la percezione che la vita riprende e aiutarli a pensare al futuro. È una strategia curativa oltre che educativa: serve anche per far sentire questi ragazzini meno soli».

«Un elemento estremamente qualificante di questo progetto – dice Maria Grazia Pilla, l'insegnante di scuola media che seguirà i piccoli pazienti del Burlo - è il raccordo che manteniamo con le scuole di provenienza, che consente di fare un lavoro didatticamente spendibile per i ragazzini e di prevenire, per quanto possibile, i ritardi scolastici».

Giulia Basso

BLITZ DEI CARABINIERI

In cella due rumeni, gestivano un supermarket della droga

Nell'alloggio degli spacciatori marijuana, semi di canapa, hashish e banconote false per 3500 euro

Centoquaranta grammi di marijuana, banconote false per un valore complessivo di circa 3500 euro, piccole dosi di hashish, semi di canapa indiana e bilancini di precisione usati per confezionare le dosi di stupefacente. È il materiale scoperto l'altra sera dai carabinieri della Compagnia di Aurisina all'interno dell'abitazione di due spacciatori romeni, attivi sulla piazza triestina da qualche anno.

Al covo dei pusher - M.T.R di 20 anni e M.I.V 21, cugini - i militari sono arrivati al termine di un'indagine partita nella più tradizionale ed efficace delle maniere: pedinando un consumatore abituale di droga. È stato il giovane tossicodipendente a portare gli inquirenti sulle tracce degli spacciatori, entrambi regolarmente residenti a Trieste, e a permettere loro di coglierli in flagranza. Una volta certi di aver assistito alla vendita dell'ennesima dose al cliente abituale, infatti, i militari hanno fatto scattare il blitz che ha colto completamente di sorpresa la coppia di cugini, successivamente arrestati e trasferiti in una cella del Coroneo.

Nella loro abitazione sull'Altipiano i due avevano allestito un piccolo, ma funzionale supermarket della droga. I clienti non dovevano far altro che bussare alla porta e formulare le loro richieste. Esigenze puntualmente soddisfatte dai pusher romeni abbondantemente riforniti di "erba" e "fumo". Come detto, però, il blitz ha portato al sequestro non solo di marjuana, hashish e semi di canapa. Nell'abitazione dei due cugini, infatti, sono state trovate anche 69 banconote da 50 euro, tutte con lo stesso numero di matricola. Denaro falso, probabilmente stampato e contraffatto in Romania, pronto per essere smercaito sul mercato cittadino. Prova dell'abilità dei due malviventi, capaci di "diversificare" il loro business illecito e di affiancare quindi alla vendita di stupefacenti anche lo spaccio di soldi fasulli. *(m.r.)*

SABATO L'INCONTRO CONCLUSIVO APERTO AL PUBBLICO

Come creare un gruppo di lavoro con giovani di 20 Paesi diversi

L'Assessore provinciale alle Politiche giovanili, Marina Guglielmi, ha presentato ieri l'evento conclusivo del progetto Giovani per un'Europa più amica e solidale, in programma sabato allo Spazio Rosa, nel Parco di san Giovanni, in via Bottacin, 4. "Giovani per un'Europa più amica e solidale nasce dall'idea di far incontrare e lavorare assieme giovani di associazioni provenienti da paesi europei sia Ue che extra Schengen come Croazia, Serbia e Bosnia-Erzegovina – ha detto Marina Guglielmi - e per confrontare e valutare la situazione quali-quantitativa della tutela dei diritti fondamentali come il diritto alla salute, nel più ampio contesto degli stili di vita della popolazione giovanile e delle fasce più deboli e quindi più soggette all' esclusione sociale nei rispettivi Paesi». Il progetto ha coinvolto una ventina di giovani di lingue e nazionalità diverse che hanno avuto la possibilità di conoscersi e di lavorare insieme durante il Campo residenziale internazionale, svoltosi a Trieste a fine agosto e che, partendo dalla conoscenza dell'esperienza basagliana, ha gettato le basi per l'avvio, a livello locale, di lavori di ricerca sulla presenza di istituzioni totali nei loro paesi d'origine. I dati sono stati esaminati e valutati durante il workshop di novembre e confrontati con i principi fondamentali della "Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea". In seguito ad un incontro con esperti ai quali è stato presentato il lavoro, i giovani partecipanti hanno predisposto il documento La pratica dei diritti oltre i confini, un'analisi critica e propositiva, dal punto di vista giovanile, rispetto alla tutela effettiva dei diritti universali in Europa, in particolare rispetto alle fasce più deboli della popolazione, sia in Italia che nei Paesi della ex-Jugoslavia.

Marina Guglielmi

L'incontro conclusivo di questo percorso programmato per il 18 dicembre avrà inizio alle 10.30 e sarà aperto al pubblico.

Sventato borseggio: inseguito e bloccato un giovane balordo

Stavolta al borseggiatore è andata male, anzi malissimo. Quello che è accaduto ieri sera attorno alle 19.30 in via Filzi se lo ricorderà per un pezzo. Dopo aver strattonato un'anziana scaraventandola a terra per sottrarle la borsetta, ha subito capito che non era la sua giornata. Le invocazioni di aiuto della poveretta, hanno richiamato l'attenzione di due aitanti giovani, il figlio del titolare dell'autoscuola Bizjak che peraltro è un provetto istruttore e di un suo amico, Federico Poillucci della Film Commission. Con grande senso civico i due si sono lanciati all'inseguimento del malandrino e lo hanno raggiunto e steso a terra, beccandosi solo qualche gomitata dal giovanissimo *mariuolo* che alla fine è stato bloccato fino all'arrivo della polizia mentre l'anziana veniva soccorsa. È finito a "casa Sbriglia" ovvero al Coroneo.

Circo Acquatico Bellucci presenta
"PIRATI: alla ricerca della felicità senza fine"

DEBUTTO 23 dicembre
2 spettacoli: ore 17.30 e ore 21.00
24 dicembre ore 17.30

PORTA QUESTO GIORNALE ALLE CASSE ED ENTRI GRATIS* (*1 persona) — Ambiente riscaldato

Feriali ore 17.30 e 21.00
Tutti i sabati ore 15.00 - 17.30 e 21.00
Domeniche e 6 gennaio ore 10.30 - 15.00 e 17.30
Lunedì 10 gennaio ore 17.30
31-12 Veglionissimo di fine anno ore 21.30
Mercoledì giorno dello spettatore tutti a 7 euro

Info e prenotazioni 329/6212090 - www.acquaticobellucci.it

MUGGIA. L'INCIDENTE CAUSATO DA UNA LASTRA DI GHIACCIO FORMATASI SULLA CARREGGIATA

«Quella strada ha ucciso mio marito, farò causa»

La vedova Zazzeron punta il dito sulla scarsa manutenzione dell'arteria dove l'imprenditore si è schiantato

di TIZIANA CARPINELLI

MUGGIA La voce trapassa a stento la cornetta. Neva Ceglar, vedova da sei giorni di Franco Zazzeron, l'imprenditore schiantatosi a Muggia contro un pilastro di cemento sulla provinciale 14, l'ha smarrita in un grumo nero di dolore. Ma le sue parole arrivano ugualmente. E sono lucide, lente, ferme. Deflagrano come colpi di pistola: «Il sindaco Nesladek cosa avrebbe fatto se al volante ci fosse stata sua moglie o qualcuno della sua famiglia? Lo avrebbe riparato, quel tombino dal quale spandeva l'acqua e che due ore dopo la morte di mio marito è stato frettolosamente sistemato?».

Domande secche, che esigono una risposta altrettanto diretta e che tuttavia non basteranno a restituire chi adesso non c'è più. Un paio d'ore prima Neva Ceglar si è messa davanti alla tastiera del suo computer e ha scritto una lettera al nostro quotidiano: «Sono la moglie del signor Franco Zazzeron, schiantatosi all'alba di quel maledetto 11 dicembre 2010». E ha puntato il dito contro

Franco Zazzeron

«l'osceno stato permanente delle strade» della cittadina rivierasca. Perché «avrebbe potuto succedere a chiunque e, se nessuno provvederà, succederà ancora».

Raggiunta al telefono, la vedova spiega: «Mio marito era molto prudente. Ha vissuto nella nostra casa di Muggia per 22 anni. Ogni sacrosanta mattina ha compiuto quello stesso, identico, tragitto...Conosceva bene la strada e non correva mai, perché aveva un'utilitaria, mentre quella perdita d'acqua era lì da molti giorni». Sabato scorso le ruote dell'auto di Zazzeron, che si stava recando al lavoro, diretto ai supermercati di famiglia, avevano slittato su una grossa lastra di ghiaccio. L'uomo, 65 anni, aveva perso il controllo della vettura lungo la strada che collega il centro di Muggia con il capoluogo, in via di Trieste, finendo contro il pilone di cemento del capannone adibito alla costruzione dei carri di carnevale. Era morto praticamente sul colpo.

«Ho assistito al rimpallo di responsabilità tra Comune e Provincia per la manutenzione dell'arteria - prosegue la donna – ma una cosa la voglio dire io: quella via si allaga sempre. E quando succede cosa fanno? La chiudono e non si può più transitare. Perché invece non realizzano degli scoli nuovi? Che potesse formarsi del ghiaccio, lì, era prevedibile: fa freddo. Come mai non è stato sparso il sale? Adesso lo hanno buttato ovunque. Anche su carreggiate dove, in 22 anni di residenza a Muggia, non l'ho mai visto spargere, vedi la strada per Chiampore. Perché solo adesso tutta questa attenzione?».

E incalza: «Come è possibile una tale incuria? Perché hanno sistemato

Il luogo del sinistro in cui ha perso la vita l'imprenditore

il tombino che spandeva acqua un paio d'ore dopo la morte di mio marito? Qualcuno mi deve dare queste risposte. Per quanto riguarda invece le responsabilità, la famiglia in sede civile le accerterà senz'altro». Neva Ceglar riferisce che su richiesta dei carabinieri è stata aperta un'inchiesta e che verso le 9 del mattino in cui Zazzeron ha perso la vita «è stato compiuto uno scavo e riparato il tombino con la sostituzione di un tubo» (il manufatto sarebbe stato fotografato dalla famiglia).

«Ci sarà - chiede - qualche responsabilità o tutto finirà nel dimenticatoio? D'altra parte, si sa che chi governa non pensa certamente ai cittadini, ma soltanto a conservarsi la poltrona».

Il sindaco Nesladek, interpellato, nega di aver mai scaricato colpe e si dichiara «molto vicino alla famiglia»: «Capisco la signora - dice - e sono disponibile, se lei lo desidererà, a incontrarla e a rispondere personalmente alle sue domande». «Comprendo il suo dolore e lo rispetto - prosegue il primo cittadino - ma ci sono inchieste ancora aperte e credo non sia opportuno rilasciare dichiarazioni, poiché risultano al momento alcuni punti da accertare sulla dinamica dell'incidente. Risponderemo comunque in ogni sede alle questioni che saranno sollevate».

«Mi preme solo precisare - conclude il sindaco - che dieci metri prima del luogo dello schianto erano sì intervenuti gli operai per sistemare lo spandimento di un tombino, ma l'opera era stata eseguita una settimana prima: ho documenti che lo accertano».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

DUINO AURISINA. PRONTI 300MILA EURO

Sì ai terrazzamenti

DUINO AURISINA Arrivano 300mila euro per mettere in sicurezza i terrazzamenti carsici. Li ha stanziati il Consiglio regionale, con un emendamento all'articolo 2 sulle attività economiche della Finanziaria 2011, accogliendo parzialmente un emendamento dei consiglieri regionali d'opposizione Igor Gabrovec (Pd-Ssk), Giorgio Baiutti (Pd), Enzo Marsilio (Pd) e Igor Kocijancic (Sa-Prc) che chiedevano 500mila euro. I 300mila euro serviranno alla bonifica e al ripristino degli storici terrazzamenti sul costone carsico: a chiederli, da tempo, il sindaco di Duino Aurisina Giorgio Ret.

L'approvazione del finanziamento, però, ha messo a dura prova la maggioranza: i quattro consiglieri regionali triestini del Pdl, Bruno Marini, Piero Tononi, Maurizio Bucci e Piero Camber, si sono sentiti scavalcati e hanno gridato allo "sgarbo" in quanto da tempo impegnati in prima linea nella "battaglia" a tutela dei terrazzamenti: «Abbiamo presentato già tempo fa un ordine del giorno che ha impegnato la giunta a finanziare quest'intervento», così Tononi.

Pertanto, quando hanno appreso che il presidente Renzo Tondo e la giunta appoggiavano l'emendamento dell'opposizione, sono rimasti basiti. E hanno protestato. Daniele Galasso, il capogruppo del Pdl, ha fatto da mediatore. Alla fine allarme rientrato: i quattro hanno, a loro volta, firmato il subemendamento che ha stanziato i fatidici 300mila euro. «Si tratta di un risultato importante - ha concluso Tononi - per tutta la Provincia. Da tempo perseguivamo questo obiettivo, ancora dalla giunta del presidente provinciale Scoccimarro, e dunque siamo molto soddisfatti per aver portato a casa il risultato».

DUINO AURISINA. FUMATA BIANCA ALLA CONFINDUSTRIA DI TRIESTE

Burgo, strappato il contratto di solidarietà

Natale felice per 444 dipendenti: sindacati e azienda hanno siglato l'ipotesi di accordo

DUINO AURISINA L'ipotesi di accordo, alla fine, è stata firmata. Dopo una trattativa-fiume durata la bellezza di sette ore le sigle sindacali hanno portato a casa il risultato che consentirà di scongiurare gli esuberi e assicurare per il 2011, con opzione di deroga per il 2012, la salvaguardia dei posti di lavoro alla Cartiera Burgo di San Giovanni di Duino.

Il documento sottoscritto ieri sera alla Confindustria di Trieste sarà sottoposto martedì all'assemblea dei lavoratori per la ratifica dell'accordo, ma l'avallo delle maestranze è praticamente scontato. Possono dunque tirare un sospiro di sollievo i 444 dipendenti della Burgo: l'azienda, a fronte della disponibilità di una squadra di manutentori volontari, ha infine capitolato accogliendo la proposta delle Rsu, che avevano sempre rifiutato la reperibilità obbligatoria, non volendo accettare condizioni peggiorative rispetto a quelle previste dal contratto collettivo di lavoro.

Una linea delle linee di produzione della Cartiera Burgo

«L'ipotesi di accordo è stata siglata - ha annunciato per primo Adriano Valle, sindacalista dell'Ugl - ed è passata la riduzione delle ore di riposo tra turni avvicendati, la diminuzione da 11 a 9 reperibilità su base volontaria, nonché i compensi proposti». Pienamente soddisfatto Maurizio Goat, Rsu Cigl: «L'intesa garantisce da gennaio la stipula del contratto di solidarietà - ha dichiarato - assicurando così una busta paga dignitosa ai lavoratori, che in questo mondo manterranno i salari attuali. Di più: nell'ipotesi di accordo abbiamo inserito la possibilità di prorogare il contrattazione solidale nel 2012». Altro aspetto importante, per Goat, il respingimento della reperibilità obbligatoria e dell'accesso alla mensa al di fuori dei turni di lavoro.

«Per quanto concerne invece le assemblee di fabbrica - ha proseguito il sindacalista Cgil - si è convenuto che le riunioni di carattere informativo dovranno svolgersi al di fuori delle ore lavorative, dunque prima o dopo il turno, e saranno retribuite; mentre quelle decisionali avveranno anche durante il regolare svolgimento delle mansioni». «Quello ottenuto - ha concluso - è un risultato certamente positivo, poichè siamo riusciti a limare i paletti più resistenti, mantenendo i posti di lavoro. Un elemento, questo, in grado di assicurare l'attuale standard produttivo, sicuramente buono, con una media giornaliera di 950 tonnellate di carta realizzate. Il bilancio si chiuderà quest'anno in pareggio e sconta solo l'elevato costo delle materie prime, poiché l'andamento della produzione può ritenersi assolutamente soddisfacente».

«Rispetto agli scenari prospettati - ha commentato infine Mauro Benvenuto, delegato Cisl - gli esiti conseguiti appaiono certamente indolori per i dipendenti: un plauso agli operai che hanno volontariamente aderito alla reperibilità. Hanno compreso il frangente difficile e generosamente offerto il loro apporto». *(ti. ca.)*

Quasi Natale

DAZZARA OREFICERIA
ACQUISTA ORO/MONETE
A PREZZI SPECIALI,
SE HAI DECISO PROVA
UNA STIMA ANCHE DA ME
MINIMO 20 € CONTANTE
AL GRAMMO
Via San Spiridione n° 6 - Tel. 040 634355

COMUNI CARSICI PENALIZZATI NELL'EMERGENZA DA BUDGET RISICATI E MEZZI RIDOTTI

Il sindaco di Duino: «Ci vuole un piano antineve unico»

di RICCARDO TOSQUES

DUINO AURISINA Creare un piano antineve unico per la parte occidentale del Carso. Alla vigilia di un ulteriore abbassamento della temperatura nella provincia triestina, che dovrebbe portare anche la neve, il sindaco di Duino Aurisina Giorgio Ret lancia la proposta. «Ci vuole una collaborazione maggiore tra tutti gli enti, compresa la Provincia e l'Anas, e creare una sinergia tra Duino Aurisina, Sgonico e Monrupino, toccando anche Prosecco».

DUINO AURISINA. Il Comune di Duino Aurisina ha adottato un piano antineve che si basa sul puntuale raccordo tra gli operai del municipio, la Protezione Civile e la cittadinanza stessa. I mezzi adoperati sono tre: uno spargisale, uno spazzaneve e un furgoncino multiuso attrezzato anche per togliere la neve dalle strade. In caso di emergenza, anche due jeep della locale Protezione civile. Fondamentale, poi, la distribuzione dei sacchi di sale in cinque punti chiave del territorio: la strada che conduce verso il Villaggio del Pescatore, Medeazza, il curvone di Visogliano, Ternova e San Pelagio. «I sacchi vengono collocati sul bordo strada e all'occorrenza i cittadini possono utilizzarli», precisa Ret. Che però ha anche sottolineato come nei giorni scorsi sia stato fatto notare al Prefetto di Trieste la mancanza di un silos per caricare il sale. Si attende infine un nuovo mezzo spargisale e spazzaneve finanziato dalla Provincia con 60 mila euro che però arriverà a fine gennaio.

MUGGIA. Anche il comune rivierasco è pronto per affrontare la neve. «Abbiamo un contratto di reperibilità attiva con la ditta Italspurghi per la salatura delle strade principali, poi abbiamo un mezzo e a brevissimo arriveranno altri due automezzi, uno spazzaneve e un altro veicolo da affidare alla Protezione civile per il sale», spiega il vicesindaco Franco Crevatin. Il personale comunale è composto da 12 operai. Importante anche l'apporto della squadra della Protezione civile.

SAN DORLIGO. Situazione diversa invece a San Dorligo della Valle. «Noi non abbiamo un vero e proprio piano neve ma una reperibilità da parte dei nostri due operai comunali», afferma Elisabetta Sormani, assessore alla Viabilità. «Il Comune ha due operai che operano con un unico camioncino spazzaneve e spargisale, un sistema essenziale che tuttavia non ha mai dato problemi - aggiunge - e quindi l'amministrazione è assolutamente attrezzata».

SGONICO. Qui il piano antineve fa capo al servizio tecnico del Comune che coordina la disponibilità del sale e la funzionalità dei mezzi. Sono in attività tre operai. In dotazione uno spargisale, uno spazzaneve e all'occorrenza una pala meccanica per le situazioni più critiche. «Non possiamo poi dimenticare la squadra della Protezione civile che grazie anche alla tecnologia è sempre in preallarme a fronte di condizioni meteo ostili», così il sindaco di Sgonico Mirko Sardoc.

MONRUPINO. Il comune più piccolo dell'intero panorama provinciale è forse tra i più preparati anche perché qui la neve in inverno è di casa. «La squadra della Protezione civile dà una grossa mano anche perché non ci sono fondi per gli straordinari degli operai comunali», spiega il capogruppo consigliare di maggioranza Angelo Barani. Attualmente l'amministrazione ha in dotazione un unico mezzo spargisale.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Agriturismo "Bellavista"
quiete, verde e bellissima vista sui due golfi a Prebenico - S. Dorligo della Valle
Sono aperte le prenotazioni
per il Cenone di Fine Anno
con musica dal vivo
Tel. 040.232577 - 335.6322701
Loc. Prebenico 99
skraljic@alice.it

SPEED MOTOR
concessionario LINHAI
LISTINO € 2.990,00 € 2.490,00
PRENOTA UNO SCOOTER DELLA NOSTRA GAMMA
AVRAI FINO A 500 € DI SCONTO
+ spese imm.
Via Flavia 94 Trieste - Tel. 040.831021 - speedmotorts@virgilio.it

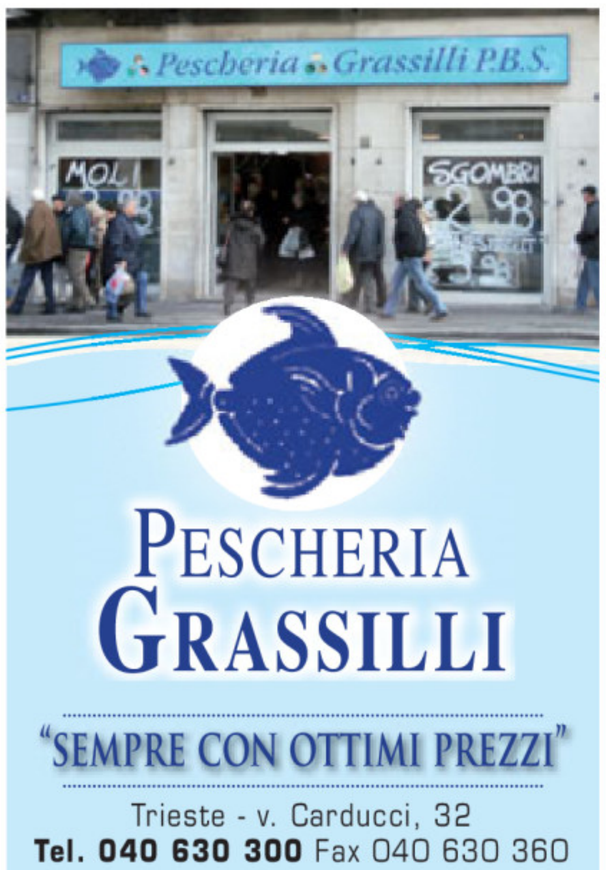
IL PICCOLO
Ogni giorno
tutte le notizie
del Friuli
Venezia Giulia

IL POPOLO DELLA LIBERTÀ
Consiglio Provinciale di Trieste
Gruppi di Forza Italia-Pdl
Gruppo di Alleanza Nazionale Pdl
Coordinamento Comunale del Pdl di Muggia
Consiglio Comunale di Muggia
Gruppi di Forza Italia e Alleanza Nazionale
Domani sabato 18 dicembre 2010 alle ore 18
al Bar Europa di Muggia in via Tonello 5 (davanti alla stazione dei bus)
i soci e gli amici del Popolo della Libertà sono invitati alla tradizionale
"FESTA DI NATALE"
Interverranno Sandra Savino, Piero Tononi, Sergio Dressi e il sen.Giulio Camber
TANTI AUGURI PER UN FELICE NATALE ED UN SERENO ANNO NUOVO 2011 A TUTTI I MUGGESANI

A cura della A. MANZONI Pubblicità - Info 040/6728311

Enoteca Bischoff
CASA FONDATA NEL 1777
Enoteca Via Mazzini, 21 Trieste
Tel. 040.631422 fax. 040.365788
Via Battisti, 14 Trieste
Tel. 040.630885 fax. 040.3484057
Wine Bar

Supermercato in centro
TRADIZIONE & QUALITÀ
PESCHERIA - SALUMERIA
GASTRONOMIA
PESCE E CARNE PRODUZIONE PROPRIA
Anche su prenotazione tel. 040 3498841
ORARIO
Dal lunedì al sabato 8.00 - 20.00
Domenica 8.30 - 13.30
PANE FRESCO
CONSEGNE A DOMICILIO
TEL. 040 3498841 - FAX 040 3404658
TRIESTE, VIA BOCCARDI 4 (angolo via Diaz, 7)



PESCHERIA GRASSILLI
"SEMPRE CON OTTIMI PREZZI"
Trieste - v. Carducci, 32
Tel. 040 630 300 Fax 040 630 360

Specale

LA SPESA

GRANDE DISTRIBUZIONE · PRODOTTI BIO · SURGELATI

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Presnitz o putizza?

Cominciano entrambi con la lettera p ma dividono gli appassionati in due fazioni (proprio come il pandoro e il panettone: sono i due dolci tipici triestini , la putizza e il presnitz. Le combinazioni e i dosaggi degli ingredienti possono essere infiniti. Secondo il ricettario di Maria Stelvio, il presnitz può essere fatto con pasta frolla, pasta sfoglia e "pasta per strucolo". Secondo alcuni avrebbe una precisa data di nascita: 20 novembre 1856, quando in onore di Francesco Giuseppe e Sissi in visita a Trieste fu creato il "Preis Prinzessin" contratto poi dai triestini in presniz.

Bere meno, bere meglio, sembra essere questa la nuova parola d'ordine

Scegliere il vino e la bottiglia giusti

Lo spumante italiano sta affermandosi sullo Champagne. I vini del territorio, gli autoctoni e i vini naturali e biologici stanno conquistando posizioni

Vini bianchi e rossi nazionali, la vasta gamma delle eccellenze della regione, vini dolci, spumanti, champagne, vini stranieri provenienti da ogni parte del mondo, liquori, numerosi accessori per servire adeguatamente il vino: è il momento giusto per cominciare a frequentare un'enoteca fornitissima, dove vi vengono forniti i suggerimenti più adatti alle vostre esigenze, sia che vogliate una tavola in cui al cibo di qualità si abbinano vini all'altezza, sia che vogliate fare un regalo apprezzato da portare a chi vi ospita. A Treiste c'è un enoteca che si fregia della dta di fondazione del 1777! E porta ancora il nome, Bischoff, di una famiglia di svizzeri grigioni che nella seconda metà del '700 si era trasferita a Trieste per esercitare l'arte del caffettiere, ampliando la loro attività con il commercio di vini e liquori, Rhum, vino di Cipro, Madera, Malaga, Bordeaux, Maraschino, Rosolio, Vin Santo. Ora Bishoff ha due sedi, quella storica in via Mazzini e quella più modaiola in via Battisti, dove settimanalmente si svolgono degustazioni e vertiginose verticali. Oltre 1500 le etichette a vostra disposizione! Il vino di qualità è sempre più apprezzato, lo dimostrano i tanti corsi di avvicinamento alla degustazione o i corsi veri e propri per sommelier. Si degusta e si apprezzano gli abbinamenti, si impara a conoscere una bevanda che fa parte della nostra antica tradizione. E che sulla tavola della tradizione per eccellenza che è quella di Natal non può mancare!

Il carrello dei bolliti

Per raggiungere la perfezione servono sette tagli diversi di bue con sette diverse salse

Sono questi i mesi del carrello fumante, alla cui tutela si dedicano i Cavalieri della Confraternita del Bollito Misto, un gruppo di esperti appassionati che un giovedì al mese si sposta da un ristorante all'altro dell'Italia del Nord per assaggiare la pietanza preferita. Per gli adoratori del bollito il quattordici è il numero perfetto: infatti secondo la ricetta piemontese, di Carrù, borgo del Cuneese dove si tiene la Fiera del Bue Grasso, sono necessari sette tagli di bue locale a cui vanno aggiunti sette tagli aggiuntivi di altri animali definiti "ornamentali". "Metto in una gran pignatta tutte le carni: un cappone nettato; un chilo di spuntature di lombo di bue; un garretto di vitello; cotenne, zampetti e testina di vitello; salsicce e un cotechino di maiale, quest'ultimo punzecchiato e già sbollentato per un'ora. Le copro abbondantemente di acqua fredda. Faccio prendere l'ebollizione a calore moderato, schiumo sovente e aggiungo le verdure aromatiche. Condisco con un poco di sale grosso e continuo la cottura sempre a calore moderato. Appena cotto il cappone lo sgocciolo (tenendolo in caldo) e man mano, faccio lo stesso con tutte le altre carni arrivate al punto di cottura. Servo il bollito quanto più è caldo possibile, con verdure diverse di stagione (ben nettate e lessate in un poco di brodo), con la mostarda di Cremona e con patate lessate". Così era il bollito doc per Luigi Veronelli, come si legge nel libro "La Pacciada" scritto con Gianni Brera. (Per chi non lo sapesse il bollito si differenzia dal lesso in quanto "insieme di tagli di carne da accompagnare con salse e mostarde" mentre il lesso è semplicemente un pezzo di carne bollita).

Pasta e gnocchi freschi

C'è un'interessante realtà artigianale che propone da anni pasta e gnocchi freschissimi, realizzati su ordinazione in piccoli e grandi quantitativi e quindi capaci di raggiungere il punto vendita in meno di 24 ore. Si tratta della Barone, un'azienda italiana che lavora appena al di là del confine e che i gourmet apprezzano da tempo. Sono numerosi i punti vendita (Masè, Bosco, Latterie Carsiche e i migliori negozi del centro città) dove potete acquistare i loro gnocchi di patate (e non di fecola!), di zucca, e i tortelloni fatti a mano ripieni dei gusti più

invitanti, dal radicchio rosso e gorgonzola, al formaggio Nanos. Tutti al banco dei prodotti freschi e con bene evidenziato il nome Barone che fa da garanzia.

La ricetta

Brodetto di pesce alla familiare

Per 4 persone: 1 kg di pesce misto meglio se comprendente alcune seppie, 1 cipolla, 1 spicchio d'aglio, 1 mazzetto di basilico, una manciata di prezzemolo, olio d'oliva, 1 bicchiere di vino bianco, 2 cucchiai di salsa di pomodoro, sale, pepe.

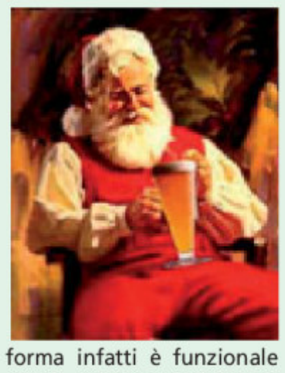
PREPARAZIONE Lavate il basilico e il prezzemolo, sbucciate la cipolla e l'aglio. Tritate le verdure e fatele rosolare in olio d'oliva per alcuni minuti. Pulite le seppie, tagliatele a pezzi e aggiungetele al soffritto. Bagnate con il vino bianco, salate, pepate e aggiungete la salsa di pomodoro diluita con un po' d'acqua. Cuocete il sughetto a fuoco basso per circa mezz'ora , mescolando di tanto in tanto. Adagiate nel sugo il restante pesce pulito e tagliato a pezzi se necessario. Cuocete ancora per 15 minuti. Spolverizzate con prezzemolo tritato prima di servire.

Ricetta fornita dalla Pescheria Grassilli

BIRRA: DI MODA ANCHE IN INVERNO

E per gli appassionati ci sono le birre di Natale

La birra piace ed è di moda. I consumi sono in costante crescita (anche se restiamo sempre agli ultimi posti in Europa). Premium, light, doppio malto, stout, lager, pilsner (con aroma di luppolo fiorito), ale (prodotta con fermentazione a caldo): la birra è qualcosa di più articolato e complesso di quanto generalmente si creda. Nata forse in modo casuale dalla fermentazione di qualche cereale o da pane bruciato inzuppato d'acqua, amatissima da Longobardi e Celti, la cervisia o cervogia, la birra insomma, era un tempo meno limpida e più densa delle birre attuali, in quanto per la fermentazione dell'orzo e del frumento non veniva ancora usato il luppolo, pianta che con il gusto secco e amaricante contrasta il "dolce" del malto. Per il suo valore nutritivo la birra veniva chiamata "pane liquido" e faceva parte delle normali attività di produzione domestica di cibi e bevande. Si scaldava sul fuoco l'impasto di cereali crudi e mosto e si confezionavano appositi pani che, sbriciolati, servivano come materia base per preparare la bevanda. Ogni birra (come ogni vino) richiede un apposito bicchiere: la



forma infatti è funzionale alla formazione della schiuma. Bicchiere alto e stretto per la pilsner a schiuma ricca; bicchiere a tulipano per le cosiddette birre da meditazione, flute per le birre frizzanti. Le Birre di Natale sono un'antica tradizione, tipica di alcune regioni del Nord Europa e ampiamente diffuse in Belgio fin dall'800, come speciale regalo di fine anno per amici e clienti più affezionati del birrificio (in Belgio le Birre di Natale, che si caratterizzano perlo più per una spiccata aromatizzazione, sono così diffuse che proprio in questi giorni si tiene persino un vero e proprio Festival dedicato). Si tratta di birre quasi sempre a elevata gradazione (dai 7 ai 10 gradi alcolici), adatte alle rigide temperature invernali e alle tradizionali "abbuffate" del periodo festivo.

PESCHERIA • FRUTTA&VERDURA • SALUMERIA • CALZATURE • ABBIGLIAMENTO • PELLETTERIA

OFFERTA VALIDA DAL 17/12/2010 AL 31/12/2010

Acqua GUIZZA friz/leg.friz./nat. lt. 1,5	€ 0,12	a bott.
Coca cola bipack 2 x 1,5 lt.	€ 2,25	a conf.
Vini LA DELIZIA Friuli doc		
Cabernet/Merlot/Friulano cl.75	€ 2,45	a bott.
Spumante dolce CONTRI cl. 75	€ 0,79	a bott.
Spumante ROCCA DEI FORTI brut cl. 0,75	€ 2,75	a bott.
Spumente TOSTI moscato dolce cl. 0,75	€ 2,75	a bott.
Spumante LA DELIZIA Demi sec cl. 0,75	€ 3,99	a bott.
Amaro JEGERMEISTER cl.0,70	€ 9,30	a bott
Whisky BALLANTINES cl. 0,70	€ 9,20	a bott.
Amaretto DISARONNO originale cl. 0,70	€ 8,45	a bott.
Brandy VECCHIA ROMAGNA cl.70	€ 8,85	a bott.
Olio extrav.oliva TRASIMENO latta lt.5	€ 14,50	a latta
Torrone SEBASTE tenero e friabile gr. 200	€ 2,10	al pezzo
Lenticchie secche gr.500	€ 0,79	a conf.
Salmone aff. Norvegia gr.100	€ 2,35	a conf.
Passata VALFRUTTA gr.700	€ 0,59	a bott.

Prosciutto crudo con osso	€ 5,45	al klg.
Form EDAMER GOOD TOAST	€ 2,90	al kg.
Speck squadri' 1/8 sv	€ 6,99	al klg.
Burro Asolo gr. 250	€ 0,99	a conf.
Grana padano conf.	€ 8,49	al kg.
Parmiggiano reggiano conf.	€ 11,90	al kg.
Minsetrone FINDUS KG.1	€ 2,95	al kg.
Piselli primavera FINDUS kg.1	€ 2,95	a conf.
Spinaci cubello ZIO GIGI kg.1	€ 1,69	a conf.
Code di gamberi 16/20 gr.500	€ 5,99	a conf.
Scampi 17/20 kg.1	€ 8,50	a conf.
CARTE D'OR selec.aff. Gusti vari gr.500	€ 3,50	a conf.
AL TAGLIO		
Form. Latteria CASTIONS	€ 5,90	al kg.
Form.tipo emmentahl	€ 3,99	al kg.
Form. Gorgonzola DOP	€ 6,50	al kg.
Prosciutto crudo estero s/o	€ 9,90	al kg.

Prosciutto crudo PARMA s/o	€ 14,90	al kg.
Prosciutto crudo San Daniele s/o	€ 19,90	al kg.
Dash liquido 2 x 2,75 a conf di 2 pz	€ 9,50	
Dash ecodosi 21 tabs	€ 5,85	a conf.
Lavapiatti NELSEN lt.	€ 1,10	al pesso
Fazzoletti TEMPO pelli sensibili x 10	€ 1,49	a conf.

AMPIA SCELTA DI PANETTONI E CESTI NATALIZI
NEL REPARTO PESCHERIA SI ACCETTANO PRENOTAZIONI PER NATALE

Nel reparto abbigliamento / calzature
- soprabito imbottito € 15,50 al pezzo
TUTTE LE SCARPE CON LO SCONTO DEL 20%

Da noi trovi sempre: pane fresco a € 1,00 al kg.
Vino sfuso (self service) bianco e rosso a € 1,68

Via Flavia di Stramare, 139/C-D - RABUIESE MUGGIA (TS) - Tel. 040.9235358 - ampio parcheggio

Speciale **LA SPESA**
GRANDE DISTRIBUZIONE · PRODOTTI BIO · SURGELATI

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

Si mantiene viva la cura su come apparecchiare per una vera convivialità

A tavola trionfa la tradizione locale

Meglio non pensare al numero di calorie che potenzialmente possiamo ingurgitare durante i numerosissimi appuntamenti enogastronomici culinari delle festività natalizie. Se da un lato queste occasioni ci consentono di assaggiare prelibatezze inconsuete o tipiche, dall'altro il nostro giro vita rischia di risentirne: la regola base è quindi non esagerare con la quantità. Prendete dalla nouvelle cuisine l'insegnamento più utile : le piccole porzioni! La notte della vigilia in regione si passa dal lesso (o più propriamente bollito) al pesce, solo alcuni tradizionalisti preparano ancora in casa le trippe, mentre sono in molti che amano andarsele a gustare in quelle osterie che le preparano. Antipasto di tutto rispetto per il pranzo di Natale un poker di prosciutti crudi della regione, dal San Daniele al Carsolino, da quello di Sauris a quello di Cormons. In alternativa si può optare per i crostini di trota affumicata (regina di Sandaniele) una trota di cui sono apprezzate anche le uova (caviale a km zero) e le guance, tutto in vasetto, tutto pronto da gustare.

Menu golosi: tante cose buone da mangiare insieme con gioia

Indipendentemente dal fatto di essere amanti della carne o del pesce, un fine pasto gustoso e apprezzato sarà certamente un tagliere di formaggi locali. E per finire in bellezza pinze, gubane, strudel, putizze: non c'è che l'imbarazzo della scelta. E ricordate: una fetta di panettone pesa circa 180-200 grammi e 100 grammi di panettone hanno le stesse calorie di un piatto di pasta... Mangiare insieme alle persone care, in modo più curato e abbondante del solito, è un modo tradizionale per rafforzare rapporti di affetto e di amicizia. E ciò è ancora più vero e sentito in occasione delle festività. Ancor oggi si mantiene viva la cura nella preparazione di una tavola particolare per i grandi momenti canonici della convivialità delle ricorrenze natalizie. Un giorno di festa veramente speciale, tutta la famiglia e le persone care riunite attorno ad un tavolo e tante golosità da gustare insieme. Da sottolineare il sempre maggior gradimento del regalo gastronomico, anche per la sfiziosità delle proposte che si trovano nel cesto o nella cassetta. Oltretutto è un regalo "garantito",che non viene mai riciclato ad altri o messo in disparte.

Panettone, simbolo della festa!

Il panettone era ben conosciuto in Europa già nel XVII secolo. Il pittore olandese Jan Alberts Rootius (1615-1674) rappresentò infatti al centro di un suo quadro, dal titolo "Natura Morta con frutta", un dolce identico a un magnifico panettone. Attualmente per la realizzazione dei panettoni si seguono due scuole: quella tradizionale, che privilegia panettoni tondeggianti, larghi di base, piuttosto bassi e schiacciati; l'altra, preferita dalle grandi industrie dolciarie, opta per panettoni alti, a base stretta e a cupola accentuata. L'impasto è sempre il medesimo, ma naturalmente un panettone artigianale garantisce ingredienti di qualità e lavorazione più accurata. Molti pasticceri artigianali sottolineano nel cartellino che presenta il dolce la pratica sempre più apprezzata, della lievitazione naturale con lievito madre. Chi ama le tradizioni del nord Europa, nel periodo delle festività natalizie non può fare a meno dei Christollen, citati come dolce di Natale già a partire dal 1329, quando il Vescovo di Naumburg concesse alla corporazione dei panettieri un nuovo privilegio, imponendo però loro di fornire a Natale, a lui e ai suoi successori, due Stollen di un mezzo moggio di grano ciascuno.

Mariabologna, sinonimo di gusto genuino

C'è un negozio che da decenni rifornisce di cose buone le tavole dei gourmet triestini: è Mariabologna, il pastificio artigianale che con il tempo ha ampliato la sua gamma di prodotti pronti, creati tutti con una materia prima di qualità eccellente e con sapienza da chef per quanto riguarda le formule di preparazione e cottura. Un successo crescente e consolidato confermato dall'apertura della seconda sede in largo Santorio. Sarebbe troppo lungo l'elenco dei piatti che si possono scegliere e gustare accanto alle paste fresche di grano duro e ai prodotti scelti con cura anche fuori regione.

Suggerimenti per un gustoso menù vegetariano

Tortellini, patè, cappone farcito sono i caposaldi di ogni tavola natalizia che voglia essere definita tale. Ma anche il crescente numero di persone che ha scelto la dieta vegetariana può organizzare una tavola sontuosa. Crepes s al radicchio, quiche di verdure (ricotta, spinaci, cipolla, parmigiano grattugiato), sformatini di zucca, polpettine fatte frullando clvolfiore, zucchine e melanzane, ravioli alla maggiorana con ripieno di caciotta, lasagne condite con bietole o broccoletti, ricotta e parmigiano, involtini di cavolo verza e fontina insalata di indivia con uvetta, finocchi con olive nere al forno. E poi ci si può ancora scatenare con i dolci!

Non solo dolci ma anche tante idee originali e gustose per una tavola in festa

In occasione delle feste si è sempre a caccia d'idee e nuovi suggerimenti per i doni ma anche per vestirsi o decorare la casa, per allestire la tavola o preparare qualche inusuale manicaretto. Eppinger è sicuramente un riferimento per quanto riguarda i dolci del Natale e in più con il suo Eppinger Caffè ci permette di esplorare nuove sfumature del sapore che inglobano i piatti della cucina e tutta la gamma di aromi di caffè, thè e infusi proposti nel suo spazio di via Dante, in centro a Trieste. Il cuoco Andrea Natali, dell'Eppinger Caffè ci suggerisce per il nostro pranzo di Natale di affidarci alla tradizione rispolverando vecchi abbinamenti, con un occhio alla cucina d'Oltralpe, tra la carne - un tronchetto di manzo al forno - e le prugne e i canditi per la farcitura, con glassa all'arancio. Il piatto può essere accompagnato da una misticanza con radicchietto di Modena, dalle caratteristiche foglie bianche e funghi crudi conditi con olio aromatizzato al ginepro. Piatto dagli equilibrati sapori che si disvelano in graduale successione. Eccovi in dono anche la ricetta: dopo aver farcito con prugne e canditi la carne, salarla e speziarla con rametti di rosmarino e anice stellato, quindi legarla. Prevedere circa tre chilogrammi di carne per 8-10 persone. Cuocere a 180° a forno ventilato per circa un'ora. Contemporaneamente soffriggere nel burro un trito di scalogno e aglio ai quali aggiungere, una volta dorati, la spremuta di dieci arance da ridurre a due terzi. Ottenuta una salsa densa cospargerla sul tronchetto. Guarnire con la misticanza. Tiziano Russi, responsabile della caffetteria e della sala, ci suggerisce di assaporare l'Izzi Bizzi, il cui solo nome mette allegria: una tisana composta da un mix di pezzettini di mela, dadini di ananas, uvetta sultanina, scaglie di pomodoro, citronella, Cinnamomum Cassia (un tipo di cannella), fiori di calendula e scaglie grattugiate di cioccolato bianco, che devono restare in infusione per cinque-dieci minuti in acqua portata a ebollizione. Questa bevanda accompagna egregiamente tutta la pasticceria fresca che si può gustare nella sala ristorante da mattina a sera e che certo insaporisce queste fredde giornate di dicembre. All'Eppinger Caffè non esitate inoltre ad acquistare i dolci della tradizione che nelle loro scatole racchiudono un po' della storia della città. Un'attenzione particolare per le Stelle di Natale e gli Alberi in cioccolato che arricchiscono la vetrina, un dolce pensiero, originale e sicuramente gradito, che difficilmente verrà riciclato il prossimo anno!

@ Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
anniversari@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

- **IL SANTO**
  Santa Olimpia ved.
- **IL GIORNO**
  È il 351° giorno dell'anno, ne restano ancora 14
- **IL SOLE**
  Sorge alle 7.39 e tramonta alle 16.18
- **LA LUNA**
  Si leva alle 13.19 e cala alle 3.34
- **IL PROVERBIO**
  Alle grande porte battono i grandi venti.

SPETTACOLO IL 3 GENNAIO AL ROSSETTI

"Musical StarTs 2011": si brinda all'anno nuovo con i talenti della città

Sul palco giovani cantanti già affermati a livello nazionale "Rose" d'argento o di cristallo a personaggi e sportivi

Tornano in scena al Rossetti anche i cantanti in erba che hanno partecipato al musical "Evita"

Hanno ballato, cantato e recitato nelle maggiori produzioni nazionali musicali degli ultimi anni, sono una quindicina in tutto, giovani, preparati e sono tutti talenti nati a Trieste e dintorni. Per vederli all'opera basterà assistere a **"Buon Anno Trieste - Musical StarTS 2011", classico in programma lunedì 3 gennaio (nel giorno del battesimo dei saldi invernali cittadini), dalle 21, al Politeama "Rossetti", a cura della Associazione Commercianti al Dettaglio** della Confcommercio provinciale, appuntamento in collaborazione con il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia e con il sostegno della Fondazione CRTrieste, Camera di Commercio, Provincia, Cassa di Risparmio Fvg e del Confidi Trieste.

Allestito su idea di Stefano Curti e sulla matrice dello spettacolo andato di scena questa estate a San Giusto, "Musical StarTS 2011" rappresenta una sorta di "nazionale" di cantanti di musical nati nel capoluogo e in regione, con giovani (età media attorno ai 25 anni) che hanno già respirato da vicino il musical d'autore, come il duo che presiede il coordinamento artistico, Davide Calabrese e Riccardo Berdini, sino a Paola Camber ("Jesus Christ Superstar") Andrea Centi ed Eleonora Lana ("High School Music") Tania Polla e Gianluca Sticotti ("La Bella e la Bestia") e la stessa Daniela Pobega, quest'ultima protagonista di "Pinocchio", opera sbarcata in America quasi 40 anni dopo l'ultima apparizione italiana, il "Rugantino".

Di rango le coreografie, curate da Fabrizio Angelini e "made in Trieste" anche la band, composta dal tastierista e direttore musicale Maurizio Valdemarin, con Marco Steffè alle chitarre, Francesco Cainero al basso e Marco Vattovani alla batteria.

Nel cast di "Musical StarTS 2011" figurano anche Beatrice Berdini, Giorgio Borghes, Elisa Colummi, Fabio Vagnarelli, Stefania Seculin, Cristina D'Amore e Daniel Favento.

Sul palco del Rossetti torna anche il comparto baby, i cantori dai 6 agli 11 anni, creati e visti all' opera in occasione di "Evita", diretti da Stefania Seculin e Alberta Izzo.

La tappa del 3 gennaio quindi è letta anche in veste di vetrina promozionale del musical, genere spesso bistrattato: «Vista l'attenzione che il "Rossetti" ci riserva, siamo dei privilegiati», ha sottolineato l'attore Davide Calabrese, durante la conferenza tenutasi al Rossetti alla presenza dei vertici di Camera di Commercio e Commercianti al Dettaglio. «Contrariamente all'estero il musical qui appare un sottoprodotto, ma noi dimostreremo il contrario, con la qualità invece possibile in una forma non inferiore a prosa o balletto".

"Buon Anno Trieste" riporta alla ribalta i premi "Rosa d'Argento" e "Rosa di Cristallo", riconoscimenti a cura dell'Associazione Commercianti al Dettaglio, il primo indirizzato a un personaggio o istituzione, l'altro a giovani rampanti dello sport. Massimo riserbo ieri sui papabili. I premi saranno quattro, le scelte, sembra, ancora tutte da definire.

Francesco Cardella

RICCO CALENDARIO DI BALLI, FESTE, CONCERTI

Anziani, Natale all'insegna della socialità

Una rete concreta per gli anziani della città durante il periodo natalizio, fatta di relazioni, eventi, presenza e partecipazione. La proposta si chiama semplicemente **"Natale 2010 - Iniziative di socialità per gli anziani"** ed è un frutto del Protocollo della Socialità, circuito locale a cui aderiscono Comune di Trieste, Provincia di Trieste, l'Azienda per i Servizi Sanitari n° 1 Triestina, la Pro Senectute, l'Asp e alcune altre sigle dell'associazionismo cittadino, tra cui Auser, Acaar, Uisp e Acli.

Il graditissimo pranzo natalizio della Pro Senectute per gli anziani

Lo scopo è tra quelli primari del Natale visto non necessariamente in una ottica religiosa, permettere cioè a tutti, in primo piano gli anziani, di non cadere nella solitudine e di non restare strozzati dal clima dei festeggiamenti forzati: «Servono maggiormente le relazioni che i servizi», ha spiegato Carlo Grilli, assessore comunale dell'Area Protezione Sociale. «Ecco che il Natale diventa un momento per promuovere valori, diffondere una strategia di proposte di salute a favore degli anziani, in tutta la città».

Mappa piuttosto ricca quella disegnata per il Natale 2010, basata su specifici cartelloni, in grado di abbracciare 4 aree di competenza delle Unità Operative Territoriali del Comune di Trieste, da Gretta Roiano, Barcola, Altipiano est, Cologna e Scorcola, attraversando i quartieri di Ponziana, San Giacomo, Barriera Nuova, per interessare Barriera Vecchia. San Giovanni, Melara, sino a Valmaura e Borgo San Sergio. La missione è intensa, gli appuntamenti semplici come il Natale. Si passa dai concerti nelle chiese o nelle piazze, ai mercatini dell'usato e ai saggi di ballo. Cene, buffet e cenoni sono in primo piano, sembra siano le tappe più gradite alla terza età.

Il punto forte del calendario resta infatti il pranzo di Natale per gli anziani, **una tradizione che pare abbia la sua primogenitura grazie alla Pro Senectute all'interno della Ginnastica Triestina,** usanza ora piacevolmente clonata ovunque sul territorio cittadino. *(f. car.)*

Gioielli come quadri da "spaziotrart"

In mostra le opere di Marinella Inzirillo che si ispira alla pittura di Cervi Kervischer

Schiene, torsi, volti e corpi di donna, forme duttili che si trasformano in materiali preziosi saranno al centro di **"Omaggio a Paolo Cervi Kervischer", la mostra personale dell'orafo Marinella Inzirillo che spaziotrart di Viale XX Settembre 33 ospiterà oggi (venerdì) con inaugurazione alle 18.30.** I gioielli esposti sono infatti liberamente ispirati alle ultime opere del pittore triestino in mostra nel medesimo spazio dal titolo "Love or Fear... to be continued".

Dalla tela al gioiello, dalle pennellate di colore alle preziosità multiformi di ori e argenti: «Un intervento diverso all'interno di una mostra di pittura – spiega Federica Luser, curatrice della doppia esposizione - che permetterà allo spettatore di godere dell'innesto di due forme d'arte che, nella loro diversità, si completano».

Inzirillo, orafa di Vittorio Veneto dove possiede il suo laboratorio, fin da inizi carriera ha portato le sue creazioni in diversi luoghi, sia in Italia – dove ha appena partecipato a due esposizioni, a Milano nell'ambito della rassegna "Maestri del Gioiello" e a Torino - che all'estero, tra cui il "National Ornamental Metal Museum" di Memphis in Tennessee, e non è nuova a "cortocircuiti artistici" come quello con le tele di Cervi Kervischer: nel 2006 è stata invitata dalla direttrice Josefine von Krepl ad esporre all'inaugurazione del Museo della Moda "Schloss Meyenburg" nel Brandeburgo, dove ha collaborato con la stilista berlinese Monica Peters.

Particolare di uno dei gioielli

Anche stavolta tradizione e sperimentazione si intersecano e si fondono nei pezzi della Inzirillo che, partendo dalle forme elaborate nelle tele di Kervischer, ha lavorato per sostituzione, ricostruendo i vari giochi di luce e il ritmo figurativo della superficie con i materiali preziosi più diversi. I colori delle tele sono stati così sostituiti da brillanti e metalli come l'argento, la lega d'oro e l'oro puro, sia nella loro naturale cromia che ricorrendo a particolari finiture e trattamenti ottenuti attraverso differenti tipi di ossidazioni. «È in questo modo – spiega la Luser nella presentazione della mostra – che l'orafo sposta in avanti il confine tra arte e manufatto: il gioiello non è più solo un oggetto che esprime il gusto di chi lo indossa, ma una creazione che narra una storia, un mondo. In questo modo vengono a mescolarsi tradizione ed azzardo sperimentale, con risultati che mettono insieme materia pura e senso del tempo».

I gioielli di Marinella Inzirillo **saranno esposti presso lo spaziotrart in Viale XX Settembre 33 fino a domenica**, mentre le opere di Paolo Cervi Kervischer "Love or Fear... to be continued" resteranno in mostra sino al 31 gennaio 2011.

Federica Gregori

FARMACIE

■ **DAL 13 AL 18 DICEMBRE 2010**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Ginnastica 44	tel. 040764943
piazzale Valmaura 11	tel. 040812308
piazzale Monte Re 3 - Opicina	tel. 040211001

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Ginnastica 44	
piazzale Valmaura 11	
campo San Giacomo 1	
piazzale Monte Re 3 - Opicina	tel. 040211001

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

Campo San Giacomo 1	tel. 040639749

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	173,4
Via Carpineto	µg/m³	64,8
Via Svevo	µg/m³	119,4

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	16
Via Carpineto	µg/m³	17
Via Svevo	µg/m³	25

Estrazioni del LOTTO

16/12/2010

BARI	79	11	76	81	5
CAGLIARI	1	36	40	86	29
FIRENZE	88	12	64	50	31
GENOVA	75	6	10	88	86
MILANO	37	80	59	73	4
NAPOLI	51	12	8	30	79
PALERMO	49	42	37	22	17
ROMA	70	6	22	15	19
TORINO	60	72	41	4	70
VENEZIA	59	87	72	49	31
NAZIONALE	89	46	51	81	26

10 e LOTTO

1	36	49	70	79
6	37	51	72	80
11	40	59	75	87
12	42	60	76	88

SuperEnalotto

9 15 27 54 76 86 Jolly 56 Super Star 8

MONTEPREMI: 70.538.096,72 €

QUOTE SUPERENALOTTO

Punti 6:	-	Punti 5:	48.642,80 €
Jackpot: 69.000.000,00 €		Punti 4:	311,81 €
Punti 5+1:	-	Punti 3:	15,99 €

QUOTE SUPERSTAR

Punti 6:	-	Punti 3:	1.599,00 €
Punti 5+1:	-	Punti 2:	100,00 €
Punti 5:	-	Punti 1:	10,00 €
Punti 4:	31.181,00 €	Punti 0:	5,00 €

ANSA-CENTIMETRI

ristoranti

AL SELVADIGO
PRENOTA IL PRANZO DI NATALE A SOLO 26,00 €
TI APETTIAMO ANCHE PER CAPODANNO
TELEFONA 333.77.98.338 - 340.67.33.919
Ristoro Agrituristico AL SELVADIGO - Basovizza (verso il confine di Pesek)
www.alselvadigo.com

Antico Caffè S.Marco
Veglione di fine anno con ricco menù e musica dal vivo con Walter Bolton
info 040/363538 - 335/6922001- Via Battisti 18 - Trieste

Al pescaturismo
Ci trovate tutto il mese di dicembre, dal giovedì alla domenica
Pranzo e cena e fino al 26.12.2010 a pranzo
SONO APERTE LE PRENOTAZIONI PER IL PRANZO DI NATALE
Villaggio del Pescatore tel. 339 6390473

L'ARISTON RISTORANTE-PIZZERIA-GRILL-LOUNGE BAR
25 e 26 dicembre aperti a cena
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO CON CENONE, MUSICA E SPAZIO GIOCHI CON ANIMAZIONE PER BAMBINI
Viale Romolo Gessi 16 - TS Tel. 040 309681 (aperto 7 giorni su 7)

TRATTORIA DA DINO SPECIALITÀ PESCE
Si accettano prenotazioni per il PRANZO DI NATALE e CENA DI CAPODANNO
salita promontorio 2 - TRIESTE - Tel. 040 305094 - 040 314770 (chiuso la domenica)

fotografo
Visita il sito di Marino Sterle per regalare una bella immagine della tua città clicca shoponline
www.marinosterlefotografo.com
cell. +39 335 5932858

articoli da regalo
TEMA di Mauro Tessaris
BUON NATALE
Dettagli per arredare la tua casa e articoli da regalo
Via Vasari 6/A
34129 TRIESTE - ITALY
Tel. e fax 040.816365

elettronica
ELETTROMARKET Nuova
Commercio dettaglio ed ingrosso
Decoder Digitale Terrestre e Televisori Mpeg 4 per vedere ANCHE i canali Sloveni
• Luci natale a LED
34151 Opicina (Trieste) • via dei Salici 1
tel/fax 040 21 11 55
email: nuovaelettromarket@libero.it

Mancano 8 giorni a Natale
A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

oreficerie
ORO ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28 • PRIMO PIANO
Ore: 8.30 -12.30
ACQUISTO ORO

ANTICHITÀ E GIOIELLI
Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1 - TRIESTE
Tel. 040 303350
ACQUISTO ORO ARGENTO
PIÙ PORTI E PIÙ GUADAGNI:
PER OLTRE 30 GRAMMI PAGHIAMO DAL 5% ALL'8% IN PIÙ DELLA SUA QUOTAZIONE!
- IN CONTANTI -

abbigliamento
PINOCCHIO festeggia 50 anni con Voi
RICORDANDO CHE HA NON TUTTO MA DI TUTTO
TRIUMPH - SLOGGI - VESTE BENE
maglieria - abbigliamento calzetteria
A PREZZI SHOCK
Via Combi, 20 Tel. 040 304955

dolci
Pasticceria Penso
DOLCI TIPICI TRIESTINI
panettoni, pandoro, presnitz putizze, marzapani, sacher torte, maialini di marzapane
NOVITÀ: CIOCCOLATERIA DI NOSTRA PRODUZIONE
CESTI NATALIZI
Via Diaz 11 - 040 301530
SEMPRE APERTO FINO AL 6 GENNAIO

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

ALLA LIBRERIA ITALO SVEVO

"Un anno in Istria" di Giuricin: itinerari tra cultura e buona tavola

Oggi, dalle 18, nella nuova sede della Libreria Internazionale Italo Svevo (via Battisti 6, Galleria Fenice),Rossana Poletti presenterà **"Un anno in Istria. Storia & tradizioni, gastronomia & prodotti, ricette & curiosità", di Rosanna Turcinovich Giuricin, edito dalla Mgs Press.** Interverrà l'attore e regista Maurizio Soldà con riflessioni e commenti sulla cucina istriana nei tempi. Ingresso libero.

Il libro è un condensato di storia, tradizioni, gastronomia, prodotti tipici, ricette e curiosità. Le realtà che quattordici anni fa si presentavano timidamente sulla scena dell'offerta gastronomica e turistica locale – che la stessa Giuricin aveva raccontato nel libro "Mangiamoci l'Istria. 17 itinerari enogastronomici alla ricerca dei prodotti tipici" – oggi sono centri d'eccellenza nella proposta di prodotti di qualità: dal vino all'olio, dal tartufo al pesce e a tutto ciò che contribuisce a far conoscere attraverso profumi e sapori la terra istriana.

A PALAZZO GOPCEVICH

I "contatti" tra Cavour e Tocqueville ne parla oggi il docente De Luca

Cavour, Tocqueville, il grande liberalismo europeo dell'800: **ne parla Stefano De Luca, docente di Storia delle dottrine politiche alla Sapienza di Roma, oggi, alle 17.30, nella Sala "Bobi Bazlen" di Palazzo Gopcevich**. Presenziano l'assessore alla Cultura del Comune Massimo Greco e il curatore della mostra Giulio Mellinato. È il sesto appuntamento con gli approfondimenti collegati alla mostra "Cavour&Trieste: percorsi, politica e commerci nel Risorgimento", in corso al Castello di San Giusto. Circa 6000 persone hanno già visitato l'esposizione, che rientra nelle manifestazioni previste per il 150° dell'Unità d'Italia.

La conversazione odierna metterà in luce i significativi punti di contatto tra i due personaggi, che spiegano la singolare consonanza tra alcune direttrici di fondo dell'azione politica di Cavour e le tesi sviluppate da Tocqueville nella Democrazia in America.

LABORATORI PER LE SCUOLE E LETTERE A BABBO NATALE

Storia di Francobollo al Museo postale

In occasione del periodo natalizio la direzione del Museo Postale di Trieste in collaborazione con lo Spazio Filatelia di via Galatti sta organizzando alle Poste Centrali triestine una serie di **laboratori di Natale dedicati a alcune classi delle scuole "Aldo Padoa", "Giochi delle Stelle", "Gianni Rodari" e "Milcinski" di Cattinara.** A condurre gli incontri la maestra Manuela Acquafresca, scrittrice di fiabe, e autrice per l'occasione de "Il primo Natale di .... Francobollo", una fiaba creata appositamente per questo ciclo di incontri. Protagonista del racconto quel piccolo francobollo che da quasi duecento anni permette alla corrispondenza di tutto il pianeta di viaggiare ovunque con i suoi miliardi di miliardi di messaggi. Il piccolo francobollo del racconto finisce invece sulla punta di un albero di Natale, vicino alla cometa, diventando così l'ospite d'onore della festa.

Gli alunni in un momento del laboratorio al Museo postale

Per i piccoli alunni delle diverse scuole il racconto diventa un trampolino di lancio per scatenare la fantasia e l'immaginazione. Tutti gli scolari hanno così prodotto un pensierino sul Natale. E tante colorate comete sono state appese sugli alberi di Natale creati per l'occasione dai ragazzini sotto l'attenta supervisione delle insegnanti. Questi lavoretti condotti all'insegna della creatività rimarranno in mostra al Museo sino alla fine delle festività.

Inoltre all'interno del Museo Postale e Telegrafico è stata predisposta una speciale cassetta delle lettere che raccoglie tutti i messaggi destinati A San Nicolò o a Babbo Natale. Anche se prive di francobollo o indirizzate verso luoghi di fantasia, tutte verranno raccolte da Poste Italiane e inviate alla pattuglia romana dei "Postini di Babbo Natale" che provvederanno a rispondere ai bimbi inviando loro un piccolo gadget. Prosegue così una tradizione di Poste Italiane volta a incoraggiare nell'infanzia la comunicazione epistolare quale veicolo di espressione e formazione del pensiero.

Va precisato che comunque che le lettere al mitico Babbo potranno essere imbucate dai bambini triestini in qualsiasi buca postale della provincia. Esse verranno comunque raccolte e inviate ai "Postini di Babbo Natale".

Per informazioni sui laboratori ci si può rivolgere allo 040/6764293.

- **TITOLARI DI IMBARCAZIONI**
Alle 10 di oggi al Porto di Muggia alla «Locanda Due Leoni» si terrà un breve corso di First Aid - Primo soccorso per i conduttori di natanti alla pesca.

- **IN SCENA EMOZIONI**
Oggi dalle 15, allo spazio Villas del parco di San Giovanni, Paolo Baiocchi, direttore dell'Istituto Gestalt, parla su «Calmare le emozioni mediante gli antidoti esistenziali». Iniziativa promossa dall'associazione Le Buone Pratiche per promuovere gruppi di auto-aiuto aperti alla cittadinanza.

- **KIPLING E BURTON**
Oggi, alle 17, alla biblioteca Quarantotti Gambini di via delle Lodole, conferenza su «Kim e il Kama Sutra. L'india coloniale di Kipling e Burton», in margine alla mostra su sir Richard Burton. Intervengono Riccardo Cepach e Giovanna Milanesi, che parlerà dell'India coloniale. L'attore Fabio Musco leggerà alcuni passi del romanzo «Kim».

- **INCONTRO CON SERSE**
Oggi, alle 17, incontro con l'artista Serse che espone all'ex Pescheria. I visitatori potranno farsi accompagnare dall'artista del suo «cantiere del disegno», approfondendo il tema dell'ultima produzione ispirata alla Tomba Brion di Carlo Scarpa a San Vito d'Altivole.

- **CONFERENZA DI FIRMIANI**
Oggi, alle 16.30, nella sala del consiglio comunale, lo storico dell'arte Franco Firmiani terrà una conferenza sul pittore Cesare dell'Acqua dal titolo «Caesar Dell'Acqua civis tergestinus».

- **STUDIO THERAPEIA**
Oggi dalle 10 per tutta la giornata i professionisti dell'equipe dello studio Therapeia di viale XX Settembre 22 e 24 saranno a disposizione per informazioni, dimostrazioni e consulenze gratuite. Alle 18 seguirà un momento augurale. Ingresso libero.

- **AMERICAN CORNER**
L'American Corner informa che oggi alle 18 all'Associazione Italo Americana saranno proiettati due documentari in inglese «The Importance of Ritual Christmas», ingresso libero.

- **CONFRONTO SUL LAVORO**
Il processo d'integrazione degli immigrati e l'approfondimento della lingua italiana: tavola rotonda oggi dalle 9.30 alle 12 nella sede del Ctp di via Ugo Foscolo 13. Interverranno: Giovanni Leo prefettura di Trieste, Gabriella Taddeo consigliera Parità, Adele Pino assessore Politiche del Lavoro della Provincia.

- **CLUB CINEMATOGRAFICO**
Alle 17, nella Sala Baroncini delle Generali di via Trento 8 si svolgerà la serata dell'Oscar 2010 premio che sarà assegnato all'autore del miglior film dell'anno. La giuria, in sala, sarà formata dai soci e da esperti nel campo cinematografico. Verrà inoltre assegnato il premio del pubblico. Ingresso libero. Informazioni allo 040-942432.

Per assoluta mancanza di spazio siamo costretti a rinviare la rubrica dedicata alle adozioni degli animali, che contiamo di recuperare nei prossimi giorni. Ce ne scusiamo con i lettori.

- **PROFESSIONE SKIPPER**
L'Accademia Adriatica internazionale della Vela (Aaiv) in cooperazione con le sezioni di Trieste della Lega Naale e dell'Associazione Tecnica Navale (Atena) vi invitano alla conferenza La professione di skipper in Italia, Francia e in Gran Bretagna, un confronto. Oggi alle 18.30 nel salone della Lega Navale. Parteciperanno: Filippo Mennuni, skipper professionista, c.te Romagnoli, della CG di Trieste, Giulio Garau, giornalista, Arturo Piccolo, magistrato, Mario Maestro, università di Trieste, G. Mazzolini, presidente Aaiv, Pierpaolo Scubini, presidente Lega Navale.

- **ALBERO DEI BAMBINI**
Oggi alle 11 in piazza XXV Aprile i bambini dei nidi, materne, elementari e medie di Borgo San Sergio e di Altura addobberranno l'albero con decori artigianali e intoneranno canzoni natalizie per augurare a tutti i presenti buone feste. L'iniziativa è organizzata nell'ambito del Programma «Habitat-Microaree» di Borgo San Sergio.

- **TECNICA D'INCISIONE**
Incontro preparatorio organizzativo e teorico, gratuito, per sperimentare un lavoro sulla tecnica dell'incisione con materiali diversi. Si può lasciare il proprioe-mail e telefono specificando il proprio interesse sull'argomento all'indirizzo studiograz@yahoo.it o telefonare al 338-9816181 per richiedere informazioni sull'incontro che si terrà oggi alle 17 in via Mazzini 30.

- **PRO SENECTUTE**
Al Club Primo Rovis alle 16.30 si apre una tre giorni di musica corale per augurare a tutti Buon Natale in musica! Oggi il coro Silvulae cantores diretto dal maestro Pino Botta.

- **ISTITUTO DELEDDA**
Oggi alle 17 si svolgerà la prima giornata di Opel Day al Deledda classi terze delle scuole medie e i loro genitori potranno assistere alla presentazione del Piano dell'offerta formativa, visitare la scuola e fare esperienze dirette nei laboratori di chimica, fisica e microbiologia e patologia. Il prossimo open day sarà il 19 gennaio alle 17.

- **ASSOCIAZIONE PETRARCA**
L'Associazione Petrarca invita soci e amici a partecipare al concerto «Musica a dicembre» che si terrà alle 17 al Liceo Petrarca e che vedrà la partecipazione del coro dei Lions Singers diretto da Severino Zannerini e dal coro del Lieco Petrarca diretto da Francesco Calandra.

- **CIRCOLO GRBEC**
Oggi alle 18 nei locali del circolo KD Ivan Grbec si respirerà un'Atmosfera di Natale. I bambini della scuola elementare Ivan Grbec e della scuola materna di Servola apriranno con la loro recita il mercatino di creazioni natalizie realizzate dalle nostre socie.

- **ISTITUTO NORDIO**
Oggi dalle 17 alle 19 presso il Liceo artistico Nordio in via Calvola 2 avrà luogo un incontro di orientamento rivolto alla famiglie e studenti delle classi terze delle scuole medie superiori di 1.o grado. Al termine della presentazione gli interessati potranno visitare aule e laboratori. Per info tel. 040/300660.

- **MONASTERI DI BRANICEVO**
Oggi alle 18 nella chiesa di San Spiridione il sindaco Roberto Dipiazza inaugurerà la mostra fotografica Sette secoli delle chiese e dei monasteri della diocesi di Branicevo insieme alla mostra Campane di Metochia, Canta Pavle Aksentijevic e coro Barilli di Pozarevac.

- **CORO BARILLI**
Oggi alle 18.30 nella chiesa di San Spiridione si terrà un concerto del coro femminile «Barilli» di Pozarevac, diretto da Katalin Tasic, con la partecipazione del tenore Dragoslav-Pavle Aksentijevic.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- In memoria di Maria Giorgi da Gianni e Graziella Gori 90 pro Agmen.
- In memoria di Pino Coretti dagli amici Marco, Tiziana, Diliana, Sonia, Bruna e Gianna 60 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Angelo Marzi per l'anniv. (14/12) dalla famiglia 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Onelia Bogo nel trigesimo (15/12) da Angela 50 pro Cro di Aviano.
- In memoria di Nilva Del Bello da Annarosa e Lucio 25 pro La Via di Natale, 25 pro Unicef.
- In memoria di Ricciotti Ferialdi dalla sorella Guerrina e i nipoti Claudio e Graziella con famiglie 150 pro La Via di Natale.
- In memoria di Mariuccia Giraldi (17/12) da Sergio e Liviana 50 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin, 50 pro Agmen.
- In memoria di Anna Maffioli Porcorato nel XIX anno (17/12) da Nivea e Rudy 50 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria della mamma di monsignor Ragazzoni (17/12) da Maria Grazia Luttini 26 pro Villaggio del Fanciullo.
- In memoria di Nello Poropat per il compleanno (17/12) dalla moglie Lia e figlio Roberto 10 pro Villaggio del fanciullo.
- In memoria di Paolo Stefani per il compleanno (17/12) dalla zia Vilma 25 pro Astad.
- In memoria del caro nonno Lino Zatella nel XXIV anniv. (17/12) dai propri cari 20 pro Ass. Azzurra.
- Pjer i quarantanni della comunità San Martino al Campo da Velleda Fonda 50 pro Comunità San Martino al Campo (don Mario Vatta).

- **LEGA NAZIONALE**
Oggi alle 18.30 nella sede sociale della Lega Nazionale di via Donota 2 III piano incontro musicale con lo Steeplechase Jazz Trio. Aprirà la serata il duo chitarristico Mauro Ricci e Fulvio Vardabasso.

- **INCONTRO SULL'INVECCHIAMENTO**
Oggi alle 17 al circolo Acli di San Luigi (via Aldegardi 15) l'associazione volontariato Acli San Luigi Onlus e Lybra Cooperativa Sociale Onlus Era Cognitiva organizzano un incontro sul tema «La psicologia dell'invecchiamento. I cambiamenti della mente e della memoria con l'avanzare dell'età». Relazionerà la dott.ssa Valentina Chiarelli.

- **MICHELANGELO E RAFFAELLO**
Oggi, alle 18.30, al Savoia, si presenta il libro «Michelangelo e Raffaello. La fine di un'epoca» di Simone Bandini e Maurizio Eliseo.

- **SKERLAVAJ AL CASINÒ**
«Spade in equilibrio, giochi di fuoco, movimenti sinuosi, contorsionismo, nuovo spettacolo della danzatrice del ventre e Lavinia Skerlavaj al Casinò Perla di Nova Gorica oggi alle 22.30 e 00.15. Info al n. 333-2622471 oppure all'e-mail lavinia.skerlavaj@gmail.com.

CON PAGAN ALLA "MINERVA"

Siamo soli nell'universo? Risponde l'astrofisico Bignami

Giovanni F. Bignami

Era l'aprile del 1960, cinquant'anni fa, quando il giovane astronomo americano Frank Drake indirizzò l'antenna parabolica del radiotelescopio di Green Bank, in Virginia, verso le stelle Tau Ceti ed Epsilon Eridani: era l'inizio dei tentativi di raccogliere segnali radio "intelligenti" dallo spazio, rivelatori dell'esistenza di altre civiltà nella nostra galassia. Oggi questi progetti vanno sotto il nome generico di Seti (Search for ExtraTerrestrial Intelligence, ricerca di intelligenza extraterrestre).

Partirà da qui, dall'antica curiosità di sapere se siamo soli nell'Universo, l'incontro di oggi, alle 18, con Giovanni Fabrizio Bignami alla libreria Minerva, introdotto dal giornalista scientifico Fabio Pagan. Astrofisico, accademico dei Lincei, già presidente dell'Agenzia spaziale italiana, scopritore della stella di neutroni Geminga, Bignami è uno degli scienziati spaziali di punta in Europa. A ciò ha aggiunto una intensa attività sul fronte della divulgazione. Lo conferma il suo ultimo libro che verrà presentato alla Minerva: "I marziani siamo noi. Un filo rosso dal Big Bang alla vita" (Zanichelli).

Non si parlerà soltanto dei progetti Seti, nell'incontro con Bignami. Ma anche degli altri grandi temi dell'astrobiologia, ovvero la ricerca delle origini della vita quaggiù sulla Terra e (forse) altrove. E quindi della "caccia" ai pianeti extrasolari che ruotano attorno a stelle lontane: ne sono stati trovati già 500, e alcuni di essi sono poco più grandi della Terra.

- **ORDINE DEI MEDICI**
L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Trieste comunica che oggi alle 16 nella Sala Congressi del Mib-School of Management, via de Marchesetti 6 alla presenza degli iscritti, delle autorità sanitarie e accademiche locali, si svolgerà la parte cerimoniale dell'assemblea.

- **SCUOLA CAPRIN**
Tegole personalizzate, bamboline di pezza e ghirlande augurali sono solo alcuni degli oggetti realizzati dai ragazzi del laboratorio di creatività della scuola G. Caprin che anche quest'anno allestisce il consueto mercatino di Natale insieme alla pesca di beneficenza oggi dalle 15.45 alle 19. Il ricavato sarà devoluto alla Comunità di San Martino al Campo.

- **GENET E LA FINI**
Per la rassegna «Genetica» curata da DayDreaming-Project oggi alle 20 alla galleria Metrokubo, via dei Capitelli, intervento di Corrado Premuda dal titolo «Intimo teatro macabro: l'amicizia tra Jean Genet e Leonor Fini».

- **COMITATO «DOLCI»**
Venerdì alle 19.45 in via Valdirivo 30, il Comitato pace convivenza e Solidarietà «Danilo Dolci» presenterà la Marcia per la pace del 1.o gennaio 2011, assieme a una bozza di programma per una Trieste laboratorio di Pace.

- **FESTA DI NATALE**
In piazza a San Pelagio si svolgerà oggi alle 18 la tradizionale festa di Natale organizzata dal circolo culturale Vigred con la scuola elementare S. Gruden e la scuola materna. Nella sede del circolo la Stlaca fino a lunedì 20 dalle 15.30 alle 18.30 e domenica dalle 9.30 alle 11.30 pomeriggio dalle 14.30 alle 16.30 mercatino di Natale.

- **LICENZA MEDIA**
Al Ctp dell'istituto comprensivo A. Bergamas sono aperte le iscrizioni per chi intende ottenere la licenza di scuola media entro la sessione del mese di giugnop 2011. Requisiti minimi: per gli italiani anni 16, per gli stranieri: il possesso del diploma di secondo grado. Info segr. 040-7606503.

- **IL REVOLTELLA DEI BAMBINI**
Domenica 19 dicembre il Museo Revoltella organizza un altro laboratorio sotto il titolo de «Il Revoltella dei bambini» con la consueta formula: al mattino, dalle 11 alle 13 per i più grandi (7-10 anni) e dalle 16 alle 18 per i più piccoli (4-6 anni). Il titolo del laboratorio è «Il gioco delle borse di Natale» e si svolgerà alla scoperta delle creazioni esposte alla mostra «Roberta di Camerino». Prenotazioni al numero 040/6754350 o all'indirizzo biglietteria@comune.trieste.it.

AUGURI

ROSAMARIA E RAFFAELE Festeggiano le nozze d'oro con l'affetto dei familiari e nipoti Gabirele, Alessandro, Riccardo, Sara e Marzia

ANNA E ANDREA Li ricordate così? Beh, erano decisamente un po' diversi, ma sempre loro, appena cinquant'anni fa. Auguri ai gemelli che festeggiano un secolo diviso in due. Buon doppio compleanno dai muloni

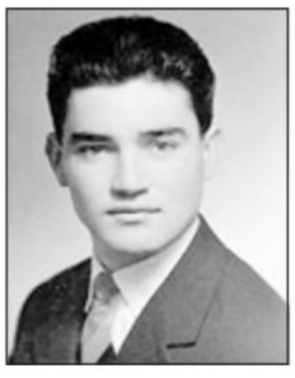
NERINA E ITALO 50 anni meravigliosi! Augurissimi con tutto il cuore da Lorella con Mauro, dai nipoti Federico e Caterina, parenti e amici

NERINA Auguroni cara mamma per il bel traguardo degli ottant'anni. Continua così! Auguri da Fulvio e famiglia

GRAZIELLA E SERGIO Cinquant'anni di vita in comune festeggiati affettuosamente da Paolo e Rosanna e da tutti quelli che vogliono bene a questa bella coppia. Buon anniversario di nozze d'oro!

SERGIO 50 anni son passati, ma il nostro amore per te non passerà mai. Auguri di tutto cuore da mamma e papà

SERGIO 50 anni... È arrivato di nuovo il tuo compleanno! Non volevi ricordartene? Peccato, ci pensiamo noi!



LINDORO Sono 80 anni! Buon compleanno con tanto affetto da Giuliana, Loredana, Albina, Alvisa e parenti tutti

ROBY Tanti auguri per i 50 anni, che non dimostri, al cuoco più bravo del mondo. Con affetto Raffi, mamma, Bruna, Gianni, Pier e Lucia

HA RIAPERTO LA

TRATTORIA AL PONTE

a Francovec Z.I.

Cucina casalinga

Buoni pasto - Tabacchi

orario 5.45 - 19.00

Sabato fino alle 14.00

Domenica chiuso

Francovec 372 S.D.A.V.

Tel. 338 83 75 611

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

lo sai che...

HYUNDAI SOLO A DICEMBRE LA GAMMA HYUNDAI È ANCORA PIÙ CONVENIENTE

Sulla gamma i10, i20, i30 vantaggi fino a 3.590 euro.

i10 a partire da **6.790** euro, i20 da **8.300** euro, i30 da **10.990** euro.

E inoltre su tutti i modelli 5 anni di garanzia a KM ILLIMITATI, 5 anni di assistenza stradale e 5 anni di controlli gratuiti.

Gamma i10: consumo urbano/extraurbano/combinato (l/100km) max: 9,2/6,3/7,3. Emissioni CO_2 max (g/km): 139.
Gamma i20: consumo urbano/extraurbano/combinato (l/100km) max: 8,8/6,0/7,0. Emissioni CO_2 max (g/km): 142.
Gamma i30: consumo urbano/extraurbano/combinato (l/100km) max: 12/6,9/8,7. Emissioni CO_2 max (g/km): 159.

Prezzi promozionali riferiti a i10 1.1 Like, i20 1.2 Classic PK2, i30 1.4 Special Euro 4 abbinati a rottamazione. Grazie al contributo delle Concessionarie aderenti.
Per auto disponibili a stock. Versioni fotografate con allestimenti speciali. Offerta valida fino al 30/12/2010.

Visita la Concessionaria Hyundai o vai sul sito www.hyundai-motor.it

Castrol

5 ANNI DI TRIPLA FIDUCIA

GARANZIA KM ILLIMITATI

SOS ASSISTENZA STRADALE

CONTROLLI GRATUITI

ALPINA

HYUNDAI *Da oltre 30 anni al vostro servizio grazie ai meravigliosi clienti!*

RICAMBI e ACCESSORI ORIGINALI - PNEUMATICI - SERVICE COMPLETO

tel. 040 231905 - via Colombara di Vignano 2 - Z.I. Noghere - Trieste - www.alpinatrieste.it

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

PULIZIA E ILLUMINAZIONE

Consigli per il maquillage del Mandracchio

Dall'articolo «Muggia, maquillage del Mandracchio» di martedì 7 dicembre non si può, ovviamente, avere un'idea precisa del programma dei lavori previsti e quindi questo nostro intervento vuole limitarsi a dare alcuni suggerimenti per un'ottimizzazione.
1) La pulizia al Mandracchio venga fatta con la tecnica dei canali veneziani: paratia di chiusura e svuotamento dell'acqua. Si potrà così procedere a un controllo della banchina sul lato Sud, cioè dove corre la strada veicolare che era totalmente crollata nell'alluvione del 1963 e non è stata mai più fatta alcuna verifica. All'asporto della fanghiglia dal fondo (che certamente sarà considerata inquinata) potrà provvedere la ditta che cura la bonifica di Zaule, da noi interpellata per non creare intoppi.
2) Cambiare il tipo di «ferai» che costeggiano il Mandracchio, perché antiestetici e con lampade poco funzionali. Sarebbero più adatti quelli che sono «sulle rive» di Trieste.
Siamo sempre favorevoli al ponte (Risorta-Sanità), purché «confacente», ma non con i parapetti in vetro come in un progetto del passato.
I «servizi» per le attività presenti e per i diportisti, che adesso vengono svolti sul lato della pescheria, potrebbero, almeno in gran parte, passare per il ponte. Il transito veicolare al porto non qualifica la zona, che dovrebbe essere solo pedonale, come nelle altre cittadine dell'Istria.

Dario Grison
segretario del Movimento
della Lista per Muggia

INTITOLAZIONI

Omaggio a Miniussi

Era l'otto ottobre del 2001 quando Stefano Miniussi, dopo due tentativi atti a salvare la vita al suo collega sprofondato in una vasca del depuratore di Servola, perdeva a sua volta conoscenza e moriva assieme a lui.
Il Presidente della Repubblica ha onorato la generosità di Stefano Miniussi con l'insignazione alla memoria della Medaglia d'Oro al Valor Civile.
Non a caso il conferimento alla famiglia della medaglia avvenne il primo maggio del 2009, la Festa del Lavoro.
Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano volle in quella cerimonia celebrare per primi i caduti sul lavoro, e dopo vennero premiate anche tutte le maestranze del lavoro che si erano distinte per tenacia, professionalità, serietà nel corso degli anni. Intendeva così il Presidente celebrare la giornata dedicata ai lavoratori, asse portante del Paese affinché non si abbassasse mai l'attenzione del pericolo sul posto del lavoro, perché s'innalzasse la soglia di attenzione e prevenzione.
Purtroppo le preoccupazioni del Presidente nel corso dell'anno e dopo, si sono rivelate vere: tanti morti ancora per disattenzioni e mancanze di attuazione delle regole più elementari di sicurezza a fronte delle volte a risparmi monetari.
Il Presidente ha voluto rimarcare come l'Italia sia un paese di grandi tradizioni culturali e sociali, che non devono venir demolite dall'economia globale.
Il Presidente, alla fine dell'intensa giornata volle depositare una Corona di alloro al monumento dei caduti sul lavoro, antistante la sede dell'Inail a Roma in piazzale Pastore.
In silenzio si soffermò per qualche istante, in profondo raccoglimento.
Trieste, attraverso il Comune e l'assessorato alla toponomastica ha deciso di ricordare il suo concittadino, intitolando il bosco della Pineta di Servola soprastante il depuratore fognario, alla sua memoria.
Sia questo per la nostra città un motivo di raccoglimento e di riflessione: per lavorare, diritto sancito dalla Costituzione, non si debba più morire! Grazie alle Istituzioni locali tutte, grazie Presidente Giorgio Napolitano.

Dario Ferluga

CULTURA

Il professor Cronia

Lo scrittore triestino Boris Pahor in un articolo apparso il 10 sul "Corriere della Sera" definisce "un croato italianizzato" il prof. Arturo Cronia, che lo laureò a Padova.
Ho conosciuto personalmente il professore e smentisco. Arturo Cronia era nato nel 1896 a Zara da famiglia italianissima e aveva frequentato il ginnasio-liceo della città, che negli ultimi anni del dominio austriaco era un centro di prim'ordine di cultura italiana. Aveva poi studiato a Graz, Praga e finalmente a Padova dove si era laureato.
Con studi che spaziavano dal ceco al russo, dallo slovacco al bulgaro e allo sloveno, aveva insegnato a Brno, Bratislava e Praga fino ad essere chiamato nel 1940 "per chiara fama" come ordinario alla cattedra di Lingua e Letteratura serbo-croata ed incaricato di filologia slava all'Università di Padova, dove rimase fino alla morte nel 1967.
Il noto glottologo Carlo Tagliavini lo definì allora "il miglior conoscitore della lingua e letteratura serbo-croata" nel nostro paese.
Un busto in bronzo lo ricorda – fatto rarissimo nell'ultimo secolo – nella sala La Basilica del Palazzo del Bo'.
Nessuno lo ha mai sentito definirsi croato e chi lo ha conosciuto ricorda con rispetto e simpatia i suoi sentimenti di italianità, in particolare quando ricordava la sua città perduta alla Jugoslavia.

Franco Luxardo
Torreglia (Padova)

L'ALBUM

Madrigalisti e Cameristi applauditi nel concerto di Natale

Grande successo e "tutto esaurito" alla chiesa di S. Antonio Nuovo per il Concerto di Natale, che ha avuto quali interpreti i solisti Gisella Sanvitale, Simonetta Cavalli, Silvia Bonesso, Francesco Cortese, Eugenio Leggiadri-Gallani, il coro "I Madrigalisti di Trieste" e l'Orchestra "I Cameristi Triestini" diretti dal maestro Fabio Nossal. La manifestazione è stata sostenuta da Regione, Comune, Provincia, Fondazione CRTrieste, Acegas, Trieste Trasporti, Ditta Cramer, Flash e Utilgraph. Il programma, con un centinaio di esecutori, ha presentato la "Pastoral Messe" di Gruber e l'Oratorio de Noël di Saint-Saëns

LIBRO

Ristorante Al Granzo

Volevo rassicurare la cittadinanza che il Ristorante "Il Granzo" è ancora in attività. Lo è solo dal 1900, ma a chi ha scritto il libro allegato a "Il Piccolo" del 2 dicembre 2010 siamo passati inosservati.
Solo mio padre lo porta avanti dal 1977, per non parlare del passato; il locale è noto a tutti i concittadini che ancora nominano "Pepi Granzo".
Colgo l'occasione per colmare la lacuna ricordando una visura storica emessa dalla Camera di Commercio di Trieste, oltre all'articolo comparso sul quotidiano in data 6 aprile 2010 a firma della signora Grazia Palmisano.
Consultando poi la copertina mi accorgo che fonte dell'opera è il libro "Insegne dell'ospitalità" in cui il Ristorante "Al Granzo" e la sua storia sono documentati a pagina 79.
Faccio notare che siamo anche riconosciuti e fregiati dell'insegna regionale quale "Locale Storico del Friuli Venezia Giulia".

Walter Bassanese

TRAFFICO

Pedoni vessati

Rileggo periodicamente l'utilissimo allegato del Piccolo di qualche mese fa "il Codice della Strada", sottotitolo "le novità che tutti devono conoscere".
Ora non è certo una novità che "in corrispondenza degli attraversamenti pedonali resta l'obbligo di dare la precedenza rallentando o, all'occorrenza, fermandosi, ai pedoni in procinto di iniziare l'attraversamento". La novità , sacrosanta, è che la perdita di punti in caso d'infrazione passa da cinque a otto.
Da automobilista non ho avuto alcun bisogno di quest'inasprimento per non mettere a repentaglio la vita dei miei concittadini.
Da pedone, soprattutto nella zona di Barcola subisco quotidianamente il trauma di essere evitata per un soffio e in mezzo all'attraversamento solo perché sono sempre io, a piedi, quella che dà la precedenza agli automobilisti!
Frustrante reazione la mia, che urlo "meno cinque puntiii!" a chi mi sta rifilando e che d'ora in avanti potrò aggiornare l'inascoltata invettiva con un "meno ottooo!", incontrando sguardi irridenti e sorrisi beffardi.
Ai Vigili Urbani, miei lontani "persecutori" ante mio ravvedimento da infrazioni esclusivamente per divieti di sosta, chiedo cortesemente di tutelarmi quando sono io, e con me tanti altri, a essere vittima di ben peggiori e rischiosi soprusi.

Fiorenza Giacomelli Degrassi

PRIMARIE

Non tutti benpensanti

Cosolini lamenta la disaffezione alle urne per il mancato trionfo. Per fortuna non tutti sono "benpensanti".

Ugo Pierri

L'INTERVENTO

«Per il rilancio del porto non basta un presidente, serve anche lo Stato»

Durante la presidenza di Michele Zanetti sono stato membro del Consiglio direttivo dell'Ente Porto e già allora avevo potuto constatare quanto ne fosse difficile la gestione, a quei tempi specie a causa dei sindacati. Condivido in pieno l'opinione dell'ex presidente Zanetti che siano sempre "mancate azioni concrete... per sviluppare il regime di Punto Franco, sostituite dai vaniloqui sul regime stesso" e le sue perplessità sulla "discutibile chiusura del Porto Vecchio operata al buio". Sono stato poi in amichevoli rapporti con il presidente Maurizio Maresca, ma non posso dimenticare quel "contratto-suicidio",firmato con Luka Koper, che ha incentivato il progressivo e ormai inarrestabile sorpasso del porto di Capodistria che sta ridicolizzando il nostro. Mi unisco infine al vero e proprio grido di dolore del mio fraterno amico, Michele Lacalamita, che conosce come nessun altro "la situazione allucinante" del nostro porto, su cui ha calato il suo tremendo giudizio che vi "domina la cultura della tomba"! È vero!
Ed ora è arrivata la concessione per 70 anni dell'area del Porto Vecchio alle imprese di costruzione Maltauro – De Eccher. Sono rimasto molto sorpreso, che nell' illustrare quale sarà la strategia della società concessionaria per riutilizzare al meglio i seicento settantamila metri quadrati del Porto Vecchio, il progetto sia risultato ancora tutto in divenire e da sviluppare. "Il nostro lavoro... sarà di cercare i gestori dei marina e delle altre strutture, contattando i 31 proponenti di progetti parziali, facendo studi comparati costi-benefici per quanto concerne la Fiera, il Parco del Mare o Maxi acquario, un polo formativo internazionale". Si tratta, dunque, di un lavoro ciclopico, i cui tempi e procedure potranno svilupparsi in un futuro difficilmente valutabile. Mi sarei invece augurato che, almeno per i due porti nautici, gli eventuali gestori e investitori avessero potuto essere già stati contattati e individuati. Inoltre, secondo l'assunto di Enrico Maltauro e della società concessionaria "Portocittà", "la città potrà mettere a disposizione dei turisti dei porti nautici tutta una gamma di offerte anche culturali (con i teatri, ad esempio)". A questo punto devo allora ricordare che il Porto Vecchio è in regime di Punto Franco e che tutti i progetti che potranno esservi realizzati dovranno essere "compatibili" con tale regime.
Certo, i due progetti più importanti e che dovranno avere risposte attendibili, sono la nuova sede della Fiera, la quale dovrebbe sfruttare proprio il regime del Porto Franco e diventare una vetrina permanente al servizio dei Paesi emergenti, mentre il Parco del Mare potrebbe rappresentare davvero un grande volano turistico per rianimare Trieste.
Nel concludere, non posso ignorare quello che è l'argomento principe del momento: la nomina del futuro presidente dell'Autorità Portuale. Nei confronti di Marina Monassi, la "Penelope" indicata dal Ministro dei Trasporti Altiero Matteoli, è stato elevato un fuoco di sbarramento formidabile. Comunque tutti convengono che debba essere scelto "un autorevole nome di alta levatura manageriale e competenza portuale".
La mia conclusione è amara e diversa. Ovviamente è importantissimo che il prossimo presidente sia la persona più degna di questo incarico. Ma chiunque sia, qualunque cosa possa fare, non potrà mai avere da solo la forza per risollevare e far decollare il nostro porto. Solo se e quando lo Stato italiano dovesse decidersi a ricordare che in questo angolo orientale esistono una grande città e un grande porto da valorizzare, Trieste e il nostro Porto Franco Internazionale sarebbero posti finalmente in grado di esercitare la funzione di mediazione economica e portuale che la storia e la geografia ci assegna.

Gianfranco Gambassini

STILE

di ROSSANA BETTINI

Una bottega del gusto dove è lecita la trasgressione

Capita che, a ridosso del Natale, prenda il desiderio di assaporare qualcosa di tradizionale. Qualcosa di gustoso, di sapido, finanche di pesante, che abbia però il merito di ricondurci all'infanzia. Se indugiamo a immaginare un aroma, chiamando a raccolta e chiudendo in un unico fagotto le sensazioni olfattive registrate nell'arco di una vita, il pensiero delle Feste ci è suggerito più dai piatti a base di carne, che da quelli della cucina marinara. Salmone affumicato a parte, sono carni come tacchino, oca, cappone ripieno di castagne, e vari tagli di Sua Maestà il maiale, a evocare l'atmosfera delle festività invernali.. Anche i vegani più osservanti, probabilmente, conservano nei recessi delle loro ricordanze, i confortevoli sentori sprigionati dalle carni arrostite al forno, con tanto di cipolline, rametti di rosmarino, patatine sbucciate...
Suggerisco, per una immersione (e trasgressione) completa nel mondo della carne, una visita ad Arzignano, nel vicentino. Là, in una zona di scarso appeal, si trova uno dei templi della carne italiani: la "Damini e affini", dove l'aggiunta "affini" nasconde tutta la magia che avvolge gli aspetti, come dire, "collaterali" del prodotto carne. Non è un beef bar, né un meat restaurant, peraltro chiamarla macelleria sarebbe riduttivo, così come definirlo un ristorante tout court. E' una vera e propria "bottega del Gusto", dove Gusto ha un significato che abbraccia il senso estetico, quello organolettico e quello che riguarda il bon-ton. Un locale curato, arredato con pezzi design, al cui banco di comando sta Gianpietro Damini, che testa personalmente ogni prodotto in vendita (cioccolati, caffè, confetture, sughi, patè, biscotti, torte, pasta, riso, oli, condimenti, sale, spezie, circa 400 etichette di vini) e accoglie gli avventori ai dieci tavoli apparecchiati qua e là nel negozio, in ricercatissimo disordine.
Chi entra per la prima volta da "Damini e affini" credendo di fare una semplice spesa, resta a bocca aperta. Il profumo del pane che si spande nell'aria, i colori delle carni come un'opera d'arte contemporanea, il sentore di latte che sale dall'espositore dei formaggi, l'aroma inconfondibile del caffè... tutti i sensi sono allertati. Ci si lascia rapire dalla decorativa montagna di ghiottonerie e, ormai conquistati, famelici, si decide di fermarsi a pranzo. Peccato che occorre prenotare per tempo, anche se l'attesa premia, infatti, quando arriva il momento, si è coccolati da Gianpietro Damini, che accompagna personalmente i clienti al piano inferiore, a visitare il suo tesoro: la ricca cella frigorifera, a temperatura e umidità controllate. E mentre Gianpietro racconta tutti i segreti della carne (è anche responsabile delle operazioni di frollatura, disosso e taglio) questa viene amorevolmente elaborata dal fratello Giorgio, premiato chef con trascorsi di alto livello, che la propone in tanti modi, a cominciare dalla battuta "in crudità", accompagnata da un cucchiaino di extravergine d'oliva e due varianti di sale. Piccoli, deliziosi miracoli.
...Questione di Stile

REPLICA

File in Posta

Vorrei far riflettere il sig. Gianluigi Fiorella si lamenta per il gravissimo fattaccio di "mala posta" del quale è stato testimone e vittima, sui seguenti punti:
1) ha mai lavorato ad uno sportello o simile, dove la fila di persone è tale da fargli capire che mai, se dipendesse dalla fila, potrà alzarsi? 2) ha mai avuto il bisogno urgente di andare al gabinetto, che proprio non ce la fa più e rischia di farsela addosso se non si alza adesso, ma proprio adesso e non tra un minuto (che poi tra 1 minuto o 40 minuti la fila sarà la stessa)? 3) ha mai avuto il bisogno urgente di andare a cambiarsi? 4) ha mai pensato che il lavoratore può avere un qualsiasi problema per cui deve proprio alzarsi in quel momento? Che ne so, un attacco improvviso di diarrea, una sete enorme, un buco nello stomaco da svenire? Un malessere? 5) Ha mai pensato che l'impiegato può essere un diabetico, che proprio in quel momento sta andando in ipoglicemia? 6) E sicuramente non ha mai pensato che lo stesso impiegato diabetico invece, a quell'ora precisa, 10 min.+ o 10 min.-, deve fare la dose di insulina; 7) e, senza cercare casi per fortuna non frequentissimi anche se più diffusi di quanto si pensi, ha mai pensato che esiste una precisa norma che tutela la vista degli operatori ai videoterminali che prevede una sosta di 10' ogni tot. ore di lavoro che in posta si traduce in 10' ogni 95 operazioni? Sosta obbligatoria!; 8) e ha mai scritto una protesta simile quando gli è capitato di fare la fila da altre parti, ad esempio in una banca? O all'Assicurazione? O da un illustre specialista? Non credo proprio! Solo alle Poste si sente in diritto di pretendere tutto subito, dove i lavoratori svolgono lo stesso lavoro dei bancari o degli assicuratori e anche altre 100 cose in più di questi, ricevendo 1100 euro al mese di paga; 9) E lo sa il nostro caro signore, che chissà perché sospetto di essere un convinto sostenitore della crociata contro gli statali fannulloni lanciata dal super lavoratore Brunetta, che le Poste sono private e non più statali e che proprio grazie a questa privatizzazione tutto ciò che era servizio al cittadino sta gradualmente scomparendo per lasciare posto a business di alta finanza e/o puro commercio? E che il personale per questa privatizzazione è sempre più ridotto ai minimi termini ed è per questo che si formano le file?

Fiorella Tripodi

RELIGIONE

Le parole di Einstein

A più di 75 anni di distanza, vorrei citare l'insegnamento di Albert Einstein (da "Il mondo come io lo vedo"): "Se si purga il giudaismo dei profeti e il cristianesimo come lo ha insegnato Gesù Cristo da tutte le aggiunte successive, in particolare quelle dei preti, ci si ritroverà con un insegnamento capace di curare tutti i mali sociali dell'umanità". Questo insegnamento era per Einstein una forza vivente ed ogni onesto tentativo di applicarla una condizione di felicità.

Gian Giacomo Zucchi

EDITORIA

Liberi con i libri

Più Libri Più Liberi: è il motto della fiera della piccola editoria di Roma cui si affiancano nella nostra regione Cormons Libri e a Trieste "Piccolo breviario mitteleuropeo" alla sala dei greci.
Felici concomitanze. Sarà per il significato azzeccato da quel motto che la nostra associazione, Iniziativa Europea, ha sempre voluto coronare le sue iniziative con la pubblicazione di libri. Così ha attivato l'editoria rizomatica, quella che trasmette cultura nei territori dove si vive e crea radici. Gli editori come Hammerle a cui si deve l'impegno per il mensile Artecultura, Ellerani, Kappa Vu, Nota, Asterios, Ramod'Oro, Lint, Battello. Nicchie, forse, ma modi di intendere la cultura, quella che attrae. I nostri liberi esauriti dicono che l'Italia non è proprio quel paese dove non si legge (all'ottavo posto) e dove ci sono 4 milioni di concittadini che leggono almeno 12 libri all'anno. Oggi legge il 46,8% degli italiani. Più al nord che al sud. Più donne. Se la regione capisse un po' di più e fosse meno sedotta dalle conventicole e dall'effimero e dunque ci sostenesse potremmo imbatterci in un Arbasino meno disincantato di quando scrive della sua «esperienza personale a un evento di portata nazionale per lettori di libri (fiera) dove, dopo la sua conferenza, non fu venduta nemmeno una copia del suo nuovo libro, ma alcune persone si affrettarono a fargli firmare suoi vecchi libri che, tra l'altro, una bancarella di libri usati forniva a metà prezzo».

Augusto Debernardi
e Marina Moretti
Assoc. Iniziativa Europea

PROMEMORIA

Il toro celeste che trascina il carro del sole, la grande Madre-Terra scolpita nello spazio, la piccola colomba della pace: l'interrogazione cosmica di Pietro Cascella riapre dopo la lunga chiusura l'Aula ottagona delle Terme di Diocleziano, sede per decenni del Planetario di Roma. In esposizione 16 sculture dell'artista.

Dalle Dolomiti a Roma. Cortina InContra, la rassegna culturale che in 9 anni ha conquistato un grande successo, amplia i suoi orizzonti e si allunga. L'edizione invernale si inaugura il 27 dicembre all'Audi Palace con Vittorio Sgarbi.

UN SAGGIO PUBBLICATO DA EINAUDI

«Nella classifica della vergogna il primato va alla Liguria il Friuli Venezia Giulia non è tra le regioni peggiori»

Salvatore Settis «Così l'Italia ha devastato il suo paesaggio»

di SERGIO BUONADONNA

Pagare meno tasse è il sogno di tutti gli italiani, ma non pagarle o pagarle meno produce danni devastanti. Esempio: per favorire gli investimenti industriali nel 2001 Tremonti detassò il reddito d'impresa. L'Italia si riempì di capannoni industriali e il Veneto ne esagerò, specialmente nelle province di Treviso, Padova, Vicenza e Venezia il cui paesaggio sfigurato oggi è costellato di capannoni vuoti. È l'esempio più eclatante del recentissimo libro di **Salvatore Settis "Paesaggio Costituzione Cemento" (Einaudi, pagg. 326, euro 19)** radiografia dell'Italia deturpata che si propone come strumento di "battaglia per l'ambiente contro il degrado civile".

Salvatore Settis è nel campo non solo studioso tra i più autorevoli, ma anche alfiere di un'ultima, residua possibilità di salvezza. L'ambiente e la difesa del paesaggio sono al centro della sua nutritissima attività scientifica: storico dell'arte, archeologo, direttore del Getty Research Institute di Los Angeles, poi della Normale di Pisa e titolare della Cátedra del Prado a Madrid.

Settis, perché il paesaggio è il grande malato d'Italia?

«Perché è stato devastato pienamente. Malgrado una normativa fra le migliori del mondo molto capillare e ricca, lo abbiamo trascurato sicché si assiste alla continua cementificazione del suolo con lo straordinario paradosso che l'Italia è il Paese europeo col più basso tasso di natalità ed il più alto tasso di consumo del suolo».

Questo è il primo dei tre paradossi che lei denuncia. Gli altri due?

«Il secondo è il fatto che siamo stati i primi a mettere la tutela del paesaggio tra i principi della Costituzione senza riuscire però ad evitare che le leggi venissero aggirate ed il suolo drammaticamente offeso. Il terzo paradosso è il fatto che il paesaggio italiano è un vanto storico della nazione, una delle ragioni per le quali l'Italia è dal Cinquecento la meta privilegiata del Grand Tour, del turismo di qualità ma nelle nostre scuole il paesaggio è ignorato. Si parla solo del paesaggio dipinto, mai di quello vero».

Che è una memoria anche, e soprattutto non è una cartolina.

«Appunto. Quando se ne parla si sentono dire frasi molto singolari come se il paesaggio sia una sorta di difesa di tipo estetico. Ora, non si tratta di difenderlo in quanto bello ma in quanto memoria storica. Un paesaggio sul Carso devastato dalla prima guerra mondiale non è bello ma merita di essere ricordato. Perdere la memoria collettiva di un Paese o di una città è esattamente come perdere la memoria individuale per un uomo».

E infatti l'Italia sta facendo del suo meglio per tenere aperte molte ferite. Lei fra l'altro l'ha girata in lungo e in largo tanto da fare una graduatoria del peggio, nella quale peraltro il Friuli Venezia Giulia sembra difendersi meglio.

«Infatti. Non è tra le regioni che escono peggio da questa situazione. Nella classifica della vergogna il primato nazionale della devastazione del paesaggio spetta indubitabilmente alla Liguria. Ma la Calabria la insidia seriamente e forse la supera se si considera che in seguito all'abusivismo edilizio i parametri calabresi appaiono certamente truccati».

Diceva Goethe che in Italia l'architettura è una seconda natura. Sottoscrive questo concetto?

«Non c'è dubbio. Goethe lo dice parlando dell'acquedotto di Spoleto. Io confronto l'Italia con gli Stati Uniti dove il tipico paesaggio da proteggere – quello dei grandi parchi – è la natura allo stato puro. Invece da noi la natura allo stato puro si vede ben poco perché anche nelle foreste, nei boschi, nelle montagne c'è sempre una profonda compenetrazione tra natura e cultura. Il paesaggio italiano per ragioni storiche – essendo un Paese comparativamente piccolo abitato intensissimamente da epoca molto antica – è una compenetrazione intima tra le due cose. Per questo la nostra Costituzione all'art. 9 mette insieme il paesaggio e la tutela del patrimonio storico-artistico della nazione».

Però la politica e le leggi in materia non la assecondano la Costituzione.

«È una storia molto intricata che nel libro cerco di spiegare. La natura delle nostre leggi è determinata fortemente da fattori storici: la tutela del paesaggio nasce con una legge firmata da Benedetto Croce nel 1920 poi riproposta da Bottai in forma più organica nel 1939 e infine ripresa dall'attuale codice dei beni culturali. Però nel sistema legislativo di epoca fascista si era operata una scissione sbagliata fra il paesaggio soggetto alla tutela del ministero della pubblica istruzione e l'urbanistica che dipendeva dai lavori pubblici. Quella era un'Italia che si muoveva poco, con una demografia crescente ma senza prosperità sicché sembrava di poter organizzare il territorio in parti separate: un paesaggio che si arresta alle soglie della città ed una città che si esclude al paesaggio, con due regimi autorizzativi completamente diversi».

Invece che cosa è cambiato?

«Con la Costituzione della Repubblica la tutela del paesaggio resta centralizzata allo Stato ma le competenze urbanistiche vengono distribuite alle Regioni. Di tutto ciò non si avvertono gli effetti finché le Regioni non entrano in vigore cioè negli anni Settanta. Da quel momento succede che le legislazioni regionali si differenziano non solo dallo Stato ma fra regione e regione generando una selva di norme contraddittorie. In questo modo si è spezzettata l'unità del paese che la Costituzione proclama. È nato un grande labirinto di regole - un fuoco amico io lo chiamo - per cui lo Stato cerca di riappropriarsi di pezzetti di competenze che le Regioni tentano di impedire. Fioccano i ricorsi alla Corte Costituzionale in una situazione di straordinaria complessità nella quale la contraddittorietà fa sì che tutto sia possibile».

E quindi il paesaggio è diventato un affare.

«Proprio così. Anche perché credo che qui ci sia da fare i conti con una mentalità molto arcaica e contadina. Noi ci vantiamo tanto di essere un grande paese industriale mentre abbiamo ancora una memoria della povertà che storicamente ha segnato moltissima parte del Paese; dalle campagne venete a quelle siciliane coltiviamo l'idea arcaicissima secondo cui investire nel mattone è l'unica cosa sicura. In questo modo se qualcuno ha dei soldi cerca di comprare appartamenti finendo col bloccare i capitali. Si è voluto fare il cosiddetto Piano Casa partendo dal presupposto che attraverso l'edilizia riparte l'economia, ma non è così. Sono soldi sottratti alle attività produttive».

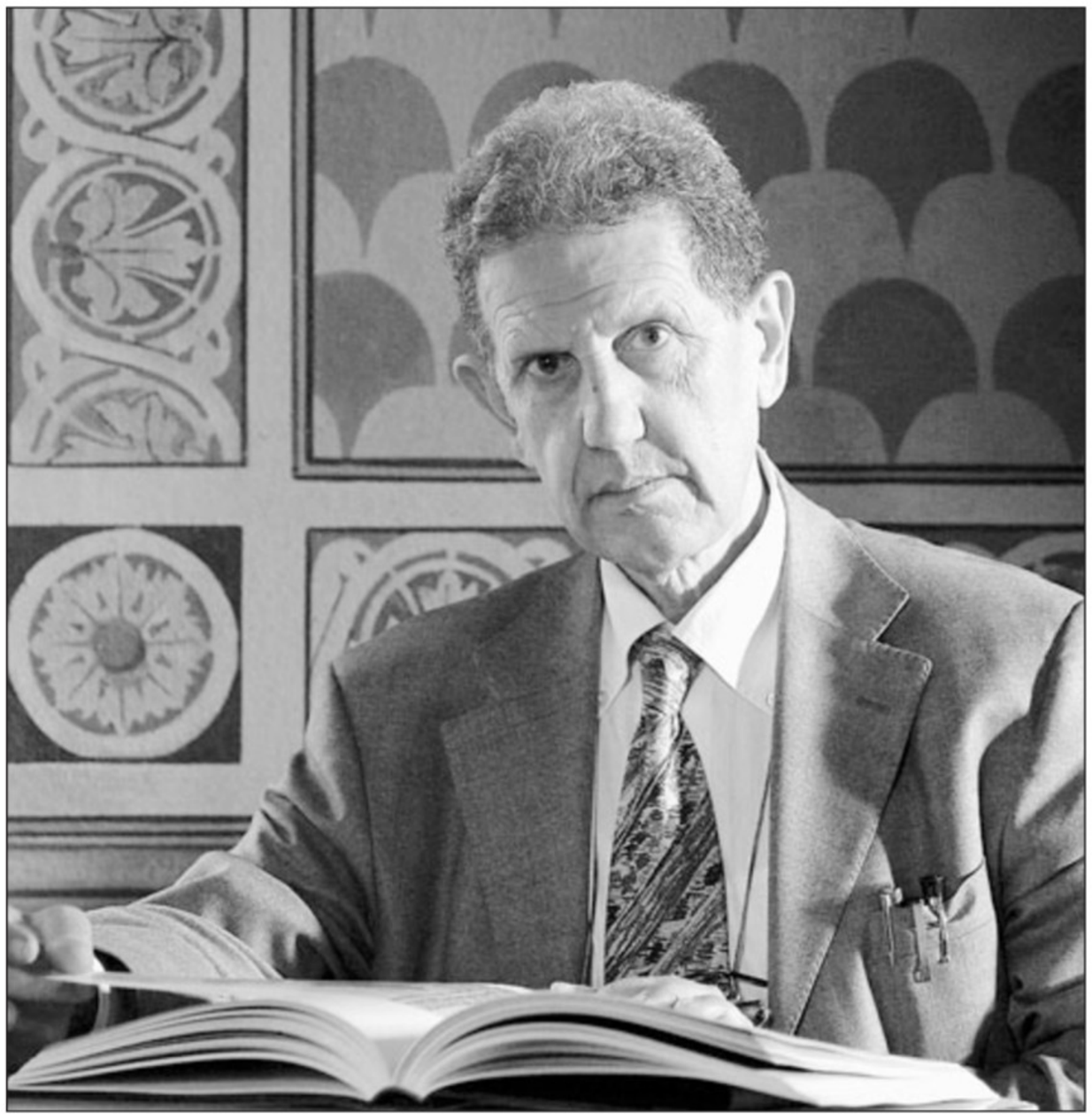
Il che fa saltare tutti gli equilibri...

«Con la scusa meschina che se l'edilizia si ferma si crea disoccupazione, continuiamo a distruggere oliveti e aranceti e dimentichiamo che abbiamo un Paese fragilissimo dove oltre il dieci per cento del territorio è franoso senza fare nulla per contrastare questo fenomeno».

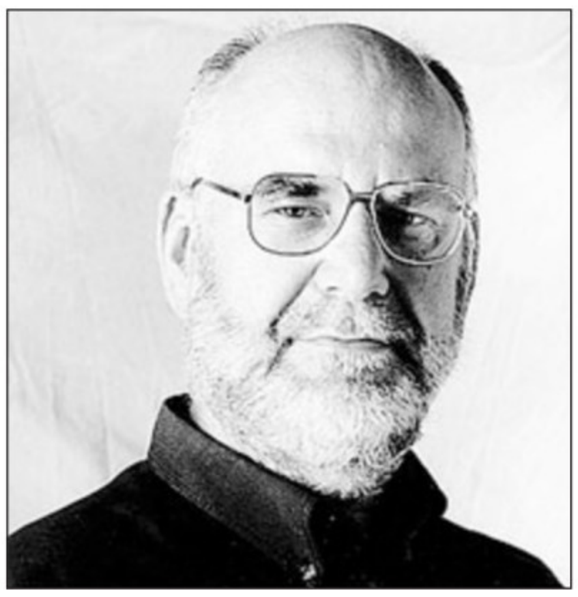
Lei citando Seneca scrive che sa indignarsi solo chi è capace di speranza.

«Chi si indigna non dimostra pessimismo, spera in un mondo migliore e combatte per questo. Al contrario chi non si indigna ha lasciato ogni speranza ed è spettatore passivo della dilagante corruzione pubblica, dei continui tagli alla cultura, all'università, alla ricerca, e dell'abbandono del paesaggio».

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Salvatore Settis, storico dell'arte, archeologo e saggista, è tra l'altro titolare della Cátedra del Prado a Madrid



L'editore e scrittore Daniel Vogelmann

PRENDE IL VIA OGGI A TRIESTE

Le barzellette ebraiche di Daniel Vogelmann alla Fiera Bobi Bazlen

Chi fosse interessato alla letteratura specialistica, un po' di nicchia, ma spesso più semplicemente a quelle case editrici che producono libri in base alle idee, e non affidandosi esclusivamente al mercato, da oggi può prenderne visione recandosi allo storico Caffè San Marco. È lì infatti che si apre la Fiera dell'Editoria di Progetto Bobi Bazlen, sostenuta da Regione, Comune, Provincia di Trieste, a cui si aggiungono la Camera di Commercio e l'Associazione Industriali. Un manipolo di case editrici italiane e straniere come Keller, Quodlibet, Vallecchi, Nottetempo, Zandonai, Mazzoli, Mladika e molte altre.

Spiega l'autore del libro: «Le raccontavo da sempre ma è stato mio figlio a dirmi di raccoglierle per farne un volume»

Per iniziare oggi, dalle 16.30, sarà proposto un Focus sull'editoria slovena, seguito dal "Premio per la traduzione letteraria Bobi Bazlen", assegnato alla polacca Marzena Borejczuk. Fino a domenica un calendario fitto di appuntamenti che porteranno in città Miro Tasso, Altan, Ugo Cornia, Roberto Ferrucci.

Tra gli altri, domenica alle ore 12, l'appuntamento è con Daniel Vogelmann, autore di "Le mie migliori barzellette ebraiche" (La Giuntina, pag. 70, euro 6), introdotto dal rabbino Ariel Haddad. Un volume dedito a tracciare il profilo "leggero" di alcuni archetipi ebraici, ma da dove germoglia questo tipo di umorismo? «Sicuramente dalla storia ebraica – dice Vogelmann – e in particolare dalle sofferenze. È sempre stato uno dei pochi mezzi con cui questo popolo ha potuto superare, almeno spiritualmente, la propria storia. Basti pensare ad Abramo che discute con Dio per salvare Sodoma e Gomorra cercando di "imbrogliarlo". I rabbini stessi cercavano di insegnare la Bibbia anche con umorismo».

Quello di Vogelmann nasce anche da un temperamento personale «da sempre racconto barzellette, non solo a tema ebraico, finché ho seguito il consiglio di mio figlio che mi suggeriva di raccoglierle in un libro. E con mia sorpresa l'iniziativa ha avuto un certo successo». Battute, freddure, motti di spirito tesi a evidenziare i più eclatanti difetti degli ebrei. L'avarizia, la furbizia, la bruttezza, i temi più classici insomma «più che altro – osserva sempre Vogelmann – le barzellette ebraiche dovrebbero essere raccontate solo agli ebrei, altrimenti si rischia subito di essere fraintesi e giudicati antisemiti. Una reazione che si è accentuata dopo la Shoah. Quindi per goderne con una certa libertà restano due possibilità: o convertirsi senza dire al rabbino il vero motivo di questa fede improvvisa o comprare il libro e regalarlo agli amici».

Certo da sempre i migliori comici americani sono ebrei. Ma anche i migliori scrittori americani lo sono a dimostrazione che, per certi aspetti, l'ironia fa sempre bene all'arte «l'ironia è sicuramente indispensabile all'arte di vivere e tra l'arte e l'arte di vivere c'è indubbiamente un rapporto. Negli scrittori ebrei che vivono in America c'è comunque una doppia natura che si divide tra ricordi famigliari europei e la nuova identità d'oltreoceano, l'ironia li è senz'altro servita». A volerne tracciare un profilo, affidandoci esclusivamente alla storia, l'ebreo certo è l'individuo errante, il diverso, ma ciò non toglie la possibilità, per chi l'umorismo ce l'ha nel sangue, di restituirne anche un'immagine più leggera. Furbizia, avarizia, l'essere, appunto, attaccati alle cose. Senza dimenticare macchiette come "la mamma ebrea" partorita dal genio di Woody Allen in "New York Stories", una chioccia talmente invadente da scegliere di traslocare in cielo per poter sorvegliare meglio il figlio. «Le mamme ebree hanno molto in comune con le mamme italiane, infatti nell'introduzione scrivo che bisogna evitare con cura di nascere da una mamma ebrea italiana. E però c'è una differenza tra la mamma ebrea e la mamma italiana». E qual è? «che la mamma italiana davanti al figlio svogliato a tavola dice: "Se non mangi muori", mentre quella ebrea vede bene di osservare: "Se non mangi muoio"».

Insomma un umorismo che non risparmia nessuno. «Raccontiamo storielle che ci riguardano, non ci sono secondi fini, se non quello di prendere la vita anche con leggerezza e sorridere innanzitutto su noi stessi».

Mary B. Tolusso

MOSTRA. DA DOMANI ALLO STUDIO TOMMASEO DI TRIESTE

Gli spazi e i conflitti di Dušica Dražic

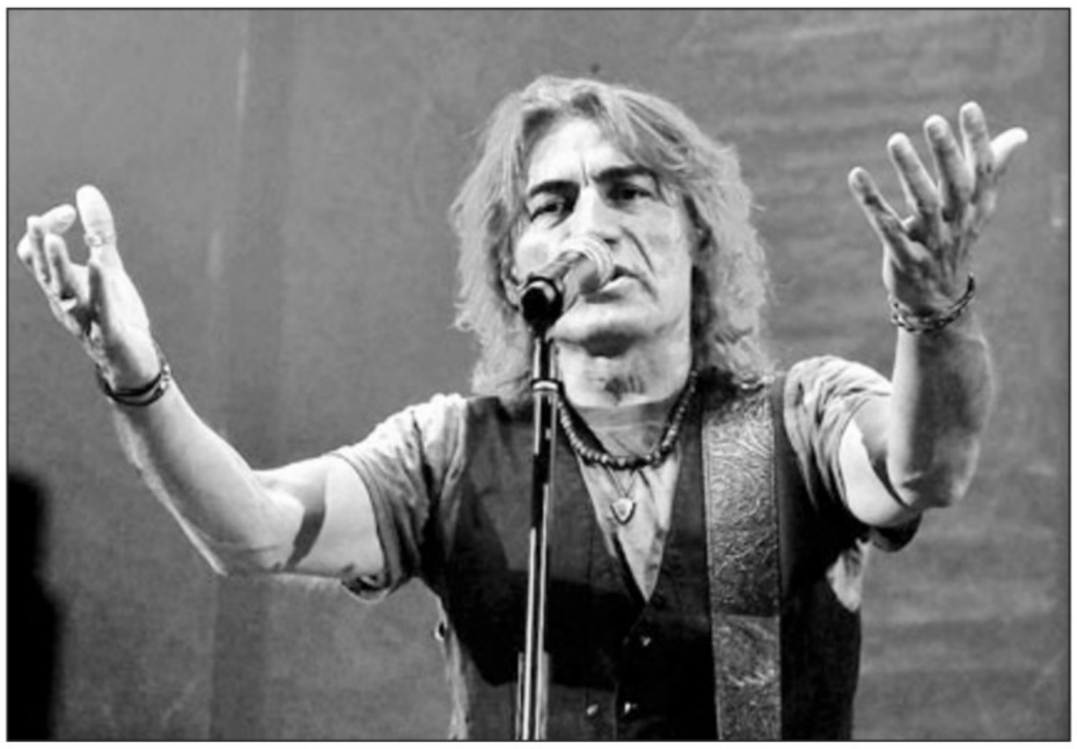
TRIESTE Domani alle 19 si inaugura allo Studio Tommaseo di Trieste (e resterà aperta fino al 16 febbraio, dal lunedì al sabato 17-20) la mostra di Dušica Dražic, giovane artista serba vincitrice dell'edizione 2010 del Premio giovane emergente europeo, organizzato da Trieste Contemporanea e giunto all'undicesima edizione. Nella storia del Premio, gli artisti che hanno ottenuto questo riconoscimento si sono confermati nel tempo protagonisti e attenti interpreti della scena europea, come è avvenuto ad esempio per Pawel Althamer (2002) e Ivan Moudov (2006).

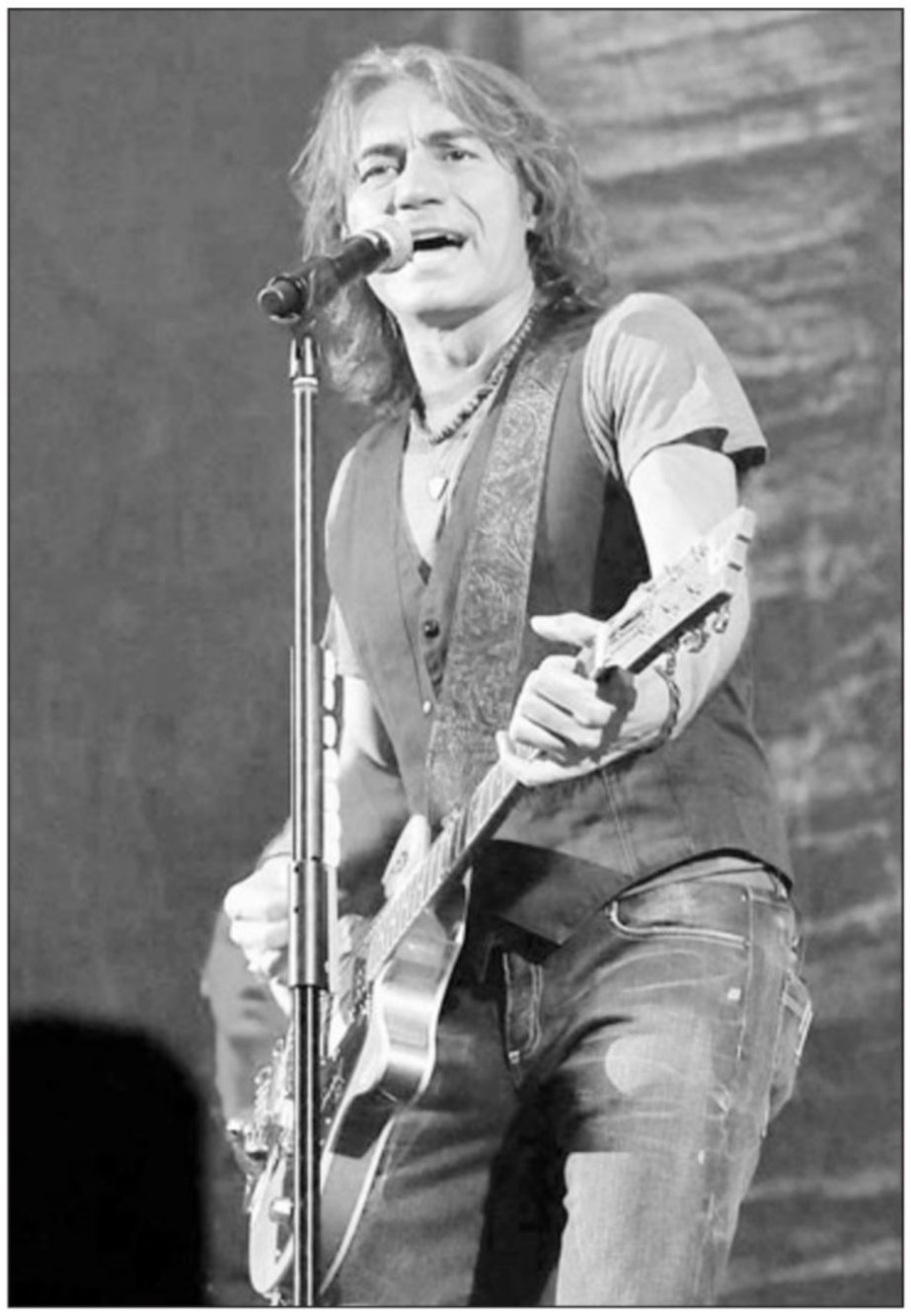
Dušica Dražic è un'artista e curatrice indipendente, nata nel 1979 a Belgrado, dove vive e lavora. Dopo essersi laureata alla facoltà di Arti Applicate a Belgrado, ha continuato la sua formazione professione alla Università Bauhaus di Weimar. Ha vinto la borsa di studio Daad per l'anno 2005/2006 e ha esposto in diverse città europee. Inoltre, recentemente, l'artista ha ottenuto l'importante Isps Residency (The International Studio & Curatorial Program) di New York, una residenza per artisti contemporanei emergenti.

L'opera di questa giovane artista serba esplora in modo profondo e originale le declinazioni del dialogo tra lo spazio, l'azione creativa e la reazione dello spettatore. Nelle parole della curatrice, Aleksandra Estela Bjelica Mladenovic, «Dušica Dražic si adopera per problematizzare creativamente i fenomeni della società contemporanea, riconsiderando il passato e le sue ripercussioni, i fenomeni che provocano reazioni e esperienze che costringono a pensare. Aspira a trovare spazi caratterizzati da conflitti, differenze, irregolarità, intuizione, dove non ci siano leggi e regole».

Il progetto triestino è curato da Aleksandra Estela Bjelica Mladenovic, curatrice del Belgrade Cultural Center. Entrambe le protagoniste del premio saranno presenti all'inaugurazione.

Dušica Dražic, "Looks like we've been here before"





A sinistra il rocker Ligabue e qui sopra mentre imbraccia la chitarra scatenando il pubblico

MUSICA. CONCERTO SOLD OUT DA UN MESE

Ligabue al PalaTrieste esaurito non tramontano mai i sogni dei fan del rock'n'roll

Ennesimo trionfo annunciato del cantante di Correggio Oltre 6mila persone entusiaste ad applaudirlo

di CARLO MUSCATELLO

TRIESTE Ma allora è proprio vero che i sogni di rock'n'roll non tramontano mai. Nemmeno a cinquant'anni. La prova l'abbiamo avuta ieri sera, in un PalaTrieste tutto esaurito già da un mese (oltre seimila i biglietti venduti, potevano essere molti di più), che ha celebrato l'ennesimo trionfo annunciato del rocker di Correggio, provincia di Reggio Emilia.

Quest'anno il nostro ha girato la boa del mezzo secolo, ma dimostra di avere ancora energia e adrenalina da vendere. Palco sobrio ed essenziale. Il fondale è un enorme maxischermo. Due orologi scandiscono il conto alla rovescia. Ma il via lo dà Claudio Maioli, manager dell'artista, cappellaccio da cowboy e filastrocca introduttiva per dare il "Taca banda". Un boato saluta l'ingresso della star. «Ciao Trieste!». Si parte con tre canzoni del nuovo album "Arrivederci, mostro!", che il pubblico conosce già a memoria: "Quando canterai la tua canzone", "La linea sottile" e "Nel tempo". Ma è quando arrivano "Balliamo sul mondo" e "Bambolina e barracuda" che il palasport esplode.

Quelle due canzoni ci riportano indietro di vent'anni, quando l'allora trentenne Luciano Ligabue debuttò con un album, intitolato semplicemente con il suo cognome, che mise subito le cose in chiaro: il futuro del rock italiano, l'unica seria alternativa a Vasco, era quel ragazzone con i tratti somatici da indio padano, con una "vita da mediano" alle spalle, cresciuto alla scuola dei migliori cantautori ma con dentro un'urgenza di comunicare a suon di rock che non lasciava - e non lascia - spazio alle repliche.

All'inizio del '91 venne a tenere il suo primo concerto nel Friuli Venezia Giulia, in una balera friulana, conquistando i pochi fortunati richiamati dal passaparola. Da quella volta sono passati appunto vent'anni. Il Liga ha realizzato quindici album, venduto sei milioni di dischi, tenuto oltre seicento concerti. Molti anche nella nostra regione, riempiendo stadi, palasport e teatri. A Trieste è venuto tante volte, la prima in una magica serata al Castello di San Giusto (poco dopo il debutto nella balera friulana), nel '99 a inaugurare proprio il PalaTrieste, l'ultima quattro anni fa, per due sere di fila al Rossetti. Ma il suo rapporto con la città è per sua stessa ammissione speciale, visto che nel 2001 l'ha scelta per girare il video di "Eri bellissima".

E quest'anno è apparsa anche in "Niente paura", il documentario di Piergiorgio Gay ispirato alla sua canzone omonima. Il concerto di questo tour (una dozzina di date nei palasport per recuperare le città non toccate da quello estivo) alterna i vecchi classici con i brani del nuovo album. Da un lato dunque "Certe notti", "Il giorno di dolore che uno ha"; "Piccola stella senza cielo", "Le donne lo sanno", "Questa è la mia vita", "Ho perso le parole", "Urlando contro il cielo", ma anche una "Ti chiamerò Sam (se suoni bene)", solo acustica, che stava in "Lambrusco coltelli rose e popcorn", il secondo album uscito nel '91. Dall'altro le tre già citate, "Un colpo all' anima", "Atto di fede", "Ci sei sempre stata"... Canzoni che hanno velocemente affiancato quelle più antiche nell'affetto dei fan.

Come dimostrano l'accoglienza del pubblico triestino ma anche la scelta dell' artista di ripubblicare due settimane fa l'album in un cofanetto, che oltre al cd originale, uscito nel maggio scorso e ancora ai vertici delle classifiche, propone un dvd registrato dal vivo nel tour estivo e un secondo cd con le stesse canzoni rifatte in chiave acustica. «Ognuno di noi ha i propri fantasmi - dice Ligabue per spiegare quello strano titolo, "Arrivederci, mostro!" -, le ossessioni, le cose che conosce anche bene e se non le conosce bene sono comunque lì che lavorano costantemente. Io ho fatto cinquant'anni da poco: ci frequentiamo da tanto, io e i miei fantasmi, per cui riuscire a riconoscerli mi dà la sensazione di poterli salutare anche affettuosamente. Non è un addio perchè non ho la presunzione di pensare che se ne vadano per sempre. È come la sensazione di essermi un po' liberato...».

Parole di un uomo e un artista intelligente, sensibile, mai banale. Che ha debuttato a trent'anni, ha raggiunto il successo subito, e continua a distanza di un ventennio a essere uno dei migliori protagonisti della musica italiana. Versatile al punto da aver dato in questi anni ottima prova di sé anche come regista e scrittore. Con lui, ieri sera sul palco del PalaTrieste, una bella band di sei elementi, capitanati dal fido chitarrista Federico Poggipollini, con lui praticamente dai lontani esordi.

Pubblico di tutte le età, a dimostrazione della capacità dell'artista di comunicare anche con i giovani e i giovanissimi. Sul maxischermo, immagini in presa diretta dal concerto, ma anche filmati, citazioni, facce: Pasolini e Calvino, De Andrè e Lennon, Kennedy e Dylan. Una passerella permette al rocker di avvicinarsi più volte al pubblico. Che puntualmente va in delirio. Mille telefonini lo inquadrano. Per fermare un sogno di rock'n'roll che dura, con lui, da vent'anni. Ma non sembra intenzionato a interrompersi. Alla fine, fra i bis, una dolente ed emozionata "Buonanotte all' Italia" sembra cantata col pensiero a questo nostro povero paese scassato.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

I fan in delirio attendono l'avvio del concerto (Bruni)

IN BREVE

LA TV AMERICANA

Esce di scena Larry King principe dei talk show

NEW YORK Cala il sipario per il principe degli intervistatori televisivi americani: Larry King, 77 anni, il mitico conduttore del programma serale di interviste della Cnn, conclude la sua carriera dopo 25 anni di trasmissione sulla famosa rete all news statunitense.

Famoso per le bretelle rosse, la voce rauca e l'alto numero di divorzi, King aveva accusato negli ultimi tempi un brusco declino di audience. Il giornalista, al secolo Lawrence Harvey Zeiger, ha ospitato nel suo studio praticamente tutte le persone che contano negli Stati Uniti ed è famoso per le sue domande cordiali e poco aggressive che creano una atmosfera di complicità con l'intervistato. King verrà sostituito da Piers Morgan, una personalità della tv inglese, noto negli Usa per essere uno dei giudici del tele-concorso 'Americàs Got Talent'.

USCIRÀ L'8 MARZO

Nuovo album per i Rem "Collapse Into Now"

ROMA Esce l'8 marzo "Collapse Into Now", il nuovo album dei Rem. Ieri, tutti gli iscritti alla mailing list della band hanno ricevuto gratuitamente il nuovo brano "Discoverer" dal website ufficiale dei Rem www.remhq.com. Il singolo "It happened today" sarà disponibile dal 21 dicembre su iTunes. La band ha rivelato che l'album vede la collaborazione di ospiti molto speciali: Patti Smith, il chitarrista Lenny Kaye, Peaches, Eddie Vedder e il frontman degli Hidden Cameras Joel Gibb. I Rem hanno registrato il nuovo album agli studi Music Shed di New Orleans e ai famosi Hansa Studios di Berlino, dove hanno preso vita album leggendari come 'Heroes' di David Bowie e "Achtung Baby" degli U2.

"NEWS OF THE WORLD"

Un giornale spiava gli sms dell'attrice Sienna Miller

LONDRA Il "News of the World" avrebbe chiesto ad un investigatore privato di intercettare i messaggi della segreteria telefonica del cellulare di Sienna Miller. È questa l'accusa del team legale dell'attrice, che riaccende il dibattito sulle presunte intercettazioni compiute dal domenicale quando a dirigerlo era Andy Coulson, l'attuale responsabile della comunicazione del premier David Cameron.

Sienna Miller

Nei documenti presentati all'Alta Corte di Londra e ottenuti dal "Guardian", gli avvocati della Miller sostengono che nel 2005 Newsgroup Newspapers, proprietaria del "News of the World", aveva stretto un accordo con l'investigatore Glenn Mulcaire, che avrebbe condotto intercettazioni per conto del tabloid. A chiedere a Mulcaire di intercettare i messaggi dell'attrice e dei suoi amici, tra cui l'attore Jude Law, era stato il redattore capo Ian Edmondson.

CINEMA. IL REGISTA AVEVA 88 ANNI ED ERA RICOVERATO IN CALIFORNIA

Morto Blake Edwards, padre della Pantera Rosa e di "Colazione da Tiffany"

Personaggio scomodo di Hollywood, ha girato pellicole memorabili. Il suo ultimo film ha avuto come protagonista Benigni

LOS ANGELES È morto ieri a Brentwood, in California, il regista Blake Edwards. Aveva 88 anni. Diresse film memorabili, come "Colazione da Tiffany" e "La pantera rosa". Edwards, che era ricoverato presso il St. John's Hospita di Santa Monica, è morto per complicazioni legate a una polmonite. Al suo fianco c'erano i familiari e la moglie Julie Andrews. Sceneggiatore, scrittore e regista dei generi più disparati, aveva all'attivo tra le sue pellicole di maggiore successo Colazione da Tiffany, 10, e Victor Victoria. Figlio di un regista teatrale, Edwards aveva iniziato la carriera come attore e sceneggiatore radiofonico. Dopo aver creato diversi progetti di successo per la televisione (scrivendo e dirigendo, negli anni '50, le celebri serie di Mr. Lucky e Peter Gunn, per esempio), Edwards firmò le sue prime sceneggiature cinematografiche per registi come Richard Quine per, successivamente, dirigere delle commedie di routine per la Columbia. Sin dagli inizi Edwards lavorò fianco a fianco con il compositore Henry Mancini, che firmò le colonne sonore di quasi tutti i suoi film e telefilm, tra cui il celebre tema di Peter Gunn, quello persino più celebre de "La Pantera Rosa", la canzone "Moon River" di "Colazione da Tiffany", e le musiche di "I giorni del vino e delle rose" e Victor/Victoria.

Il primo film di Blake Edwards fu il musical "Quando una ragazza è bella" del 1955 e il suo primo successo commerciale fu la satira antibellica "Operazione sottoveste", del 1959, con Cary Grant e Tony Curtis. Ma Il vero grande successo mondiale arrivò due anni dopo con quello che viene considerato a tutt'oggi uno dei grandi classici della commedia sofisticata: "Colazione da Tiffany", con un'indimenticabile Audrey Hepburn. A questo seguono il giallo "Operazione terrore", con Glenn Ford, e il dramma "I giorni del vino e delle rose" in cui Jack Lemmon e Lee Remick combattono con il problema dell'alcolismo.

Edwards con Julie Andrews

Nel 1963 Edwards scrive e dirige una commedia destinata a cambiare per sempre il cinema comico: "La Pantera Rosa", con Peter Sellers nei panni dell'imbranato ispettore Clouseau. Il film ottiene un tale successo che Edwards adatta la sua pellicola seguente facendola diventare un sequel: "Uno sparo nel buio", nel quale per la prima volta appaiono i celebri personaggi dell'ispettore capo Dreyfuss e il maggiordomo Kato. Sarà un classico citato da comici e registi come punto di riferimento fondamentale della loro formazione.

Personaggio scomodo per Hollywood: polemico e litigioso, ha spesso citato in tribunale le case di produzione, inimicandosi l'establishment che, come conseguenza, non gli ha mai prestato molta attenzione. L'ultimo film del regista purtroppo è stato anche il suo peggiore: "Il figlio della Pantera Rosa" (1993) con Roberto Benigni sarà ricordato come un grosso fiasco di critica e commerciale. Ritiratosi da Hollywood, negli ultimi anni Edwards si è dedicato fino alla fine al suo secondo grande amore: la scultura.

Gabriele Sala

API WINE AGRITURISMO
VI ASPETTIAMO
tutti i VENERDÌ, SABATO e DOMENICA fino a S. Stefano
Gabrovizza 324 - Tel. **040 2296068**

SINFONIA IN 2 NOTE
NUOVA GESTIONE
Carne e pesce 7 su 7
Via Madonna del Mare 6/d - **040 3229944**
SI ACCETTANO PRENOTAZIONI NATALE E CAPODANNO

BAR MAI TAJ
da Fiorella
SALA BILIARDO E SLOT MACHINE
Servizio Western Union, fax e fotocopie - Pagamento bollettini Enel, Telecom, Sky - Tutte le ricariche telefoniche
Ricarica tessere Sky, Mediaset Premium, Dahlia
e tutte le carte prepagate - Ricevitoria Superenalotto
TUTTE LE PARTITE DI CALCIO SU GRANDE SCHERMO
Gorizia - Via del Carso 9 - Tel. **0481 522614**

TEATRO. AL "ROSSETTI" DI TRIESTE FINO A DOMENICA

"Le signorine di Wilko" in una tiepida estate polacca

Sergio Romano e Laura Marinoni nell'evocativo allestimento di un racconto di Iwaszkiewicz

TRIESTE È bella davvero la scenografia che Andris Freibergs ha inventato per **"Le signorine di Wilko"** (fino a domenica al Rossetti). L'interno di una casa di campagna, i lunghi tavoli, le sedie scompagnate, le vetrine e i barattatoli di marmellata, balle di fieno ammassate in una tiepida estate polacca, nel dopoguerra. Scenografia che qualche giorno fa ha vinto uno dei Premi Ubu per i migliori allestimenti del 2010.

Ma è bello tutto lo spettacolo. Attraversato da odori, sapori, sentori: un viaggio all'indietro tra sensazioni e canzoni che la regia del 45nne lettone Alvis Hermanis (uno dei rari nomi originali apparsi sulle scene europee nell'ultimo decennio) ha saputo trarre da un romanzo dello scrittore polacco Jaroslaw Iwaszkiewicz, già toccato da Wajda in un film, ma qui trasformato in intuitivo percorso sugli slittamenti della memoria e l'inafferrabilità del desiderio.

C'è un uomo: è in fuga da un lutto e torna al luogo felice dove 15 anni prima, ancora prima della guerra, aveva trascorso due estati, catturato dalla scoperta dell'eros femminile. E ci sono sei donne, le signorine di allora, sirene della sua crescita sentimentale, che oramai sono mogli e madri, qualcuna è anche morta, ma serbano ancora passioni e palpiti delle ragazze di un tempo. Colorati leggeri abiti anni '40, acconciature alte, calze di seta con la riga, e il crepitare di biancheria che sa di bucato. Come se a Wilko il tempo si fosse piegato, Wiktor ritrova il proprio passato e cerca di coglierlo, di completarlo, afferrandone appena un dettaglio, la scheggia di un'epoca che ha il nome, non più la sostanza, della sua giovinezza. Sfuggente, sensuale, delicata, la regia ha tempi lunghi (ma lo spettacolo prodotto da Emilia Romagna Teatro dura in tutto due ore) e immagini che con dolcezza stordiscono. Sergio Romano - Wiktor è della pasta degli "uomini difficili" del '900, dongiovanni del secolo breve che fellinianamente si lascia avvincere da Laura Marinoni, Patrizia Punzo, Irene Petris, Fabrizia Sacchi, Alice Torriani, Carlotta Viscovo, da un eros musicale e tragico, che oscilla tra suite di Bach, tanghi polacchi, e il pallido 'o sole mio' del Baltico.

Roberto Canziani

Una scena delle "Signorine di Wilko"

FESTIVAL. UNO DEI PIÙ AMATI ESPONENTI DELL'ELETTRONICA POP

Quel genietto di Moby alla Fiera della musica

L'autore di "Play", "18" e "Hotel" suonerà nell'Area Palaverde di Azzano Decimo il 9 luglio

di LAURA STRANO

AZZANO DECIMO La dodicesima Fiera della musica di Azzano Decimo annuncia il primo botto. Ospite dell'edizione 2011, sabato 9 luglio nell'Area Palaverde, sarà Moby, uno dei più geniali musicisti di elettronica pop. Le prevendite sono aperte sui circuiti TicketOne e BoxOffice, www.ticketone.it, www.boxol.it. Il costo del biglietto è di 30 euro più 3 di prevendita. Informazioni: 0434.636720 ito ufficiale http://www.fieradellamusica.it

Fiera della Musica 2011 porta con sé l'energia della musica elettronica di Moby, con le sue contaminazioni con i più diversi generi, quali il blues, il soul, il rock, per un'edizione che si preannuncia memorabile. L'appuntamento è fissato per sabato 9 luglio, presso l'Area Palaverde. Per i fan del Festival sarà una grande occasione poter assistere al nuovissimo live di Moby che presenterà i sound delle nuove hit, in uscita con l'ultimo album, prevista per l'inizio del 2011.

Moby, newyorkese, classe 1965, negli anni Ottanta si fa stregare dalla musica punk e post-punk. Successivamente si impegna come dj, e quando la musica techno e house invadono i club della grande mela, le sue performance si trasferiscono in locali come il Mars, il Palladium, l'Mk. Nel 1993 si insinua nelle chart inglesi. Il disco "Everything is wrong" (1995) è un calderone esplosivo che frantuma i generi musicali.

Nel 1999 esce il suo quarto album "Play", con cui ottiene il successo: una gemma di melodie soul e blues in chiave elettronica. In un paio d'anni Moby diventa una presenza totale ed essenziale del pop. Il tour del 1999 finisce con platee ipnotizzate di 24mila persone. Il disco vende otto milioni di copie nel mondo.

Nel 2002 arriva l'album "18": maturo, profondo, illuminante. La perfetta conseguenza di "Play". Moby, eclettico musicista, suona tutti gli strumenti, canta in quattro canzoni ed affida le altre a guest vocal di talento (Angie Stone su tutti).

Celebrato con la magnificenza che merita "18", in testa alle chart di ben dodici Paesi europei, Moby si chiude nella sua stanza, da sempre fonte di primaria di ispirazione e sperimentazione, dove scrive la bellezza di 250 canzoni. Quattordici di queste finiscono nell'album "Hotel" (2005), in cui Moby suona tutti gli strumenti (tranne la batteria), canta in dieci brani e ospita la voce di Laura Dawn. L'uscita di "Hotel" viene anticipata dal famosissimo singolo "Lift me up", conosciuto in Italia per il suo utilizzo in alcuni spot pubblicitari.

Negli anni Moby lavora anche per il cinema, collaborando a diverse colonne sonore: "Heat", "The Insider", "Ogni maledetta domenica", "The Beach", "Southland tales" e un film di James Bond.

Nel 2006 arriva la consacrazione con l'immancabile raccolta: "Go, the very best of Moby" che ripercorre attraverso sedici tracce tutti i successi del genietto. Nel 2008 è la volta di "Last Night" e nel 2009 di "Wait for me", due successi planetari.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Moby ospite della Fiera della musica ad Azzano Decimo sabato 9 luglio

OGGI A UDINE

A Gianfranco D'Aronco il Premio Rusticitas

UDINE È in programma oggi, nel Palazzo della Provincia di Udine alle 10.50, la cerimonia di consegna del Premio Gilberto Pressacco Maqôr Rusticitas, istituito per iniziativa dell'Associazione culturale Gilberto Pressacco a riconoscimento delle personalità friulana che hanno saputo testimoniare semplicità, frugalità, onestà, schiettezza, coerenza, rifiuto dei compromessi. E il docente e critico letterario Gianfranco D'Aronco, premiato in questa prima edizione, è certamente un esempio luminoso di "rusticitas", con il suo lungo e meritorio impegno intellettuale, rigoroso e alieno da compromessi. Il Premio consiste in un'incisione del noto artista Tonino Cragnolini, amico personale di Gilberto Pressacco.

RASSEGNA. "PEPPERMINTA" APRE DONNE AL CINEMA

Pipilotti Rist, da Venezia a Trieste

TRIESTE Ritorna oggi, dalle 17 al Teatro Miela di Trieste, la rassegna cinematografica "Donne al cinema" con una giornata tutta dedicata a film, documentari e cortometraggi a regia femminile.

Al centro della manifestazione, la produzione delle donne nel cinema, con una particolare attenzione alle opere che stentano a entrare nei circuiti commerciali. Quest'anno il programma si concentra sulla realtà della vita femminile in Cina e in Unione Sovietica, si sofferma sulla realtà adolescenziale in Gran Bretagna e nel nostro Paese e s'inoltra nelle terre in preda ai conflitti: dalla Palestina alla Liberia all'Iran.

A contrassegnare questa nona edizione la presentazione, alle 20, in anteprima nazionale, di "Pepperminta", commedia anarchica e colorata che segna l'esordio alla regia della video artista svizzera Pipilotti Rist e che ha già riscosso molto interesse alla Mostra del cinema di Venezia.

L'iniziativa è organizzata dall'associazione di volontariato di donne Luna e l'Altra in collaborazione con l'associazione Marinelli, Brez Meja, Cappella Underground, la Casa internazionale delle donne, il Comitato per i diritti civili delle prostitute e la Cooperativa Bonaventura, e la collaborazione dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.1 Triestina e della Provincia.

"Donne al cinema" si apre alle 17 con "Nu-Shu a hidden language of women in China" di Yue-Quing Yang (Canada-Cina, 1999, versione originale con sottotitoli in italiano). Il documentario narra come nella provincia cinese di Jian-yong, alcune paesane analfabete sviluppino una loro scrittura segreta, chiamata "Nu-shu" (scrittura femminile), per tramandare il pensiero e la cultura delle donne in un mondo dominato dagli uomini.

Alle 18 "Travelling with pets" di Vera Storozheva (drammatico, Russia, 2007, versione originale in russo con sottotitoli in inglese). Protagonista del film è Natalya, 35 anni, che da quando ne aveva 16 è sposata a un uomo brutale e ottuso che l'ha presa direttamente in orfanotrofio e le ha fatto condurre una vita solitaria e senza amore in una sperduta casa di campagna. Quando il marito, e l'amministratore della sua vita, muore, Natalya guadagna una seconda vita, quella vera, alla scoperta degli spazi aperti, del fiume, della foresta e della libertà.

Alle 20 "Pepperminta" di Pipilotti Rist (commedia, Svizzera-Austria, 2009, versione originale in tedesco con sottotitoli in italiano). Alle 21.30 "Fish tank" di Andrea Arnold (drammatico, Gran Bretagna - Paesi Bassi, 2009, versione originale in inglese con sottotitoli in italiano).

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** triestecinema.it - twitter.com/tscinema

NATALE IN SUD AFRICA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con De Sica, Ghini, Panariello, Belen.

■ **ARISTON** www.aristontrieste.it

WE WANT SEX 16.30, 18.45, 21.00
di Nigel Cole, dal regista di «L'erba di Grace» e «Calendar Girls», con Sally Hawkins, Bob Hoskins, Miranda Richardson.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE** (di cui 4 predisposte per il 3D)

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

NATALE IN SUD AFRICA 16.00, 18.00, 20.00, 21.00, 22.00
con Christian De Sica, Massimo Ghini, Giorgio Panariello, Belen Rodriguez. (Domenica matinée a 5 € ore 10.45, 12.45).

LA BANDA DEI BABBI NATALE 16.05, 18.05, 20.05, 22.00
con Aldo Giovanni e Giacomo. (Domenica matinée a 5 € ore 10.55, 12.55).

THE TOURIST 16.00, 18.05, 20.10, 22.10
con Johnny Depp e Angelina Jolie. (Domenica matinée a 5 € ore 10.50, 13.05)

MEGAMIND 3D** 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
dai creatori di Madagascar 1 e 2. (Domenica matinée ore 10.45, 12.35).

LE CRONACHE DI NARNIA
IL VIAGGIO DEL VELIERO 3D** 16.00, 19.55, 22.05
(Domenica matinée ore 10.50, 13.05).

LA BELLEZZA DEL SOMARO 17.55, 20.00, 22.05
di e con Sergio Castellitto con Laura Morante.

L'ULTIMO ESORCISMO 18.10

INCONTRERAI L'UOMO DEI TUOI SOGNI 18.45
di Woody Allen.

RAPUNZEL L'INTRECCIO DELLA TORRE 3D** 16.00
animazione disney. (Domenica matineé ore 11.00, 13.00).

HARRY POTTER E I DONI DELLA MORTE PARTE 1 16.00
in digitale con Daniel Radcliffe, Emma Watson, Rupert Grint. (Domenica matinée a 5 € ore 10.45).

Cinecity Legend LA VITA È MERAVIGLIOSA martedì 16.30, 19.00, 21.30; mercoledì 19.00, 21.30.

Dal 22 dicembre UN ALTRO MONDO 15.50, 17.55, 20.00, 22.10 di e con Silvio Muccino, LE AVVENTURE DI SAMMY 3D** 16.05

**Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati ad ogni spettacolo con prodotto monouso.

Park 1 € per le prime 4 ore. Le matinée di Cinecity: proiezioni al mattino la domenica e festivi ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI** triestecinema.it - twitter.com/tscinema.

INCONTRERAI
L'UOMO DEI TUOI SOGNI 16.45, 18.30, 20.15, 22.00
di Woody Allen con Naomi Watts, Antonio Banderas, Josh Brolin, Anthony Hopkins, Freida Pinto.

■ **GIOTTO MULTISALA** triestecinema.it - twitter.com/tscinema

THE TOURIST 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
con Johnny Depp, Angelina Jolie. Dal regista de «Le vite degli altri».

LA BELLEZZA DEL SOMARO 16.30, 18.25, 20.20, 22.15
di e con Sergio Castellito, Laura Morante, Enzo Jannacci.

SÉRAPHINE 16.15, 20.00
con Yolande Moreau. La vera storia di una delle più grandi pittrici del XX secolo. Palma d'oro miglior attrice. Vincitore di 7 César.

BENVENUTI AL SUD 18.15, 22.10
Divertentissimo con Claudio Bisio, Angela Finocchiaro. 3.o mese.

■ **NAZIONALE MULTISALA** triestecinema.it

LA BANDA DEI BABBI NATALE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

NARNIA
IL VIAGGIO DEL VELIERO 3D 16.20, 18.20, 20.15, 22.15
Alle 16.20 non è in 3D.

L'ESPLOSIVO PIANO DI BAZIL 18.10, 20.00, 22.00
di Jean-Pierre Jeunet (Il fantastico mondo di Amélie) con Dany Boon (Giù al Nord).

MEGAMIND 2D 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

RAPUNZEL, L'INTRECCIO DELLA TORRE 2D 16.30

Da domani: HARRY POTTER E I DONI DELLA MORTE e A NATALE MI SPOSO.

■ **SUPER** via Paduina angolo viale XX Settembre

LA MAIALINA ISTIGATRICE
E L'IDRAULICO ARRAPATO 16.00 ult. 21.00
Vietato 18.

■ **TEATRO MIELA**

Oggi dalle ore 18: l'Associazione L'una e l'altra presenta DONNE AL CINEMA 2010 rassegna di film, documentari e cortometraggi a regia femminile. Ingresso libero.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

NATALE IN SUD AFRICA 17.45, 20.10, 22.00

LE CRONACE DI NARNIA
IL VIAGGIO DEL VELIERO 17.15, 19.50, 22.10
Proiezione in Digital 3D

LA BANDA DEI BABBI NATALE 18.00, 20.15, 22.15

MEGAMIND 16.45, 18.30, 20.30, 22.15

THE TOURIST 17.50, 20.00, 22.10

GORIZIA

■ **KINEMAX** Tel. 0481-530263

NATALE IN SUD AFRICA 17.45, 20.10, 22.00

MEGAMIND 16.50, 18.40, 20.30, 22.20

THE TOURIST 17.50, 20.00, 22.10

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373.

Biglietteria del Teatro aperta con orario 8.30-12.30, 17.00-20.30. Promozione «A Natale regala l'Opera» con sconti sull'acquisto dei biglietti. Per informazioni: Biglietteria del Teatro.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2010/2011. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

ROMEO E GIULIETTA. Balletto in due atti. Musica di P.I. Čajkovskij. Teatro Verdi, oggi, venerdì 17 dicembre, ore 18.00 (turno F); sabato 18 dicembre, ore 17 (turno S).

CONCERTO DI NATALE. Martedì 21 dicembre ore 20.30 con Orchestra e Coro del Teatro Verdi, direttore Corrado Rovaris.

CONCERTO DI FINE ANNO. 31 dicembre ore 18.00, soprano MARIELLA DEVIA, direttore Giuseppe Marotta, Orchestra e Coro del Teatro Verdi.

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

■ **POLITEAMA ROSSETTI - SALA ASSICURAZIONI GENERALI**

20.30 «LE SIGNORINE DI WILKO». Adattamento e regia di Alvis Hermanis; con Laura Marinoni e Sergio Romano. Turno B, 2h.

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA**

Ore 20.30 LA LOCANDIERA di Goldoni. Con Elena Bucci e Marco Sgrosso. 2 ore. Parcheggio gratuito in Fiera (P.le De Gasperi). Ultimi giorni. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ **TEATRO RAGAZZI / LA CONTRADA**

Domenica 19 dicembre ore 11 «TI RACCONTO UNA FIABA» presenta IL CALDO SOFFIO DEL NATALE. Teatro Orazio Bobbio. Ingresso unico: 6 €, Card per 5 ingressi 25 €, Card per 8 ingressi 36 €. 040-390613; teatroragazzi@contrada.it; www.contradateatroragazzi.it.

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA**

Lunedì 20 dicembre ore 20.30 I TITOLI DELL'IMPERATORE, dalle «Maldobrìe» di Carpinteri e Faraguna. Con Gianfranco Saletta e il gruppo Teatrale per il Dialetto. Spettacolo fuori abbonamento; prevendita e prenotazioni in corso; biglietto ridotto per gli abbonati alla Contrada. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO / APPLAUSI AL 2011**

31 dicembre 2010 ore 21.30 Arìella Reggio e Gianfranco Saletta in «AVANTI TUTTA» dalle Maldobrìe di Carpinteri e Faraguna. Brindisi di mezzanotte con arie di Opere liriche. Caffè Concerto con Marianna Prizzon, Dax Velenich e L'Opera Giocosa diretta da Severino Zannerini. Canzoni sceneggiate e cantate dai «LIONS SINGERS». € 45 - prenotazioni Ticket Point di corso Italia 6/c 040-3498277.

■ **TEATRO STABILE SLOVENO**

Produzione del Teatro Stabile Sloveno: Vlaho Stulli CATE DEL CARABINIERE (prima assoluta in lingua slovena). Regia: Vito Taufer. Prima con brindisi di Capodanno: venerdì 31 dicembre ore 21.30, turno A, sabato 15 gennaio ore 20.30, turno B, giovedì 27 gennaio, ore 19.30, turno K, venerdì 28 gennaio ore 20.30, turno F, sabato 29 gennaio, ore 20.30, turno T, domenica 30 gennaio ore 16.00, turno C (tutti gli spettacoli sono sovratitolati in italiano). La biglietteria del Teatro Stabile Sloveno è aperta dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 15 e 1 ora prima dell'inizio di ogni spettacolo. Numero verde: 800-214302, www.teaterssg.it.

UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE**

www.teatroudine.it. - STAGIONE 2010/2011

Biglietteria: 0432-248418, da lunedì a sabato dalle 16 alle 19.

17 dicembre ore 20.45 MARTHA ARGERICH & FRIENDS. Martha Argerich pianoforte, Gabriele Baldocci pianoforte, Daniel Rivera pianoforte, Barbara Luccini soprano, musiche di Mozart, Rachmaninov, Liszt, Offenbach, Lopez Buchardo, Ravel, Bacalov, Bolcom, Millhaud.

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE**

www.teatromonfalcone.it - STAGIONE 2010/2011

Da lunedì 3 gennaio prevendita per: RUDOLF BUCHBINDER pianoforte, in programma musiche di Rachmaninov, Kreisler, Beethoven (lunedì 10 gennaio); CHI HA PAURA MUORE OGNI GIORNO di e con GIUSEPPE AYALA (giovedì 13 gennaio); TUTTO SU MIA MADRE tratto da Pedro Almodóvar con ELISABETTA POZZI, ALVIA REALE, EVA ROBIN'S (martedì 18, mercoledì 19 gennaio). Primo giorno di prevendita riservato alle Card.

Continua la vendita delle Card «Il mio teatro» (6 spettacoli o 6 concerti a scelta) e «Il mio teatro mix» (4 spettacoli + 4 concerti a scelta), utilizzabili da 2 persone.

Prevendita biglietti presso la Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, Radioattività/Trieste, Antonini/Gorizia, Ert/Udine, www.greenticket.it.

natale insieme... a opicina con:

A.D.A. L'arte dei fiori
ABBIGLIAMENTO LELI Uomo Donna Intimo
AGROSOSIC AGRARIA
ARKADIA Pet shop
ARRIBA ARRIBA! Calzature per bimbi e ragazzi
AUTOSCUOLE BIZJAK
BAR GELATERIA "ARNOLDO"
BAR AL TRAMVIA
BODY FASHION
BRUNDULA Moto Auto Ricambi
BUFFET PIZZERIA "RINO"
CAFFE' VATTA
CARSO KRAS Infopoint Turistico
CARTOLIBRERIA GIORGIO
CERAMICHE SANITARI SCLIP
COBEZ Casalinghi - Cartoleria - Giocattoli
CONAD - NOVA Supermarket
DROGHERIA COMSTAR
EDELWEISS THINK PINK Abbigliamento sportivo
IL BUCANEVE Fioreria
GLOBAL STUFF Abbigliamento
HORSE & PET Selleria - articoli per animali
LINEAR fitness & sportwear
GIOIELLERIA MALALAN
MALALAN MODA calzature pelletterie
OPTOSTUDIO
OTTICA - OPTIKA MALALAN
P&E PROJECT Computers
ČOK PANIFICIO PASTICCERIA
PELLETTERIE ROBERTA
RISTORANTE PIZZERIA "BRIGANTINO"
PROFUMERIA ISABEL
PUNTO MEDIA Telefonia fissa e mobile - Cancelleria
RISTORANTE DANEU RESIDENCE L'ANGOLO DEI CILIEGI
RISTORANTE DIANA
RISTORANTE PIZZERIA NAPOLETANA DA VITTORIO "2"
RIVENDITA SOCIALE DI OPICINA Alimentari
SAINT HONORE' Pasticceria
SALONE MAIDA
SALONE SALVATORE BARBIERE
SANART MALALAN
START SPORT
NUOVA TECNOUTENSILI
TRATTORIA MAX
TRATTORIA PIZZERIA "VETO"
UP GIOKIT Cartoleria - Giocattoli
WINE BAR PICCOLO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CARSO - Z.K.B.
RESIDENZA POLIFUNZIONALE "ANTONELLA"

Negozi Aperti anche la Domenica e Sabato No Stop

ZKB 1908 credito cooperativo del carso zadružna kraška banka

con il contributo del: comune di trieste assessorato commercio e agricoltura

IL CONSORZIO centro in via insieme a opicina skupaj na občinah Vi augura BUONE FESTE

Continuaz. dalla 12.a pagina

RABINO 040368566 nuova proprietà vicolo Castagneto casa indipendente con giardino di 500 mq ampia metratura due livelli più cantina taverna mansarda. Euro 320.000. Rif. 7810.
RABINO 040368566 San Giusto ottimo ultimo piano senza ascensore soggiorno cucina a vista due matrimoniali bagno ottime rifiniture. Euro 158.000. Rif. 7010.
RABINO 040368566 via Cologna signorile palazzo primo ingresso adatto studio medico piano ammezzato soggiorno angolo cottura camera matrimoniale doppi servizi cantina. Euro 127.000. Rif. 8410.
RABINO 040368566 via Conti sesto piano ascensore vista aperta pari primo ingresso soggiorno cucina camera matrimoniale bagno ripostiglio due terrazzini posto auto in garage. Euro 175.000. Rif. 6210. (A00)
RABINO 040368566 via dell'Agro 65 mq ammezzato da ristrutturare ottimo investimento soggiorno cucina matrimoniale bagno soffitta. Euro 75.000. Rif. 9010.
REVOLTELLA: 50 mq ristrutturato arredato atrio tinello cucinino matrimoniale bagno wc ripostiglio euro 74.000 040766676 immagini su www.pizzarello.it
REVOLTELLA via cucina salone doppio matrimoniale poggiolo ampia singola con poggiolo bagno rip. luminoso e tranquillo 165.000 euro. Norbedo Imm. 040368036.
ROZZOL appartamento con balcone e cantina. Completamente ristrutturato con finiture moderne. Porta blindata, climatizzatore, cucina arredata. Euro 135.000. Tecnocasa Rozzol 0409380538.
ROZZOL attico di 90 mq con terrazza panoramica su città e mare di 180 mq e lastrico di 90 mq. Doppio posto auto in garage e cantina di 37 mq. Ottime condizioni, termoautonomo. Tecnocasa Rozzol 0409380538.
S. Michele: 110 mq ristrutturato 3.o p. no ascensore soggiorno 2 stanze stanzetta doppi servizi cucina abitabile ripostiglio euro 220.000. 040766676 immagini su www.pizzarello.it
S. Michele alta: ampio soggiorno matrimoniale stanza doppia cucina abitabile doccia wc ripostiglio con finestra euro 120.000 040766676 immagini su www.pizzarello.it
SANSOVINO: locale d'affari ampie vetrine con servizio 164 mq in ottime condizioni interne euro 340.000. 040766676 www.pizzarello.it
SAN Luigi primingresso termoautonomo salone con angolo cottura terrazzone matrimoniale singola due bagni cantina due posti auto 330.000 euro. Norbedo Imm. 040368036.
SCOMPARINI nello stesso stabile con ascensore e parcheggio condominiale, due appartamenti di 55 e 60 mq con balcone e cantina. 108.000 e 110.000 euro. Tecnocasa Rozzol 0409380538.
SISTIANA: salone ampia terrazza grande cucina 2 camere 2 bagni cantina box auto parcheggio condominiale euro 185.000. 040766676 immagini su www.pizzarello.it
SISTIANA zona tranquilla vicina al centro, ottimo appartamento di 93 mq con terrazzo di 13 mq, soffitta e parcheggio condominiale. Euro 185.000. Tecnocasa Rozzol 0409380538.
STRADA Vecchia dell'Istria: locale 80 mq ristrutturato 3 ampie vetrine wc/anti wc euro 100.000 anche in affitto. 040766676 www.pizzarello.it
STUDIOURBAN Aurisina villetta a schiera di recente edificazione con soggiorno cucina due camere ulteriore stanza in mansarda con terrazzo a vasca doppi servizi e ripostigli al piano terra taverna finestrata e arredata con caminetto e ampio garage giardinetto di proprietà euro 290.000 in collaborazione con Contatti Immobiliare. Tel. 040-2452855.
STUDIOURBAN a due passi dal Parco Revoltella in piccola palazzina di soli due piani appartamento in ottime condizioni molto luminoso e con vista mare composto da ingresso soggiorno con accesso al terrazzo abitabile cucina due camere da letto due bagni box euro 245.000. Tel. 0402452855.
STUDIOURBAN Banne primo ingresso con possibilità di scelta delle finiture e accesso auto, composto da bussola d'ingresso zona giorno con angolo cottura due camere due bagni cantina e terrazzi riscaldamento a pavimento in collaborazione con Contatti Immobiliare euro 315.000. Tel. 0402452855.
STUDIOURBAN Domio porzione di bifamiliare in classe A in fase di completamento con giardino di proprietà ampio porticato e posti auto composta da ampia zona giorno con accesso diretto al giardino cucinotto tre stanze doppi servizi e ripostiglio pannelli solari predisposizione aria condizionata e allarme euro 378.000 esente mediazione. Tel. 0402452855.

Continua in 38.a pagina

L'Isola dei Tesori
DOVE GLI ANIMALI SONO PREZIOSI
10 2000-2010 ANNIVERSARIO

Il supermercato per animali specializzato in alimentazione, accessoristica e igiene.

Ogni mese oltre 300 prodotti in offerta!

Offerte valide fino al 24 Dicembre 2010

26,39 TONUS PURINA LAMB & RICE KG. 15
1,74 HILL'S CANINE MANTENIMENTO LATTINE ASSORTITE GR. 370
9,99 PRO PLAN CAT ASSORTITI KG. 1,5
0,69 GOURMET LATTINA ASSORTITI GR. 195
2,23 RAFF CAROTINO BABY-PELLET GR. 800
4,99 PETUP TUTOMAIS NATURAL / LIMONE LT. 10

5,90 SERA CARBONE SUPERATTIVO GR. 250
1,04 RAFF PALLINO WILD GUSTI ASSORTITI GR. 35
1,90 VSL CALOPSITTE MIX KG. 1

TRIESTE
Via Baiamonti, 52
Via Rivalto, 7
Via Giulia, 20/A
Viale dei Giacinti, 30
Piazza dell'Ospitale, 3/D reparto aquariologia

www.isoladeitesori.it

SALVO ERRORI ED OMISSIONI, SALVO ESAURIMENTO SCORTE ED EVENTUALI AUMENTI FISCALI. LE FOTO DEI PRODOTTI HANNO VALORE ILLUSTRATIVO.

facau dal 1938 cancelleria "cash & carry"
8.30 - 17.30 via caboto 19 - TS - tel 040 383979

infoCASA mese

facau dal 1938 interni "chiavi in mano"
info@facau.com - www.facau.com

A cura della A. Manzoni & C. Pubblicità

TENDENZE D'ARREDO - MATERIALI - DESIGN | DICEMBRE 2010

Termocamini: eco macchine da riscaldamento

E le stufe a pellet conquistano sempre nuovi estimatori

Bastano 3 chili di legna per produrre energia pari a quella prodotta dalla combustione di un metro cubo di gas metano. A tutto vantaggio dell'ambiente. Senza dimenticare il fascino antico e sempre vivo del fuoco che brucia e riscalda. Bastano forse queste considerazioni a spiegare il successo straordinario di stufe a legane a pellet. A cui si aggiunge l'appeal di un design attorno al quale far ruotare tutto l'arredo salotto o soggiorno. I termo camini di ultima generazione, detti anche monoblocchi sono dotati di focolari ad aria moderni e potenti, capaci di diffondere aria calda in tutti gli ambienti di una casa attraverso apposite bocchette di erogazione, collegate a sistemi di canalizzazione. Alcuni modelli incorporano sistemi per umidificare l'aria. Il vantaggio di questi caminetti, disponibili nelle versioni a gas e a legna, è che non hanno bisogno dell'impianto a termosifoni rendendo minime le spese per l'installazione. A seconda dei modelli, le potenze si aggirano dai 15 ai 30 Kw, con superfici riscaldabili che variano dai 70 ai 150 mq, con canna fumaria di diametro tra i 20 e i 25 cm. Si possono installare senza bisogno di un locale caldaia apposito e sono quindi adatti per quegli ambienti dove lo spazio è un problema prioritario. I monoblocchi ad acqua sono dotati di un bollitore collegato all'impianto idraulico del riscaldamento e dell'acqua sanitaria e hanno una potenza termica elevata.

Basta poco per vestire la tavola a festa

Un'originale soluzione se avete tanti invitati ma vi manca un tavolo lungo: tenete pronti in cantina dei tavolini pieghevoli da 4 posti o delle assi con cavalletti e poi ricopriteli con della carta plastificata dorata che darà in un attimo un effetto festoso come in questa ambientazione.
Fra gli accessori da tavola vi consigliamo i candelabri. Accanto a quelli d'epoca, alle imitazioni d'epoca (meglio evitare) ci sono seducenti e suggestivi candelabri di design, fra cui si distingue quello disegnato da Matthew Boulton in ottone con finitura in nichel per Driade Kosmo.

Sgabelli multifunzione

Alla ricerca di sempre nuovi spazi nell'ambiente domestico i mobili diventano multifunzione, compreso l'onnipresente sgabello. Molti diventano contenitori (gli spazi per raccogliere gli oggetti non bastano mai), moltissimi sono pieghevoli, come lo sgabello Kada di Danese nella foto.

Transtube di Roca: doccia trasparente a 360°

Roca con Transtube, ha realizzato la prima soluzione doccia globale, che si adatta perfettamente a qualsiasi spazio bagno, grazie alla sua trasparenza a 360°. Forme minimaliste sono unite a materiali e funzioni hi-tech di ultima generazione, come il sistema di scorrimento automatico delle porte, dotato di sensore di movimento e base doccia rivestita in materiale anti-scivolo Styltech. Il design esclusivo elimina le bordature e i sostegni della cabina doccia tradizionale, inserendoli all'interno della base. Misura 115 centimetri di diametro e 212,5 di altezza.

Piastrelle in vera pelle su gres porcellanato

Priante Pelleitaliana ha ampliato la sua linea Nextep Leathers con la piastrella in vera pelle su gres porcellanato oppure su vinile, per la posa di pavimenti e di rivestimenti in ambienti di prestigio. L'unicità del prodotto risiede nella struttura, in grado di offrire un mix di caratteristiche fisiche, prestazionali ed estetiche uniche: la superficie in pelle è affidabile e sicura, solida e compatta; ha un aspetto naturale, è morbida al tatto e resistente al calpestio, grazie al trattamento speciale della Conceria Priante, dal 1956 produttrice di pellami di pregio. La tattilità e la polisensorialità della pelle creano in pavimenti eleganti che si arricchisco nodi fascino con i segni del tempo.

Stufe compatte, sicure, facili da usare

Facile da usare, compatta, con uno stile semplice ed essenziale, la stufa Corona è progettata per lavorare in piena sicurezza e creare un ambiente confortevole: il timer elettronico programma l'accensione e la temperatura desiderata regolando automaticamente la sua potenza i no all'80% e apportando le calorie necessarie al vostro comfort senza alcun spreco. Il rilevatore CO/O2 controlla costantemente il livello di CO (monossido di carbonio) e di O2 (ossigeno) e il dispositivo Air Sensor spegne immediatamente la stufa Inverter se rileva la minima anomalia di funzionamento. In più questa stufa portatile è dotata di un dispositivo anti-ribaltamento se viene urtata o rovesciata, di un tasto "child lock" (sicurezza bambini) che blocca i programmi per evitare qualsiasi modifica inopportuna. Last but not least l'allarme riempimento che indica, mezz'ora prima che il serbatoio rimanga vuoto, la necessità di riempirlo.

Il vaso da appendere

L'orchidea a testa in giù

Si chiama Sky planter, all'incirca piantata in cielo, l'originale soluzione per una pianta che scende dal soffitto o può essere appesa al muro su apposito gancio. Il vaso da appendere che consente di coltivare le piante e i fiori ricadente a testa in giù con notevole effetto estetico. Ideato da Patrick Morris è disponibile in tre misure. Vincendo la forza di gravità, incoraggia anche chi non ha spazio sul pavimento a creare un angolo di verde domestico. E' studiato in modo che la riserva d'acqua scenda goccia a goccia sulle readici della pianta. Disponibili anche speciali terricci e sostanze nutritive.

SAPIENZA & PONTE
ADEGUAMENTO INGRESSI PER DISABILI
TRIESTE - V. Torrebianca, 43
Tel./Fax 040.630884
www.sapienzaeponte.com
info@ sapienzaeponte.com
• Duplicati chiavi • Maniglie • Casellari postali anche su misura
• Vendita e manutenzione anche a domicilio di serrature di sicurezza e non
• Porte blindate - tagliafuoco - riducibili
AGGIORNIAMO PORTE BLINDATE ESISTENTI AI NUOVI CRITERI DI SICUREZZA
Buone Feste

ELETTRO Shop
STUFE A PELLETS
PREVENTIVI GRATUITI
ELETTRODOMESTICI - ELETTRICITÀ
COMPONENTI DA INCASSO
• VASTO ASSORTIMENTO STUFE A COMBUSTIBILE ECOLOGICO, PELLETS E GAS E NOVITÀ A BIOETANOLO
• CONSEGNA GRATUITA A DOMICILIO
• TANICHE COMBUSTIBILI
Taniche Petropur • Plus
l'unico raffinato qualità 5 stelle per un totale abbattimento dell'odore
V. LE D'ANNUNZIO, 12 TRIESTE
040 371666 www.elettroshop.info

GLAMOX®
5 ANNI DI GARANZIA
dalla NORVEGIA
RADIATORI ELETTRICI
Una risposta attuale per risparmiare energia
Centro Gas
Via del Lavatoio, 3/A - (P. Oberdan) - Tel. 040/369693

Bauxt BLINDATE Style and Protection
LA NOVITÀ BAUXT, TROVALA!
EdilBM
Presenta assieme alla Bauxt porte blindate la rivoluzionaria porta blindata a scomparsa "filo muro".
Che unisce un design esclusivo ad una sicurezza eccezionale.
Una sintesi perfetta di tecnologia e bellezza per i clienti più raffinati e designer più esigenti.
EdilBM inoltre soddisfa, con la vasta gamma di prodotti, le diverse esigenze per ogni suo cliente,
Vi aspettiamo nel nostro show-room!
TRIESTE
Strada di Fiume, 34/d
tel. 040 390009 - fax 040 9381532
e-mail: info@edilbm.191.it
MONFALCONE
Viale San Marco, 7
tel. 0481 414005 - fax 0481 795839
e-mail: info.monfalcone@edilbm.com

infoCASAmese

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

La domotica entra nelle nostre case

Elettrodomestici capaci di fare tutto da soli

La tecnologia evolve in modo così veloce da stupirci ogni volta che ci troviamo di fronte a un nuovo elettrodomestico. Le aziende produttrici si impegnano a ricercare soluzioni tecnologiche volte a ridurre i consumi energetici e idrici, e l'elettronica più avanzata tende a ottenere il totale automatismo delle funzioni. Gli elettrodomestici diventano e capaci di fare tutto da soli, grazie a particolari sensori, con sistemi e programmi che semplificano la vita quotidiana e l'uso degli apparecchi.
Tra le proposte più innovative quelle di LG Electronics, con lavastoviglie e lavatrici con un nuovo motore privo di cinghie di collegamento e frigoriferi con compressori lineari. Più efficienti e a forte risparmio energetico, assicurano una vita tanto lunga ai prodotti da prevedere una garanzia di 10 anni.
Disponibili nel 2011 le novità del gruppo cinese Haier, che ha messo a punto una sorprendente lavabiancheria-asciugatrice con batteria collegata a una cyclette: pedalando per mezz'ora si attiva un lavaggio a freddo, mentre un'ora di pedalata ogni giorno per sei giorni consente di effettuare un ciclo completo a 30°C.
Anche Miele propone un approccio domotico alla gestione degli elettrodomestici con un sistema che organizza i consumi degli apparecchi, connessi in rete, in base al variare delle tariffe elettriche. Si controlla tramite smart-phone o computer e, in caso di guasti, l'utente viene avvisato tramite e-mail. Tutte soluzioni al servizio di un consumatore eco-responsabile e sempre connesso.

Tendenza animalier per accessori e complementi d'arredo

Al Macef di Milano, la fiera internazionale della casa in mostra a Milano dal 9 al 12 settembre scorso sono state lanciate alcune delle tendenze più cool del settore arredamento e oggettistica compreso lo stile animalier. Diffuso ampiamente già nel guardaroba sia maschile che femminile, lo stile safari permea anche il settore casa, con tessili, biancheria e complementi d'arredo realizzati con stampa maculata, zebrata, tigrata, coccodrillo.

Estetica e tecnica della lastra sottile

Ricerca cromatica ed effetto tattile della superficie

Proseguendo nella ricerca estetico-tecnica applicata alla tematica della lastra sottile, con la nuova collezione Gouache.10 Lea Ceramiche esplora il tema della ricerca cromatica e dell'effetto tattile della superficie. A partire dal supporto Slimtech di 3mm di spessore, il designer ne sperimenta un nuovo approccio: studiando l'applicazione del colore alla materia, per valorizzare le potenzialità espressive e creare infinite combinazioni d'immagine. La prima palette di colori comprende nuances tenui ed estreme che, illuminate dalla luce, danno origine a 3 gradazioni calde (Black Stone, Ligth Rock, Soft Sand) e tre gradazioni fredde (Crystal Water, Cool Rain, Deep Sea) bilanciate da un colore neutro (White Cloud). Una proposta cromatica in evoluzione concepita secondo concetti e immaginari di riferimento sempre diversi, capaci di sfruttare la straordinaria versatilità del materiale. Gouache.10 di Lea Ceramiche si caratterizza anche per l'effetto tattile della superficie: nell'inedita con una texture morbida e vellutata. Le nuove superfici trasformano qualsiasi rivestimento (a parete e a pavimento) in esperienze sensoriali, modificando la percezione dell'ambiente. Anche il decoro Libeccio si contraddistingue per il rimando a motivi geometrici, tema a cui il designer è particolarmente sensibile, proseguimento della ricerca iniziata lo scorso anno con la collezione Mauk. L'elemento triangolare, declinato in 4 varianti compositive disegna, grazie a diversi accostamenti di colori, motivi di stampo grafico. I moduli montati su rete danno vita a singolari composizioni di mosaici triangolari, creando soluzioni decorative di rivestimento a muro inedite e mai scontate. Gouache. 10 viene proposta nei formati standard di Slimtech: 100x300 cm; 100x100 cm; 50x100 cm; 50x50 cm (fonte: www.infobuild.com)

Dal 1° dicembre 2010 il riferimento è la nuova norma UNI EN 14351-1:2010

Marcatura CE dei serramenti

Fra le prove da effettuare quella della permeabilità dell'aria e la trasmittanza tecnica dei telai

Courtesy Finstral

La norma UNI EN 14351-1 si applica a finestre, portefinestre, porte pedonali esterne, porte esterne sulle vie di fuga, finestre da tetto/lucernari (incluse quelle resistenti al fuoco proveniente dall'esterno), finestre a nastro, finestre accoppiate e finestre doppie. Serramenti a una o più ante, con ante mobili e parti fisse, con apertura verso l'interno o verso l'esterno, a movimentazione manuale o automatizzata, interamente o parzialmente vetrati, con o senza telaio di contenimento della vetrazione, con o senza dispositivi di schermatura incorporati. La Marcatura CE attesta la conformità di tali serramenti anche alla Direttiva Europea 89/106 Prodotti da Costruzione. Dal 1° Dicembre 2010 sarà in vigore la nuova versione nella norma UNI EN 14351-1:2010.

CURIOSITÀ

Edifici che promuovono il movimento fisico per combattere l'obesità. Più movimento si fa, meglio si sta: questo il nuovo slogan dell'architettura americana che progetta edifici pubblici e privati con la finalità di combattere i chili di troppo. Nella Virginia Commonwealth University gli studenti raggiungono le aule salendo alcune rampe di scale. Gli ascensori nuovi saranno particolarmente lenti e posizionati fuori mano. In California il quartier generale del Dipartimento dei Trasporti ha ascensori che si fermano ogni due piani, al fine di incentivare l'uso delle scale. Il campus della Sprint Nextel a Overland Park è dotato di camminamenti all'aperto coperti, per incoraggiare i dipendenti a spostarsi a piedi anche quando c'è brutto tempo. Secondo le valutazioni degli esperti, due minuti di scale al giorno significano 5.800 calorie extra bruciate ogni anno...

Chaffoteaux
Rivenditore autorizzato
LORENZO PIAZZI srl
via S. Maurizio, 11 - 34129 Trieste Tel. 040 766326
IL TUO SCALDACQUA È PREISTORICO?
RISPARMIA SOSTITUENDOLO.
Installatori autorizzati
Ditta Termoclima di Denis Bertok - Muggia Tel. 338 3985209
Sergas Via Caccia 10/a Tel. 040 773956
Centro Assistenza: A.M. di Andrea Manzin via dei Fabbri, 12/A Muggia Tel. e fax 040 275494
230€ SCALDACQUA 50-80 lt ORIZZONTALE (INCLUSA INSTALLAZIONE)
220€ SCALDACQUA 50-80 lt VERTICALE (INCLUSA INSTALLAZIONE)

Bioenergie
CONDIZIONAMENTO DELL'ARIA
ENERGIA SOLARE
RISCALDAMENTO
ENERGIE ALTERNATIVE
Esposizione loc. Fernetti, 13 a destra, 30 mt dal confine
Per appuntamento: Cell.: 393 9091839 - 388 0212559
SVENDITA DI FINE STAGIONE E PREORDINE STAGIONALE 2011
SCONTI DAL 40%, DETRAZIONE FISCALE 36%
JOLLYMEC CAMINETTI, PALLADIO STUFE IN MAIOLICA, MESCOLI CALDAIE, THERMOROSSI, CALDAIE AD ALTA EFFICENZA BUDERUS, PANELLI SOLARI SHONENCRAFT, CALDAIE, PELLET UNGARO, MITSUBISHI ELECTRIC CLIMATIZZAZIONE, RIZZOLI CUCINE ECONOMICHE, FUJITSU GENERAL CLIMATIZZAZIONE
RIVENDITORE UFFICIALE MITSUBISHI
MITSUBISHI ELECTRIC CLIMATIZZAZIONE

RIGATTERIA di Laura e Claudio Di Pinto
libri antichi e moderni, cartoline quadri e stampe, mobili e oggetti si accettano liste nozze
ORARIO 09.00 - 12.30 16.00 - 19.30
APERTO LA TERZA DOMENICA DI OGNI MESE
Trieste Via Malcanton, 12 - Tel. e Fax 040 630866

Si effettuano SGOMBERI
Euro Antik di Bruno Visintin
Compravendita, restauri antichità mobili e oggetti vari
Augura a tutti Buon Natale
VIA DEL BOSCO, 18/A - TRIESTE - CELL. 335 8230680

TIM
CHIAVETTA e 1 anno di INTERNET a soli 79 euro
solo a Trieste in via San Spiridione
INTERNET PACK
79€ ANZICHÉ 99€
offerta valida per 7 giorni dal 10 dicembre 2010, per i prodotti disponibili in negozio (80 internet pack)

CERAME Idee per il tuo Natale!! LAZZARI
Tappeti da bagno - Asciugamani - Oggettistica per il bagno
Accessori e Specchiere - Piastrelle - Pavimenti e rivestimenti - Pavimenti in legno
Via Revoltella, 1 - 34138 Trieste - Tel. 040/948323 - Fax 040/391002 APERTO IL SABATO

Generaltecnica
di Sergio Satta
FORNITURA E POSA IN OPERA DI PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
• ceramiche • mosaici • gres porcellanato per interni ed esterni • legno prefinito e massello nuovo o antico • marmi • cotto • pietre naturali o ricomposte alleggerite • laminati, pvc, linoleum e gomma per sanità, scuole e uffici
Ufficio e sala mostra: Via Tiziano Vecellio, 24/a 34129 Trieste
Tel. e Fax: 040 3499174
email: info@generaltecnica.191.it

Da vedere

Trieste

Alla Casa della Musica
Prosegue fino al 7 gennaio alla Casa della Musica (via dei Capitelli 3) la mostra personale "Il giardino incantato" di Manuela Marussi, presentata da Marianna Accerboni. La rassegna propone la più recente produzione della pittrice triestina, che trae ispirazione da un laboratorio realizzato con i bambini (orario: da lunedì a venerdì 8-23, sabato 8-18, domenica chiuso).

Aco Lebaric
Alla Conestabo Artgallery in via Fonderia 5 mostra "Golden Age" di Aco Lebaric. Orario: da martedì a venerdì dalle 17 alle 19.30 o su appuntamento 3358273449.

Aldo Usberghi
Fino al 22 dicembre alla galleria Milko Bambic di Opicina è visibile la mostra "...attorno a me" di Aldo Usberghi. Orario: lun-ven 10-12 e 17-19.

Capodistria

Lojze Spacal
Prosegue fino al 31 gennaio alla galleria Loggia di Capodistria l'esposizione di Lojze Spacal nell'ambito del progetto "Boris Pahor-Lojze Spacal. Paesaggi del Novecento". Orario: feriale 11-17, festivo 11-13, chiuso il lunedì.

Pordenone

Lucia Visca su Pasolini
Domani, alle 11, nella sala consigliare del Comune di San Vito al Tagliamento la giornalista Lucia Visca presenterà il suo libro "Pier Paolo Pasolini. Una morte violenta". Modera l'incontro Giuseppe Mariuz.

CINEMA. "NOI CREDEVAMO" E "MA CHE STORIA..."

Sugli schermi il Risorgimento mai raccontato

Non è un caso che le opere migliori sul tema dell'unità nazionale siano di registi meridionali

Il regista Mario Martone

Una scena del film di Mario Martone "Noi credevamo". Grande successo di pubblico e critica

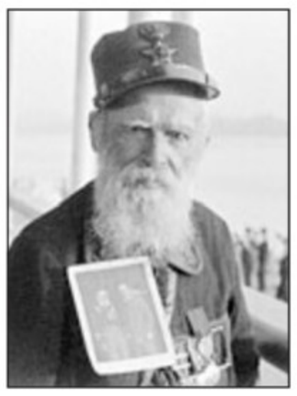


Foto da "Ma che Storia..."

di CALLISTO COSULICH

Il 17 marzo 2011 saranno 150 anni che l'Italia è unita; ma stampa e libri, come pure le mostre d'arte, stanno celebrando l'evento con insolito anticipo. Pure il cinema sullo stesso argomento ha già fatto uscire in queste settimane due film, peraltro già presentati alla scorsa Mostra di Venezia. Sono "Noi credevamo" e "Ma che Storia..." di finzione il primo, documentario il secondo. Entrambi si distinguono per il loro tono problematico e antiretorico. Ci sembra significativo che entrambi i registi, Mario Martone e Gianfranco Pannone, siano di origine meridionali. Perché sono dal Nord che provengono oggi tendenze scissioniste, che si è riaccesa una discussione sulla unità d'Italia, un paese descritto a due marce; positiva quella del Settentrione, in sintonia con la Mitteleuropa; negativa quella del Meridione, che sarebbe risucchiato dalla instabilità dei Paesi mediterranei, dove, ad avere aggio, è la cosiddetta «quarta sponda» di mussoliniana memoria, cioé la costa africana. Non è contraddittorio, quindi, se a usare la retorica sono certe iniziative delle amministrazioni comunali, provinciali, regionali, in cui si tacciono gli episodi negativi, che hanno accompagnato l'azione sabauda e garibaldina.

Quando noi, di età ormai veneranda, andavamo a scuola, ci veniva ammannita una versione addomesticata, secondo la quale l'unità d'Italia era stata raggiunta a successive tappe vittoriose, come capita alla squadra vincitrice di una torneo calcistico a eliminatorie. Nel dopoguerra era stata tolta solo la tappa finale, quella dell'«Impero»: ma il resto era rimasto intatto. Solo a partire dagli anni '60 nei libri e nei film avevano iniziato a trovare spazio episodi ignorati dai testi scolastici, e non solo da quelli: il massacro di Bronte, per esempio, divulgato dallo storico siciliano Benedetto Radice, ripreso poi da Florestano Vancini in un film, il cui titolo sottolineava appunto il silenzio, che era stato mantenuto su quel fatto: "Bronte, cronaca di un massacro che i libri di Storia non hanno raccontato". Oppure la serie di esempi esposti da Renzo Del Carria in "Proletari senza rivoluzione", un volume in cui l'autore ripercorre il calvario delle nostre classi «subalterne».

Ebbene, le versioni ufficiali odierne non si distinguono troppo da quelle tradizionali. Ben vengano dunque i due film sopracitati, che raccontano quelle vicende storiche da un punto di vista meridionalistico. Martone condensa in circa tre ore cinquant'anni di Storia, dal 1820 al 1872, raccontandola attraverso la vicenda dei tre giovani del Cilento, due di origine nobiliare, uno figlio di contadini, i quali, partiti da casa poco più che adolescenti, davanti alle teste mozzate dei banditi Capozzoli, promotori di una rivolta repressa dall'esercito borbonico, giurano di consacrare la propria vita alla causa della indipendenza, ma vengono letteralmente travolti dalle cruente contraddizioni del nostro Risorgimento. Alla fine sopravviverà solo uno dei tre, il nobile Domenico, cui non resterà che meditare sulle tante occasioni perdute, sulla piega piena di ombre presa da una vicenda, che sperava si concludesse in maniera eroica.

Nonostante il suo contenuto, "Noi credevamo" è tutt'altro che didascalico. Anzi, temevamo che immaginando il nostro pubblico piuttosto digiuno di Storia, l'essere ostinatamente narrativo lo avrebbe reso poco comprensibile: un film tutt'altro che popolare, insomma. Ci sbagliavamo, poiché continua ad avere un notevole successo di pubblico.

Più limitato invece il successo di "Ma che Storia..."; probabilmente perché si annuncia come un documentario, con un titolo abbastanza enigmatico oltretutto. In realtà è un film affascinante, perché Pannone è perfettamente consapevole della quantità di interpretazioni che si possono dare attraverso un uso creativo del montaggio. Una importanza fondamentale hanno le musiche, anch'esse preesistenti, come le immagini, scelte con molta abilità da Ambrogio Sparagna, musiche che alternano marce patriottiche e musiche verdiane, a nenie, canti e balli popolari, a volte di festa, altre di lutto. Richiamano alla memoria "Riso amaro" e "Non c'è pace tra gli ulivi". Difatto Pannone ha dedicato il documentario al conterraneo Giuseppe De Santis, il cui fantasma sembra vegliare su quelle immagini e su quel folclore, entrambi pescati nell'immenso archivio dell'Istituto Luce.

Se Martone ha intitolato il suo film "Noi credevamo", Pannone avrebbe potuto chiamare il suo «Noi cantavamo», una scelta che, in virtù delle immagini e dell musiche, rendono il contrasto tra realtà e ufficialità molto netto e polemico, laddove nel film di Martone appariva invece sottinteso.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

FILM

"MEGAMIND" DI TON MCGRAW

Il supercattivo di colore blu che piace a piccoli e grandi

Megamind, il più ambizioso e malvagio supercattivo del film di McGraw

Megamind

Regia di Ton McGraw
con le voci (originali) di Brad Pitt, Will Ferrell, Tina Fey e Jonah Hill

di CRISTINA BORSATTI

Come in "Shrek", come nel più recente "Despicable Me", il punto di vista dell'animazione è supercattivo e politicamente scorretto. Anche in "Megamind" si tifa per il criminale, questa volta un antieroe blu proveniente da un altro pianeta, con un testone enorme e un intelligenza ben al di sopra della media.

Questa la trama. Fatto fuori Metroman, suo acerrimo nemico, Megamind si ritrova tra le mani Metrocity e una nuova vita senza più obiettivi. Il passo successivo? Crearsi un nuovo eroe, per riprendere l'eterna lotta tra il bene e il male. Ennesimo gioiellino animato, esempio di quella schiera di cartoni che sa rivolgersi a grandi e a piccini. La Dreamworks Pictures ci ha da tempo abituati a pellicole che sono fortunati mix di elementi diversi: un po' commedia, un po' dramma, parecchia azione, citazioni a non finire e un occhio sulla realtà decisamente alternativo. "Megamind", diretto da Tom McGrath, è un concentrato di umorismo e ironia, che conquista per quel suo cinismo, altro tratto tipico dei cartoons moderni. La chiave è decisamente rock, con siparietti musicali accompagnati dalle note dei Guns n' Roses, AC/DC e Elvis Presley. Ma è pur sempre un family movie che si affida alla favola per piacere ai bambini, alla simpatia per catturare tutti, e alle citazioni sprezzanti per conquistare anche i più adulti. Non solo gli amanti dei comics noteranno gli elementi in comune con Superman, fonte di ispirazione maggiore per gli sceneggiatori Alan J. Schoolcraft e Brent Simons.

Quella di Megamind è la storia delle possibilità, è la parte del racconto che di solito non viene raccontata. Cosa succede quando il cattivo vince, quando non c'è più un nemico da combattere? Diventa tutto troppo facile, ci dice il film, ed è a questo punto che anche un alieno tira fuori il suo lato più umano. Se la cavano i bravi doppiatori italiani (tra cui Roberto Pedicini e Massimo Lodolo) ma i personaggi sono stati creati su misura di ben altre voci e ben altri interpreti. Will Ferrell è semplicemente perfetto, Tina Fey in grado di dare carattere all'unico personaggio femminile. David Cross trasforma Minion, l'amico di Megamind, in un pesce sofisticato, Brad Pitt, infine, rende Metroman parecchio affascinante.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

PERSONALE DELL'ARTISTA TRIESTINA A UDINE

Manuela Sedmach indaga tutti i toni del grigio

Da lunedì in esposizione un'antologica di venti opere che ripercorrono la sua ricerca

Manuela Sedmach e, in alto, una sua opera in mostra

UDINE Lunedì 20 dicembre, alle 17, alla Galleria d'Arte Moderna di Udine si inaugura "Dove", mostra personale di Manuela Sedmach, che rimarrà aperta fino al 31 gennaio (da lunedì a domenica 10.30–17, chiuso il martedì).

Dopo le personali di Gian Carlo Venuto, Walter Bortolossi, Massimo Poldemengo, Nata e Graziano Negri, l'ultima esposizione del ciclo "Questo l'ho fatto io!" è dedicata all'artista triestina, che presenterà presso la sala didattica della Galleria una antologica di venti opere appartenenti agli ultimi venti anni di lavoro. Dai dipinti dei primi anni Novanta a Meridiano zero sino al più recente ciclo "Dove", Sedmach ha mantenuto inalterata l'attenzione per uno spazio rarefatto e contemplativo, in definitiva tutto mentale.

Le opere della Sedmach si distinguono per la riduzione estrema degli elementi formali e per un'idea di sospensione visivamente tradotta dai sottilissimi valori tonali del grigio e dalla modulazione sapiente della luce. Su tele in genere dal formato orizzontale, così da assecondare l'ampiezza della visione, Sedmach costruisce ambienti difficili da definire e pervasi da un'atmosfera sospesa e atemporale.

Nata a Trieste nel 1953, dopo essersi diplomata all'Istituto d'Arte della sua città, Manuela Sedmach esordisce negli anni Settanta con lavori che le serviranno a trovare una sua identità e nel 1982 interviene presso l'associazione L'Officina di Trieste con un'installazione, Il Tempo, la Fama e la Chimera, che risente ancora del clima concettuale. A inizio anni Novanta l'artista riduce drasticamente la gamma cromatica e si cimenta con un ciclo di tecniche miste, "Il cibo degli dei", in cui compaiono figure di profilo disegnate a matita. Attorno al 1995 nasce invece "Meridiano zero" la serie di grandi monocromi grigi.

MOSTRE

TRIESTE

■ **Natale con l'Arte** Domani, alle 18, alla Galleria Poliedro di via del Bosco 30/A, inaugurazione della collettiva Natale con l'Arte. Tutti i giorni 10.30-12.30 e 17.30-19.30.

■ **Wolfgang Petrick** Fino al 5 febbraio alla LipanjePuntin di via Diaz 4, è aperta la mostra di Wolfgang Petrick "The Painting of Disaster". Da martedì a sabato 15.30-19.30 o su appuntamento (tel. 040-308099).

■ **Paolo Cervi Kervisher** Fino al 24 dicembre allo spaziotrart di Viale XX Settembre 33 prosegue la mostra "Love and Fear...to be continued..." di Paolo Cervi Kervisher. Da martedì a sabato 17.30 - 19.30 o su appuntamento (tel. 040775285)

GORIZIA

■ **Laura Grusovin** Oggi Venerdì 17 dicembre, alle 18, nella Galleria del Kulturni dom in via Brass 20 si inaugura la mostra della pittrice goriziana Laura Grusovin, che rimarrà aperta fino al 15 gennaio. Da lunedì a venerdì ore 9-12 e 16-18 e nelle ore serali durante le varie manifestazioni culturali.

L'esplosivo piano di Bazil

Regia di Jean-Pierre Jeunet
con Dany Boon, André Dussollier, Nicolas Marié

Dal regista di "Delicatessen" e "Il favoloso mondo di Amélie", un altro personaggio fuori dalle righe questo Bazil (il Dany Boon di "Giù al Nord"). Cinefilo e sfortunato con le armi che lo hanno prima reso orfano, poi quasi ucciso, tanto da ingaggiare una strampalata guerra contro di esse e dei loro costruttori. Una recita di adulti-bambini invasa da idee fantasiose: rigattieri che vivono in una sorta di caverna di Alì Babà, una donna elastica e imprese che sembrano uscite da un cartoon. Imperdibile avventura dalle conseguenze infinite e surreali.

The Tourist

Regia di Florian Henchel von Donnersmarck
con Johnny Depp, Angelina Jolie, Paul Bettany

"Anthony Zimmer", nel 2005, raccontava la storia di un turista americano rapito da Sophie Marceau. Si trattava di un thriller francese, destinato a sei anni di distanza a figliare un remake losangelino atteso per tante ragioni. Diretto da un tedesco premio Oscar ("Le vite degli altri"), girato a Venezia e interpretato da Angelina Jolie e Johnny Depp, "The Tourist" è un action al fulmicotone che mozza il fiato. Il più adrenalinico tra i film di Natale è una continua spirale di intrighi e pericoli.

Giacomo Poretti nel film "La banda dei Babbi Natale"

La banda dei Babbi Natale

Regia di Paolo Genovese
con Aldo Baglio, Giovanni Storti, Giacomo Poretti, Angela Finocchiaro

Risate adatte alle Feste e a tutta la famiglia. Due anni dopo "Il cosmo sul Comò", Aldo, Giovanni e Giacomo tornano in sala con un film che, sebbene non racconti nulla di nuovo, mantiene le promesse e regala almeno una trentina di minuti (gli ultimi) piuttosto esilaranti. Sempre brava Angela Finocchiaro, nella parte di un commissario alle prese con "La banda dei Babbi Natale" e con i loro racconti. Sketch in pieno stile natalizio che non hanno bisogno della volgarità per strapparti un sorriso.

Le cronache di Narnia

Regia di Michael Apted
con Ben Barnes, Skandar Keynes, Georgie Henley

Lucy (Georgie Henley) ed Edmund (Skandar Keynes) si trovano a Cambridge quando si spalancano nuovamente le porte del regno di Narnia attraverso il quadro di un veliero che inonda una stanza, trasferendo tutti - compreso il Principe Caspian (Ben Barnes) - in un mare in tempesta. Ennesimo capitolo della serie, più riuscito del precedente, anche grazie ad un cambio di regia, da Andrew Adamson a Michael Apted. Il viaggio è Omerico, lo spessore letterario e la scelta del 3D per una volta è azzeccata.

Natale in Sudafrica

Regia di Neri Parenti
con Christian De Sica, Max Tortora, Barbara Tabita

Come sempre, inspiegabilmente, ci saranno file interminabili per entrare nelle tante sale che proietteranno il nuovo capitolo di "Natale in…". Il peggio di un anno italico (dalla televisione arrivano facce, tanti marchi e battute) nell'anno del Sudafrica e di Belen Rodriguez. Non serve averlo visto (non ne proiettano mai anteprime) per sapere che ci saranno equivoci, Christian De Sica e corna. Tra gli altri: Giorgio Panariello, Max Tortora e Massimo Ghini. E, un'altra volta, l'Italia è servita.

A Natale la Rai pensa ai bimbi da Ratatouille al Piccolo Principe

ROMA Le principesse Disney; il topolino appassionato di cucina Ratatouille, in prima tv, in anteprima il "Piccolo Principe-Il Pianeta del tempo" e una puntata speciale del Gran Concerto di Raffaella Carrà e Sergio Japino, in prime time. A Natale la Rai pensa ai bambini con una lunga staffetta di strenne, prime assolute, programmi speciali e concerti per le feste, anche in digitale, da metà dicembre alla Befana. Ecco alcune fra le proposte di punta.

Ratatouille

RAIUNO: Dopo Cenerentola, continua il ciclo Le principesse Disney: "C'era una volta", in alta definizione e al primo passaggio assoluto free in Italia. Il 26 dicembre alle 21.30 sarà la volta della "Bella Addormentata nel Bosco" e il 2 gennaio alla stessa ora di Biancaneve e i sette nani. Il 24 dicembre alle 16.20 appuntamento con lo Zecchino d'Oro con il programma "È quasi Natale". Il 25 dicembre "Magico Natale" con Veronica Maya, alle 9.35 dall'Antoniano di Bologna.

RAIDUE: tanti film e cartoni fra cui spicca il 24 dicembre alle 18.45 "Polar Express" sul viaggio di un bambino che non crede a Babbo Natale a bordo di un magico treno guidato da Tom Hanks. A seguire, alle 23.38 "Snow dogs", otto cani sottozero. Il 25 dicembre pomeriggio nel segno Disney con alle 13.30 il "Canto di Natale di Topolino". Alle 21.05 la prima di "Ratatouille", proposto in simultanea in HD anche sul canale digitale Rai dedicato.

RAITRE: il 25 dicembre puntata speciale del "Gran Concerto", eccezionalmente in prime time, con oltre 900 bambini all' Auditorium A. Toscanini di Torino e fra gli ospiti Arianna Bergamaschi e Antonello Angiolillo, protagonisti del musical "La Bella e la Bestia". Il 29 dicembre alle 21 "Come d'incanto", con Amy Adams, Patrick Dempsey, Susan Sarandon e Julie Andrews e il primo gennaio alle 20.30 Monsters & Co., capolavoro della Pixar-Disney cui seguirà Bug's Life-Megaminimondo. Il giorno dell' Epifania anticipazione di una grande coproduzione internazionale di Rai Fiction: "Il Piccolo Principe" di Antoine de Saint-Exupery in animazione.

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 12.00
TELETHON ALLA PROVA

Anche quest'anno "La prova del cuoco" dedicherà ampio spazio a Telethon, l'iniziativa benefica a favore della ricerca sulle malattie genetiche. Nel corso della puntata verranno effettuati numerosi lanci per sensibilizzare il pubblico a fare delle donazioni in favore della ricerca.

LA 7 ORE 20.30
LAVORO E POLITICHE SOCIALI

Il ministro del Lavoro e delle politiche sociali Maurizio Sacconi e il direttore de L'Espresso Bruno Manfellotto sono ospiti di Lilli Gruber a «Otto e mezzo». All'interno, la rubrica «Il punto», a cura di Paolo Pagliaro, autore del programma assieme a Gruber.

RAIUNO ORE 0.05
ATMOSFERE DI NATALE

Ultimo appuntamento del 2010 con «Tv7» prima della pausa di fine anno. In periodo di vacanze, un'inchiesta sulla qualità degli alberghi, da Nord a Sud. Con quali criteri si assegnano le stelle? Poi, atmosfere e sapori del Natale. I piatti della tradizione contro l'omologazione dei menù.

LA 7 ORE 21.10
MESSNER ALLE INVASIONI

Nell'ultima puntata delle Invasioni Barbariche prima della pausa natalizia Daria Bignardi ospita Emma Bonino, l'alpinista Reinhold Messner, l'attrice Micaela Ramazzotti ed Elisa. Nel talk-show di costume si parlerà di sigarette: i fumatori sono i nuovi mostri?

I FILM DI OGGI

A RISCHIO
di Tom McLoughlin con Andie MacDowell, Daniel Sunjata, Annabeth Gish
GENERE: GIALLO (Usa, 2010)
RAIDUE 21.05

La vicenda riguarda un vecchio caso di omicidio irrisolto assegnato dal procuratore Monique Lamon al detective Garano. Quando la Lamon subisce un'aggressione, Garano comincia a sospettare che esista un nesso tra la procuratrice, in corsa per la poltrona di governatore, e l'incarico a lui assegnato.

STATO D'ALLARME
di James Harris con James McArthur, Sidney Poitier (foto), Donald Sutherland
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1965)
LA 7 13.55

Nei mari della Groenlandia un cacciatorpediniere USA dà la caccia a un sommergibile sovietico disposto a scatenare un conflitto atomico.

GLI EMIGRANTI
di Aldo Fabrizi con Aldo Fabrizi, Adolfo Celi, Ave Ninchi
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 1949)
LA 7 3.25

Finita la guerra, il romano Giuseppe emigra con la famiglia in Argentina. La figlia trova un marito, la moglie s'ammala di nostalgia. Per procurarsi i soldi necessari al viaggio di ritorno, si rompe un braccio sul lavoro, ma lo soccorre anche la solidarietà dei compagni e degli altri lavoratori argentini.

IL CAMPIONE
di Franco Zeffirelli con Jon Voight (foto), Faye Dunaway, Arthur Hill
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1979)
RETE 4 16.15

Per dimostrare al figlio che è ancora un campione, ex pugile menomato e ridotto a fare umili mestieri ritorna sul ring.

OMBRE DAL PASSATO
di Masayuki Ochiai con Joshua Jackson, Rachael Taylor, Megumi Okina
GENERE: HORROR (Usa, 2008)
SKY MAX 00.20

Convolati a nozze e trasferitisi in Giappone, dove ad attendere il fresco sposo c'è un lavoro come fotografo di moda, Ben e Jane rimangono coinvolti in un incidente stradale. Lei è sicura di aver investito una giovane donna, ma il corpo è introvabile. Dopo qualche giorno inizia ad avvertire strane presenze.

L'UOMO DI VETRO
di Stefano Incerti con David Coco, Anna Bonaiuto, Tony Sperandeo (foto)
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 2007)
RAITRE 21.05

Leonardo Vitale, primo pentito di mafia-confessa. Inizia il baratro, in una cella piccolissima e poi libero, verso le dure leggi della mafia.

RAIUNO

06.00 Euronews
06.10 Quark Atlante - Immagini dal pianeta.
06.30 TG1
06.45 Unomattina Per Telethon.
07.00 TG 1 / TG 1 L.I.S.
07.35 TG Parlamento
08.00 TG 1
09.00 TG 1 / TG 1 - FLASH
10.00 Verdetto Finale.
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 TG 1
11.05 Occhio alla spesa.
12.00 La prova del cuoco Speciale TELETHON
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 Economia
14.10 Telethon.
16.10 La vita in diretta per TELETHON.
16.50 TG Parlamento
17.00 TG 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L' Eredità.
20.00 TELEGIORNALE
20.30 Soliti ignoti.

21.10 SHOW
> **I migliori anni**
Con Carlo Conti
Penultima puntata per rivivere i momenti di spettacolo più belli dal 1960 al 2000.

23.20 TG1 60 Secondi
00.05 TV7
01.05 L' Appuntamento Scrittori in tv. Con Gigi Marzullo.
01.35 TG 1 NOTTE
02.05 Che tempo fa
02.10 Appuntamento al cinema
02.15 Sottovoce Speciale Telethon.
02.45 Rai Educational - Diario di famiglia

RAIDUE

06.00 The Love Boat.
06.55 Le nuove avventure di Braccio di Ferro
07.00 Cartoon Flakes
09.15 TGR - Montagne
09.45 Rai Educational.
10.00 Tg2punto.it
11.00 I Fatti Vostri.
13.00 TG 2 - GIORNO
13.30 TG 2 Costume e Società
13.50 TG2 - Eat Parade
14.00 Pomeriggio sul 2. Con Caterina Balivo, Milo Infante.
16.10 La signora in giallo. Con Angela Lansbury, William Windom
17.00 Numb3rs. Con David Krumholtz, Rob Morrow, Judd Hirsh,.
17.45 TG 2 Flash L.I.S.
17.50 Rai TG Sport
18.15 TG 2
18.45 Telethon. Con Fabrizio Frizzi.
20.30 TG 2 - 20.30

21.05 FILM
> **A rischio**
Con A. MacDowell
Garano è chiamato da Monique Lamont su un omicidio irrisolto. Qualcosa non quadra

22.45 TG 2
23.00 L'ultima parola - Speciale.
00.00 Telethon.
01.15 TG Parlamento
01.25 Squadra Speciale Lipsia
02.10 Meteo 2
02.15 Appuntamento al cinema
02.20 Love Don't Cost A Thing. Film (commedia '03). Con Nick Cannon.

RAITRE

06.00 RAI News - Morning News
06.01 Rassegna Stampa
06.30 Il caffè di Corradino Mineo
07.00 TGR Buongiorno Italia
07.30 TGR Buongiorno Regione
08.00 La Storia siamo noi.
09.00 Dieci minuti di...
09.10 FIGU
09.15 Agorà.
11.00 Apprescindere.
12.00 TG 3
12.10 Rai Sport - Val Gardena
13.30 Geo & Geo
14.00 TG Regione
14.20 TG 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TG3 L.I.S.
15.05 La strada per Avonlea.
15.50 TG 3 GT Ragazzi
16.00 Cose dell'altro Geo.
17.40 Geo & Geo.
19.00 TG 3 / TG Regione
20.00 Blob
20.10 Seconde chance.
20.35 Un posto al sole

21.05 FILM
> **L'uomo di vetro**
Con T. Sperandeo
Il primo pentito di Cosa Nostra che finisce in manicomio, ma la mafia non dimentica.

23.00 Parla con me. Con Serena Dandini, Dario Vergassola, Elio e Le Storie Tese.
00.00 TG3 Linea notte
00.10 TG Regione

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI Pesem mladih 2010
20.30 TGR
segue TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.25 Media shopping
06.55 Charliès angels
07.55 Starsky e Hutch
08.50 Hunter
10.15 Carabinieri
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Vie d' Italia - Notizie sul traffico
12.02 Wolff un poliziotto a Berlino
12.55 Detective in corsia
13.50 Il tribunale di forum - Anteprima
14.05 Sessione pomeridiana : il tribunale di forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.35 Sentieri. Con Kim Zimmer, Ron Raines, Robert Newman.
16.15 Il campione. Film (drammatico '79). Di Franco Zeffirelli. Con Jon Voight, Faye Dunaway, Rick Schroder.
18.55 Tg4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore
20.30 Walker texas ranger. Con Chuck Norris.

21.10 RUBRICA
> **Quarto Grado**
Con S. Sottile
In studio verranno affrontati i casi di cronaca attuali e quelli da rivedere.

23.25 I bellissimi di r4
23.30 American Beauty. Film (drammatico '99). Di Sam Mendes. Con Kevin Spacey, Annette Bening, Mena Suvari.
01.45 Tg4 night news
02.10 Nerone. Film (commedia '77). Di Mario Castellacci. Con Pippo Franco, Maria Grazia Buccella, Enrico Montesano.

CANALE5

06.00 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
07.58 Borse e monete
08.00 Tg5 - Mattina
08.40 Mattino cinque.
09.57 Grande fratello pillole
10.00 Tg5 - Ore 10
10.05 Mattino cinque.
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.00 Tg5
13.39 Meteo 5
13.41 Beautiful
14.07 Grande fratello pillole
14.10 Centovetrine
14.45 Uomini e donne
16.15 Amici
16.55 Pomeriggio cinque. Con Barbara D' Urso.
18.50 Chi Vuol essere milionario
20.00 Tg5
20.30 Meteo 5
20.31 Striscia la notizia - La Voce dell'improvvidenza. Con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti.

21.10 TELEFILM
> **I Cesaroni IV**
Con C. Amendola
Stefania e Giulio decidono di ospitare due studenti argentini per qualche giorno.

23.01 Matrix Dossier. Con Alessio Vinci.
01.29 Tg5 - Notte
01.59 Meteo 5 notte
02.00 Striscia la notizia
02.41 Uomini e donne
04.10 Amici
04.50 Grande fratello
05.03 Will & Grace
05.31 Tg5 - notte - replica
05.59 Meteo 5 notte

ITALIA1

06.40 Cartoni animati
08.40 Smallville
10.30 Terminator: the Sarah Connor chronicles
11.25 Heroes.
12.25 Studio Aperto
12.58 Meteo
13.00 Studio Sport
13.40 Cotto e mangiato
13.50 I Simpson
14.20 My name is Earl.
14.50 Camera cafè. Con Luca e Paolo
15.30 Camera cafè ristretto
15.40 One piece tutti all'arrembaggio
16.10 Sailor moon
16.40 Il mondo di Patty
17.35 Ugly Betty
18.30 Studio Aperto
18.58 Meteo
19.00 Studio Sport
19.30 I Simpson
19.55 Big Bang Theory
20.30 Trasformat. Con Enrico Papi.

21.10 SHOW
> **The call**
Con Teo Mammucari
I concorrenti dovranno imitare l'eclettico Teo Mammucari negli scherzi telefonici.

00.00 Aldo, Giovanni e Giacomo - Pur - purr - rid!
01.20 Poker1mania
02.15 Studio Aperto - La giornata
02.25 Ciak Speciale
02.35 Tv moda.
03.20 Media Shopping
03.35 La dottoressa preferisce i marinai. Film (commedia '81). Con Alvaro Vitali.

LA7

06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.00 Omnibus 10a edizione
07.30 Tg La7
09.55 (ah)iPiroso. Con Antonello Piroso.
10.50 Life. Con Tiziana Panella, Armando Sommajuolo.
11.25 Movie Flash
11.30 Ultime dal cielo
12.25 Movie Flash
12.30 Jag, Avvocati in divisa
13.30 Tg La7
13.55 Stato d'allarme. Film (drammatico '65). Di James B. Harris. Con James McArthur, Richard Widmark, Sidney Poitier.
15.55 Movie Flash
16.00 Atlantide - Storie di uomini e di mondi. Con Natasha Lusenti.
18.00 Mac Gyver
19.00 The District
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber.

21.10 TALK SHOW
> **Le invasioni barbariche**
Con Daria Bignardi
Tre interviste a personaggi famosi e due talk show.

00.15 Tg La7
00.25 Prossima fermata. Con Federico Guiglia.
00.40 Movie Flash
00.45 La 25a ora - Il cinema espanso
02.45 Otto e mezzo
03.25 Emigrantes - Gli emigranti. Film (drammatico '48). Di Aldo Fabrizi. Con Aldo Fabrizi, Ave Ninchi, Adolfo Celi.

SKY 1

06.55 Sky Cine News
07.10 Una notte con Beth Cooper. Film (commedia '09). Con H. Panettiere
08.55 Presa mortale 2. Film (azione '09). Con T. DiBiase Jr.
10.35 Natale in 3D
10.55 Wild Target. Film (commedia '10). Con B. Nighy E. Blunt.
12.35 La rivincita delle damigelle. Film (commedia '10). Con J. Garcia Raven - Symoné.
14.20 Sky Cine News
14.35 La prima cosa bella. Film (drammatico '09). Con M. Ramazzotti
16.40 Presa mortale 2. Film (azione '09). Con T. DiBiase Jr.
18.45 The Twilight Saga: New Moon. Film (fantastico '09). Con K. Stewart

21.00 FILM
> **Nativity - La recita del Natale**
Con M. Freeman
Due scuole fanno una gara: vince chi scrive meglio una commedia.

22.55 La rivincita delle damigelle. Film (commedia '10). Con J. Garcia Raven - Symoné.
00.40 Segnali dal futuro. Film (fantascienza '09). Con N. Cage
02.45 Una notte con Beth Cooper. Film (commedia '09). Con H. Panettiere P. Rust.

SKY 3

13.45 Ducks: Una squadra a tutto ghiaccio. Film (commedia '96). Con E. Estevez
15.35 SDF - Street Dance Fighters. Film (drammatico '04). Con Omarion
17.15 Sky Cine News
17.30 Ricatto d'amore. Film (commedia '09). Con S. Bullock
19.20 Una bionda in carriera. Film (commedia '03). Con R. Witherspoon
21.00 La figlia del mio capo. Film (commedia '03). Con A. Kutcher T. Reid.
22.35 Ducks: Una squadra a tutto ghiaccio. Film (commedia '96). Con E. Estevez J. Nordling.

SKY MAX

12.45 Momentum. Film (thriller '03). Con L. Gossett Jr.
14.20 Killer diabolico. Film Tv (giallo '07). Con E. Donovan
15.55 L'isola del tesoro. Film (avventura '07). Con F. Goeske
17.40 L'isola del tesoro. Film (avventura '07). Con F. Goeske
19.25 Tornado. Con J. Lando N. Eggert.
21.00 Wrong Turn 3 - Svolta mortale. Film (horror '09). Con T. Frederic
22.40 The Contract. Film (thriller '06). Con J. Cusack
00.20 Ombre dal passato. Film (horror '08).

SKY SPORT

11.30 Serie A: Genoa - Napoli
12.00 UEFA Champions League Sorteggio
13.30 Serie A: Juventus - Lazio
14.00 I Signori del Calcio
15.00 Fan Club Roma
15.30 Fan Club Napoli
16.00 Fan Club Fiorentina
16.30 Fan Club Juventus
17.00 Fan Club Milan
17.30 Fan Club Inter
18.00 Serie A The Movie
18.30 Futbol Mundial
19.00 Goal Deejay
19.30 Premier League World
20.00 Serie B prepartita
20.45 Serie B: Una partita
22.45 Serie B postpartita
23.15 Euro Calcio Preview
00.15 Goal Deejay
00.45 Preview Show Premier League

MTV

08.30 My life as Liz
09.00 16 And pregnant
10.00 Only Hits
12.00 MTV News
12.05 Love test
13.00 MTV News
13.05 Exiled
14.00 MTV News
14.05 Made
15.00 MTV News
15.05 Scream Queens
16.00 My TRL Video
17.00 Only Hits
19.00 MTV News
19.05 The - hits
19.30 Speciale MTV News
20.00 Mtv World stage
21.00 Scream Queens
22.00 Room 401
22.30 My super psycho sweet sixteen. Film (horror '09). Con Julianna Guill.

ALL MUSIC

06.00 Coffee e Deejay
09.45 Deejay Hits
10.00 Deejay Chiama Italia
12.00 Deejay Hits
13.30 The Club
13.55 Deejay TG
14.00 Deejay News Beat
15.00 The Flow
15.55 Deejay TG
16.00 DVJ Pop
17.00 Rock Deejay
18.00 Rock Deejay
18.30 Deejay News Beat
19.30 Deejay TG
19.35 Shuffolato
19.50 Pop - App
20.30 Via Massena
21.00 Fino alla fine del mondo
22.00 Deejay Chiama Italia
23.30 Dj Stories Presenta: Swedish House Mafia
00.30 Energy Night Tour

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.30 Il Notiziario Mattutino
09.00 Provincia di Trieste
09.30 Betty la Fea
10.30 Italia Magica
11.40 Il Patrimonio Mondiale dell'Umanità
12.40 Italia Economia
13.05 Dai nostri archivi
13.15 Anteprima Triestina
13.30 Il notiziario meridiano
14.05 ... Tutti i gusti
14.35 Conosciamo i nostri ospedali
14.55 Mukko Pallino
15.15 80 Nostalgia
16.25 Il Notiziario Meridiano
16.55 K2
19.00 Ditelo al Sindaco.
19.30 Il Notiziario Serale
20.00 Il Notiziario Sport
20.10 Il Rossetti
20.30 Il Notiziario Regione
21.00 Impresa & Economia '10.
22.00 Stoà
22.45 Musica, che passione!
23.02 Il Notiziario Notturno
23.40 Antichi Palazzi
23.55 Tg Montecitorio
00.00 La saga dei MC Gregor

Capodistria

14.00 Tv Transfrontaliera
14.20 Euronews
14.30 L' Universo È...
15.00 Biker Explorer
15.30 Dal Loggione
17.00 Videomotori
17.15 Zona Sport
18.00 Programma in Lingua Slovena
18.20 Pravljice Mike Make
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.25 TG Sport
19.30 Tuttoggi Attualità
20.00 Ciak Junior
20.30 Itinerari Collezione
21.00 La truffa delle madri surrogate
22.00 Tuttoggi
22.15 Mappamondo
22.45 Spezzoni d' Archivio
23.30 Zona Sport
00.00 Tuttoggi
00.15 Tv Transfrontaliera

Free ch17

06.30 TG Trieste
06.45 TG Udine
07.10 TG Trieste
07.30 TG Udine
08.05 TG Trieste
08.30 TG Udine
08.55 Oroscopo
12.00 TG Trieste
12.15 TG Udine
13.00 Meridiana (Parola alla difesa)
18.55 Oroscopo
19.00 TG Trieste
19.30 TG Udine
20.05 TG Trieste
20.20 TG Udine
21.00 Promesse e fatti con Fabio Fioravanti
22.50 Sportissimo oggi
22.55 Oroscopo
23.00 TG Trieste
23.30 TG Udine
23.55 Oroscopo
00.00 Notturno

RADIO 1

6: GR 1; 6.10: Italia, istruzioni per l'uso; 7: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.37: L'economia in tasca; 8: GR 1; 8.28: Radiouno sport; 8.34: Ben fatto; 9: GR 1; 9.02: Radio anch'io; 10: GR 1; 10.08: Tutte le mattine; 10.12: Questione di borsa; 10.34: Start, la notizia non può attendere; 11: GR 1; 11.40: Pronto, salute; 11.55: Permesso di soggiorno; 12: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: L'Italia che va; 13: GR 1; 13.22: A tutto campo; 13.35: Attenti a Pupo; 14: GR 1; 14.08: Con parole mie; 14.45: Ho perso il trend; 15: GR 1; 15.40: Baobab. L'albero delle notizie; 16: GR 1 - Affari; 17: GR 1; 17.20: Il ComuniCattivo; 17.35: GR 1 - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18: GR 1; 19: GR 1; 19.20: Radio 1 Sport; 19.31: La Medicina; 19.34: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21: GR 1; 21.10: Radio1 Musica: Invito personale con; 23: GR 1; 23.08: Spazio Accesso Dieci minuti di: 23.18: Radio1 Musica; 23.23: Uomini e camion; 23.35: Prima di domani; 24: Il Giornale della Mezzanotte; 0.25: L'uomo della notte; 0.50: La Bellezza contro le mafie; 1: GR 1; 1.05: La notte di Radiouno; 2: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Brasil suoni e cultura dal mondo; 4: GR 1; 5: GR 1; 5.05: Cafè ristretto; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.56: Le stelle di Radio1.

RADIO 2

6: Nostress; 6.30: GR 2; 7.20: Radio2 SuperMax Flash; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8: Il ruggito del Coniglio; 8.30: GR 2; 10: Io Chiara e l' Oscuro; 10.30: GR 2; 11: Radio2 SuperMax; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 13: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.35: Un giorno da pecora; 15: Così parlò Zap Mangusta; 15.15: Ottovolante; 15.30: GR 2; 16.00: Taxi driver; 16.30: GR 2; 17: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.44: GR Sport; 19.50: Decanter; 20.53: Italia150.baz, viaggio nella storia; 21.05: Radio2 Live; 22.30: GR 2; 22.40: Rai Tunes; 24: Italia150.baz, viaggio nella storia; 0.05: Effetto Notte; 2: Effetto Notte.

RADIO 3

6: Qui comincia; 6.45: GR 3; 6.55: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9: Pagina 3; 9.30: Primo movimento; 10: Tutta la città ne parla; 10.45: GR 3; 10.50: Chiodo fisso. Giocattoli; 11: Radio3 Scienza; 11.30: Radio3 Mondo; 12: Il Concerto del Mattino; 13: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14: Alza il volume; 15: Fahrenheit; 16: Ad alta voce; 16.45: GR 3; 18: Sei gradi. Una musica dopo l'altra; 18.45: GR 3; 19: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 21: La stanza della Musica; 22.45: GR 3; 23.20: Radio3 Suite: Tre soldi; 24: Il racconto della mezzanotte; 0.10: Battiti; 1.40: Ad alta voce; 2.10: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda Verde Regione; 11.05: La radio ad occhi aperti; 12.20: Vuê o fevelin di...; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.33: La radio ad occhi aperti; 14.50: Accesso; 15: Tgr Giornale radio del Fvg; 15.15: Vuê o fevelin di...; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Magazine del mattino: La fiaba del mattino, Calendarietto, Lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Dr. Igor Saksida: letteratura per l'infanzia; 9: Radio Paprika; 10: Notiziario; 10.20: Libro aperto: Bruno Volpi Lisjak: Profumo di mare - 18.a pt; segue: Music box; 11: Studio D - Andiamo al cinema; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14,10: L'angolino dei ragazzi: Il bambino Sapientino di Gregor Gec ; segue: Music box; 14.40: Rubrica linguistica; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Jazz e dintorni; 18: Avvenimenti culturali; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6: Radio Capital All News; 7: Il Caffè di Radio Capital; 8.25: Lateral; 9: Il Caffè di Radio Capital; 10: Ladies and Capital; 12: Capital in the World; 13: Your Song; 14: Master Mixo; 16: Disco Match; 17: Non C'e Duo Senza Te; 19: Tg Zero; 20: Vibe; 21: Whatever; 22: Alta infedeltà; 23: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6: Deejay 6 Tu; 7: Chiamate Roma Triuno Triuno; 9: Il Volo del mattino; 10: Deejay Chiama Italia; 12: Collezione Privata; 13: Ciao Belli; 14: 50 Songs (Everyday); 15.30: Tropical Pizza; 17: Pinocchio; 18.30: Platinissima; 20: Solo tre minuti; 22: Deejay Time; 24: Deejay is your Deejay; 4: Deejay Podcast.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (serale-notturno ogni ora!).
6: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 6.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 6.25: Granelli di storia; 6.45: Presentazione mattinata radiofonica; 7: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 7.15: Il giornale del mattino; 8-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 8.05: Le stelle di Elena; 8.15: Caleidoscopio istriano (in diretta con radio Pola e Radio Koper); 8.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 8.35: Euroregione news; 8.40: Cabala calcistica; 9: Nel paese delle donne; 9.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 10.10: Che tempo farà? Previsioni Osmer fine settimana; 10.15: Sigla single; 10.25: Programmi radio, tv, chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-12.30: Il vaso di Pandora; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12: Anticipazioni Gr; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13-14: Chiacchieradio; 13.15: Secondo Casadei; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.33: Reggae in pillole; 15.05: La canzone della settimana; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16-18: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.33: Euroregione news; 18: Etnobazar; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20-24: Radio Capodistria sera; 20-22: Il vaso di Pandora (replica); 22: Doctor music; 23: In orbita sessions/Last night a dj Save my life (replica); 24: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O

4: Pure Seduction; 7: M to Go; 9: m2-all news; 9.05: Mib; 10: Gli Improponibili; 11: m2-all news; 11.05: Bip; 13: m2on line; 14: Zero Db; 15: Out of mind; 17: m2on line; 18: Gli Improponibili; 19: Real Trust; 20: Chemical Lab; 21: Tribe; 22: Stardust; 24: Stardust in Love; 1: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360').
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; : News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13: News; 13.05: Calor latino; 15: Hit 101; 16: News; 16.45: Meteo; 17: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18: News; 18.30: Meteo; 19: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20: Calor latino; 22: Hit 101.

FIORI A.D.A. ATELIE - GALLERIA
A.D.A. Atelie Dom Art

Entrate nel cortile carsico, e saziate i vostri occhi con i fiori, l'anima con l'arte, il corpo con l'energia, l'intelletto con il sapere. Non esistono scorciatoie per arrivare nel luogo dove si desidera.

ESPOSIZIONE NATALIZIA
con addobbi natalizi e bicchierata il 24 per gli auguri.... Buon Natale
Opicina - Ts - Strada per Vienna 17/a - Tel.: +39 040 21 58 266

Lo sport in tv

10.30	Eurosport	Sci: CdM (SuperG F)	16.00	Rai Sp. più	Nuoto: Campionati Mondiali Vasca Corta (Finali)
11.45	Rai Sp. più	Calcio: Sorteggio Ottavi di Finale Champions League	17.50	Rai Due	Rubrica: Tg Sport
12.10	Rai Tre	Sci: CdM (SuperG M)	19.00	Italia 1	Rubrica: Studio Sport
12.30	Sky Sport 2	Golf: South African Open (PGA European Tour)	20.00	Eurosport	Boxe: Bigger's Better (Pesi Massimi)
13.00	Italia 1	Rubrica: Studio Sport	20.45	Sky Sport 1	Calcio: Serie B (Novara - Pescara)
14.00	Eurosport	Salto con gli sci: CdM (HS 137)	1.00	Sky Sport 2	Basket: NBA (New York Knicks - Miami Heat)

Domani la Triestina affronta al "Menti" i biancorossi di Maran

«Ho incontrato Fantinel e abbiamo parlato solamente dei piani futuri»

Iaconi: a Vicenza potrei cambiare modulo

«Fatichiamo a costruire occasioni e gli esterni sono in calo. I giovani? Meglio delle attese»

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE La Triestina non gira, ma servono urgentemente punti e allora Ivo Iaconi ci sta pensando seriamente: a Vicenza, il tecnico potrebbe anche abbandonare il 4-4-2 e cambiare modulo. In realtà afferma di non aver ancora deciso nulla, ma l'ipotesi che al Menti si provi qualcosa di diverso per ripartire in classifica non è azzardata.

IL CRUCCIO

«A preoccuparmi non è tanto la classifica ma la minore qualità del gioco»

Iaconi, la sfida di Vicenza arriva in un momento durissimo per voi: cosa la preoccupa di più?

A preoccuparmi non è tanto la classifica, in fondo ci mancano tre punti e avremmo già visto le cose in modo diverso. È che ho visto passi indietro sotto il profilo del gioco: questa è una Triestina diversa da prima, fatica a costruire occasioni. I problemi sono lì, perché poi in B con certe squadre, anche se difendi bene come noi col Torino, prima o poi il gol lo subisci per bravura degli avversari.

Ma a cosa imputa questo passo indietro?

Oltre agli infortuni e alla forza strutturale della squadra, che all'inizio riusciva a mascherare le sue lacune, direi che per il nostro tipo di gioco è stata determinante la flessione degli esterni. Per vari motivi, Toledo, Antonelli e Gherardi hanno avuto dei cali. E questo ci ha creato problematiche per quel tipo di gioco.

Quindi come si corre ai ripari?

A Vicenza dobbiamo puntare all'essenziale e interrompere la striscia negativa, quindi potrei anche cambiare sotto il profilo del modulo, cercando soprattutto di limitare una squadra che attraversa un momento di entusiasmo e che sul campo amico fa ottimi risultati. Io devo mettere in campo una squadra combattiva e generosa, e non dimentichiamo che il Vicenza nelle ultime partite è passato al 3-5-2.

Quindi schiererà una squadra dedita quasi esclusivamente alla copertura?

No, io voglio anche metterli in difficoltà, perché il Vicenza è una squadra che si difende bene quando lo fa con una certa densità di uomini, invece quando attaccano li si può pizzicare. Quindi voglio creare loro dei problemi.

Che tipo di squadra è quella di Maran?

Una buona squadra, composta da un mix di giocatori esperti e giovani, che fa dell'aggressività e dell'agonismo la sua forza. Ma ha anche delle buone qualità. Soprattutto i giocatori più esperti danno sicurezza. Il loro finora è stato un ottimo campionato.

Cosa manca a questa Triestina per essere come i veneti?

La Triestina è una squadra simile, ma da un certo periodo in poi è stata penalizzata dai tanti infortuni, soprattutto dei giocatori più esperti.

E questo l'ha costretta ad utilizzare molto i giovani.

I giovani hanno fatto perfino meglio di quanto speravamo, però forse hanno giocato troppo, perché sostituire un titolare per due-tre partite è una cosa, farlo per dieci è un'altra. Questo ha comportato una leggera flessione, ma ai giovani non posso davvero imputare niente. Anzi, sono migliorati moltissimo da inizio campionato, e credo che questo buon lavoro con loro sia forse una delle cose che la società mi riconosce.

A proposito, in settimana ha parlato con Fantinel: ha percepito che sarà fiducia a oltranza a prescindere dal risultato di Vicenza?

Con Fantinel abbiamo parlato quasi esclusivamente del futuro.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Gherardi e, dietro, Longhi. Solo il secondo sembra sicuro di giocare dall'inizio a Vicenza

LA PREPARAZIONE

Della Rocca ancora a casa Spunta l'ipotesi 3-5-2

TRIESTE Allenamento a Visco ieri pomeriggio per gli alabardati, che subito dopo sono partiti per il Veneto dove stamani effettueranno l'ultima rifinitura in vista della sfida con il Vicenza domani al «Menti» (ore 15). Venti i convocati: assenti gli infortunati Testini, Filkor, Lunardini, Colombo e Scurto, manca ancora Della Rocca mentre c'è Lionetti. Difficile azzardare una formazione. Ieri a Visco c'è stata una partitella 10 contro 10 che non ha fornito molte indicazioni: appaiono certi il rientro di Malagò (al posto di D'Aiello) e di Matute per Gerbo. Ma potrebbe farsi strada anche un'altra soluzione, nel caso Iaconi abbandoni davvero il 4-4-2: ovvero l'inserimento di Malagò come terzo centrale di difesa assieme a D'Aiello e Sabato. A quel punto, ma è solo un'ipotesi, si passerebbe a un 3-5-2, con D'Ambrosio e Longhi sulle fasce. Resterebbe poi da scegliere un centrale di centrocampo da affiancare a Matute e Gissi. In attacco i due posti se li giocano Godeas, Marchi e Lionetti. Domani al Menti arbitrerà Merchiori di Ferrara. Un solo precedente con l'Unione, il 2-2 a Piacenza, quello del rigore molto generoso agli emiliani per un presunto fallo di D'Aiello. (*a.r.*)

IL CASO

Il Collegio arbitrale

Cassano reintegrato alla Samp ma a metà paga

Può tornare dal primo febbraio ma i blucerchiati e il Milan già trattano la cessione

GENOVA E così è finita: il collegio arbitrale sollecitato dalla Sampdoria, che chiedeva la risoluzione del contratto con Antonio Cassano, ha disposto una sospensione del giocatore fino al 31 gennaio e il suo reintegro a partire dal 1 febbraio 2011, oltre alla decurtazione del 50% dello stipendio da lui percepito.

Il lodo è stato depositato stasera alle 19.15 alla segreteria della Lega Calcio. "Diavolo" d'un Cassano: l'aveva detto che voleva restare alla Sampdoria. E adesso, a dargli ragione, anche gli arbitri del Collegio nominati per rispondere alla richiesta del club blucerchiato di risoluzione contrattuale. Vero è che dovrà accontentarsi di mezzo stipendio, ma solo se resterà alla Samp. Se dovesse essere ceduto, invece...

Inflitta a "Fantantonio" la sanzione più severa mai comminata

Ricapitolando: la vicenda che ha tenuto sulla graticola giocatore, procuratore, società e stampa di mezzo mondo si è conclusa con una specie di compromesso, tanto che i dietrologi (che non mancano mai) suppongono che alla base di questo lodo redatto in punta di diritto ci sia proprio un compromesso "ante factum" tra giocatore e società: sospensione retroattiva di tre mesi (quindi già scontata); riduzione del 50% dello stipendio (cosa che interessa la Sampdoria); reintegro a partire dal 1 febbraio (cosa che interessa al giocatore). Reintegro significa che il calciatore può allenarsi con la squadra, usufruire delle strutture della società; ma non vuol dire che venga convocato.

Gli scenari che si aprono adesso sono i più svariati. Vero è che Massimo Moratti ha detto chiaro e tondo che «a noi non interessa un giocatore con quelle qualità»: quindi l'ipotesi Inter si allontana. Ma è altrettanto vero che la formula del prestito gratuito potrebbe piacere a tante società. Su tutto questo però c'è il Milan: una strada che sembra ormai non solo tracciata ma anche percorsa per un buon pezzo. Non si deve escludere nemmeno che Peter Pan resti alla Sampdoria, anche se - e qui è il procuratore del giocatore Giuseppe Bozzo, che pone un quesito - «esiste un problema ambientale» che va risolto. Tutto quello che è successo, infatti, ha creato un clima non esattamente idilliaco tra il giocatore e la società.

Passerà il derby della Lanterna domenica sera, passeranno le vacanze natalizie e lo stop del campionato, poi le trattative riprenderanno: quelle con la Samp da una parte, quelle con il Milan dall'altra. La società rossonera potrebbe discutere con la Samp un prestito per sei mesi a costo zero (cosa che metterebbe al riparo la società blucerchiata dal corrispondere al Real Madrid i famigerati 5 milioni di euro) oppure una vera e propria cessione. Ma di questo si parlerà oggi.

Gli arbitri intanto, dopo tre giorni di discussione, respirano: hanno, per loro stessa ammissione, inflitto al giocatore «la sanzione più grave che sia mai stata data».

Quando Cassano era felice di stare alla Samp

LA LEGA STA STUDIANDO L'IDEA

Beretta: in futuro gare di A anche all'estero

ROMA «Non è un'ipotesi immediata, ma certo dobbiamo guardare a progetti innovativi per valorizzare il prodotto calcio italiano in tutte le direzioni. Quindi è una possibilità da approfondire, e in questa e altre direzioni lavoriamo».

Così il presidente della Lega calcio di Serie A, Maurizio Beretta, a Radio 24, sulla possibilità che in futuro partite del campionato di serie A possano essere giocate all'estero, sul modello dell'Nba. Beretta ha sottolineato che «sarebbe necessario ovviamente raccordare calendari, mettere d'accordo i club e le istituzioni del paese ospitante», ma quella di far giocare, in futuro, all'estero alcuni match della nostra A è «un'ipotesi da prendere in considerazione per aggiungere valore al prodotto calcio». Soprattutto sui mercati calcistici dell'estremo Oriente. «Non a caso quest'anno la finale di Supercoppa italiana tornerà in Cina, dove c'è una forte domanda del calcio italiano».

Nuovi maestri, strutture all'altezza, maggiori investimenti, più incentivi e un'accurata operazione di scouting. Cinque direttive da seguire, al più presto, per permettere ai giovani italiani di emergere. Per Arrigo Sacchi, coordinatore delle nazionali giovanili per la Federcalcio, è questa la sola strada da percorrere per innescare un'inversione di tendenza.

MONDIALE PER CLUB. DOMANI I NERAZZURRI POSSONO INCAMERARE UN ALTRO TROFEO

Inter in finale senza Sneijder ma c'è Maicon

Moratti elogia Benitez: «È vero, ci sono stati problemi ma ha preso in pugno la situazione»

ABU DHABI Fuori Sneijder, dentro Maicon: per uno perso, un altro viene guadagnato. Rafa Benitez con la squadra nerazzurra si prepara al rush finale del Mondiale per Club, la finalissima di domani contro i congolesi del Mazembe.

«Credo che una finale sia sempre una finale, a prescindere dalla squadra che affronti. Questa sarà una bella gara, contro la squadra brasiliana sarebbe stata forse una sfida più importanza per tradizione, ma gli africani hanno fatto anche loro un cammino di prestigio. Cominciamo a vincere, poi il resto delle critiche contano poco». Massimo Moratti presenta così l'atteso epilogo del Mondiale per Club.

Sembrava che il rapporto tra lui e Benitez stesse per spezzarsi, stando ai giornali. Un errore averlo scritto? «No - risponde con grande sincerità - non credo sia sbagliato. Era anche abbastanza tautologico. Per noi, non è stato un periodo facile. Naturalmente, e giustamente, ognuno difende il proprio lavoro. Il mio, per esempio, era quello di essere saggio, cosa tutt'altro che facile. La situazione che voi avete raccontato - continua il presidente - non era errata, però Benitez ha saputo esprimersi bene, soprattutto prendere in mano la situazione. Che, ripeto, non era semplice».

Allenamenti alle ultime battute all'Armed Forced Stadium di Abu Dhabi. Wesley Sneijder deve inghiottire un boccone amaro: si è infortunato mercoledì a circa una cinquantina di secondi dall'inizio della semifinale contro i sudcoreani del Seongnam. Diagnosi eseguita ieri: stiramento al bicipite femorale della coscia sinistra, addio Mondiale. Sembra invece che ce la possa fare Maicon: almeno ne è convinto il tecnico spagnolo.

Il giorno dopo la vittoria ritrovata, i nerazzurri aprono le porte a giornalisti e telecamere. Nota dolente quella di Sneijder. «Sono arrabbiatissimo», dice l'olandese non volante ma vistosamente zoppicante. Saluta e ringrazia: «Sono grato a tutti i tifosi che mi sono vicini in questo momento, abbiamo giocato una grande partita, io sono con il gruppo. È importante per la società, per i nostri tifosi e per tutti noi riuscire a portare a Milano questo trofeo. Se vincono loro, vinco anch'io».

Esalta la forza del collettivo Goran Pandev: «Sicuramente siamo contenti, abbiamo fatto una bella prova; le vittorie fanno bene a tutti, le ultime partite non erano andate nella maniera sperata, infatti siamo venuti qui per far bene questo Mondiale. Dobbiamo stare tranquilli, pensare solo a noi stessi, consapevoli della nostra forza».

Infine, Diego Milito. Il Principe è tornato al gol e avverte: «Tendo a fare bene nelle finali. Ma questa volta, anche se proverò naturalmente a segnare, sarò felice solo con la vittoria».

Il Bologna scongiura il fallimento Va all'imprenditore del caffè Zanetti

BOLOGNA Mancano le firme sulle carte e, vista la recente storia societaria del Bologna, non è un dettaglio da poco. La società ha però, virtualmente, una nuova proprietà: l'offerta della cordata capitanata dall'imprenditore trevigiano del caffè Massimo Zanetti sarebbe infatti stata accettata da Sergio Porcedda, pronto a cedere il 100% del capitale.

EUROPA LEAGUE. ULTIMO TURNO

Juve, pari anche col Manchester City Sampdoria sconfitta dal Debrecen

TRIESTE Un record la Juventus l'ha battuto: concludere una competizione europea collezionando solo pareggi, per l'esattezza sei. È finita così anche con il Manchester City (1-1), che chiedeva proprio un risultato di parità per passare il turno al primo posto nel girone di Europa League. La Signora si consola con il gol di un ragazzino esordiente, Giannetti, che è stato sveltissimo a precedere tutti su una palla lavorata bene come al solito da Del Piero sulla fascia.

Avrebbe voluto concludere la disavventura europea almeno congedandosi dal proprio pubblico con una vittoria di prestigio. Ma i compassati inglesi, dopo avere messo i brividi in apertura ai padroni di casa, sono riusciti ad acciuffare il risultato (giusto, peraltro) a metà ripresa con una fuga di Richards che ha messo Jo davanti al portiere Manninger, battuto dal brasiliano.

«Se saltelli muore Balotelli»: l'insulto che è risuonato tante volte lo scorso anno, è puntualmente ritornato ieri sera, durante il match tra la Juventus e il Manchester City, nonostante il giocatore non sia nemmeno partito per Torino. All'inizio del match si sono registrati dalla curva Sud cori di insulti anche a Roberto Mancini, inteso come ex allenatore dell'Inter.

Finisce ingloriosamente, invece, il cammino della Sampdoria. La squadra genovese era in veruità già eliminata, ma ieri sera ha trovato il modo di perdere per 2-0 anche l'ultima sfida, quella di Budapest contro gli ungheresi del Debrecen, fanalini di coda del raggruppamento, che hanno colto così la prima vittoria nel girone.

Filippo Boniperti in azione

Coach Comuzzo

BASKET. GIOVANILI

L'under 19 di Comuzzo si impone di 80 punti sul Nord Caravan

TRIESTE È corsa a due al comando dell'under 19 d'Eccellenza. Pordenone passa a Udine e tiene a distanza l'Acegas vittoriosa sul parquet della Nord Caravan. Successo casalingo per lo Jadran, nulla da fare per il Venezia Giulia. Risultati: Jadran-Zanardo 81-61, Centro Sedia-V.Giulia 96-79, Snaidero-Sistema Pn 68-75, Nord Caravan-Acegas 40-120. Classifica: Sistema Pn 24, Acegas 22, Snaidero 16, Falconstar e Centrosedia 14, Jadran 12, V.Giulia 6, Zanardo 4, Nord Caravan 0. Nell'U17 d'Eccellenza continua la corsa della Falconstar vittoriosa sul Nuovo basket 2000. Secondo il Sistema Pordenone corsaro contro una buona Barcolana che con 23 punti di Rudl e 15 di Padovani cede nel finale. Terza l'Acegas che passa a Cervignano e aggancia il Venezia Giulia. Risultati: Falconstar-Nb 2000 78-41, Cervignanese-Acegas 64-82, Libertas Acli-Portogruaro 91-61, Lib.Barcolana-Sistema Pn 65-86, Jadran-Codroipese 60-67. Classifica: Falconstar 18, Sist.Pn 16, Acegas, V.Giulia e L.Carso 14, Jadran 8, Codroipese, Cbu e Barcolana 6, Acli e Portogruaro 4, Cervignanese e Nb 2000 0. Nell'U15 d'Eccellenza l'Azzurra passa a Spilimbergo e resta a contatto della capolista Ubc. Risultati: Servolana-Gemona 47-76, Jadran-S.Vito 81-74, Ubc Latte Carso-Ardita 99-51, Frandoli-Azzurra 53-83, Aibi Fogliano-Codroipese 52-53, Sist.Pn-Don Bosco 81-42, Falconstar-Cordovado 101-55. Classifica: Ubc Latte Carso 18, Azzurra e Sist.Pn 16, Ardita e Codroipese 12, Salesiani e Frandoli 10, Jadran e Falconstar 8, Fogliano 6, Servolana 4, Gemona 2, S.Vito e Cordovado 0. (*l.g.*)

PASSAGGIO DI QUOTE DELLA PALLACANESTRO TRIESTE 2004

La Sgt: «Trattiamo, ma quanto ci costa?»

Il presidente Trauner: serve un piano finanziario concreto e dettagliato

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE Nella riunione di martedì scorso il Consiglio direttivo della Società Ginnastica Triestina ha dato mandato al presidente Sergio Trauner per trattare l'acquisizione delle quote di maggioranza della Pallacanestro Trieste 2004 che Acegas Aps sta per cedere. Non un mandato a chiudere subito l'accordo, ma a trattare l'acquisizione. Che vuol dire vedere le carte sul tavolo, valutare analiticamente la situazione attuale della Pallacanestro Trieste nel suo complesso, costruire un accordo preciso e chiaro e alla fine, se il percorso sarà lineare, sottoscriverlo. In sostanza Trauner ha avuto l'auspicato semaforo verde per sedersi al tavolo con Massimo Paniccia (Acegas Aps), Walter Tommasi (O3 Omicron), Roberto Dipiazza e Fulvio Degrassi (Pallacanestro Trieste 2004) e concretizzare il percorso già delineato per arrivare all'effettivo trasferimento di proprietà della maggioranza del capitale sociale del massimo club cittadino di basket dalla multiutility alla storica società sportiva triestina.

Presidente Trauner, cosa prevede esattamente il mandato che le ha affidato il direttivo della Sgt?

Cercare di trovare una soluzione che possa innanzitutto salvare la Pallacanestro Trieste e in secondo luogo salvaguardare anche l'obiettivo primario della nostra società di non eliminare le altre discipline di cui ci occupiamo. E anzi, rafforzare l'insieme degli sport che trattiamo, compresa ovviamente la pallacanestro. C'è quindi un problema di oneri finanziari che va risolto, perchè la Sgt non ha mezzi economici per far fronte al costo dell'operazione, nè tantomeno vuole chiudere le altre attività soltanto per trovare una soluzione per il basket maschile.

Quali garanzie le ha fornito in questo senso Paniccia nell'incontro di martedì mattina?

Non ha potuto darmene nessuna, perchè anche il suo progetto deve passare al vaglio dell'organo di controllo di Acegas (il Consiglio di amministrazione, che peraltro si è riunito ieri, ma le decisioni del quale non sono ancora note, *ndr*) prima di poter essere formalizzato. E noi abbiamo chiesto una garanzia soprattutto all'Acegas, per proseguire nella sponsorizzazione della squadra.

Nell'incontro di tre giorni fa si è parlato del costo del pacchetto che dovrebbe rilevare la Sgt?

È un elemento ancora tutto da valutare. Si è accennato più o meno al valore del capitale sociale, ma è da considerare se e in che misura acquisterà quote il cosponsor (Walter Tommasi attraverso O3 Omicron, *ndr*) che al momento non conosco e le reali intenzioni del quale mi sono ancora ignote. Anche da lui vorremmo sapere che tipo di garanzie economiche può offrire, perchè non vorrei trovarmi fra un anno nell'impossibilità di chiudere il bilancio almeno in pareggio e a dover far fronte a esborsi che non potremmo permetterci. Anche perchè sarebbe uno schiaffo alla città. E infine non so neppure cosa pensi il sindaco Dipiazza di tutto ciò, dato che lui è anche il presidente della Pallacanestro Trieste.

La preoccupazione finanziaria è lo scoglio principale, par di capire.

Beh, di sicuro è sostanziale. Il dottor Paniccia e il dottor Degrassi mi hanno assicurato nell'ultima riunione che quest'anno il bilancio, di cui peraltro non sono a conoscenza non avendolo ancora visto, chiuderà alla pari. Ma nel caso l'anno prossimo dovessero esserci perdite di bilancio, chi dovrebbe coprirle? Insomma, serve un piano finanziario dettagliato, è una condizione importante. E bisogna anche trovare il modo di coinvolgere la città.

Sergio Trauner, presidente Sgt

Dovreste poter dormire sonni tranquilli: la vostra sarà una proprietà morale del club, ma la Pallacanestro Trieste ha capacità autonoma di far fronte alle proprie esigenze.

Utilizzare nella sostanza la Sgt come fiduciaria del club maschile ci potrebbe anche stare bene. Ma a quel punto dev'essere chiaro che le eventuali perdite dovranno essere coperte da sponsor e co-sponsor. Perchè ripeto: siamo dispostissimi a cercare o agevolare una soluzione del problema, ma non possiamo far fronte economicamente alla operazione, non ne abbiamo le risorse. Anche perchè dobbiamo sempre tenere a mente che il nostro caposaldo è la divulgazione dello sport dilettantistico fra i giovani in città, anche Paniccia è concorde su questo punto. E le nostre risorse servono a questo.

Anche la Pallacanestro Trieste chiede però una garanzia nell'operazione: la conferma dell'assetto societario attuale e l'autonomia nelle eventuali modifiche e integrazioni necessarie. Alla Sgt sta bene?

L'Acegas ci ha chiesto solo per il prossimo anno di non modificarlo, non si è spinta oltre. Da parte nostra non c'è la volontà di metterci le mani sopra, ma ritengo che delle linee di collaborazione comune si possano discutere. Ad esempio penso che dovremmo lavorare alla valorizzazione dei giovani locali, tanto in campo maschile che in quello femminile. E personalmente sostengo che gli staff tecnici dei due club, soprattutto quelli del settore giovanile e in particolare del minibasket, dove c'è una naturale osmosi fra ragazzini e ragazzine, debbano dialogare fra loro proprio per favorire ciò che ho appena detto. E poi, ma questo è solo un mio pallino, una risorsa da recuperare sarebbe Boscia Tanjevic.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

B ECCELLENZA DONNE. ENTRAMBE IN TRASFERTA

Muggia e Ginnastica in Veneto

TRIESTE Reduci da larghe vittorie casalinghe, Petrol Lavori Muggia e Sgt provano a ripetersi in trasferta per salutare al meglio il girone d'andata. E miglior congedo non potrebbe avere la Petrol Lavori se mantenesse l'imbattibilità contro l'Alpo, la prima inseguitrice della corazzata di Jogan, a 4 punti di ritardo.

Si gioca domani alle 20.30 a Villafranca di Verona sul campo di una squadra in scia positiva da tre turni, e che si sta ritrovando dopo le traversie legate ai molti infortuni. Perciò ci sarà bisogno di una Petrol Lavori capace di ripetere l'ottima prestazione difensiva disputata contro Ponzano, e di trovare ancora un contributo offensivo cospicuo dal reparto lunghe, dove l'Alpo può contare sui 190 centimetri di Martinello. Nel frattempo, la settimana in casa rivierasca è stata impreziosita dalla convocazione di Fragiacomo al raduno della nazionale Under 18, in programma a Norcia dal 26 al 30 dicembre.

In tema di azzurro, non può lamentarsi nemmeno la Sgt, poiché Primossi è stata impegnata fino a mercoledì con l'Under 20 al raduno di Pesaro, e Bianco figurava tra le riserve a casa. Soddisfazioni personali, ma anche a livello di squadra, in vista della gara di domani, alle 20.45 a Montebelluna. Avversaria la terzultima del lotto, dotata di un buon quintetto, ma dalla panchina ristretta. Di questo dovrà approfittare la squadra di Giuliani, che sta incantando sempre più lo stesso presidente della società, Sergio Trauner. (*m.f.*)

Nuoto, Scozzoli d'argento ai Mondiali in vasca corta

ROMA Chi aspettava un segnale l'ha avuto: Fabio Scozzoli conquista la medaglia d'argento nei 100 rana ai mondiali in vasca corta di Dubai confermando quanto di buono fatto nell'ultimo anno, soprattutto dopo le quattro medaglie europee conquistate tra Budapest (oro nei 50 e bronzo nei 100) ed Eindhoven (oro nei 100 e bronzo nei 50).

Un'ascesa continua, quella di Scozzoli, culminata con il 57"13 di ieri a Dubai che gli vale il titolo di vice campione del mondo alle spalle del primatista mondiale, nonch, oro nei 50 e bronzo nei 100 ai Mondiali di Roma, il sudafricano Cameron van der Burgh che vince in 56"80. Alle spalle di Scozzoli, il brasiliano Felipe Silva in 57"39 che estromette dal podio per 3/100 lo statunitense Mihail Alexandrov. Determinanti per l'argento di Scozzoli gli ultimi 25 metri e il miglior ritorno di tutti i finalisti in 30"24, dopo il quarto posto registrato ai 50.

La seconda giornate del Mondiale in vasca corta di Dubai ha visto protagonisti anche Marco Orsi e Luca Dotto che hanno infiammato le semifinali dei 50 stile libero. Luca Dotto - ripescato dopo il 17/o crono del mattino, con un ritardo di 1/100 sul brasiliano Nicholas Santos, per la rinuncia del giapponese Masayuki Kishida che ha preferito la finale dei 100 farfalla - vince la prima semifinale in 21"25, mettendosi alle spalle l'olimpionico dei 100 Alain Bernard, autore del secondo tempo in 21"26. Una straordinaria progressione per il 20enne di Camposampiero, non nuovo a tali imprese: basti ricordare il titolo mondiale juniores conquistato nei 100 dalla corsia laterale. Buona anche la prestazione di Marco Orsi, che fa addirittura meglio, col secondo tempo dell'altra semifinale in 21"10 dietro solo al campione olimpico e mondiale dei 50, il brasiliano Cesar Filho Cielo che timbra il record dei campionati in 20"61.

La seconda giornata dei Mondiali di Dubai è anche quella del record del mondo dello statunitense Ryan Lochte, il primo a infrangere un primato in una gara individuale dall'abolizione dei costumi in poliuretano: ha vinto i 400 misti in 3'55"50.

SCI. COPPA DEL MONDO

SuperG, Innerhofer missile sulla Saslong

VAL GARDENA Temperature polari in Val Gardena (-18 al traguardo), ma l'azzurro Christof Innerhofer è volato più veloce di tutti nella seconda e ultima prova cronometrata del SuperG in programma oggi sulla Saslong. Per l'Italia qualche speranza arriva pure dalle donne con l'altoatesina Verena Stuffer quarta nella ultima prova della Val d'Isere. Anche nella località francese oggi ci sarà un SuperG, seguito domani dalla discesa e domenica da una supercombinata. Ma è in Val Gardena che la velocità azzurra spera di più. Oltre al miglior tempo di Innerhofer davanti a Walchofer e Miller, per l' Italia c'è stato infatti il 5° tempo di Werner Heel.

SCI

IL PRESIDENTE DELLA FISI FVG HA ANNUNCIATO IERI L'ACCORDO CON L'AMMINISTRAZIONE TONDO

Ferrari: «La stagione dello sci regionale è salva»

In arrivo oltre 170mila euro. Ma rimane la questione delle fatture della Promotur

UDINE La stagione dello sci è salva.

L'ha annunciato ieri ufficialmente il presidente della Fisi regionale, Manuele Ferrari, esponendo gli esiti dell'incontro avuto a Trieste con il vicepresidente regionale Luca Ciriani e l'assessore allo sport Elio De Anna riguardo all'attuale critica situazione economica del Comitato friulo-giuliano e alla querelle fra lo stesso e la Promotur.

Chiedendo per il futuro alle parti in causa una gestione economica più oculata e responsabile, la Regione ha così deciso di aumentare il contributo al Comitato da 50 a 60mila euro, inserendo nel contempo nel capitolo 8962 della finanziaria in approvazione oggi l'importo di 171mila 120 euro a favore dell'attività sciistica del Friuli-Venezia Giulia per la stagione entrante.

Ferrari, subentrato qualche mese fa a Franco Fontana al vertice del Comitato, e i suoi collaboratori potranno così organizzare quelle gare che altrimenti avrebbero dovuto essere accantonate in attesa di tempi migliori.

Resta comunque aperta la pendenza-Promotur, con l'Ente a chiedere per vie legali al Comitato regionale il pagamento di oltre 200mila euro per fatture a suo dire non onorate, ma a questo proposito è stato il presidente uscente, Franco Fontana, a provare a far luce sulla situazione.

«Non ho lasciato in eredità a Ferrari buchi di sorta - ha esordito il past president - e il credito accampato da Promotur è in realtà un artificio contabile nel quale mio malgrado mi sono trovato coinvolto. Si tratta di questo: all'origine i contributi regionali finivano direttamente nel bilancio di Promotur ma ad un certo punto, su richiesta rivoltaci da Vidoni e da noi accolta positivamente, passarono attraverso un conto transitorio del Comitato per poi confluire a quell' Ente. Ma ci vedemmo successivamente addebitare fatture comprensive di Iva per gare da noi mai organizzate e lì c'impuntammo, con la conseguenza che dal 2005 a oggi il problema non è ancora stato risolto».

E a quel punto è sorta legittima la domanda del subentrato presidente Ferrari: «Com'è che in cinque anni non si riusciti a risolvere la questione prima di passare al sottoscritto la patata bollente?»

Una querelle che in primis Fontana, e suo malgrado anche Ferrari, proveranno a risolvere il prossimo 11 gennaio nel corso dell'incontro con l'assessore De Anna e al quale parteciperanno anche i responsabili di Promotur, con il quale il Comitato ha sottoscritto a suo tempo un documento articolato che scadrà il prossimo anno.

Alla fine della fiera, il rigoroso assessore regionale chiederà un rapporto Comitato-Promotur improntato ad una più lineare programmazione dell'attività sciistica, individuando i costi giusti delle gare organizzate. E sistemate le vecchie pendenze si potrà così ripartire con maggiore serenità.

Edi Fabris

Tuffi, a Bolzano parte il campionato italiano a squadre

TRIESTE Da oggi a domenica si disputerà a Bolzano il Trofeo di Natale, prima prova del campionato italiano din tuffi. Gli atleti iscritti sono 76, divisi in 3 categorie: Ragazzi (26 maschi e femmine), Juniores (19) e Seniores (31). Tra le società partecipanti anche la Trieste Tuffi e la Triestina Nuoto.

La prima, reduce dal titolo femminile e dalla seconda piazza assoluta, scenderà in acqua con Michelle Turco, Tommaso Marconi, Tommaso Rinaldi, Paola Flaminio, Gabriele Auber, Nicolò Rosati, Erika Del Puppo e Giulia Belsasso.

La seconda compagine giuliana, vogliosa di far crescere i suoi giovani, schiererà Estilla e Tunde Mosena, Nina Isler, Valentina Allegro, Bianca Braidotti, Lucia Pittini, Samuele Fragiacomo, Marco Finetti e Chiara Gandolfi, in prestito dalla Canottieri Mincio visto che sta frequentando l'università triestina.

FEDERSCI A PUGNO DURO

Gut critica il ct svizzero Esclusa dalla nazionale

VAL D'ISERE Clamoroso provvedimento della Federsci svizzera: la campionessa Lara Gut non potrà partecipare alle due gare di Coppa del mondo in programma a fine anno a Semmering, in Austria. L'atleta elvetica, 19 anni e considerata uno dei più grandi talenti del circo bianco, è stata sanzionata per la sua indisciplina e per l'atteggiamento critico esternato pubblicamente verso l'allenatore capo della nazionale, Mauro Pini.

Lara Gut è stata anche sanzionata perchè non avrebbe rispettato le regole federali circa l'uso dell'abbigliamento sportivo sponsorizzato. Gut si sarebbe rifiutata di allenarsi sotto la guida di Pini.

ONORATI DURANTE LA CERIMONIA ANCHE GLI OTTANTENNI DELLA SEZIONE

Azzurri, auguri speciali per Dapiran e Radio

I due novantenni festeggiati anche dai più giovani. L'ex calciatore accompagnato dai fratelli Rocco

TRIESTE Natale Azzurro per molti triestini che hanno vestito la maglia della Nazionale nello sport, l'altra sera, nella sala dello stadio Rocco che ospita la a Mostra fotografica permanente Luca Vascotto. La presidente della sezione triestina dell'Associazione Azzurri d'Italia Marcella Skabar ha radunato quanti hanno vestito la prestigiosa casacca e in tantissimi hanno risposto. Fra i più festeggiati, due novantenni: Francesco Dapiran, canottiere ed Enrico Radio, calciatore della Triestina. Era prevista anche la presenza di un terzo novantenne, il giornalista Italo Soncini, azzurro onorario, ma un'indisposizione lo ha bloccato. A Dapiran hanno fatto omaggio Maurizio e Federico Ustolin, figlio e nipote di quel Mario che proprio con Dapiran, nell'Olimpiade 1948 a Londra, conquistò il quarto posto nel doppio.

Con loro tantissimi altri canottieri, fra i quali il vice presidente nazionale della Fic, Giovanni Miccoli, il presidente locale Dario Crozzoli, il presidente regionale degli Azzurri, Matteo Bartoli, gli olimpici Fermo, Specia, Sansone, e ancora Bosdachin, Dagostini, Schiavini, Dessardo, Valentina e Alessandro Mariola, Tomasi. Grande emozione anche per Enrico Radio, accompagnato da Bruno e Tito Rocco e dal giornalista Dante di Ragogna, che ne ha ricordato le mitiche gesta. Primi calci alabardati già nel 1932, poi giocatore, e allenatore della Triestina, capitano della migliore Alabarda della storia ('47-48), allenatore in altre città fino agli anni '80, sempre benvoluto e gentiluomo con tutti. È stata festa anche per gli ottantenni: la ginnasta olimpica Norma Icardi, l'ostacolista Tullio Venturin, il pesista Claudio Ciani e il canottiere Vinicio Tomasi. La Skabar e Stelio Borri, presidente provinciale del Coni, hanno dato il benvenuto ai tanti giovani e ai neo iscritti, Andrea Micalizzi (pentatlon), Matteo, Alessandro e Andrea Savio (vela), Roberta D'Amico (karate). Le tre ginnaste olimpiche Benolli, Macrì e Bradaschia hanno riportato alla memoria l'inaugurazione-bis della Mostra fotografica permanente.

Alcuni dei premiati nella cerimonia degli Azzurri d'Italia (Foto Lasorte)

Presenti anche Leonardo e Miranda Vitrani e Laura e Sigrid Lipott, a sottolineare la continuità del Concorso letterario in nome di Ezio Lipott, rivolto agli studenti delle superiori, i cui vincitori riceveranno il premio nel prossimo febbraio. Conclusione con musica, brindisi e doni. (*u.s.*)

Pallamano, dopo la rissa la beffa: due turni di squalifica a Lo Duca

«È stato spintonato dai rivali del Romagna». Presentato il ricorso

di LORENZO GATTO

TRIESTE Due giornate di squalifica per Marco Lo Duca. Il giudice sportivo, letto il referto della coppia arbitrale Boscia e Pietraforte relativo alla rissa scoppiata sabato scorso nel dopo partita della gara tra Romagna e Trieste, ha calcato la mano sull'ala biancorossa penalizzandola oltre ogni logica aspettativa. Reciproche scorrettezze con il giocatore Daniele Rossi: per questo Marco dovrà saltare la sfida di domani contro Sassari oltre alla prima giornata di ritorno in programma nell'anno nuovo.

«Una sentenza che non ci aspettavamo - sottolinea con amarezza il presidente Giuseppe Lo Duca - perchè in tutto quello che è successo nel finale della gara di sabato scorso a Imola noi non possiamo essere considerati in nessun modo corresponsabili. Al termine della gara Marco è stato preso di mira da alcuni avversari che lo hanno apostrofato in malo modo e spintonato facendolo cadere a terra. Non ha avuto il tempo di reagire perchè Andrea Carpanese, in maniera molto tempestiva, lo ha aiutato ad alzarsi trascinandolo nello spogliatoio. Considerata la dinamica dei fatti, considerata la correttezza di un giocatore che rappresenta un esempio per i suoi compagni e che ha preso l'ultima squalifica nel 1994 (16 anni fa) abbiamo presentato ricorso d'urgenza che verrà esaminato questa mattina. Speriamo che il giudice sportivo chieda un supplemento d'indagine ai due arbitri, siamo sicuri che esiste la possibilità di veder riconosciuta quella ci pare una palese ingiustizia».

Giuseppe Lo Duca

DOMANI IN CAMPO

A Chiarbola arriva il Sassari, è l'occasione di allungare la serie positiva

In attesa di notizie su un ricorso che verrà preso in esame stamani, la squadra si prepara all'ultimo appuntamento del 2010. Domani, dalle 18.30 sul parquet di Chiarbola, sfida al Sassari in una gara che può consentire a Trieste di allungare il momento positivo restando a stretto contatto con la capolista Pressano che affronterà Merano in un derby dall'esito tutt'altro che scontato. Detto che Jan Radojkovic non sarà della partita, le buone notizie arrivano da Michele Oveglia che ha ripreso ad allenarsi e potrà essere a disposizione del tecnico Marco Bozzola. Un recupero importante per una squadra che ritrova almeno uno dei suoi due centrali e potrà dunque permettersi quel minimo di rotazione sui terzini marcato nelle ultime sfide.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Marco Lo Duca salterà due partite

Volley, under 16 maschile Several ko, bene lo Sloga

TRIESTE In under 18 maschile terza giornata in programma: lo Sloga ha perso 0-3 con Cordenons e il Several si è ben disimpegnato al Rocco contro l'Ausa Pav, battendolo 3-0 (18, 21, 15). Under 16, girone B: Battuta d'arresto del Several nella trasferta di Gorizia persa 3-0 (10, 22, 9 i parziali) contro la forte formazione locale (ottime prestazioni di Palazzo e Terpin). Solo nel secondo parziale i triestini hanno saputo controbattere con efficacia all'azione degli avversari riuscendo anche a portarsi avanti di un paio di punti (20-18). Senza storia invece il primo e il terzo set dove non si è vista la reazione della squadra che, in difficoltà in ricezione, ha fatto troppo poco per limitare i danni. Gianfranco Gerdol ha schierato Gerdol-Menegazzi, Reyes e Mihajlovic ali, Frijo e Massimo Dagnelut centrali, con spazio anche a Di Bin, Stokic e F. Dagnelut Lo Sloga di Ivan Peterlin inanella due successi consecutivi: batte 3-0 la Virtus (15, 13, 17) con Krecic e Sossic scatenati, e si ripete sulla Fincantieri sconfitta 0-3 (12, 24, 9) a Monfalcone, con 17 punti a testa per Antoni e Sosic. A Gradisca il Coselli si batte con impegno ma rimedia uno stop per 3-1 per mano del Torriana. Classifica: Olympia Gorizia 15, Several Insur. Broker e Torriana 12, Coselli the Action 9, Sloga 6, Fincantieri 3, Virtus 0.

CALCIO. L'ASSESSORE SCRIVE A TAVECCHIO

Lippi: «La sede regionale Figc rimanga a Trieste»

TRIESTE Una nota scritta al presidente della Lega nazionale Dilettanti Carlo Tavecchio per esprimere la propria ferma intenzione a mantenere la sede regionale della Figc nel capoluogo regionale.

Gilberto Paris Lippi, vice sindaco ed assessore allo Sport di Trieste, è tornato così sulle voci che danno oramai quasi per certo lo spostamento dell'attuale sede in quel di Palmanova.

Il politico triestino ha comunicato di aver preso contatto direttamente con il presidente della Lnd Tavecchio per confermare «la volontà di collaborazione per trovare, sempre a Trieste, una sede più consona rispetto a quella attuale».

Lippi ha poi evidenziato come sulla vicenda il presidente regionale della Figc Renzo Burelli abbia sempre manifestato «le più chiare rassicurazioni sulla più completa volontà di mantenere la sede a Trieste in quanto capoluogo regionale».

Gilberto Paris Lippi

Nonostante l'ennesima presa di posizione del Comune il futuro della sede regionale della Figc rimane per ora ancora incerto.

Tra le proposte suggerite dalla giunta Dipiazza la disponibilità dell'ex sede della Pallacanestro Trieste presso lo stadio "Nereo Rocco".

CALCIO. SECONDA CATEGORIA

Il Breg sfodera il poker

TRIESTE Due i recuperi nel girone D della Seconda categoria (Roianese-Cormonese e Breg-Piedimonte) e una partita da ripetere (San Canzian-Moraro) per un errore tecnico dell'arbitro.

Con la capolista Gradese alla finestra ad osservare preoccupata le vicende delle sue inseguitrici, la partitissima va alla Cormonese che nel finale capovolge il risultato in casa della Roianese, squadra questa reduce da 8 vittorie consecutive. Triestini in vantaggio con un pallonetto di Tropea (14'), pari ospite di Losetti (24') sul filo del fuorigioco. Roianese ancora avanti (18' secondo tempo) con un tiro-cross di Messina. Ma tra il 30' e il 37' una doppietta di Rigonat (sul secondo scivolata fatale del portiere di casa al momento della parata) fissa il 2-3 finale.

Poker del Breg contro il Piedimonte, a segno al 2' Daris su invito di Cermelj; raddoppio al 44' di Coppola con un pallonetto in contropiede. In mezzo due occasioni per i goriziani. Tra il 10' e il 25' della ripresa due volte Cermelj (il primo su rigore) firma il 4-0 definitivo.

Cermelj

Il San Canzian supera 2-1 il Moraro; nel primo tempo tre occasionissime per i padroni di casa con Simone (palo) e due volte Tomat. Nel secondo tempo arrivano le tre marcature. Mellini porta in vantaggio i locali al 20'con un colpo di testa. Pari del Moraro al 37' con K. Liddi in mischia. Due minuti più tardi il neoentrato Movio con un tiro da un passo dentro l'area supera il portiere avversario e chiude la contesa.

La classifica: Gradese 30; Cormonese 28; Mariano, Roianese, Mossa 25; San Canzian 24; Zarja Gaja, Primorje 19; Breg, Montebello, Piedimonte 18; Sistiana Duino Aurisina 14; Sant'Andrea San Vito 13; Opicina 11; Moraro 8; Fiumicello 7.

Il miglior attacco del girone è della Gradese con 36 reti fatte, al secondo posto la Roianese con 27. La miglior difesa è dello Zarja Gaja con 12 gol incassati, a 14 c'è il Mariano. Mercoledì prossimo ultimi due recuperi per sistemare la graduatoria: Primorje-Montebello e Sistiana-Moraro.

Massimo Umek

Volley under 18 femminile l'Altura piega La Piadineria

TRIESTE In under 18 due gare per la settima giornata: Volley 3000 Pertot–Kontovel 1-3 (22-25, 17-25, 25-18, 19-25) bene Vattovaz e Grgic, La Piadineria Virtus – Altura Tirabora Vip Immobil. 0-3 (17, 16, 13) con le alturine sempre a condurre, ma una Virtus positiva almeno nei primi due parziali. Le altre due gare si terranno il 20 dicembre. Classifica: Altura Tirabora 19, Bor Kinemax 17, Sima Libertas S.Giovanni 12, Coselli 11, Kontovel 9, Piadineria Virtus 6, Oma 4, Volley 3000 0. Under 16. Nel girone A permane in vetta il Kontovel. In quello B: Breg–Virtus 2-3 (20-25, 25-12, 17-25, 25-20, 11-15), Volley 3000-Sokol A 1-3 (8, 25-15, 21, 24). Gruppo C: Bor-Ricr. Lucchini 3-0 (20, 19, 15) con le plave ben guidate dalla regista Lara Kraljic. Class. Bor 8, Coselli 7, Lucchini 0. Nella poule D Bricocenter Muggia Coselli–Brunner 3-0, Oma–Altura Estetica 3D 2-3 (22-25, 25-16, 25-12, 21-25, 16-18) in un match-maratona che si conclude al termine di un equilibrato ed estenuante quinto set. Class.: Coselli 15, Oma 10, 3D 5, Brunner 0. Under 14. Riposo per il girone A, in quello B Azzurra–Aesse Coselli Blu 0-3 (10, 12, 13), Ecofenster Oma–Sokol Tercon 3-1 (13-25, 25-17, 25-22, 25-20). Per la poule C Olympia-Coselli giallo 3-1, e in quello D Eurovolleyschool–Azzurra 0-3 (28, 19, 21). In under 15 d'Elite regionale nel raggruppamento di via Locchi, il Coselli Blu batte 3-0 il Giallo nel derby (15, 14, 10) e si ripete sul Martignacco (13, 17, 15). Coselli Blu che balza al terzo posto della classifica. (*a.tris.*)

VOLLEY. PRIMA DIVISIONE

Hammer cede il primo set stagionale

TRIESTE Nella quarta tornata di gare, il Trieste Hammer raccoglie al Rocco un netto successo, pur cedendo il primo set stagionale. 3-1 (25-12, 25-13, 23-25, 25-9) il punteggio con cui la capolista si è sbarazzata del Parchetti Di Toro S. Andrea, che ha mostrato grinta e carattere nel terzo parziale. L' allenatrice Patuzzi ha schierato uno starting-six con Sgomba-Visaggio, Sancin-Russi, Fatutta e Vercelli e va evidenziato l'ottimo inserimento della centrale Ingrid Sancin, classe '73 che vanta anni di militanza nel Bor. La bionda attaccante va così a rinforzare il pacchetto delle centrali, rendendo di fatto ancora più salda ed invalicabile la Linea Maginot delle hammerine. Per le giovanissime biancoazzurre di coach Blasi il lusso di aver sottratto un set alle favorite.

L' altra battistrada, Triestina Officine Lussetti, ha regolato 3-1 (7, 16, 21-25, 25-21) il Crystall Oma, esprimendosi al meglio nei primi due parziali e calando d'intensità nel terzo. Peperino Coselli–Breg 3-1 (18-25, 25-20, 16, 8): dopo un avvio stentato in cui il team ospite di Talotti non ha sbagliato nulla, reazione delle coselline che con una prova convincente hanno la meglio su un sestetto decisamente più esperto quale il Breg. Coselli così composto: Rrena, Levatino, Sartori, Cappiello, Mabilo, Bradaschia, Tommasini, Padoan. Tra Bor e Killjoy si impongono le prime 3-2 (19-25, 26-24, 21-25, 25-22, 15-12). Le ragazze di Smotlak vanno sotto 1-2 e reagiscono grazie alle prove di Piccinino e Viviani e ai 25 punti di Cossutta, mentre il Killjoy paga ancora dal punto di vista della concentrazione e della tenuta psicologica. Lo Sloga Barich supera infine per 3-1 (25-17, 21-25, 25-18, 25-23) l'F10 Pertot Volley 3000. Classifica: Hammer, Off. Lussetti e Peperino Coselli 12, Crystall Oma 7, Sloga Barich e Breg 6, F10 Pertot e Killjoy 3, Bor Zkb 2, Sant' Andrea 0.

Andrea Triscoli

Il giudice sportivo ferma 4 giocatori della Pro Gorizia

TRIESTE È la Pro Gorizia la formazione più colpita dai provvedimenti del giudice sportivo del calcio dilettanti regionale in **Promozione**. Sono quattro infatti i giocatori del club isontino squalificati, tutti per una giornata: Fantin, Racca, Esposito e Casonato. Gli altri squalificati: per due turni Ranieri (Zaule Rabuiese), per uno Battistutta e De Sabbata (Lumignacco), Lodi e Scocchi (Ponziana), Martelossi e Nikolic (Sevegliano), Battistin (Villesse), Trangoni (Juventina S.Andrea), Costantini e Pellaschiar (Pro Romans), Lestani (San Daniele), Vescovo e Braini (Trieste calcio), Lugnani (Zaule Rabuiese).

In **Prima Categoria** inibizione fino al 28 dicembre al dirigente dell'Isontina Bordin. Tra gli allenatori squalifica fino al 24 dicembre per Pocecco (Costalunga). Tra i calciatori due turni a Chiappo (Medea), uno a Andresini (Medea), Lanza e Mercandel (Primorec), Cuzzolin, Candusso e Lepre (Ronchi), Fanna (Centro Sedia), Concion, Faggiani e Pillon (Isontina), Desco (Domio), Marino (Pieris).

In **Seconda Categoria** due giornate di squalifica a Goriup (Fiumicello 2004), Cecotti (Mossa) e Longo (S.Andrea S.Vito), una a Simone (Piedimonte), Gaggioli (Mossa), Circosta (Ruda). Mian (Terzo), Cardea (Montebello Don Bosco), Mellini (S. Canzian), Folla (Roianese), Issich (Sistiana Duino Aurisina).

Pallanuoto, i ragazzi alabardati vincono due volte in Slovenia

TRIESTE Sul versante giovanile, continua a crescere il gruppo under 11 della Pallanuoto Trieste. Nel doppio impegno nel campionato sloveno di categoria, i ragazzi di Giulio Torlo e Matteo Bonetta hanno superato il forte Triglav Kranj per 9-8 e poi il Kamnik 12-6. Malgrado un paio di assenze importanti Trieste ha disputato un'ottima partita in particolare con il Triglav, il miglior club sloveno a livello giovanile. I piccoli alabardati sono partiti forte (6-1 dopo il primo periodo), poi nella parte centrale del match il Triglav ha reagito portandosi sul 7-7. Nel finale è emersa la voglia di vincere della Pall.Ts: decisivo un tiro da lontano di Michele Mezzarobba e il gol del definitivo vantaggio firmato dal piccolo Tommaso Stulle (classe 2001). Importante anche il rientro del portiere Bertini, che dopo due mesi di assenza ha ripreso il suo posto tra i pali. Protagonisti diversi per la Pall. Ts nella netta vittoria (12-6) sul Kamnik. Gli allenatori Torlo e Bonetta hanno dato spazio ai ragazzi un po' meno esperti con buoni risultati. Bravo il talentuoso Gabrio Cosoli (2001), belle giocate con Bortolot, Frittoli, Chiappini e Aleksandra Jankovic. (*m.la.*) **Triglav-Pall.Ts 8-9** (1-6; 3-0; 3-1; 1-2). Trieste: Bertini, Bortolot, Chiappini, Cosoli 1, Ferrante, A. Jankovic, M. Jankovic 1, Komarica, Mi. Mezzarobba 6, Notarstefano, Rinaldi, Stulle 1, Frittoli. **Kamnik-Pall.Ts 6-12** (0-2; 1-3; 3-4; 2-3). Trieste: Bertini, Bortolot, Chiappini 1, Cosoli 7, Ferrante, A. Jankovic, M. Jankovic 1, Komarica 1, Mi. Mezzarobba 1, Notarstefano, Rinaldi, Stulle 1, Frittoli 1.

MARCO PAOLINI.
Il teatro civile, nella sua espressione più poetica.

IL TEATRO DI MARCO PAOLINI IN DVD. NELLA SETTIMA USCITA, "IL MILIONE".

Venezia è una città unica al mondo, la cui anima antica vive a stretto contatto con quella moderna. In questo spettacolo, Marco Paolini racconta la Serenissima nelle vesti di un moderno Marco Polo, in un viaggio meraviglioso come la città che lo ha ispirato, nella storia e nelle storie di Venezia, tra bellezze e contraddizioni. Il teatro di Marco Paolini in DVD. Il grande teatro civile italiano.

DOMANI a richiesta con IL PICCOLO a soli € 9,90 in più
Dvd + quotidiano € 10,90

FINORA CI HA
PORTATO FORTUNA

grazie a voi siamo la prima TV del Friuli Venezia Giulia*

ci trovi sul canale 17 del digitale terrestre

* dati AUDITEL novembre 2010

Imperdibile!

dal 15 al 24 dicembre

Pam

Caffè Qualità Rossa Lavazza
g 250x4

sotto costo

Salmone Norvegese affumicato Fjord
g 500 (al Kg € 15,78)

6,25 €
disponibilità 60.000 pezzi

7,89 €
disponibilità 20.000 pezzi

Continuaz. dalla 29.a pagina

STUDIOURBAN locale-magazzino in zona centrale circa mq 100 con vetrine composto da un unico vano con altezze importanti euro 135.000. Tel. 0402452855.
STUDIOURBAN Muggia via Dante palazzetto iscritto nell'elenco delle «Residenze d'epoca» completamente restaurato e con ascensore appartamento su due livelli con ingresso cucina soggiorno due camere bagno e posto auto scoperto euro 217.000 esente mediazione. Tel. 0402452855.
STUDIOURBAN San Luigi villino vista mare con terreno di ca mq 600 l'immobile è ristrutturato e gode di un'ottima esposizione internamente è disposto su tre livelli con ingresso-soggiorno angolo cottura due camere di cui una con terrazza a vasca due bagni completi taverna finestrata con ingresso indipendente impianti nuovi certificati euro 570.000. Tel. 0402452855.
STUDIOURBAN strada per Basovizza in fase di ultimazione appartamento di grandi dimensioni con vista aperta e terrazzo di circa mq 100 internamente ingresso salone con ampie vetrate zona cottura anche separabile tre camere con accesso al terrazzo due bagni lavanderia e due posti auto scoperti euro 450.000 esente mediazione. Tel. 0402452855.
STUDIOURBAN via Capodistria adiacenze appartamento completamente ristrutturato e arredato con ingresso ampia zona giorno con cottura matrimoniale stanzetta bagno ripostiglio e due poggioli euro 118.000. Tel. 0402452855.
STUDIOURBAN via Murat appartamento ampia metratura completamente ristrutturato composto da ingresso salone con balcone cucina abitabile arredata con ripostiglio e poggiolo verandato stanza matrimoniale bagno e doppio wc vista mare euro 370.000. Tel. 0402452855.
TECNOCASA Log. Appartamento in casetta di 100 mq con ampio giardino e posti auto di proprietà. Pari primingresso. Euro 250.000. 0405708131.
TECNOCASA Pagliaricci, appartamento pari al nuovo di 100 mq (3 camere da letto) con box auto. Euro 280.000. 0405708131.
TECNOCASA via Giulia bilocale da 73 mq in palazzo d'epoca con ascensore euro 95.000. 0405708131.
TECNOCASA via S. Cilino trilocale con cucinino e poggiolo. Ottime condizioni. Euro 125.000. 0405708131.
TECNOCASA via Tiepolo. Appartamento trilocale 90 mq con cantina. Stabile ristrutturato. Euro 120.000. 0405708131.
VIA della Tesa euro 93.000 buone affacciato nel verde quinto piano ascensore ingresso soggiorno cucina poggiolo verandato matrimoniale terrazzino bagno e ripostiglio. Tirabora Immobiliare 040634112.
VIA Fabio Severo (curva degli sposi) terzo piano con ascensore ingresso saloncino con poggiolo due matrimoniali servizi separati cucina con poggiolo e cantina euro 140.000 Tirabora Immobiliare 040634112.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 2

ABITARE a Trieste. Ricerchiamo casa anche accostata a Ronchi, Staranzano, 130-150 mq con giardinetto e posto macchina. 040371361.
ABITARE a Trieste. Ricerchiamo villa semicentrale o Duino e Costiera. Circa 200 mq con vista mare, giardino e posto macchina. 040371361.
PERIFERICO, cercasi appartamento: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, balcone, facilità di parcheggio. Urgente! Futura Immobiliare 040393417.
RABINO 040368566 nostro cliente cerca urgente appartamento uso investimento o piccola mansardina centrale immediata definizione.
RABINO 040368566 urgentemente cerchiamo per nostro cliente appartamento con tre camere cucina bagni transazione immediata.
(A00)

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 3

FIORINI Immobiliare 040639600 Rive in signorile stabile d'epoca appartamento ampia metratura con vista mare composto da salone cucina arredata due camere doppi servizi riscaldamento autonomo euro 850 mensili.
(A00)
FIORINI Immobiliare 040639600 San Giovanni nuova costruzione affittasi appartamento primoingresso arredato composto da soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno riscaldametno autonomo euro 480.
FIORINI Immobiliare 040639600 via Pondares affittasi box auto per 2 macchine euro 250 mensili.
STUDIOURBAN direttamente sulle Rive in palazzo di pregio con ascensore appartamento su due livelli con splendida vista mare composto da ampia zona giorno cucina abitabile due camere da letto due bagni e grande ripostiglio euro 1.200. Tel. 0402452855.

AUTOMEZZI
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 6

BELLISSIMA Toyota Corolla Verso Sol Turbodiesel Uniproprietario 2003, Km88mila, Climatronic-Abs-Airbag-Cd, Tagliandi-Casa. Prezzo Trattabile, Rateizzabile Da euro 69. Garanzia. Alpina-Hyundai - Da 32 anni - Tel. 3319382002 - Sabato 10-13 E 16-19
CITYCAR Partendo Da euro 34 Mensili - Anche Climatizzate - Hyundai Atos, Hyundai Accent; Alfa 145; Corsa; Clio; ; Daihatsu; Ypsilon; Seicento; Matiz. Poi : 500, 206, Panda, Ka, Fiesta. Alpina-Hyundai - Da 32 anni - Tel. 3319382002 - Sabato 10-13 E 16-19
COME Nuova - Fiat Seicento 1,100 Allestimento Speciale, Uniproprietario 2007, Km28mila, Clima-Abs-Cdmp3, Interni Pregiati. Prezzo Trattabile, Rateizzabile Da euro 39. Garanzia . Altre Pronte Da euro 1490. Alpina-Hyundai - Da 32 anni - Tel. 3319382002 - Sabato 10-13 E 16-19
ECCELLENTE Opel Astra Stationwagon 1,700 Turbodiesel Bellissima, Uniproprietario Mod2006. Climatizzata-Abs-Antifurto-Cdmp3, Accessoriatissima, Km62mila Tagliandati. Prezzo Trattabile, Rateizzabile Da euro 57. Garanzia. Alpina-Hyundai - Da 32 anni - Tel.3319382002 - Sabato 10-13 E 16-19
INARRESTABILE - Hyundai 4x4 Tucson Dynamic 1,900, Uniproprietario, Climatronic-Abs-Antifurto-Cdmp3, Interni Pelle, Cerchimaggioratilega, Accessoriatissima. Prezzo Trattabile Rateizzabile Da euro 84. Garanzia. Alpina-Hyundai - Da 32 anni - Tel. 3319382002 - Sabato 10-13 E 16-19
INVERNO? Hyundai ! Nuove Santafe' Turbodiesel E Ix 35 1,600 E 1,700, Climatizzate, Abs-Esp, Cdmp3, Accessoriatissime; Garanzia 5anni, Km No Limit, Prima Rata Da Primavera - Buon 2011 E Grazie A Tutti I Clienti. Alpina-Hyundai - Da 32 anni - Tel. 3319382002 - Sabato 10-13 E 16-19
PERFETTA Lancia Ypsilon 1,200 Argento 8v, Uniproprietario 2006, Climatizzata-Abs-Antifurto-Cdmp3, Accessoriatissima, Come Nuova. Prezzo Trattabile, Rateizzabile Da euro 56. Garanzia Alpina-Hyundai - Da 32 anni - Tel. 3319382002 - Sabato 10-13 E 16-19
POTENTE Alfaromeo 147 Uniproprietario 2005, Climatizzata-Abs-Antifurto-Telecomando, Accessoriatissima, Gommatissima, Km84mila. Prezzo Trattabile, Rateizzabile Da euro 63. Garanzia. Alpina-Hyundai - Da 32 anni - Tel. 3319382002 - Sabato 10-13 E 16-19
SPLENDIDA Seat Ibiza 1,400 Stylance Sportiva 16v, Uniproprietario 2007 fine, Km 40 mila. Climatizzata-Abs-Esp-Antifurto-Cdmp3, Cerchi-Maggiorati-Lega. Prezzo Trattabile, Rateizzabile Da euro 53. Garanzia. Alpina-Hyundai - Da 32 anni - Tel.3319382002 - Sabato 10-13 E 16-19
STATIONWAGON Accessoriatissime : Hyundai I30 Turbodiesel 1,600 Clima-Abs-Esp-Antifurto; Megane 1,400 Clima-Abs-Antifurto 2003; Carens 1,800 Clima-Pelle-Abs;Volkswagen Golf 1,600 Clima-Abs-Cerchi; Matrix Clima-Abs. Prezzo Trattabile, Rateizzabile Da euro 55. Garanzia . Alpina-Hyundai - Da 32 anni - Tel. 3319382002 - Sabato 10-13 E 16-19

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 7

A Grado massaggiatrice diplomata esegue massaggi rilassanti in ambiente tranquillo. Tutti i giorni 3279498278.
L'INCONTRO a Trieste via Machiavelli 14A ogni giorno 10-22 massaggi thailandesi, bagno vasca. 3381035460.
NOVA Gorica. Al nostro studio «Massaggi paradiso» troverete relax corpo/anima anche sabato e domenica. 00393479302427 - 0038631573861.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.

MERCATINO
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 13

A. ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. 040306226, 040305343.
(A00)

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

Filiale di TRIESTE
Via Guido Reni 1
Tel. 040.6728311

Filiale di UDINE
Via dei Rizzani 9
(Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611

A. Manzoni & C.
Un mezzo d'informazione indispensabile

Piante Verdi
Fiori - Vasi
Oggettistica
Arredo
e Articoli Giardino
Tutto per gli Animali

Mondo Natale è aperto!

alberi, decorazioni, addobbi, luci e tante idee regalo.

CENTRO GIARDINAGGIO Mondo Fiorito

NEW Mondo Pet
Tutto per gli animali

Località PIERIS (GO) 1 Km dopo l'aereoporto - 0481 76200 - www.gardenmondofiorito.com

OGGI IN ITALIA

NORD: molte nubi ovunque con deboli fenomi nevosi già dal mattino; nel pomeriggio le nevicate tenderanno a concentrarsi su Friuli-Venezia Giulia, Veneto ed Emilia-Romagna; in serata possibili formazioni di ghiaccio. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità diffusa su tutte le regioni, con nevicate mattutine. **SUD E SICILIA:** nubi sparse al primo mattino con a brevi rovesci; fenomeni nevosi oltre i 600-700 m.

DOMANI IN ITALIA

NORD: soleggiato su tutte le regioni, salvo residui addensamenti su Romagna e Friuli-Venezia Giulia orientale; in serata aumento delle nubi sull'arco alpino. **CENTRO E SARDEGNA:** poco nuvoloso sulla Toscana; nubi sparse sulle altre regioni; fenomeni nevosi sparsi intorno ai 500 m. **SUD E SICILIA:** spiccata variabilità con brevi precipitazioni dalla Campania verso le regioni ioniche.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

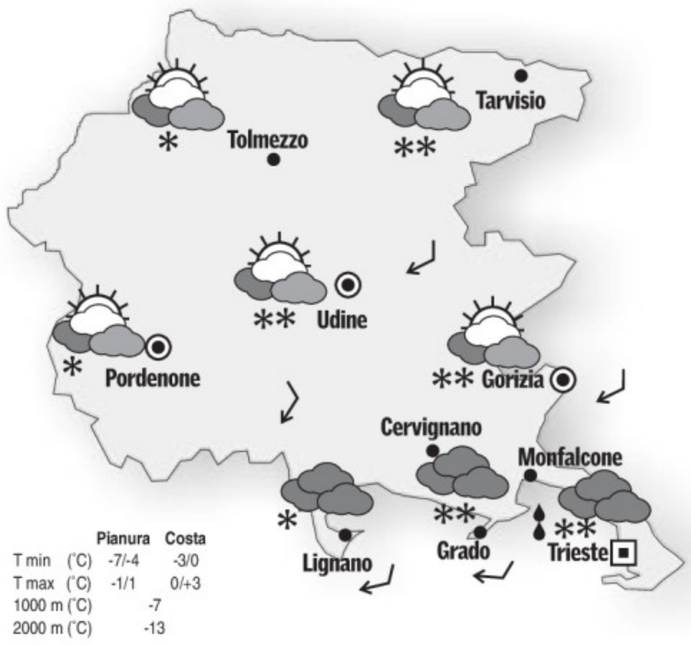
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	-1,7	0.5
Umidità		41%
Vento (velocità max)		59 km/h da E
Pressione	in diminuzione	1011,5
MONFALCONE		
Temperatura	-2,9	0,6
Umidità		38%
Vento (velocità max)		30 km/h da ENE
GORIZIA		
Temperatura	-2,9	0,6
Umidità		43%
Vento (velocità max)		30 km/h da ENE
GRADO		
Temperatura	-0,9	1,0
Umidità		44%
Vento (velocità max)		30 km/h da ENE
CERVIGNANO		
Temperatura	-4,7	1,9
Umidità		44%
Vento (velocità max)		20 km/h da E
UDINE		
Temperatura	-5,9	0,8
Umidità		43%
Vento (velocità max)		13 km/h da S
PORDENONE		
Temperatura	-5,9	0,8
Umidità		42%
Vento (velocità max)		13 km/h da SW

■ IN ITALIA

ALGHERO	1	7
ANCONA	-4	2
AOSTA	-10	-6
BARI	0	4
BERGAMO	-7	0
BOLOGNA	-6	-2
BOLZANO	-7	1
BRESCIA	-7	-3
CAGLIARI	-1	8
CAMPOBASSO	-5	-4
CATANIA	4	11
FIRENZE	-3	3
GENOVA	1	5
IMPERIA	1	np
L'AQUILA	-6	1
MESSINA	4	8
MILANO	-6	-3
NAPOLI	-1	5
PALERMO	7	9
PERUGIA	-3	2
PESCARA	0	1
PISA	-4	4
R. CALABRIA	6	9
ROMA	-1	5
TARANTO	2	5
TORINO	-6	2
TREVISO	-4	1
VENEZIA	-4	1
VERONA	-7	1

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

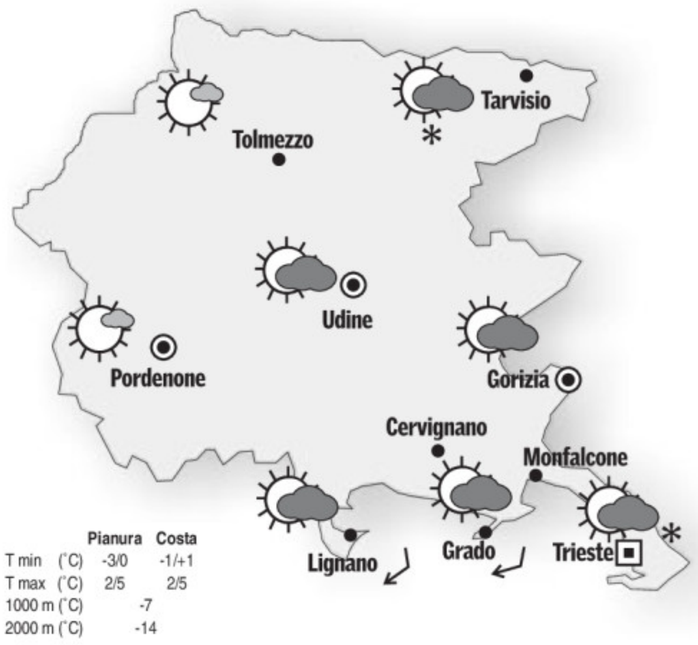


	Pianura	Costa
T min (°C)	-7/-4	-3/0
T max (°C)	-1/1	0/+3
1000 m (°C)	-7	
2000 m (°C)	-13	

OGGI. Al mattino avremo cielo variabile su tutta la regione; in giornata aumento della nuvolosità fino a cielo coperto e dal pomeriggio saranno probabili nevicate diffuse, in genere deboli in Carnia, moderate sul resto della regione, più abbondanti su costa, e zone orientali. Sulla costa potrà temporaneamente piovere. Soffierà vento da est moderato, con Bora in rinforzo nella notte. probabile ghiaccio al suolo.

DOMANI IN REGIONE

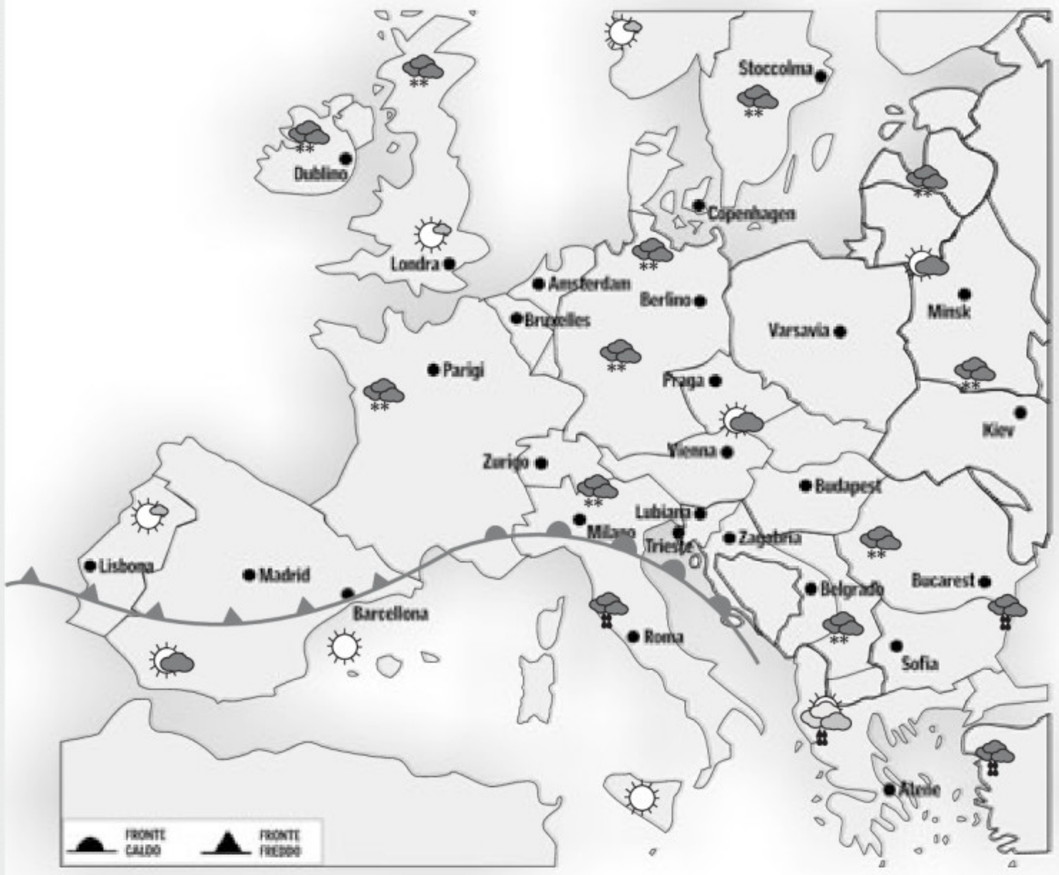
ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	-3/0	-1/+1
T max (°C)	2/5	2/5
1000 m (°C)	-7	
2000 m (°C)	-14	

DOMANI. Nella notte e di primo mattino saranno ancora probabili nevicate, specie sulla fascia orientale, con Bora sostenuta sulla costa e ghiaccio al suolo. Nella mattinata miglioramento con schiarite a partire dalla Carnia e Bora in calo sulla costa. In serata la temperatura scenderà decisamente.

OGGI IN EUROPA



Un intenso sistema frontale proveniente dal Nord Europa raggiungera' la nostra Penisola, e nell'avvicinarsi richiamera' correnti piu' tiepide e umide che favoriranno un'attenuazione del freddo, accompagnata pero' da piogge diffuse al Centrosud e nevicate fino in pianura al Nord.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.
MONFALCONE	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.
GRADO	n.p	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.
PIRANO	n.p	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

■ TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.
ALGERI	5	9
AMSTERDAM	-2	4
ATENE	8	9
BARCELLONA	-1	10
BELGRADO	-3	-2
BERLINO	-10	-1
BONN	-12	0
BRUXELLES	-1	3
BUCAREST	-13	-1
COPENHAGEN	-9	3
FRANCOFORTE	-6	0
GINEVRA	-7	-1
HELSINKI	-20	-9
IL CAIRO	14	22
ISTANBUL	4	7
KLAGENFURT	-12	-5
LISBONA	3	13
LONDRA	3	5
LUBIANA	-9	0
MADRID	-4	7
MALTA	9	13
MONACO	-7	-6
MOSCA	-11	-9
NEW YORK	-4	0
NIZZA	2	7
OSLO	-9	-8
PARIGI	-2	3
PRAGA	-15	-5
SALISBURGO	-11	-5
SOFIA	-12	-3
STOCCOLMA	-12	-6
TUNISI	6	11
VARSAVIA	-10	-6
VIENNA	-10	-3
ZAGABRIA	-10	-1
ZURIGO	-6	-4

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Nuove opportunità in arrivo nel lavoro, non dovete perciò accettare le proposte che non vi soddisfano, affari campati per aria. Qualche piccolo problema in ambito familiare-domestico.

TORO 21/4 - 20/5

Rimanete al vostro posto, non forzate le situazioni, dovete procedere con molta abilità. Sono in arrivo notizie interessanti sul piano affettivo. Possibilità di nuovi amori.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Non lasciatevi prendere dal nervosismo o da troppe incertezze. Il vostro segno è soggetto ad influssi prevalentemente favorevoli e fortunati. Più comprensione.

CANCRO 21/6 - 22/7

Dedicate al lavoro il tempo strettamente necessario e, se possibile, concentratelo nella mattinata in modo da potervi riposare nel pomeriggio. Vi attende una bella serata.

LEONE 23/7 - 22/8

Non impauritevi se avete davanti a voi una giornata impegnativa, affrontatela con pazienza e vedrete che ve la caverete benissimo. Tempo anche per le persone che amate.

VERGINE 23/8 - 22/9

L'andamento della vostra attività conoscerà un momento di stasi: procederà lento ed incerto. Non irritatevi e non fate nulla per accelerarlo. Incertezze anche in amore.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Il vostro cielo odierno è reso estremamente dinamico ed interessante da molte stelle amiche, che assecondano le vostre iniziative e vi rendono irresistibili.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Sarete risentiti per il comportamento presuntuoso e saccente di un collega. Se avete famiglia o siete sposati, deciderete di trascorrere la sera in casa. Un malinteso da chiarire.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Siete coscienti di quel che valete e dovete potete arrivare. Dovrete solo frenare l'impazienza. Occupatevi di più delle questioni affettive. Controllate il malumore in serata.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Cercate di prendervela con più calma e riflessione. Evitate le discussioni. Le questioni importanti si trovano sotto influssi molto positivi. Importante la vita affettiva.

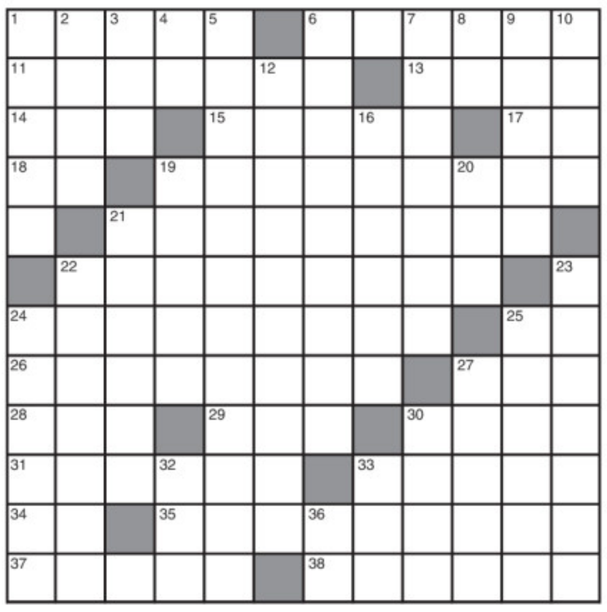
AQUARIO 20/1 - 18/2

Grazie all'aiuto degli astri riuscirete a seguire i diversi impegni professionali con molta tenacia e motivazione. In campo sentimentale avrete anche le risposte attese da tempo.

PESCI 19/2 - 20/3

Un impedimento burocratico non vi permetterà di prendere decisioni immediate riguardo un progetto. La vita sentimentale comincerà presto ad offrirvi tanta sicurezza.

IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: **1** Il Ringo dei «Beatles» - **6** Portare via con forza - **11** Colleghi di Polifemo - **13** L'ex presidente Alfonsin - **14** Arti pennuti - **15** Pesci dei mobulidi - **17** Il promezio - **18** Svolte senza sole - **19** Può contenere caldarroste - **21** Registra un consumo - **22** Una delle Antille - **24** Famosa chiesa di Ravenna - **25** In alto - **26** Segnata... con un dito - **27** Famosa dinastia cinese - **28** Allegri, gioiosi - **29** Lo guidò Prodi (sigla) - **30** Celebre pittore spagnolo - **31** Andre ex tennista - **33** Il nome di Eltsin - **34** Governa il Belgio - **35** Riconosciuti a norma di legge - **37** Portato a scattare - **38** Opera di Albéniz.

VERTICALI: **1** Li effettuano gli archeologi - **2** Chi ci va... è confuso - **3** Si ricorda con Galatea - **4** I limiti di Ravel - **5** Ispirò Hugo - **6** Nascosti nel covo - **7** Maturo anzitempo - **8** Ultime in graduatoria - **9** Circolano in India - **10** È un protettore del capo - **12** Un registro amministrativo - **16** Fu vinto da Narsete - **19** Uccelli neri - **20** Verso di cornacchia - **21** L'isola di Creta nel XV secolo - **22** Un alto dirigente - **23** Stato nordafricano - **24** Lo sono i toscanelli - **25** Andati in alto - **27** Una provincia etiopica - **30** Governava da Palazzo Ducale - **32** Un allarmante appello - **33** Slitta carenata - **36** Non qui.

INDOVINELLO
Anzianotta, ma vanitosa
Quantunque sia imbiancata e già cadente, ama ornarsi di fiocchi. Anzi sovente fa sfoggio di una cipria sopraffina e porta anche il mantello con la trina.

Marin Faliero

ANAGRAMMA CONTINUATO (7,7)
Cliente difficile
È in dubbio nella scelta! Chi lo sa per decidersi quanto ci vorrà...

Consuelo

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese In edicola

■ LE SOLUZIONI DI IERI

Cambio della lettera:
POETA,
POSTA.

Sciarada incatenata:
BELVE, EDERE
BELVEDERE.

dal 17 al 24 dicembre

www.mediaworld.it

Fatti un regalo, passa da Media World.

549

HP Pavilion dv6-3125sl
Processore Intel® Core™ i3-350M (2,26 GHz, 3 MB Intel® Smart Cache). RAM 4 GB DDR3. Hard Disk 500 GB. Scheda grafica Intel® HD. Display LED 15,6". Masterizzatore DVD. Wi-Fi 802.11 b/g/n. Windows 7 Home Premium Autentico.

699

HP Pavilion dv6-3104sl
Processore Intel® Core™ i5-460M (2,53 GHz, Turbo Boost fino a 2,80 GHz, 3 MB Intel® Smart Cache). RAM 4 GB DDR3. Hard Disk 500 GB. Grafica ATI Radeon HD 5650 1 GB DX11. Uscita HDMI. Display 15,6" LED. Masterizzatore DVD. Wi-Fi 802.11 bgn. Windows® 7 Home Premium autentico.

Offerte valide dal 17 al 24 dicembre 2010, fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. Le foto sono puramente rappresentative. I prezzi dei nostri prodotti sono comprensivi degli Eco-contributi RAEE.

Celeron, Celeron Inside, Centrino, Centrino Inside, Core Inside, Intel, Logo Intel, Intel Atom, Intel Atom Inside, Intel Core, Intel Inside, Logo Intel Inside, Intel Viiv, Intel vPro, Itanium, Itanium Inside, Pentium, Pentium Inside, Viiv Inside, vPro Inside, Xeon, e Xeon Inside sono marchi di Intel Corporation negli Stati Uniti o in altri Paesi. Per ulteriori informazioni sulla classifica dei processori Intel, consultare la pagina www.intel.it/classifica.

Scopri gli orari e le aperture festive del tuo punto vendita su www.mediaworld.it

MediaWorld

QUESTA È LA RISPOSTA!